VITTORIO EM. III

BIBL. NAZ.
Vitt. Emanuele III
Racc.
De Maximis
A
182
NAPOLI

Digitized by Google

982
1011

BREVE

FORMOLARIO GENERALE

DEGLI ATTI

DI PROCEDURA CIVILE

SECONDO

L'ORDINE DEL CODICE.

per cura

DI

V. C.

NAPOLI
PRESSO GABRIELE SARRACINO
41, Strada Trinità Maggiore
1866

135

Bibl. di Manino H 182

FORMOLARIO GENERALE

Digitized by Google

Digitized by Google

al mio ottimo amico
Sonnambulo De Marinis
Isernia 27 marzo 1868
Giuseppe Rebel
Imi

BREVE

FORMOLARIO GENERALE

DEGLI ATTI

DI PROCEDURA CIVILE

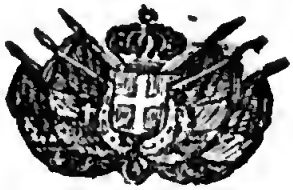
SECONDO

L'ORDINE DEL CODICE,

per cura

DI

V. C.



NAPOLI
PRESSO GABRIELE SARRACINO
41, Strada Trinità Maggiore
1866

Digitized by Google

TIPOGRAFIA DI L. DE RUBERTO
16, Largo Trinità Maggiore

Digitized by Google

FORMOLARIO GENERALE

TITOLO PRELIMINARE

FORMOLA I.

AVVISO PER CONCILIAZIONE.

(Art. 4, Cod. di proc. civ.)

Oggi . . . del mese di . . . 18 . . .
Sulla istanza prodotta dal sig. I . . . *(condizione e domicilio)*, tendente ad ottenere una conciliazione col sig. C. . . *(condizione e domicilio)* sulla ventenza fra esse parti esistente, relativa.... *(oggetto della controversia)*, sono avvisate a presentarsi il mattino del . . . corrente mese, alle ore . . . a. m. nella Casa comunale, posta in via . . . alla presenza del sig. Conciliatore del Comune *(o della Sezione)*, perchè possa procedersi al domandato esperimento di conciliazione.

(Firma del cancelliere).

L'anno . . . il giorno . . . del mese . . .
Io sottoscritto messo del Comune di . . . domiciliato . . . ho notificato e dato copia del suddetto avviso per conciliazione al sig. C. . . . *(condizione e domicilio come sopra)*, nel suo domicilio *(residenza, o dimora)*, consegnandola nelle sue proprie mani *(o di persona sua familiare)*, come ha detto. — Il costo è . . .

(Firma del messo comunale.)

Digitized by Google

(*Notata del Cancelliere sull'originale*)

Del soprascritto avviso sono state rilasciate copie num... col corrispondente biglietto di citazione a' signori . . . dal messo di questa Conciliazione . . .

Oggi . . . mese . . . anno

(*Firma del cancelliere*).

Le funzioni del conciliatore e gli atti di sua giurisdizione, sia volontaria che contenziosa, possono compiersi anche nei giorni festivi. — I conciliatori tengono le ordinarie loro udienze nella casa comunale o in quell'altra che sia dal municipio destinata.— Gli avvisi per conciliazione, di cui è parola nell'art. 4 del cod. di proc. civ. sono annotati in un registro tenuto nella cancelleria (*art. 172, 173, 175 del Regolamento giudiziario del 14 dicembre 1865*).

La conciliazione richiede la capacità di alienare in colui che la domanda (*art. 2, cod. di proc. civ.*) — La richiesta può esser fatta anche verbalmente (*art. 3, ivi*). — Gli avvisi originali per conciliazione si consegnano alla parte istante con nota del cancelliere della seguita notificazione (*art. 4, ivi*).

FORMOLA II.

PROCESSO VERBALE DI CONCILIAZIONE.

(*Art. 6, Cod. di proc. civ.*)

Oggi . . . (*giorno, mese, ed anno*).

Avanti a noi . . . Conciliatore del Comune di . . .

Sono comparsi personalmente (*o rappresentati con mandato speciale*).

Il sig. I. . . (*condizione, domicilio*), ed

Il sig. C. . . (*condizione, domicilio*).

Il sig. I... ha esposto, che... (*termini della domanda*), ed ha in conseguenza domandato, che in via di conciliazio-

ne sia formalmente invitato l'altro comparente sig. C. . . a ... (*oggetto della domanda*);

Il sig. C. . . ha dall'altra parte risposto... (*enunciazione delle ragioni che lo inducono ad aderire, ed in quali termini, alla istanza*); ed ha quindi dichiarato di voler porre un termine alla ventenza in via di conciliazione ed all'amichevole, consentendo a che . . .

(*Controdichiarazioni dell' altra parte, ove ce ne siano, e risposte di questa*).

Ma in seguito delle nostre osservazioni sulle ragioni rispettive, le stesse parti sono convenute, che . . . (*chiara e precisa indicazione delle cose sulle quali si è convenuto, come base alla conciliazione*).

Di tutto ciò abbiamo formato il presente processo verbale, del quale è stata data lettura alle parti, che hanno sottoscritto con noi e col cancelliere. (*Se le parti, od alcuna di esse non sapesse scrivere, se ne farà menzione, indicando il motivo*).—(*Firma delle parti, del conciliatore, e del cancelliere*).

Quando una delle parti ricusi di sottoscrivere, la conciliazione si ha per non avvenuta. In tutti i casi poi in cui non riesca la conciliazione, il cancelliere ne farà menzione in un apposito registro (*art. 6, Cod. di proc. civ. — art. 175, Regol. giudiziario*) — Se l'oggetto della conciliazione eccede il valore di lire 30, o fosse indeterminato, l'atto di conciliazione ha soltanto la forza di scrittura privata riconosciuta in giudizio (*art. 7, cod. di proc. civ.*).

Tutti gli atti, provvedimenti, e sentenze dei conciliatori sono esenti da ogni tassa. — Sono similmente scritti in carta libera, e non soggiacciono alla tassa di registro, i provvedimenti e le sentenze del pretore relativi alla competenza dei conciliatori nei casi espressi degli articoli 108, 456 e 457 del Cod. di proc. civ. (*art. 183 del Regol. giud.*).

Il processo verbale di conciliazione quando l'oggetto non ecceda il valore di lire 30, è scritto su carta libera; se eccede tale valore l'atto suddetto è soggetto alle leggi sul bollo e sul registro. (*art. 182 del Reg. giud.*).

FORMOLA III.

CITAZIONE PER BIGLIETTO INNANZI AL CONCILIATORE.

(Art. 28, leg. or. giud.—Art. 70, 133, 147, Cod. pr. civ,)

Anno . . . mese . . . giorno . . .
Ad istanza del sig. I. . . (*condizione, domicilio*).
Io N. N. messo comunale addetto alla conciliazione di...
Ho citato il sig. C. . . (*condizione, domicilio*) a presentarsi all'udienza del Conciliatore di . . . che si tiene in via . . . per sentirsi condannare . . . (*oggetto della domanda*), avvertendolo inoltre a produrre alla suddetta udienza tutt' i documenti e testimoni ch'egli crede opportuni in conferma delle ragioni che vorrà addurre contro tale domanda.

(*Firma del messo comunale*)

Tale atto sarà scritto in carta libera e va esente da qualunque tassa di registro e di bollo (*art. 182 e 183 del Regolamento giudiziario*). — Il termine per comparire non può esser mai minore di giorni due. Pel termine più lungo a motivo delle distanze si vegga il disposto nell'art. 147 del Cod. di procedura civ.

FORMOLA IV.

SENTENZA DEL CONCILIATORE IN CAUSA ORDINARIA.

(Art. 360, Cod. pr. civ.; e 267, Reg. giud.)

Vittorio Emanuele II, per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.
Oggi . . . mese . . . anno . . .
Si sono presentati all'udienza del Conciliatore del Comune di . . . (*Ovvero*, della Sezione . . . del Comune di...)

Il sig. I. . . (*condizione*, *domicilio*), parte istante, ed il sig. C. . . (*condizione, domicilio*), convenuto.

Il sig. I. . . ha esposto che . . . (*oggetto della domanda, e ragioni e documenti prodotti in appoggio*).

Il sig. C. . . ha risposto che . . . (*risposta e ragioni prodotte per sostenerla*).

Il Conciliatore, considerando . . . (*considerazioni sulle quali si poggia la sentenza*).

Ha disposto, che . . . (*si enunci il dispositivo*).

Fatto, pronunziato, e letto all'udienza del giorno, mese ed anno come sopra.

(*Firma del conciliatore e del cancelliere*)

(*Notificazione alla parte*).

Oggi . . . mese . . . anno . . .

Ad istanza del sig. I. . . (*condizione*, *domicilio*)

Io ... messo del Comune di ... ho notificato e data copia della soprascritta sentenza del Conciliatore di ... al sig. C... (*condizione, domicilio*) per tutti gli effetti di legge, consegnandola al sig. . . (*persona alla quale è stato consegnato l'atto, e luogo, se domicilio o residenza*).

Il costo è di . . . .

(*Firma del messo*).

Per ogni sentenza del conciliatore è dovuto al cancelliere il diritto fisso stabilito dalla tariffa giudiziaria (*art. 180, Regol. giud.*).

FORMOLA V.

SCRITTURA PRIVATA DI COMPROMESSO.

(*Art. 11, Cod. di proc. civ.*)

Con la presente scrittura privata, da valere come pubblico istrumento, noi sottoscritti A . . . (*condizione, do-*

micilio, qualità), e B. . . (*condizione*, *domicilio, qualità*) dichiariamo e stabiliamo quanto appresso:

Che essendo sorta controversia fra noi parti, relativamente a . . . (*enunciazione del fatto della controversia, precisandosi i punti da decidere*, *in modo che il compito degli arbitri sia ben determinato*).

Risoluti pertanto di comune accordo ad evitare il dispendio d'un litigio, ci siamo determinati a far definire tale quistione mediante un giudizio arbitramentale di persone meritevoli della comune nostra fiducia, quali sono il sig. N. . . (*condizione*, *domicilio*), il sig. M. . . (*condizione, domicilio*), ed il sig. L. . . (*condizione, domicilio*).

Ond' è che col presente atto dichiariamo di eleggere ad arbitri della controversia fra noi pendente gl' infrascritti signori N. . . M. . . e L. . . perchè decidano e sentenzino *ex equo et bono*, e senza obbligo di formalità alcuna di procedura entro il termine di mesi . . . sui diritti ed obblighi di ciascuna di noi parti, riserbandoci di esibire ad essi arbitri fra giorni dieci le rispettive memorie e documenti.

Dichiariamo altresì noi parti, che i detti arbitri dovranno procedere quali amichevoli compositori, e perciò da ora ci assoggettiamo alla sentenza che sarà da essi pronunziata, con rinunzia preventiva di qualunque gravame.

Le spese occorrenti nel corso di questo compromesso saranno compensate fra noi parti.

Di questo atto si son formati due originali sottoscritti in fine ed in ciascuna pagina da tutti noi per reciproca cautela.

(Data, e firme delle parti contraenti)

Se le firme delle parti si vorranno rendere autentiche, seguiranno le sottoscrizioni di due testimoni ed il certificato d'un notaio *(art. 1324, Cod. civile)* — Quando l'atto non voglia rendersi autentico come sopra, dovrà essere scritto in carta da bollo di cent. 50 *(art. 23, n° 12, Leg. 21 apr. 1862 sulla tassa di bollo)*. Se poi le sottoscrizioni delle parti si vogliono solamente autenticare con certificato notarile, l'atto dovrà essere scritto in carta di una lira *(art. 23, n° 13, ivi)*.

Digitized by Google

(Accettazione degli arbitri).

Noi qui sottoscritti dichiariamo di accettare l'ufficio di arbitro nei termini e con le facoltà conferiteci dall'atto soprascritto . . . *Ovvero*, del giorno. . . per iscrittura....

Data . . .

(*Firme degli arbitri*).

Gli arbitri debbono sempre essere in numero dispari (*art. 8, Cod. di proc.*) — Può esser nominato arbitro anche lo straniero, ma non il minore, la donna, l'interdetto, e coloro che esclusi dall'ufficio di giurato per condanna penale, non furono riabilitati (*art. 10, ivi*) — Il compromesso deve sempre esser fatto per iscrittura, sia pubblica, sia privata (*art. 11, ivi*) — L'accettazione degli arbitri deve esser fatta per iscritto. Basta però anche la semplice sottoscrizione all'atto di nomina (*art. 13, ivi*).

A norma della disposizione dell' art. 23, n° 24 della Leg. 21 ap. 1862 sul bollo, tutti gli atti concernenti giudizi arbitrali, debbono essere scritti in carta da L. 1 e cent. 20.

FORMOLA VI.

INTIMAZIONE ALLA PARTE CHE RITARDA LA TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI.

(*Art. 14, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ... in ...

Noi sottoscritti arbitri nominati per la vertenza tra i sig... giusta l'appuntamento preso col nostro precedente verbale di apertura dell'arbitramento, ci siamo riuniti nel luogo ivi precisato, e di sopra indicato, onde ricevere i documenti e le memorie delle parti, a' termini dell'art. 14 del Cod. di proc. civ.; e difatti si è presentato il sig. . . (*si specifichi se personalmente o per procuratore*); il quale ci ha esibita una memoria contenente la esposizione delle sue ragioni, ed un volume di carte scritte in num. . . contenenti i seguenti documenti:

1° . . . 2° . . . 3° . . . ecc. *(enunciazione del contenuto di ciascun documento).*

Noi abbiamo dato atto al comparente sig. . . della sua comparsa ed esibizione, della memoria e dei documenti.

Quindi abbiamo atteso oltre un'ora la comparsa dell'altra parte sig. . . , o chi per lui, senza che alcuno si fosse presentato.

Uniformandoci perciò al disposto del detto art. 14, della proc. civ., abbiamo ordinato legale intimazione ad esso sig.. contumace, perchè esibisca i suoi documenti e memoria nel termine di giorni . . . dal dì della intimazione. Trascorso il qual termine sarà da noi decisa la controversia anche in contumacia di lui.

La detta intimazione rimane a carico della parte presente, con obbligo di consegnarci l'atto originale fra tre giorni da oggi.

Rimane pertanto prorogata la nostra riunione per il giorno . . . che è quello appunto in cui ricade il termine fissato come sopra.

Di ciò abbiamo redatto il presente verbale da noi sottoscritto.

(Firme).

(Intimazione).

L'anno . . . il mese . . . il giorno . . .

Ad istanza del sig. . . (*condizione e domicilio*).

Io . . . usciere presso . . . domiciliato . . , ho dichiarato al sig. . . , che non essendosi egli presentato nel giorno stabilito dagli arbitri nominati con l'atto di compromesso del giorno . . . , nè avendo egli esibito o fatto esibire i documenti e la memoria che lo riguardano nella controversia a decidersi, gli arbitri suddetti, con verbale del dì . . . hanno assegnato il termine di giorni . . . da oggi, perchè esso sig. . . intimato, adempia alla esibizione di tali memorie e documenti. Hanno essi all'oggetto fissato per giorno dell'altra loro riunione l'ultimo giorno del detto termine, all'ora . . . nella casa di abitazione di . . .

Digitized by Google

Gli ho poi dichiarato che, spirato inutilmente tale termine, i ripetuti arbitri giudicheranno anche in sua contumacia, come per legge.

Copia del presente atto da me collazionata e firmata si è lasciata nell'indicato domicilio di esso sig. . . consegnandola . . . ecc.

Il costo è di . . . ecc.

(*Firma*).

FORMOLA VII.

VERBALE DI RINVIO DAVANTI L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

(*Art. 19, Cod. di proc. civ.*)

L'anno . . . il mese . . . il giorno . . .

Noi sottoscritti arbitri nominati con atto . . . per decidere da amichevoli compositori nella controversia fra i signori . . . per . . . (*oggetto*).

Riuniti per emettere il nostro avviso sulle memorie e documenti esibitici dalle parti, abbiamo considerato che dagli atti e documenti suddetti, preliminarmente alla controversia che siamo chiamati a decidere è sorta altra quistione relativa a . . . (*se ne esprimerà l'oggetto*). E poichè una tale quistione ricade per sua natura tra quelle che non possono compromettersi, ai termini dell'art. 8 del Cod. di proc. civ., così, a' termini dell'art. 19 del detto Codice, rimettiamo le parti contendenti innanzi al magistrato competente, perchè decida con le norme ordinarie del dritto. Nel frattempo dichiariamo sospesi i termini del compromesso, fino a che non ci sia notificata la sentenza da pronunziarsi dal magistrato competente, passata in giudicato; nella quale epoca ci riserbiamo con apposito verbale di assegnare alle parti il giorno della novella esibizione de' loro documenti e memorie, che pel momento si sono ad esse restituiti.

*

Digitized by Google

Del che si è formato il presente verbale sottoscritto da noi e dalle parti interessate.

(Firme).

FORMOLA VIII.

SENTENZA ARBITRAMENTALE.

(Art. 21, Cod. pr. civ.)

Per virtù dell'atto del giorno . . . mese . . . ed anno . . . col quale ci veniva conferito il mandato di arbitramento, e da noi accettato, mediante la sottoscrizione dell'atto stesso (*Ovvero*, con dichiarazione del giorno . .).

Noi N. . . (*condizione, domicilio*). M. . . *condizione, domicilio*), e L. . . (*condizione, domicilio*).

Riunitici . . . (*luogo della riunione*).

Viste ed esaminate le circostanze del fatto, dal quale è nata la quistione tra il sig. A. . . (*condizione, domicilio*), ed il sig. B. . . (*condizione, domicilio*), ed i termini di essa, determinati nello stesso atto di compromesso.

Lette e valutate le memorie ed i documenti che ci sono stati trasmessi dalle parti;

Sentite le parti stesse per maggiori spiegazioni verbali;

Considerando che,*(motivi specificati su ciascun punto della controversia, per i quali gli arbitri sonosi determinati per una più che per un' altra risoluzione; con la distinzione* . . . Considerando in fatto che . . . *e l'altra* . . . Considerando in dritto che . . .).

Per siffatte ragioni, e nostro unanime (*o difforme*) convincimento di adempiere l' ufficio assunto da uomini onesti e coscienziosi, dichiariamo e giudichiamo nei sensi e per le conseguenze di legge:

Che il sig A. . . (*dispositivo dell'arbitramento, o conclusioni quali sono state dagli arbitri ritenute*).

Digitized by Google

Fatto ed esteso oggi . . . mese . . . ed anno, in Napoli . . .

(*Firme di tutti gli arbitri*)

Le sentenze degli arbitri debbono esser pronunziate nel regno (*art. 22, Cod. proc. civ.*) — La sentenza è deliberata a maggioranza di voti. Ricusando alcuno degli arbitri a sottoscriverla, se ne farà menzione dagli altri (*art. 21, ivi*). — L'originale della sentenza è depositata coll'atto del compromesso fra cinque giorni da uno di essi nella cancelleria della pretura del mandamento in cui fu pronunziata: altrimenti è nulla (*art. 24, ivi*).

FORMOLA IX.

VERBALE DI DEPOSITO DELLA SENTENZA DEGLI ARBITRI.

(*Art. 24, Cod. di proc. civ.*)

Oggi . . . mese . . . anno . . .

Nella cancelleria della pretura di questo mandamento di . . . ed innanzi a me Cancelliere è comparso il sig. M. . . (*condizione, domicilio*), il quale ha dichiarato di depositare, come ha di fatto depositato, una sentenza arbitramentale, pronunziata nel dì . . . da lui e dai signori N. . . . (*condizione, domicilio*) sulla controversia compromessa fra il sig. A. . . (*condizione, domicilio*) ed il sig. B. . . (*condizione, domicilio*), giusta l'atto di compromesso del giorno . . . mese . . . anno (registrato... *se per atto pubblico*), il quale vien depositato unitamente alla sentenza.

Di che si è redatto il presente verbale, di cui vien rilasciata copia al deponente sig. M. . . per tutti gli effetti di legge.

Data . . .

(*Firme dell'arbitro, del pretore e del cancelliere*).

Se il deposito è stato eseguito non da uno degli arbitri, ma da un mandatario con procura speciale per questo oggetto *(art. 24, Cod. proc. civ.)*, l'atto di procura sarà annesso al processo verbale di deposito. — Il deposito deve eseguirsi nel termine di giorni cinque dalla data della pronunziazione *(Ivi)*.

FORMOLA X.

DECRETO DEL PRETORE CHE RENDE ESECUTIVA LA SENTENZA DEGLI ARBITRI.

(Art. 24, Cod. proc. civ.)

Noi N. N. . . pretore del mandamento di . . .

Veduta la sentenza arbitramentale pronunziata a dì . . . dai signori. . . sulla controversia fra i signori A. . . ec., e B. . . ecc. sull'atto di compromesso del giorno . . .

Veduto l'atto di deposito eseguito nella cancelleria di questa pretura in data . . . e lo stesso atto di compromesso allegato alla sentenza;

Veduto l'articolo 24 del codice di procedura civile, così concepito: La sentenza è resa esecutiva e inserita nei registri per decreto del pretore, il quale deve pronunziarlo nel termine di giorni cinque dal deposito in cancelleria;

Dichiariamo esecutiva la sentenza medesima, ed ordiniamo per lo effetto la sua insenzione nei registri di questa Pretura per tutti gli effetti di legge.

Data . . .

(Firma del pretore e del cancelliere).

LIBRO PRIMO

DELL'ORDINE E DELLA FORMA DEI GIUDIZI.

FORMOLA I.

CITAZIONE PER BIGLIETTO.

(Art. 133, Cod. di proc. civ.)

L'uso introdotto dalla pratica nelle provincie dell'alta Italia per questa specie di citazione è quello di farsi a stampa in registro a matrice col numero progressivo, da tenersi dall'usciere a modo di repertorio, secondo la formola seguente.

PRETURA DI . . .

PRETURA DI ...
N. . . Citazione di ...
Ad istanza di ...
Per comparire avanti questo sig. Pretore alle ore.. del giorno . . sulla domanda diretta eseguitasi dall'Usciere sottoscritto mediante consegna del biglietto corrispondente, staccato da questo registro, fattosi al detto sig.... nel giorno a mani proprie *(od altrimenti, come potrà occorrere)*.
Dat. il

N. N. USCIERE.

PRETURA DI ...
N...sull'istanza di N. N. domiciliato a...
Io N. N. Usciere addetto a questa Pretura ho nel giorno d'oggi citato N. N. residente a... intimandogli di comparire avanti il sig. Pretore di questo Mandamento alle ore . . . del . . . sulla domanda diretta a..., avendo al medesimo consegnato il presente biglietto in proprie mani *(od altrimenti, come potrà occorrere)*.
Dat. il

N. N. USCIERE.

La citazione per biglietto ha luogo nelle cause promosse davanti i conciliatori, ed in quelle promosse davanti i pretori, il valore delle quali non ecceda lire cento *(art. 133, Cod. di proc. civ.)*—Si fa in carta libera, e però non soggetta a tassa *(art 123, ivi)*.

FORMOLA II.

CITAZIONE FORMALE.

(Art. 134, Cod. pr. civ.; e Decr. 6 dic. 1865.)

L'anno . . . il giorno . . . in . . . *(luogo nel quale l'atto è formato)*.

Ad istanza del sig. I. . . *(condizione, domicilio — E se non domiciliato nello Stato*, che elege pel presente atto e quelli che ne sono una conseguenza, domicilio qui in... via...).

Io N. N. usciere presso il tribunale di . . . (*residenza*) ho dichiarato al sig. C. . . (*condizione, domicilio*) che portatore esso istante d'una scrittura privata del giorno . . *(registrata . . .*) della quale col presente atto si dà copia, e dalla quale risulta creditore della somma di lire . . . pagabili in rate mensili di lire . . . con espressa condizione che per la mancanza del pagamento d'una sola rata dovesse intendersi abbreviata la dilazione e reso esigibile l'intero capitale del debito; essendosi ora verificata una tale condizione, col trascorrimento di oltre quattro mesi senza essersi da esso sig. C. . . effettuito alcun pagamento, lo istante sig. I. . . intende avvalersi dei suoi diritti con le forme giudiziarie.

Ond'è che l'ho formalmente citato a comparire nel termine di dieci giorni . . . (*il termine è diverso secondo le giurisdizioni e le distanze — art. 147 e 148, Cod. di proc. civ.*) all'udienza del tribunale civile di . . . per sentir dichiarare :

1° Che la dilazione espressa nella privata scrittura di cui è sopra menzione sia abbreviata;

2° Che per lo effetto sia condannato a favore dell'istante sig. I. . . al pagamento di lire . . . per capitale, residuo di lire . . . ; ed agl'interessi convenzionali sulla somma del capitale alla ragione convenuta del sei per cento dal dì . . . (*giorno della mora*) sino all'effettivo pagamento; ed alle spese dello intero giudizio.

Io suddetto usciere gli ho inoltre dichiarato che il procuratore esercente presso il suddetto tribunale sig. A. . . . (*domicilio*) procederà per l'istante.

Copia del presente atto e della privata scrittura in esso enunciata sono stati da me sottoscritto usciere lasciati nel domicilio del sig. C. . . . consegnandoli a persona sua domestica, ivi trovata, e come ha detto (*od altrimenti* . . . consegnandola a lui personalmente).

Il costo del presente atto è come segue . . .

(*Firma dell'usciere*)

É nulla la citazione, nella quale sia stato assegnato un termine minore di quello stabilito dalla legge (*art. 153, Cod. di proc. civ.*) — Prima che scada il termine stabilito dall'atto di citazione, il procuratore dell'attore deve depositare nella cancelleria: il mandato, per originale o per copia; i documenti prodotti in sostegno della domanda (*art. 158, ivi.*)—La copia della citazione consegnata al portinaio della casa o a un vicino di abitazione, od al sindaco del luogo porta l'obbligo per l'usciere di far sottoscrivere da queste persone l'originale dell'atto. L'usciere non può consegnare la copia dell'atto a persone incapaci (*art. 139, Cod. di proc. civ.*).

Digitized by Google

FORMOLA III.

CITAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI.

(Art. 146, Cod. di proc. civ.)

Al sig. Presidente e giudici componenti il tribunale civile di . . .

Signori ,

Il sig. N. N. possidente domiciliato nel comune di . . . . rappresentato dal sottoscritto procuratore presso questo tribunale civile, per speciale mandato conferitogli con atto del . . . (rogato . . . *se autentico*), espone come egli possieda in proprio sopra quel territorio,nel fondo denominato . . . una sorgente di acqua perenne.

Fra l'esponente e suoi autori, e la maggior parte degli abitanti di quel Comune esiste un'illimitata comunione di tale sorgente, in virtù della quale sono soliti ad attinger acqua dalla stessa, trasportarla, ecc.

L'esponente ha interesse che detta comunione venga a cessare; una parte dei comunisti hanno prestata a ciò la loro adesione, ma un'altra gran parte vi si rifiuta, e particolarmente i signori . . . (*enumerazione dei dissenzienti*).

Dovendosi quindi chiamare in giudizio un gran numero di persone, la cui citazione nei modi ordinarii riuscirebbe difficile, si verifica il caso preveduto dall'art. 146 del Codice di procedura civile. Per lo che, invocando le disposizioni di detto articolo, ricorre alle SS. VV., perchè vogliano autorizzare la citazione per pubblici proclami di tutti gl'individui di cui sopra, pretendenti diritto alla detta comunione, avanti questo tribunale nel termine fissato dalla legge per rispondere alla domanda del ricorrente, diretta a far cessare la comunione di tale sorgente, che si trova nei suoi possedimenti sul territorio del Comune di . . . con la condanna dei convenuti nelle spese.

(*Firma del procuratore*).

(*Attestato di presentazione*).

La istanza soprascritta è stata quest'oggi presentata alla Cancelleria del tribunale, e trasmessa all'ufficio del Pubblico ministero.

Oggi li . . . mese . . . ed anno . . .

(*Firma del cancelliere*).

(*Conclusioni del Pubblico ministero*).

Veduta la istanza del ricorrente sig. . . rappresentato dal procuratore sig. N. . . la quale, diretta a far cessare la comunione dell'uso d'una sorgente di acqua fra esso e gli abitanti del Comune di . . . , viene a costituire l'esercizio di un'azione, per la quale rendesi difficile la citazione nei modi ordinari, atteso il gran numero delle persone da citarsi;

Ritenuto questo, e veduto l'art. 146 del Cod. di proc. civile.

Si conchiude da parte del Pubblico ministero di potersi ad istanza del ricorrente sig. . . autorizzare da questo Tribunale la citazione per pubblici proclami degl' individui dal ricorrente indicati; e ciò mediante iscrizione nel *Giornale Ufficiale* del distretto della Corte d'appello di . . . , ordinando che questa stessa citazione venga pubblicata nel Comune di. . . ed intimata nel modo ordinario a'sig. N. N. designati come amministratori del detto Comune.

Data . . .

(*Firma del Pubblico ministero*).

(*Decreto del tribunale*).

Il tribunale civile di . . .

Udita la relazione in Camera di consiglio del ricorso di cui sopra;

Udita la lettura delle conclusioni emesse dal Pubblico ministero;

Adottando le considerazioni espresse in dette conclusioni, *Ovvero* . . . Sulle difformi conclusioni del Pubblico

ministero, il quale ha conchiuso non . . . Considerando . . . ecc.

Autorizza il ricorrente alla citazione per pubblici proclami degl' individui menzionati nella istanza del giorno . . . per la causa ivi espressa, mediante inserzione nel Giornale di questo distretto giudiziario, e nel Giornale Ufficiale di...

Ordina di conseguenza che nell'albo pretorio del Comune di . . . sia pubblicata copia di detta citazione, e venga la stessa intimata alli sig. N. N. designati come amministratori di detto Comune.

Data . . .

(Firme del presidente e del cancelliere).

FORMOLA IV.

PROCURA SPECIALE PER AGIRE IN GIUDIZIO.

(Art. 48 e 158, Cod. pr. civ.)

Io qui sottoscritto . . . domiciliato . . . conferisco speciale mandato al sig. N. . . (*condizione*, *domicilio*) per rappresentarmi innanzi al tribunale civile di . . . nella lite contro di me mossa dal sig. I. . . E per tale effetto conferisco allo stesso sig. N. le facoltà necessarie ad agire nel mio interesse in tutti gli atti di tale causa, deducendo tutte le ragioni ed eccezioni che crederà opportune allo scopo della mia difesa. Dichiaro intanto e prometto di ratificare ogni suo operato in proposito, ed in fede sottoscrivo la presente dichiarazione.

Data . . .

(*Firma del mandante*).

Attesto la verità della presente firma che riconosco per quella del sig. C... scritta alla mia presenza di suo proprio pugno. In fede.

(Firma del notaio, col segno del tabellionato).

Il mandato deve sempre essere in forma autentica, o per scritto privato con autenticazione delle firme.—Per le amministrazioni dello Stato basta che il mandato sia sottoscritto dal capo, nel circondario o nella provincia, dell'amministrazione interessata, e munito del sigillo d'ufficio. *(art. 48, cod. di proc. civ.)*.

FORMOLA V.

COSTITUZIONE DI PROCURATORE.

(Art. 159, Cod. di proc. civ.)

N. N. procuratore presso il tribunale civile di . . . (*domicilio*) dichiara al sig. P. . . procuratore del sig. C. . . (*condizione, domicilio*), che egli sull'atto di citazione in copia per l'usciere... si costituisce procuratore, e s'incarica della difesa del sig. I. . . (*condizione, domicilio*); ed in tale qualità domanda di essere inteso in tutti gli atti sotto pena di nullità.

Gli partecipa in proposito poi d'aver depositato nella cancelleria di detto tribunale civile di . . . il relativo mandato per copia.

Data . . .

(Firma del procuratore).

Tale atto si notifica con le norme ordinarie dall'usciere competente, che ne rilascerà copia. *(art. 158 e 159, Cod. di proc. civ.)* — La costituzione del procuratore produce elezione di domicilio presso il medesimo, per quanto riguarda l'istruzione della causa. *(art. 161, ivi)*.

(Nota da inserirsi nel Giornale)

Il tribunale civile di . . .

Sulla istanza del sig. I. . . e previe conclusioni del Pub-

blico ministero, con decreto del . . . autorizzava la citazione per pubblici proclami dei sig. N. N. per comparire in via ordinaria avanti lo stesso Tribunale, e rispondere alla domanda di detto sig. I.... , con la quale fa istanza perchè venga dichiarato esser cessata la comunione rispetto alla sorgente d'acqua esistente nei suoi fondi . . .

Col decreto stesso venne ordinata la pubblicazione dell'atto di citazione nel detto Comune, e la intimazione della medesima nei modi ordinari ai sig. N. N. designati come amministratori di detto Comune.

Data il . . .

(Firma del procuratore).

Nei casi di citazione per pubblici proclami a senso dell' art. 146 del Cod. di proc. civ , l'autorizzazione è chiesta con ricorso all'autorità giudiziaria competente. — Il ricorso è consegnato al cancelliere il quale entro le 24 ore lo presenta al ministero pubblico per le sue conclusioni, dopo le quali il ricorso è dal cancelliere rassegnato al presidente, che deputa un giudice per farne relazione in camera di consiglio nel giorno fissato nello stesso decreto. — Le conclusioni del ministero pubblico, il decreto del presidente, e quello del tribunale o della corte d'appello che provvede sulla domanda di autorizzazione, sono scritti in fine del ricorso *(art. 188 del Regolamento giudiziario).*

FORMOLA VI.

RISPOSTA PER COMPARSA, O ATTO DI DIFESA (1).

(Art. 162, Cod. di proc. civ.)

Nella causa fra il sig. C. . . (*condizione, domicilio*), convenuto, e rappresentato dal suo procuratore sig. A. . .

(1) V. la citazione nella Formola II, alla quale risponde la presente.

(*domicilio*), giusta il mandato per atto autentico del giorno . . . a rogito del notaio . . . già regolarmente depositato in cancelleria,

CONTRO

Il sig. I. . . (*condizione*, *domicilio*). attore in causa, e rappresentato dal sig. B. . . (*domicilio*).

Il convenuto sig. C. . . . non sconoscendo che mediante la privata scrittura del giorno . . . mese . . . ed anno . . . egli prendeva a prestito dal sig. I. . . la somma di lire . . . pagabile a rate mensili di lire . . . , e col patto rescissorio in caso della mancanza di pagamento d'una sola rata, nega però formalmente, che in fatto una tale mancanza di pagamento di rate siasi verificata.

In prova dei pagamenti da lui fatti notifica una quietanza del giorno . . . debitamente registrata, la quale come posteriore di data alle pretese mancanze di pagamento menzionate nell' atto di citazione del sig. I. . . . fa legittimamente dedurre il niun debito sino a quell'epoca di esso convenuto, e però il regolare pagamento delle rate precedenti . . . ecc., ecc.

Per siffatte ragioni ed altre che potranno aggiungersi, esso convenuto sig. C. . . domanda che la istanza prodotta con atto per l'usciere del . . . venga rigettata, con la condanna dello attore a tutte le spese del giudizio, salva ogni altra ragione, azione ed eccezione.

(Firma del procuratore).

L'anno . . . il mese . . . il giorno . . .

Ad istanza . . . ecc.

Io . . . usciere . . . ho notificato e rilasciata copia del presente atto al sig. B. . . procuratore in causa del sig. I. . . consegnandola . . . ec.

(Firma dell'usciere).

La notificazione si fa mediante consegna della copia nell'ufficio del procuratore dell' altra parte. L'usciere certifica la notifi-

cazione e la data di essa in fine dell' originale, e della copia (*art. 163, Cod. di proc civ.*)— La risposta del convenuto dev'esser fatta notificare dal procuratore entro giorni quindici dalla scadenza del termine della citazione. (*art. 164, ivi*).

FORMOLA VII.

COMPARSA DI CONCLUSIONE IN CAUSA.

(Art. 176, Cod. pr. civ.; e 200 e 221, Reg. giud.)

Nella causa innanzi al tribunale civile di . . . fra il sig. I. . . (*condizione, domicilio*) attore, rappresentato dal procuratore . . . (*domicilio*), ed il sig. C. . . (*condizione, domicilio*), convenuto.

Dalla scrittura privata del giorno . . . risulta, senza contestazione della controparte, che il sig. C. . . è debitore nella somma di lire . . . con il beneficio del pagamento a rate, sotto condizione però che la mancanza d' un solo pagamento di rata dovesse importare la rescissione del contratto, e l'abbreviazione della mora.

Tale mancanza di pagamento essendosi verificata per quattro successivi mesi, e non potendosi dare alcun peso alla quietanza esibita dal convenuto sig. C. . , del giorno . . . perchè irregolare, ed infetta di nullità . . . ecc.

Si conchiude da parte dell'attore:

1° Doversi condannare il convenuto sig. C. . . all'immediato e totale pagamento della somma di L. . . . per capitale, e di L. . . per interessi maturati alla ragione del 6 per cento dal giorno . . . , apponendosi dal tribunale alla condanna la clausola della esecuzione provvisionale;

2° Doversi altresì condannare esso convenuto sig. C. . . in prò dell'attore a tutte le spese del giudizio, giusta la liquidazione che ne sarà fatta.

(Ovvero, quando la conclusione fosse fatta pel convenuto).

Ora, risultando luminosamente provato mediante la esibita quietanza del giorno . . . che l'attore sig. I. . . siasi ricevuta la somma di lire . . . la quale appunto risponde alla quantità delle rate, delle quali nega l'eseguito pagamento,

Si conchiude nell'interesse del convenuto:

1° Doversi rigettare la istanza del sig. I. . . prodotta con atto in copia del giorno... per ministero dell'usciere...

2° Doversi di conseguenza condannare esso attore a tutte le spese del giudizio in favore di esso convenuto sig. C. ...

(Firma del procuratore).

Dopo la comparsa conclusionale non possono esser prodotti dalle parti nuovi documenti, nè farsi nuove istanze o eccezioni. Questa comparsa è notificata da un procuratore all'altro nel termine di giorni quindici da quello in cui l'iscrizione a ruolo rimane ferma, sotto pena di ammenda di lire dieci *(art. 176, Cod. di proc. civ.)* — In margine all'atto conclusionale si noteranno la data dell'atto di citazione o delle comparse da cui sono desunte le conclusioni col richiamo al numero delle pagine in cui sono formulate. — Nell'atto conclusionale si premetterà una succinta narrazione del soggetto della controversia: indi saranno esposti distintamente i motivi di fatto e di diritto che appoggiano l'assunto del concludente; e per ultimo si formoleranno chiaramente le conclusioni e le prove di cui si chieda l'ammissione *(art. 221, Reg. giudiziario)*.

FORMOLA VIII.

CERTIFICATO DEL CANCELLIERE DI NON COMPARSA.

(Art. 158, Cod. di proc. civ.)

Il sottoscritto cancelliere di questo tribunale civile di... certifica che il sig. I. . . (*condizione*, *domicilio*), attore

in giudizio per atto di citazione del . . . per ministero dell'usciere . . . ha costituito suo procuratore il sig. N. N... (*domicilio*), con mandato speciale del . . . per gli atti del notaio . . . (*Ovvero*, per iscrittura privata, registrata . . .), e dal detto procuratore depositato in questa cancelleria il giorno . . . , unitamente a tre documenti originali con le relative copie in appoggio della domanda spiegata con detto atto di citazione, per comunicazione a prendersene dal convenuto sig. C. . . (*condizione, domicilio*).

Certifica altresì che sino a tutt'oggi per parte del sig. C... non sia stato fatto deposito in questa Cancelleria di alcun mandato di persona che costituisca per suo procuratore in detta causa.

In fede di che si rilascia il presente attestato per gli usi di legge.

Napoli . . .

(*Firma del cancelliere*).

Qualunque atto che debba spedirsi dai cancellieri deve essere scritto in modo chiaro e correttamente ; in difetto, il presidente o il pretore fa spedire altre copie a spese del cancelliere. (*art. 310, Regol. giudiz.*).

FORMOLA IX.

NOTIFICAZIONE DELL'ISCRIZIONE SUL RUOLO D'UDIENZA.

(*Art. 173, Cod. di proc. civ.*)

Nella causa . . . ecc.

Il sig. N. N. procuratore presso questo tribunale civile di . . . rappresentante il sig. I. . . . fa noto al sig. B... procuratore del sig. C. . . , che la causa pendente attualmente fra esse parti innanzi al tribunale medesimo trovasi

iscritta sul ruolo di spedizione del dì . . . sotto il numero progressivo . . .

Rimane quindi avvisato per assistervi, se gli piacerà, avvertendolo che in mancanza sarà proceduto in sua contumacia.

Fatto il . . . mese . . . ed anno . . .

(Firma del procuratore).

(Segue l'atto di notificazione a farsene dall' usciere come per qualunque altro atto).

FORMOLA X.

RICORSO IN UN PROCESSO PER REGOLARE LA COMPETENZA, ED ATTI SUCCESSIVI.

(Art. 110, Cod. di proc. civ.)

Al sig. Presidente e giudici del tribunale di...

N. N. . . (*condizione*, *domicilio*), per organo del suo procuratore qui sottoscritto, espone come per privata scrittura del . . . venivagli fatta cessione dal sig. A. . . (*condizione, domicilio*) della somma di lire . . . , di cui era creditore verso il sig. B. . . (*condizione, domicilio*) per precedente mutuo ;

Che esso sig. N. N. nella sua qualità di cessionario del credito, ne domandava il pagamento al debitore B. . . con citazione avanti la Pretura di . . . il quale si negava, opponendo la cessazione del debito nella sua persona, per averne di già soddisfatta la somma , giusta ricevuta che dichiarava di aver presso di sè, ma che non aveva mai esibita ;

Che in pendenza di tale giudizio, il cedente sig. A. . . . con separata domanda impugnava contro l'esponente la validità della menzionata cessione, attaccandola di simulazione innanzi alla Pretura di . . .

Che da ciò sorge manifesto come per una medesima cau-

sa e lo stesso interesse si veda il ricorrente obbligato a sostenere due distinti giudizi innanzi a due diversi giudici.

Ora, essendo tali due giudizi connessi e dipendenti fra loro per tal modo da dover esser trattati da un solo giudice, e definiti con una medesima pronunziazione, il ricorrente prega questo tribunale civile a voler riconoscere e dichiarare la connessione delle due cause, e determinare avanti qual giudice debbono essere unitamente discusse e definite.

Per l'oggetto ed opportuno esame a farsene dal tribunale il ricorrente deposita nella Cancelleria col presente ricorso gli atti seguenti:

1° Scrittura di cessione del giorno . . .

2° Atti del giudizio innanzi alla Pretura di . . . tra l'esponente ed il sig. B. . .

3° Atti del giudizio intentato dal sig. A. . . innanzi alla Pretura di . . . contro lo stesso ricorrente;

ecc. ecc.

Napoli . . .

(Firma del procuratore).

(Attestato di presentazione).

Il soprascritto ricorso è stato oggi presentato nella Cancelleria di questo tribunale civile di . . . con gli altri documenti ad esso annessi, e trasmesso all'Ufficio del Pubblico ministero.

In fede . . .

Napoli . . .

(Firma del cancelliere.)

(Conclusioni del Pubblico ministero).

Veduto . . . ecc.

Ritenuto che dagli atti dei due giudizi accennati nel ricorso, ed in ispecie da quelli del giudizio istituito dal sig. A. . . contro il ricorrente, presso la Pretura di . . . emerge come esso pretenda nulla ed inefficace una scrittura di

cessione che può presumersi esser quella stessa che il sig. N. N. presenta come titolo contro B. . . avanti il Pretore di . . .

Potendosi ritenere l'esistenza della connessione di causa, denunziata dallo stesso ricorrente, fra i due giudizi;

L'Uffizio conchiude potersi dal tribunale ordinare la comunicazione del ricorso presentato al sig. A. . . ed al sig. B. . . e stabilire loro un termine per presentare il controricorso, e sospendere intanto ambedue le cause sino a che ne venga regolata la competenza.

Napoli . . .

(Commessa fatta dal presidente).

Rimane incaricato il giudice L. . . a riferirne al tribunale in Camera di consiglio.

Lì . . .

(Firma del presidente).

(Decreto del tribunale).

Il tribunale civile di . . .

Udita in Camera di consiglio la relazione del sopradetto ricorso, e degli atti e documenti al medesimo annessi;

Udita la lettura delle conclusioni del Pubblico ministero del giorno . . .

Riconoscendo la ragione e giustizia della istanza del sig. N. N. (*condizione*, *domicilio*);

Ordina che venga il detto ricorso notificato al sig. A ... e sig. B. . . prefiggendo ad essi il termine di venti giorni successivi alla notificazione, per presentare il *controricorso*.

Ordina poi ai signori Pretori dei Mandamenti di . . . e di . . . che sospendano il corso delle due cause sopra descritte, sino a che ne venga regolata la competenza.

Napoli . . .

(Firme del presidente e del cancelliere).

(Tale Decreto va notificato con le norme ordinarie per ministero di usciere).

La parte ricorrente, che omette di fare la notificazione nel termine stabilito, decade di diritto dalla istanza per regolamento della competenza (*art. 112, Cod. di proc. civ.*) — Seguita la notificazione, il ricorso munito della stessa, deve esser consegnato al cancelliere del tribunale. — Deve pure al medesimo esser presentato il controricorso della parte convenuta, nel caso della quale presentazione, il cancelliere ne farà attestato in piede dello stesso ricorso. — Del tutto sarà fatta trasmissione all' ufficio del Pubblico ministero per le sue definitive conclusioni. Dietro le quali il tribunale emetterà la sua sentenza.

FORMOLA XI.

RICUSAZIONE D' UN PRETORE.

(*Art. 116, Cod. pr. civ.*)

Al sig. Pretore del Mandamento di . . .

Cesare N. . . (*condizione e domicilio*), citato per atto d'usciere di questa Pretura in data . . . ad istanza del sig. M. . . a comparire dinanzi al pretore di questo Mandamento, all'udienza di . . . per rispondere alla istanza in quell' atto espressa, con la quale si domanda . . . ecc. ecc. fa rispettosamente osservare, che il sig. Francesco C. . . attuale pretore del Mandamento, non potrebbe con piena indipendenza di giudizio definire la presente controversia, avendo un fratello legale, per nome D. . . il quale funziona da procuratore nell' interesse dell' attore, e per essere egli stesso abituale commensale della parte stessa.

Somiglianti circostanze di fatto autorizzano il sottoscritto ai termini dei nn. 8° e 10° dell' art. 116 del Codice di procedura civile, a ricusare il predetto sig. C. . . come giudice della causa predetta.

Ond' è che, avvalendosi del diritto conferitogli dalla legge, dichiara di volerlo ricusare, chiedendo di conseguenza che venga ad esso sostituito un altro pretore.

Napoli li . . .

(*Firma del ricusante*).

(Attestato di presentazione in Cancelleria).

Il soprascritto atto di ricusazione è stato oggi . . . mese . . . ed anno . . . presentato in originale ed in copia al cancelliere di questa Pretura, dal quale fu tosto vidimato, tanto sull'originale che sulla copia, ritenendo e depositando questa nella segreteria, e comunicandola immediatamente al sig. Pretore.

In fede . . .

Dato il . . .

(Firma del cancelliere).

(Risposta del Pretore).

Noi N. N. Pretore del Mandamento di . . .

Visto l'atto di ricusazione depositato dal sig. C. N. nella cancelleria di questo ufficio, e trovate giuste ed appoggiate al vero le cause addotte per la ricusazione, dichiariamo di astenerci, ed ordiniamo trasmettersi gli atti a tutto domani al sig. presidente del tribunale civile di . . . per le relative disposizioni.

Ovvero, in caso di negativa.

Visto l'atto di ricusazione depositato, ecc. ecc.

Abbiamo osservato non reggere il motivo di ricusazione addotto, di essere cioè, abituale commensale dell'attore sig. M... perchè non passano tra noi e lui che dei semplici e lontani rapporti di convenienza, senza essere mai stato comensale di lui. E molto meno l'altro motivo di essere fratello del suo difensore: perocchè non è per nulla vero, che il proprio fratello D. . . eserciti l'avvocheria, e molto meno che abbia mai conosciuta una somigliante controversia, non che aversene addossata la difesa.

Ed è perciò che dichiariamo di non dovere, nè potere astenerci dal prendere parte come giudice nella causa in corso; e nel caso di persistenza da parte dell'opponente ci limiteremo dal soprassedere sino a che il tribunale deciderà.

Dato il . . .

(Firma del pretore).

---

*

(Persistendo l'opponente, gli atti saranno trasmessi al tribunale con la seguente formola).

Visto il suddetto atto di ricusazione con la successiva dichiarazione del sig. Pretore ricusato ;

Visto l'articolo 125 del Codice di procedura civile, si trasmettono gli atti al sig. Presidente del tribunale civile di...

Dato il ...

(Firma del cancelliere).

(Innanzi al tribunale il Pubblico ministero è chiamato a dare le sue conclusioni).

Visto il motivo di ricusazione esposto dal sig. Cesare N.. contro il pretore del mandamento di . . . sig. N. N. perchè si fosse astenuto dal giudicare nella causa . . . ecc. per il motivo . . . ecc.

Considerando . . . ecc.

L' ufficio conchiude doversi rigettare la prodotta ricusazione (*Ovvero* . . . doversi ammettere) del sig. N. contro il Pretore del Mandamento di . . .

Dato . . .

(Firma del pubblico ministero).

(Sentenza del tribunale).

In nome di S. M. Vittorio Emmanuele II.
ecc. ecc. ecc.

Nella causa ecc. ecc.

Il tribunale civile di . . .

Udita in Camera di consiglio la relazione degli atti fatta dal sig. giudice commissario ;

Udita la lettura delle conclusioni del pubblico ministero ;

Uniformemente a tali conchiusioni ; (*ovvero* , difformemente)

Considerando che . . .

Rigetta la ricusazione eccepita dal sig. Cesare N. . . . contro il pretore del mandamento di . . . e condanna per lo effetto esso istante alla multa di lire 150, con riserva d'ogni azione e ragione che potesse competere per legge al pretore ricusato sig. N. N, in linea penale per diffamazione od ingiurie....

Ovvero

Ammette la prodotta ricusazione ecc. . . e per lo effetto ordina che nella causa predetta proceda in via di giurisdizione delegata il pretore del vicino mandamento di . . .

(Firme del presidente e del cancelliere).

Se la ricusazione è proposta per uno o più giudici di tribunali, o di Corti la domanda o ricorso deve esser diretto al Presidente. Sulla presentazione dell'atto di ricusazione al cancelliere e le risposte scritte del giudice ricusato, il collegio giudica in Camera di consiglio, a rapporto d'un giudice delegato *(art. 121 a 129, Cod. di proc. civ.).*

FORMOLA XII.

ATTO PER PROPORRE UN INCIDENTE.

(Art. 181, Cod. di proc. civ.)

L'anno . . . mese . . . giorno . . .

Ad istanza di . . . procuratore *(domicilio, e menzione del mandato).*

Io . . . usciere . . . ho dichiarato al sig. N. . . procuratore. . . .

Che in conseguenza dell'atto di citazione del giorno . . . essendo stato per la presente causa negato . . . *(enunciazione del fatto)*, contenuto nella comparsa del giorno...

notificata . . . così rimane esso . . . invitato a comparire innanzi al Presidente di questo tribunale nel dì . . . ad oggetto di sentire ammessa la deduzione anzidetta, e darsi i provvedimenti di regola. Dichiarando allo stesso procuratore. . . . che non comparendo, si agirà come per legge.

Copia . . . ecc. ecc.

(Firma dell'usciere).

(Ordinanza del Presidente).

L'anno . . . ecc. ecc.

Innanzi a noi . . . Presidente . . . assistito . . . son comparsi . . . (*nome dei procuratori*, *con designazione dei contumaci*). A. . . ha esposto . . . B. . . ha replicato . . .

Noi essendo riusciti a porli d'accordo in ordine al fatto... son essi convenuti nei seguenti fatti . . . (*seguono i termini dell'accordo, che verranno sottoscritti dalle parti*).

Dichiariamo quindi . . . (*in conformità dell'accordo*).

Ovvero

Non essendo riuscito a noi possibile di accordare i procuratori comparsi sul fatto . . . e poichè non è il caso dell'urgenza, e la causa trovasi in istato di esser decisa nel merito della controversia, abbiamo disposto che essi procuratori comparissero all'udienza che il tribunale terrà nel giorno . . . ; che ne venga fatta relazione dal giudice ... (*o pure*, dal difensore dell'attore, *giusta la disposizione dell'art. 349*, *proc. civ.*)

Ordiniamo altresì che la presente ordinanza sia comunicata a' procuratori contumaci (*se ce ne saranno*) ; che la causa venga iscritta a ruolo a cura di . . . e la pubblicazione fatta a . . . e che gli atti si depositassero nella cancelleria fra . . .

(Firma dei comparenti, del presidente, e del cancelliere.)

Questa ordinanza ne' casi di urgenza può esser dichiarata esecutoria non ostante reclamo con eccezione o senza. Il cancelliere dee rilasciar copia per la indimazione ai contumaci (*art. 182, Cod di proc. civ.*).

(Opposizione all'ordinanza).

N. N. procuratore di . . .

Dichiara al sig. . . . procuratore di . . . Che egli intende produrre reclamo avverso l'ordinanza emessa dal Presidente . . . relativa . . . (*Se contumace*) nella sua contumacia intimatagli . . . per i seguenti motivi . . . (*si spiegheranno*). Lo invita quindi a comparire all' udienza del tribunale nel giorno che sarà dal detto presidente designato, per sentire ammesso il reclamo, e per lo effetto rivocata l' ordinanza, con dichiarazione . . . e salve le spese.

(Firma del procuratore).

(Notificazione dell' usciere).

(Istanza al Presidente per assegnare l'udienza).

Al sig. Presidente del tribunale di . . .

N. N. . . procuratore di . . . espone , che essendosi opposto all'ordinanza da lei emessa nella causa tra . . . e relativa a . . . , come dall' atto che esibisce , prega che sia assegnata l'udienza nella quale debba la presente opposizione esser discussa dal tribunale . . . Data . . .

(Firma).

(Ordinanza sull'atto stesso).

Noi . . . destiniamo l'udienza del giorno . . . perchè venga dal tribunale discussa e decisa la causa vertente ... fra. . . a relazione del giudice . . . ecc. (*come innanzi*).

(Se l'ordinanza fosse emessa non dal Presidente, ma dal giudice delegato, la nomina del giudice relatore si fa dal Presidente sull'atto stesso , con la semplice formola . . . Destiniamo a relatore il giudice . . . *(V. art. 186, Cod. proc. civ.).*

FORMOLA XIII.

ECCEZIONE D' INCOMPETENZA, DECLINATORIA DI FORO, ECC.

(Art. 187, Cod. di proc. civ.)

N. N. procuratore . . . (*domicilio*) dichiara al sig. I. . . (*domicilio*) . . . procuratore di . . . Che egli si costituisce procuratore di C. . . . giusta il mandato . . . ed in tale qualità eleva innanzi tutto la incompetenza del tribunale adito in questa causa per le seguenti ragioni . . . (*si esporranno*), e per l'oggetto dichiara d'aver depositato in cancelleria un volume di . . . (*atti o documenti*) in sostegno di questa eccezione, dei quali potrà prendere comunicazione.

Lo invita in conseguenza a comparire innanzi al Presidente . . . il giorno . . . per esser risoluto l' incidente a' termini dell' art. 181 della proc. civ., e per tale effetto sentir disporre . . . (*conchiusione analoga*) . . . Chiede il rimborso delle spese, e fa salvo al suo mandante qualunque dritto, ragione ed azione, come per legge.

Ovvero

Che egli . . . ecc. ecc. deduce la litispendenza . . . *o pure*, che la presente causa trovasi connessa all'altra fra le medesime parti . . . pendente innanzi. . . . (*come segue*).

Data . . .

(Firma).

(*Notificazione dell' usciere*).

(*Domanda al Tribunale*).

Al sig. Presidente e giudici del tribunale di . . .

C. . . domiciliato in . . . rappresentato dal suo speciale procuratore N. N., domiciliato in . . . come da mandato . . . espone, che essendo debitore di I . . . per la somma di lire . . . in virtù di pubblico istrumento . . . era stato citato innanzi al Pretore del mandamento . . . . per esser condannato al pagamento di tale somma. Che,

pendente tale giudizio, il sig. P. in qualità di cessionario di I. . . faceva citare l'esponente innanzi al Pretore di . . . per essere anche condannato al pagamento di tale somma. Di maniera che due giudizi hanno avuto vita da uno stesso titolo, benchè con diversa modalità innanzi a due giudici diversi, i quali si sono egualmente dichiarati competenti, ma che ragion vuole che sieno decisi da un solo.

A tale oggetto vengono depositati nella cancelleria insieme alla presente domanda (*enunciazione dei titoli depositati*). Chiede in conseguenza l'esponente che questo tribunale, riconoscendo la giustizia della domanda, determini da quale Pretore debbano le cause esser definite.

Data . . .

(Firma).

(*Il cancelliere ricevuta una tale domanda ed i documenti vi nota in piedi.* . . .

A dì . . . presentata la detta domanda con le carte in essa enumerate, e trasmesso il tutto al Pubblico ministero per le sue conclusioni . . .

Data . . .

(Firma).

Il Pubblico ministero darà le sue conclusioni scritte, e rinvierà le carte al cancelliere; il quale le presenterà al Presidente, che delegherà un giudice con questa formola . . *Si destina a relatore il giudice . . . perchè ne faccia rapporto in Camera di consiglio nel dì . . .* Sul rapporto del giudice delegato nel giorno fissato, il tribunale emetterà la sua sentenza di accogliersi, o non, il reclamo. — Tale sentenza verrà notificata all'altra parte, perchè nel termine designato dal tribunale, esponga le sue ragioni in contrario. Sulla controdimanda di questa parte, si richiedono le conclusioni definitive del Pubblico ministero; ed il tribunale, sul rapporto del giudice delegato, emette le sue definitive provvidenze, in via di regolamento di competenza, ritenendo o rigettando la domanda; e nel primo caso ordinerà quale dei due pretori aditi dovrà giudicare.

FORMOLA XIV.

CHIAMATA IN GARENTIA.

(Art. 193, Cod. pr. civ.)

L'anno . . . mese . . . il giorno . . .
Ad istanza di I. . . *(condizione e domicilio)*.
Io . . . usciere . . . Ho col presente atto denunziato a C. . . (*condizione e domicilio*) un atto di citazione in data . . . sporta da M. . . contro l'istante, tendente a... perchè ne abbia piena e legale conoscenza e non ne ignori il contenuto. In pari tempo ho ad esso C. . . dichiarato quanto segue *(seguono le ragioni della chiamata in garentia, e la formola ordinaria di ogni domanda)* . . .
In conseguenza di che io suddetto usciere ho citato esso C. . . a comparire innanzi . . . il giorno . . . per sentir dichiarare ed ammettere le seguenti conchiusioni . . . *(si estendano)*.
Gli ho finalmente dichiarato che N. N. . . procuratore esercente presso il detto tribunale (*domicilio*) . . . agirà per l'istante.
Copia del presente atto, non che della citazione in fronte all'atto medesimo l'ho lasciata nel domicilio di . . .
Altra copia per legale intelligenza l' ho lasciata al domicilio di M. . . .

(Firma).

Le difese contro la chiamata in garantia si fanno nel modo ordinario per comparse. — Nel caso sieno più i convenuti in garentia si osserverà la disposizione dell' art. 151 del Codice di proc. civile (*(art. 193, cod. di proc. civ.)* — La domanda in garantia deve essere notificata anche all' attore nel termine stabilito per proporla *(art. 196, ivi)*. — Le quistioni relative alla domanda in garantia sono proposte e giudicate nel modo stabilito per gli incidenti *(art. 199, ivi)*.

FORMOLA XV.

INTERVENTO IN CAUSA.

(Art. 202, Cod. di proc. civ.)

N. N. procuratore esercente presso il tribunale civile di . . . domiciliato . . . Dichiara al sig. M. . . (*o se i procuratori delle parti in giudizio sono più* . . . ai signori . . . ecc. *con i rispettivi domicilii*), che egli col presente atto si costituisce procuratore di . . . come dal mandato del giorno . . . per iscrittura privata (*ovvero,* rogato da. . .).

Ed in tale qualità dichiara d'intervenire nella causa introdotta innanzi a questo tribunale fra i loro rappresentati per i seguenti motivi . . . *(si spiegheranno tali motivi).*

Le ragioni del sig. . . da lui difeso si desumono dagli allegati documenti, dei quali offre comunicazione in copia.... (*indicazione dei documenti*).

Conchiude quindi perchè, ammesso l'intervento in causa del sig. . . suo rappresentato, piaccia al tribunale suddetto dare i provvedimenti di conseguenza, cioè . . . (*spiega delle conchiusioni*).

Data . . .

(Firma).

(Segue la notificazione a farsi dall'usciere ai procuratori di tutte le parti in causa).

FORMOLA XVI.

CHIAMATA D'UN TERZO IN CAUSA.

(Art. 203, Cod. di proc. civ.)

L'anno . . . mese . . . giorno . . .

Ad istanza di I. . . (*condizione e domicilio*), rappresentato dal procuratore esercente presso il tribunale di ... domiciliato . . .

Io . . . usciere . . . domiciliato . . . data notificazione al sig. N. . . (*condizione e domicilio*) d'un atto di citazione da F. . . (*condizione e domicilio*), rappresentato dal procuratore . . . col quale esso istante si vede chiamato pel giorno . . . innanzi al tribunale di . . . per sentir dichiarare il di lui diritto di servitù di passaggio sul fondo B. . . di proprietà di esso sig. N. . . e dallo istante tenuto a titolo di fitto. E poichè nella scrittura intervenuta fra esse parti, con la quale fu convenuta la colonia del fondo in quistione, non si trova fatta parola dell'esistenza di tale servitù, la quale col suo esercizio produrrebbe un manifesto danno all'istante nella raccolta dei frutti, che sono il prodotto del fondo; nè avendo esso istante in garantia l'obbligo nella sua qualità di fittuario di difendere la libertà del fondo . . . Ho citato esso sig. N. . . a comparire il giorno . . . innanzi al tribunale civile di ... per sentire emettere le provvidenze in merito sulla istanza prodotta dal sig. F. . . e produrre le proprie ragioni in risposta, rilevare lo istante, ed ove la istanza dell'istante principale sig. F. . . venisse ammessa, sentirsi condannare nell'interesse di esso sig. I. . . al corrispondente escomputo di ragione . . .

Gli ho parimenti partecipato che in appoggio della sua domanda lo istante, oltre la citazione comunicatagli in copia, gli offre comunicazione dei seguenti titoli e documenti, già depositati in cancelleria . . . (*Distinta delle carte di cui si dà comunicazione*).

Copia ... ecc.

(*Firma*).

(*Notificazione all'altra parte*).

N. N. . . procuratore di . . . ecc. dichiara a C... procuratore di . . . ecc. Che con atto di citazione del di ... il suo mandante ha fatto citare il sig. . . per intervenire nel giudizio pendente fra esse parti, ad oggetto di esser rilevato dall'azione di servitù di passaggio domandata sul fon-

do B. . . per la ragione di essere egli il proprietario del fondo suddetto . . . ecc. ecc.

Gli offre quindi comunicazione della citazione anzidetta e de' documenti analoghi, onde non possa ignorarne il contenuto, e domanda fin da ora che la causa venga con l' intervento di esso . . . decisa, ecc. Salvo . . . ecc.

Data . . .

(Firma del procuratore).

(Notificazione dell' usciere).

L' intervento in causa d'un terzo non può in verun caso ritardare il giudizio della causa principale, quando sia in istato di essere decisa *(art. 204, Cod. di proc. civ.).* — Volendo opporsi al prodotto intervento si fa mediante comparsa, nella quale si domanderà l' assegnazione dell' udienza, come per qualunque altro incidente.

FORMOLA XVII.

COMPARSA PER UNA PROVA.

(Art. 206, cod. pr. civ.)

N. N. procuratore di . . . ecc. Dichiara al sig. A. . . procuratore di . . . domiciliato . . . Che in difesa del suo mandante egli assumé i fatti seguenti: 1° . . . (*si descrivano*).

Chiede in conseguenza di essere ammesso a provarli con testimoni; la prova suddetta è poi sostenuta dalle ragioni seguenti . . . *(se ne faccia l'indicazione).*

Sicchè invita esso sig. A. . . a comparire innanzi al Presidente (*Ovvero*, al giudice delegato per gl' incidenti), ad oggetto che, ricusandosi dallo stesso sig. A. . . ad ammettere gli enunciati fatti, sentisse dare i provvedimenti di

regola, e fossero esse parti rinviate dinanzi al tribunale per le ulteriori disposizioni.

(Firma del procuratore).

(Notificazione dell'usciere).

La comparsa suddetta sarà come il consueto depositata nella cancelleria. Seguirà la dichiarazione e l'invio a farsi dal cancelliere.

FORMOLA XVIII.

DELEGAZIONE DELLA PROVA.

(Art. 208, Cod. pr. civ.)

Oggi . . . mese . . . anno.
Il tribunale civile di . . .
Visti gli atti della causa segnata al num. . . del ruolo di spedizione, fra i signori . . .
Delega il giudice . . . di questo collegio. *Ovvero* ... il Pretore del Mandamento di . . . per . . . *(operazione che deve eseguire). Ovvero* . . . delega il tribunale civile di . . . *o*, il Presidente . . . ecc. perchè destini un giudice del collegio a dare esecuzione a . . . ecc.

(Firme).

Avverso i provvedimenti dati dal giudice delegato è ammesso il reclamo fra tre giorni. In tal caso il giudice Delegato deve rimettere le parti innanzi al tribunale ad udienza fissa *(art. 209, Cod. di proc. civ.)* — Il reclamo fatto dal procuratore seduta stante sarà verbalizzato dal giudice delegato ; se dopo, deve es-

ser fatto per comparsa depositata in cancelleria. In piede al verbale, od alla comparsa il giudice vi apporrà . . . *Noi . . letto il reclamo del procuratore N... . avverso l'ordinanza . . . prodotto* (come sopra, *ovvero*, con la comparsa . . .) *rinviamo le parti all'udienza di . . . per provvedersi come di dritto.*

(Firma).

FORMOLA XIX.

ATTO PER OTTENERE L'INTERROGATORIO.

(Art. 216, Cod. di proc. civ.)

N. N. . . procuratore di . . . domiciliato . . . Dichiara al sig. C. . . procuratore del sig. I. . . domiciliato... Che nella causa pendente innanzi questo tribunale, al seguito di citazione del giorno . . . ecc. nello scopo di rendere più semplici i fatti da un lato, e dall'altro di renderli certi senza ricorrere ad altre dimostrazioni, lo istante intende nel nome ed interesse del suo rappresentato sig. ... che venga innanzi tutto interrogato sopra i fatti seguenti... *(saranno articolati con la maggiore precisione).*

Si riserba nel caso di negativa di offrirne la prova. Salvo . . . ecc.

Data . . .

(Firma del procuratore).

(Notificazione dell'usciere).

In risposta la controparte potrà opporsi al chiesto interrogatorio, e la formola sarà la stessa di quella della proposta, aggiuntavi la chiamata innanzi al Presidente a giorno fisso per sentir risolvere la controversia in via d'incidente. — Non avendo luogo l'accordo, il tribunale pronunzierà, sull'invio fatto ad esso dal Presidente, come il consueto, sull'ammessibilità dell'interrogatorio. — Ammesso l'interrogatorio, la parte più diligente

farà domanda al giudice delegato per lo esperimento dell' interrogatorio, con le forme ordinarie degli esposti. — Con sua ordinanza il giudice delegato destinerà il giorno e l' ora dell' esperimento. — Se la parte che deve rispondere non comparisse, sarà fatto il verbale constatante tale non comparsa ; se poi sarà comparsa, articolati i fatti e per ciascuno apposta la risposta data in modo preciso, il verbale sarà chiuso nei modi ordinarî di qualunque verbale. Copia del verbale sarà rilasciata per comunicarsi alla parte opposta *(art. 217 a 219, Cod. di proc. civ.)*.

FORMOLA XX.

ATTO COL QUALE SI DEFERISCE IL GIURAMENTO DECISORIO.

(Art. 220, Cod. di proc. civ.)

(Il giuramento può esser deferito nell' atto stesso di citazione, in mancanza la comparsa deve esser firmata dalla parte; ovvero, il procuratore deve esser munito di speciale mandato).

N. N. ... procuratore di ... per la causa contro ... domiciliato, e procuratore speciale del medesimo, come da mandato rogato dal notaio ... di cui offre comunicazione per cancelleria, nella quale è depositato.

Dichiara al sig. B. ... procuratore di ... domiciliato...

Che egli, giusta la facoltà ricevuta, deferisce al sig. I.... istante, domiciliato ... (*domicilio dichiarato, o eletto*) da lui rappresentato, il giuramento decisorio sopra i fatti qui appresso articolati.

1° ... 2° ... ecc. (*si descriveranno*).

Dichiara altresì che nel caso vengano contraddetti in riserba la facoltà di far provvedere come per legge.

Data . . .

(Firma del procuratore).

(Notificazione).

FORMOLA XXI.

RISPOSTA A TALE ATTO.

(Art. 224, Cod. di proc. civ.)

B. ... procuratore di ... ecc. Dichiara al sig. N. N. ... procuratore di ... ecc. che il giuramento deferitò con suo atto del giorno ... alla parte in causa sig. ... da lui rappresentato, non è ammessibile per i seguenti motivi ... (*e si dedurranno*), e quindi egli si opporrà a tale mezzo di prova ... Data ...

Ovvero

Dichiara ... che per le facoltà speciali ricevute dal suo rappresentato sig. ... con mandato del giorno ... già depositato in cancelleria, perchè se ne prenda debita comunicazione, egli, nel nome ed interesse del suo mandante, accetta il giuramento deferitogli con l'atto sopradetto ... (*se vi saranno varianti nell' accettazione saranno spiegate* ... con le seguenti modificazioni ...).

Ovvero

Dichiara ... ecc. ecc. che in luogo di accettare il deferitogli giuramento, riferisce invece lo stesso giuramento ad essa parte proponente...

Data ...

(*Firma del procuratore*).

(*Notificazione*).

FORMOLA XXII.

ORDINANZA CHE AMMETTE IL GIURAMENTO.

(Art. 222, Cod. di proc. civ.).

Nella causa ... ecc. ecc. tra il sig. (*condizione e domicilio*), rappresentato da ... ed il sig. ... ecc. ecc.

Veduti gli atti ...

Ritenuto ...

Considerando ...

Noi ... dichiariamo ammessibile il giuramento deferito al sig. ..., giusta l'atto de' ... e quindi ordiniamo che venga prestato da esso ... sopra i fatti seguenti ... (*saranno articolati*).

Data ...

(*Firma*).

Non accordandosi le parti, si darà luogo al rinvio degli atti al tribunale, e quindi alla relativa sentenza.

FORMOLA XXIII.

DOMANDA PER DELEGAZIONE D'UN GIUDICE A RICEVERE IL GIURAMENTO.

(*Art. 222, Cod. di proc. civ.*)

Al sig. Presidente ... ecc.

N. N. ... procuratore di C. ... espone che con sentenza de' ... legalmente intimata, nella causa ... è stato disposto che esso sig. C. ... provi con giuramento che ...

Ora trovandosi esso rappresentato sig. C. ... residente in ... domanda l'esponente procuratore che piaccia delegarsi un giudice di questo tribunale ... *Ovvero attesa la distanza* ... il pretore del luogo a riceversi il disposto giuramento in casa ...

(*Firma*).

Data ...

(*Seguirà l'ordinanza di delegazione*).

FORMOLA XXIV.

CHIAMATA PER PRESTARE IL GIURAMENTO.

(Art. 223, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di I. ... *(condizione e domicilio)*, rappresentato dal suo procuratore N. N. ... domiciliato ...

Io ... usciere ... ho notificata e lasciata copia ... nel suo domicilio, parlando a lui personalmente, *ovvero*, a persona sua familiare, della sopradetta domanda ed ordinanza, perchè ne abbia legale scienza.

Ed al tempo stesso l' ho invitato a comparire nell' ora e luogo in essa ordinanza determinato, (*ovvero, quando il giuramento dovrà esser prestato innanzi al tribunale*), nel giorno ed ora stabilita all'udienza del tribunale, per presenziare la prestazione del disposto giuramento. Diversamente sarà provvedut come per legge.

Una simile copia, compresa la presente notificazione, e per l'oggetto stesso, l'ho lasciata al sig...procuratore di.. nel suo studio in ...

(Firma).

FORMOLA XXV.

VERBALE DEL GIURAMENTO.

(Art. 226 e 227, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il giorno ... del mese ...

Nella udienza pubblica di questo Collegio si è presentato... (*condizione e domicilio*), accompagnato dal suo procuratore, ed ha dichiarato, che in virtù di sentenza del giorno ... dovendo prestar giuramento su' fatti articolati nella medesima, presentavasi per adempiervi.

*

Si è parimenti presentato... (*condizione e domicilio*), accompagnato ... ecc. per presenziare come parte interessata a tale giuramento.

Dato atto delle presentazioni rispettive alle parti, il Presidente ha disposto che il sig.. . giurasse sopra i fatti articolati, ripetendoli verbalmente.

E così, stando all'impiedi e ponendo la mano sugli evangeli ... (*o in altro modo*), ha così giurato : —Io... giuro chiamando Dio a testimonio della verità di quanto dichiaro. Sull'articolo 1° così concepito (*e lo leggerà*) giuro che ... (*sarà scritta la risposta data, e così per gli altri articoli*)...

Di tutto ciò si è compilato il presente processo verbale, sottoscritto da ... (*colui che ha giurato*), dal Presidente e dal cancelliere ... (*Seguono le firme*).

FORMOLA XXVI.

REVOCA DEL GIURAMENTO.

(*Art. 221, Cod. pr. civ.*)

N. N. ... procuratore di I. ... dichiara al sig. M.... procuratore del sig. N.... domiciliato ... che il suo mandante, giusta il mandato speciale qui allegato in copia, col presente atto revoca il giuramento deferito al sig. N. con atto del giorno ... per l'usciere ...

Ovvero

Che il suo rappresentato col presente atto dispensa dal giuramento deferitogli con atto del giorno ... il sig. N. ..., alla quale revoca (*o dispesa*) il sottoscritto è stato autorizzato col mandato come sopra allegato, e depositato nella cancelleria di questo tribunale per la relativa comunicazione.

(*Firma del procuratore*).

(*Notificazione dell' usciere*).

FORMOLA XXVII.

GIURAMENTO DEFERITO DI UFFICIO.

(Art. 228, Cod. pr. civ.)

Nella causa ... ecc.

Consta in fatto che ... (*si riassuma con precisione*).

In diritto ... Quistioni. Non provata sufficientemente la domanda dalle prove raccolte, può disporsi di ufficio un giuramento? Nell'affermativa su quali fatti dovrà versarsi? ... ecc. ecc. Considerando, che per gli articoli 1374 e 1375 del Codice civile il giuramento può esser deferito di ufficio quando la domanda o l'eccezione non sia pienamente provata; — Considerando che nella specie si ha—che... (*risultamenti di fatto*), e quindi rimane dubbio se ... (*e si dirà che cosa*), si rende necessario deferirsi al sig. ... un giuramento suppletorio per sapersi se ... ecc.

Il tribunale ... ecc. ordina che il sig. ... presti giuramento all'udienza di questo collegio, che sarà per designarsi dal Presidente, sopra i seguenti fatti ... (*saranno articolati*). Il che adempiuto (*o non*) da questo tribunale saranno dati gli ulteriori provvedimenti sul merito della causa. Così ... ecc. ecc.

(Notificazione ad istanza della parte più diligente).

Il giuramento decisorio può esser deferito in qualunque stato e grado della causa. — Chi lo deferisce deve proporne la formola (*art. 220, Cod. di proc. civ.*). — Al procuratore è necessario un mandato speciale sia per deferire, che per accettare o riferire un giuramento decisorio, rivocare quello deferito, o dispensare dal prestarlo. In mancanza di speciale mandato al procuratore, la comparsa dovrà esser sottoscritta dalla parte (*art. 221, ivi*).

L'ordinanza che stabilisce il giorno per prestare il giuramento è notificata personalmente alla parte che deve giurare, nel ter-

mine da essa prescritto. Tra la notificazione dell'ordinanza ed il giorno stabilito per prestare il giuramento deve passare un intervallo non minore di giorni quindici *(art. 223, ivi)*.

La parte che voglia riferire il giuramento ad essa deferito, dovrà farlo con dichiarazione precedente all'ordinanza che stabilisce il giorno per prestarlo, altrimenti si ritiene che abbia eletto di giurare *(art. 224, Cod. di proc. civ.)*—Quando la parte che deve giurare non si presenti s'intende che ricusi di prestare il giuramento, salvo che giustifichi un impedimento legittimo *(art. 225, ivi)*.

Il processo verbale della prestazione del giuramento riferisce la formola precisa del giuramento prestato, e ogni altra cosa relativa al medesimo. — É sottoscritto dalla parte che ha giurato, dal presidente o giudice delegato, e dal cancelliere *(art. 227, ivi)*.

FORMOLA XXVIII.

COMPARSA CON LA QUALE SI CHIEDE LA PROVA PER TESTIMONI.

(Art. 229, Cod. di proc. civ.)

Nella causa ... ecc.

N. N. ... procuratore del sig. I. ... dichiara al sig. B.... patrocinatore del sig. C. ... domiciliato ... che la servitù di passaggio reclamata da quest' ultimo sul fondo di proprietà del sig. I. ... si limitò, sin da quando venne istituita, alla sola parte orientale di quel fondo, in modo che il sig. C. ... non poteva attraversare il fondo serviente che per il solo tratto di trenta metri.

Che, quantunque tale limitazione non risulti esplicitamente dal titolo costitutivo della servitù, non potrebbe però esser messa in dubbio, attesochè lo stesso sig. C. ... ha sempre interpretato in questo modo il detto titolo, constantemente praticando il passaggio pel lato orientale del fondo.

Che se ha qualche volta attraversato in altri punti il fondo, ciò è stato per mera tolleranza e precariamente.

A tale oggetto chiede l'esponente nel nome del suo rap-

presentato di essere ammesso a provare per mezzo di testimoni:

1°... (*si articolino i fatti che vogliono provarsi*).

Data ...

(*Firma del procuratore*).

FORMOLA XXIX.

OPPOSIZIONE ALLA DOMANDA PER PROVA TESTIMONIALE.

(*Art. 229, Cod. di proc. civ.*)

Nella causa ... ecc.

N. N. ... procuratore del sig. C. ... domiciliato ... dichiara al sig. M. ... procuratore del sig. I. ... domiciliato ... che egli si oppone alla prova per mezzo di testimoni domandata da lui con atto ... perchè la stessa tenderebbe (*si esporranno le ragioni per le quali si crede di doversi opporre*).

Ond'è che dal sottoscrittto procuratore, nell'interesse del suo rappresentato sig. C.... si domanda, che, dichiarata inammessibile la detta prova, venga invece destinato dal tribunale civile un perito, il quale ... ecc. (*ovvero, semplicemente*, che venga dichiarata inammessibile la prova per testimoni domandata).

Data ...

(*Firma del procuratore*).

(*Notificazione*).

FORMOLA XXX.

COMPARSA CON LA QUALE SI ARTICOLANO I FATTI DELLA PROVA CONTRARIA.

(*Art. 229, Cod. di proc. civ.*)

Nella causa ... ecc.

N. N. ... procuratore del sig. C. ... domiciliato ... di-

chiara al sig. M.... procuratore del sig. I. ...domiciliato... che ove il tribunale abilitasse quest'ultimo a provare con testimoni i fatti allegati nella comparsa del giorno ... per l'usciere ... egli chiede di essere ammesso a provare con lo stesso mezzo i seguenti fatti:

1° ... *(si articoleranno i fatti oggetto della prova domandata).*

Data ...

(Firma del procuratore).

(Segue la sentenza od ordinanza, che ammette o rigetta la prova).

Volendosi con la prova contraria provare fatti nuovi, debbono questi esser dedotti nel termine di giorni quindici da quello in in cui l'ordinanza o la sentenza che ammise la prova è divenuta esecutiva, in conformità dell' art. 232 del Codice di procedura civile.

FORMOLA XXXI.

DOMANDA PER FISSARSI IL GIORNO DELL' ESAME.

(Art. 233, Cod. di proc. civ.)

Al sig. ... giudice delegato per l'esame dei testimoni nella causa ... ecc.

N. N. ... procuratore di ... espone che per sentenza di questo tribunale civile... *ovvero,* ordinanza del Presidente ... del giorno ... l'esponente nell'interesse del suo rappresentato sig. ... è stato ammesso a provare con testimoni i fatti seguenti ... (*si articoleranno*), delegandosi esso sig. giudice a raccogliere tale prova. Essendo stata notificata tale sentenza senza che fosse prodotto alcun gravame,

chiede che venisse destinato il giorno, l'ora ed il luogo nel quale debbono i testimoni qui segnati essere intesi ...

Sul 1° fatto ... *(nome, cognome, professione e domicilio dei testimoni che dovranno deporlo, e così poi di seguito).*

(Firma del procuratore).

(Se l'esame deve seguire all' udienza del tribunale, la domanda va diretta al Presidente dicendo... che venisse destinata l' udienza ... ecc.).

Tale istanza verrà presentata alla cancelleria, ove sarà registrata, rilasciandosi dal cancelliere un attestato della esibizione in piedi al doppio originale. — La domanda però, ai termini dell'art. 233, può anche esser fatta verbalmente.

FORMOLA XXXII.

PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE DELEGATO O DEL PRESIDENTE.

(Art. 233, Cod. di proc. civ.)

Noi ... presidente (o giudice delegato).

Veduta la domanda, con la quale N. N. procuratore .... ecc. chiede... , non che la sentenza ivi enunciata, e l'intimazione della stessa. Permettiamo che vengano citati i testimoni notati in piedi della suddetta domanda, perchè comparissero in ... nel giorno di ... alle ore ... per essere intesi sui fatti e sulle circostanze contenute nel dispositivo della sentenza. Avvertendo che ove essi non compariscano e non giustifichino la cagione della non comparsa, saranno contro di loro adottate le misure coercitive dalla legge permesse. — Ordiniamo che la presente sia comunicata alla controparte ai termini di legge.

Data ...

(Firma del giudice).

FORMOLA XXXIII.

NOTIFICAZIONE DI TALE ORDINANZA.

(Art. 233, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

N. N. .... procuratore di .... domiciliato .... dichiara al sig. B. ... procuratore di .... domiciliato ... che nella causa fra esse parti ... il sig. giudice delegato (*ovvero, secondo i casi*, il sig. presidente) in data ... ha emessa l' ordinanza seguente, della quale si dà copia per tutti gli effetti di legge ... *(si trascriva)*.

In pari tempo l'ho invitato a comparire nel luogo, giorno ed ora stabiliti per esser presente, ove creda, all'udizione dei testimoni. Salvo ... ecc.

(Firma).

(Notificazione dell'usciere).

(L' ordinanza deve essere notificata al procuratore dell'altra parte almeno giorni dieci prima di quello stabilito per l' esame, sotto pena di nullità. — Art. 233, Cod. di proc. civ.).

(*Ai testimoni*).

L' anno ... ecc. ecc.

Ad istanza di ... (*condizione, domicilio*) rappresentato dal procuratore esercente sig. B. ... domiciliato ...

Io ... usciere ... Ho dato copia della sentenza ... e dell'ordinanza di .... con le quali ... ecc. ecc. ed ho per lo effetto citato . . . (*si enumereranno i testimoni chiamati*) a comparire .... per deporre come testimoni nella causa che si agita tra il detto ... e per l'oggetto ... avvertendoli che non comparendo nel luogo, giorno ed ora menzionati, od allegando scuse non vere, saranno pronunziati contro i non comparenti le pene ordinate della legge; e che, richiedendole, saranno loro corrisposte le indennità,

Copia ... ecc. ecc. (*sarà con precisione designato a chi la copia consegnata ed il luogo*).

(*Firma*).

Nella citazione del testimone debbono osservarsi i termini stabiliti nell' art. 147 del Cod. di procedura civile per le distanze (*art. 238, ivi*).

FORMOLA XXXIV.

NOTIFICAZIONE DEI TESTIMONI.

(*Art. 234, Cod. pr. civ.*)

N. N. ... procuratore di... domiciliato... dichiara al sig. B. ... procuratore del sig. ... domiciliato ... , che per la prova disposta con ordinanza ... *ovvero*, con sentenza del giorno... a lui notificata con atto di... con citazione a comparire nel giorno , luogo ed ora in essa ordinanza , *o sentenza*, designati , dovendosi procedere all' esame dei testimoni, rende noto allo stesso sig. ... che i testimoni da esaminarsi sono quattro, cioè :

Il sig. B. C. ... (*condizione e domicilio , o dimora*) , il quale deporrà sul primo fatto articolato, relativo ...

Il sig. F. ... (*e così di seguito*).

(*Firma del procuratore*).

(*Notificazione*).

Questa notificazione da farsi cinque giorni prima di quello dell'esame dei testimoni, è disposta dalla legge sotto pena di nullità (*art. 234, Cod. di proc. civ.*)— Quando fosse assegnato un termine minore dell' ordiuario per condizione dei testimoni , si stabilisce nell'ordinanza, o nella sentenza, un termine più breve entro il quale la presente notificazione dovrà esser fatta (*art. 235, ivi*).

FORMOLA XXXV.

PROCESSO VERBALE DI ESAME DEI TESTIMONI.

(*Art. 247, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Innanzi a noi ... giudice delegato... (*ovvero*, nell'udienza pubblica di questo tribunale civile di ...) sono comparsi ... (*i procuratori, o le parti da essi accompagnate*).

Il sig. N. N. ha esposto che per virtù di ordinanza, (*o* di sentenza) del giorno ... legalmente notificata , si presentava ad oggetto di far sentire i testimoni dati in nota per la causa vertita fra ... per l'oggetto ... , con riserba di farne sentire altri , se fosse il caso , e salve le eccezioni e le ripulse contro i testimoni della parte contraria.

Il sig. B. ... alla sua volta ha detto che veniva per esser presente all'udizione de' testimoni contro di lui (*ovvero*) dal suo rappresentato prodotti , e ad un tempo per far sentire i testimoni suoi, dati pure in nota alla controparte, e con riserba ...

Dato atto della presentazione rispettiva delle parti... abbiamo disposto di farsi l'appello de' testimoni per conoscere chi sia presente. Il che adempiutosi dall' usciere , e trovati tutti presenti (*ovvero* , mancanti solamente ...) gli stessi , *od* i comparsi, si sono fatti situare in una stanza appartata, e dalla quale non potessero vedere o sentire ciò che in questa degli esami, *o* dell'udienza, si fa.

Dando poi principio all' udizione dei testimoni , abbiamo fatto introdurre il sig. A. ... — Il quale ci ha esibita copia della citazione a lui intimata.

Invitatolo a giurare, stando in piedi, ha detto : Giuro ... ecc. (*secondo la formola scritta nell' art. 226 del Codice di procedura*).

Domandato poscia delle sue qualità personali , e dei suoi possibili rapporti di parentela o di affinità , o di dipendenza come familiare stipendiato verso le parti, ovvero se abbia alcun interesse diretto nella causa.

Ha risposto : Sono ... *(nome , cognome , condizione , età, e residenza)* ... dichiaro di non essere in alcun grado di parentela o di affinità con le parti in giudizio, nè di avere alcuno lontano interesse personale nella causa che si agita.

Dal sig. N. N. procuratore di ... si è ripulsato il presente testimone per ... *(causa della ripulsa.—L'altra parte potrà rispondere , il testimone sarà interrogato, e la sua risposta consegnata nel verbale. Farà poi sempre la sua deposizione, salvo all'autorità giudiziaria di apprezzare come di ragione, la deposizione di lui— Art. 237, Cod. di pro. civ.).*

Indi invitato il testimone presente a fare la sua deposizione sul fatto allegato ... Ha risposto ... *(sempre in persona prima).*

Data lettura allo stesso testimone della sua deposizione , l'ha confermata, dichiarando di essere conforme al vero.

Interrogato finalmente se volesse un'indennità. Ha risposto affermativamente. In virtù di che gliel' abbiamo tassata in lire ... da pagarsi dalla parte producente.

Introdotto poscia alla nostra presenza l' altro testimone sig. (*le stesse interrogazioni e con la stessa forma*).

Il sig. B. ... procuratore di ... si è opposto all' udizione di questo testimone, dichiarando il fatto non pertinente alla causa, per lo che... Il sig. N. N. procuratore della controparte ha replicato , che ... Noi ... considerando ... disponiamo che il testimone venga interrogato ... (*proteste e gravami, ove sia il caso*). Interrogato quindi il testimone sul fatto ... ha risposto ... ecc. ecc.

(*e con le norme stesse segue l'udizione degli altri testimoni*).

Terminata l' udizione dei testimoni posti in nota per la prova, si è passato a sentire quelli della controprova . . . (*ovvero*, *ove sia il caso*), essendo l' ora tarda, abbiamo rimandato l'esame a. . nelle ore..., avvertendone le parti presenti ed i testimoni, senza che sia bisogno di altro avviso,ed abbiamo chiuso il presente verbale sottoscritto da... da noi e dal cancelliere, *ovvero*, dal Presidente e dal cancelliere.

(Firme).

Digitized by Google

(Il verbale si riapre, in caso di sospensione, dal punto in cui fu sospeso, senza altra formalità che l'indicazione del giorno in cui è ripreso ... L'anno... il giorno... il mese ... alle ore ... Volendo continuare l'udizione dei testimoni oggetto del presente verbale, abbiamo fatto introdurre ... ecc. ecc.).

Nel corso del verbale possono verificarsi diversi incidenti : — Il testimone, che citato non comparisce ma giustifica la sua non comparsa, dà luogo ad un'ordinanza del Presidente o giudice delegato per una seconda citazione. — Il testimone che non comparisce o ricusa di giurare o di deporre, senza addurre ragioni legittime, sarà condannato dal giudice procedente al rimborso delle spese cagionate e ad una pena pecuniaria non maggiore di L. 50, oltre il risarcimento dei danni. La condanna è rivocata quando il testimone non comparso si presenti in seguito e giustifichi un impedimento legittimo — Il giudice può sempre ordinare che il testimone renitente sia condotto all'esame dalla forza pubblica *(art. 239 e 240, Cod. di proc. civ.)*—Tutti questi incidenti danno luogo ad ordinanze del presidente o del giudice procedente nei modi ordinari.

FORMOLA XXXVI.

CITAZIONE PER ESAME DI TESTIMONI A FUTURA MEMORIA.

(Art. 251, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di I. ... *(condizione e domicilio)*, rappresentato dal suo procuratore esercente N. N. ... domiciliato ...

Io ... usciere ... ho dichiarato al sig. C. ... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal suo procuratore B. ... domiciliato...;

Che in una causa che egli intende promuovere contro detto sig. C. ... per rivendicazione di... già di sua proprie-

tà ed ora illegittimamente da lui tenuti, gli è indispensabile avere la testimonianza del sig. ... come colui che è al fatto di dare le migliori indicazioni su ...

Ora, essendo esso sig.... già in età molto avanzata, ed al presente in istato di salute pericolante, tanto da far temere della sua morte; ed essendo di sommo interesse che il detto sig.... sia sentito come testimone a futura memoria.

L'ho citato a comparire innanzi questo tribunale civile di... all'udienza del giorno ... per sentire accogliere la presente domanda, e per l'oggetto venir delegato un giudice di questo collegio... *ovvero*, il pretore di ... per raccogliere la deposizione del detto testimone nelle forme ordinarie del rito. Salvo le spese ...

Copia ecc.

(*Firma*).

La sentenza emessa in contraddizione delle parti od in contumacia rigetta od ammette, in vista dei documenti, la istanza; ed questo secondo caso delega un giudice del tribunale, od anche il Pretore locale a procedere alla udizione del testimone o dei testimoni citati a futura memoria; il quale esame è fatto con le forme ordinarie dell'esame dei testimoni. — Se vi ha un giudizio pendente la domanda è proposta al presidente, od al Pretore, secondo la diversa giurisdizione, nella forma disposta per tutti gl' incidenti. — L'ordinanza o la sentenza sono esecutive non ostante reclamo, opposizione, o appello (*art. 251, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XXXVII.

ORDINANZA CHE AMMETTE LA PERIZIA.

(*Art. 252 e 253, Cod. pr. civ.*)

Nella causa posta al ruolo di spedizione num. ... vertita fra ... ecc.

Noi ... Presidente ... ecc.

Lette le comparse ed intesi oralmente i procuratori delle parti.

Considerando ... ecc.

E poichè dalle stesse parti si conviene non solo sul mezzo istruttorio da disporsi, ma su' periti da nominarsi nelle persone di ...

Visti gli art. 151 e 152 del Codice di procedura civile.

Ordiniamo che abbia luogo la perizia nello scopo di provare ... (*si enuncia l'oggetto*). Ed all'uopo rimangono nominati i sig. ... i quali prestato il giuramento innanzi . . . (*autorità innanzi alla quale dovrà il giuramento esser prestato, che può essere anche il pretore*), si porteranno a... (*luogo della controversia ed in cui sono le cose sottoposte a perizia*), ove adempiranno al loro incarico, sentendo le parti ne' loro rilievi; e presenteranno la loro relazione fra giorni . . . nella cancelleria di questo tribunale (*Ovvero*, di questa Pretura ... *se l'ordinanza sia emessa dal pretore*), rimanendo a cura di quel cancelliere la trasmissione dell'originale ...

Ovvero

Poichè non reggono le osservazioni prodotte da ...

Ovvero

e poichè non sono convenuti nella nomina dei periti ... ecc. Rinviamo ... a provvedersi come di dritto dinanzi a questo tribunale, e nell'udienza che sarà tenuta il giorno...

(*Firma*).

(*Se vi ha urgenza, il Presidente o il Pretore emetterà l'ordinanza munita da clausola*).

FORMOLA XXXVIII.

VERBALE DI PERIZIA CON INTERVENTO DEL MAGISTRATO.

(*Art. 259 e 276, Cod. pr. civ.*)

Nella causa ...

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Noi... (*Pretore*, o *Giudice delegato*).

Volendo espletare la perizia disposta con nostra ordinanza (*ovvero*, con ordinanza del sig. Presidente ... *ovvero*, con sentenza del giorno ...) con la quale veniva disposto... ci siamo condotti sopra luogo; ed ivi pervenuti abbiamo rinvenuto ... (*si designeranno le parti, i periti e le deduzioni*).

Volendo ora dare principio alle operazioni disposte, abbiamo innanzi tutto ingiunto ai periti che giurassero; ed essi l'uno appresso all'altro, han giurato con la formola: « Giuro chiamando Dio in testimonio di procedere fedelmente nelle operazioni che mi saranno commesse nel solo scopo di far conoscere al magistrato la verità. » Richiesti poi delle loro qualità personali, hanno così risposto. Il sig. A... ha detto chiamarsi ... il sig. B. ... ha detto ... ecc. ecc.

Data poi ad essi lettura del dispositivo dell'ordinanza (*ovvero*, della sentenza), che dispone la perizia, e dato loro l'analogo incarico, si sono accinti alle operazioni relative. Terminate le quali con la nostra assistenza e delle parti, concordemente hanno così dichiarato: (*si trascriverà con precisione la relazione orale che uno dei periti a nome di tutti farà sullo stato delle cose e sulle deduzioni dell'arte — Le domande delle parti ai periti e le loro risposte, saranno ancora inserite nel verbale, a modo che durante la relazione, potranno esser fatte*).

Essendo per tal modo espletate le operazioni sulla perizia disposta, e non rimanendo altro a fare, abbiamo chiuso il presente verbale, in questo stesso giorno, che vien da noi sottoscritto, e dalle parti (*se intervenute*), dai procuratori intervenuti, dai periti, e dal cancelliere ...

(*Firme*).

Il giudice delegato per l'accesso sopra luogo può d'uffizio o sull'istanza delle parti, ordinare la formazione di un tipo del luogo controverso, oppure la verificazione di quelli già prodotti in causa. Il giudice affida questa operazione ai periti stessi o ad

un altro da lui nominato, se le parti non si accordino per la nomina (*art. 277, Cod. di proc. civ.*).

Quando l' accesso non possa compiersi in un solo giorno, il giudice lo proroga ad altro giorno ed ora fissa, senza bisogno di citazione nè di notificazione (*art. 279, ivi.*).

I documenti presentati durante l'accesso sono menzionati nel processo verbale, e restituito alle parti per essere prodotti in causa, salvo che il giudice ne ordini, anche d'uffizio, l'immediato deposito presso il cancelliere (*art. 280, ivi.*).

Il processo verbale fa risultare di ogni cosa relativa all'accesso — È sottoscritto dalle parti, se presenti, dai procuratori intervenuti, dai periti, dal giudice, e dal cancelliere. — Quando l'accesso sia fatto ad intervalli, il processo verbale è sottoscritto ad ogni interruzione. — Il processo verbale chiude che l'accesso indica i giorni impiegati nel medesimo (*art. 281, ivi*).

FORMOLA XXXIX.

RICUSAZIONE DEL PERITO.

(*Art. 254, Cod. pr. civ.*)

N. N. ... procuratore di ... domiciliato ... dichiara al sig. B. ... procuratore di ... domiciliato ... Che egli in virtù di mandato speciale del dì ... per ... già depositato nella cancelleria, ricusa il perito ... nominato con sentenza di questo tribunale civile di ... *ovvero*, con ordinanza del presidente del giorno ... nella causa ... ecc. per i seguenti motivi:

1° (*si enuncieranno con ordine*).

In appoggio dei quali fatti esso istante produce i seguenti documenti: 1° ... 2° ... ecc., *ovvero*, si offre a farne la prova per testimoni... (*e si designeranno per ciascun capo dei fatti articolati*).

Ed ove tali fatti venissero impugnati, andrà a provocare la decisione del magistrato.

(*Firme del procuratore e della parte*).

Ovvero

N. N. procuratore di ... ecc. non meno che lo stesso

sig. ... domiciliato ... dichiarano al sig. B. ... procuratore ... ecc. che essi ricusano il perito ... *(come sopra)*. Ed a maggior valore del presente atto va esso sottoscritto da entrambi.

Data ...

(Firme).

(Notificazione dell' usciere).

Possono essere ricusati solamente i periti nominati di ufficio, eccetto che i motivi di ricusazione siano sopravvenuti dopo la nomina fatta dalle parti. — I motivi di ricusazione dei periti sono gli stessi che i motivi di ricusazione dei giudici (*art. 254, Cod. di proc. civ.*).

I motivi di ricusazione anteriori alla notificazione dell' ordinanza o della sentenza che contiene la nomina dei periti d' ufficio, debbono essere proposti entro otto giorni dalla detta notificazione, salvo che nei casi d'urgenza un altro termine sia stabilito nell' ordinanza o nella sentenza. — I motivi di ricusazione sopravvenuti dopo la nomina dei periti, fatta d' ufficio o dalle parti, possono essere proposti sino a che non sia prestato il giuramento (*art. 255, ivi*).

FORMOLA XL.

ISTANZA PEL GIURAMENTO DEI PERITI.

(*Art. 259, Cod. pr. civ.*)

Al sig. ... Giudice delegato del tribunale ...

N. N. procuratore del sig. ... domiciliato ... espone, che con ordinanza (*ovvero*, con sentenza) del dì ... nella causa vertita fra esso sig. ... ed il sig. ... rappresentato... veniva disposto che i periti ... dopo prestato il giuramento di regola, procedessero ... (*oggetto della perizia*).

Essendo stata tale ordinanza debitamente intimata alla controparte per atto ... il sottoscritto prega ora che venga destinato il giorno, l'ora ed il luogo nel quale i periti dovranno presentarsi per dare il giuramento voluto dalla legge ...

Data . .

(Firma.)

(Tale domanda può anche essere fatta con atto di citazione per quel giorno ed ora, che a piedi della stessa designerebbe il giudice delegato).

Noi ... giudice delegato dal tribunale di ... Destiniamo il giorno di ... ad ore ... per la prestazione del giuramento come sopra disposto dalla sentenza (*ovvero*, ordinanza) del di ... Da farsi nella Camera degli esami del tribunale.

Data ...

(Firma).

FORMOLA XLI.

CITAZIONE DEI PERITI E DELLA CONTROPARTE. PEL GIURAMENTO.

(Art. 259, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... ecc.

Ad istanza di ... procuratore di ... ecc.

Io ... usciere ... ho col presente atto intimata e lasciata copia da me collazionata e firmata al sig. ... procuratore di ... ed ai periti ... così della domanda come del provvedimento del giudice delegato, onde ne abbiano piena conoscenza.

Li ho nel contempo citati a comparire innanzi al giudice ... nel giorno, nell'ora, e nel luogo dallo stesso designati, ad oggetto di prestare essi periti il giuramento voluto

dalla legge, ed esso sig. ... procuratore ... di assistere, ove lo stimi del suo interesse, a tale operazione.

Copia del presente atto ... ecc. ecc.

(*Firma dell'usciere*).

FORMOLA XLII.

VERBALE DI GIURAMENTO.

(*Art. 259, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

Innanzi a noi giudice delegato, ed in virtù di nostro provvedimento del giorno ... si sono presentati ... (*i procuratori, i periti, o chi di essi*).

Il sig. ... procuratore di ... ha dichiarato che veniva per presenziare a tale atto, salvo ogni diritto e ragione del suo rappresentato.

Noi, dato atto alle parti della loro presentazione e dichiarazione, e presa lettura dell'ordinanza (*ovvero,* del dispositivo della sentenza), la quale dispone la perizia, abbiamo invitati i periti a giurare, secondo la formola della legge.

In seguito di che essi periti l'uno appresso l'altro hanno eseguito il giuramento, esprimendosi: *Giuro chiamando Iddio in testimonio di procedere fedelmente nelle operazioni commessemi nel solo scopo di far conoscere ai giudici la verità.*

Eseguito in tal guisa il giuramento, abbiamo ingiunto ad essi periti che dovessero cominciare le loro operazioni nel giorno ... alle ore ... (*Se i luoghi sono più, si designerà da quale dovrà cominciarsi*).

In fine avendo i periti domandata una somma in anticipazione per le spese, noi l'abbiamo determinata in lire . . . da depositarsi nella cancelleria dalla parte richiedente sig...

Di che si è formato il presente verbale sottoscritto . . . (*dai procuratori comparsi, dai periti, dal giudice delegato e dal cancelliere*).

Se il procuratore di una delle parti non si presenta gli si comunicherà copia di questo verbale per legale intelligenza. — Se non si presenta alcuno fra i periti, se ne prenderà atto nel verbale, e poscia si tornerà innanzi al giudice delegato o innanzi al tribunale per la nomina d'un altro perito in surrogazione di quello che ha rifiutata la nomina, o non è comparso (*art. 260, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XLIII.

RELAZIONE DEI PERITI.

(*Art 264, Cod. pr. civ.*)

Oggi ... mese ... ed anno ...

Noi ... e ... con sentenza (*ovvero*, con ordinanza) del giorno ... profferita nella causa ... nominati periti per verificare ...

Volendo eseguire il nostro incarico, accettato sotto la santità del giuramento, ci siamo portati a ... (*luogo controverso designato dalla sentenza, od ordinanza*), ove abbiamo trovato i signori ... (*parti, o procuratori*) dai quali ci venne consegnata la spedizione della sentenza di sopra menzionata.

Dietro di che siamo proceduti alle relative operazioni.

Ed innanzi tutto, esaminato il luogo in controversia, abbiamo osservato ... (*descrizione precisa delle località*).

(*I rilievi che potranno fare le parti o loro procuratori, saranno menzionati* ... Sul proposito il sig. ... ha fatto rilevare, che ... ecc. Dal canto suo il sig. N. ... ha domandato che fosse verificato se ... ecc. ecc.

Dopo di aver esaminato dettagliatamente, e con la guida dei rilievi stessi delle parti interessate, la località, noi ci siamo formato il concetto seguente della posizione di fatto ...

A voti quindi uniformi (*ovvero*, a maggioranza di due voti contro uno) dichiariamo che ...

La opinione del contradicente fra noi sarebbe invece

che ... Ma la maggioranza di noi ha dovuto osservare in proposito che ... ecc.

(I periti procureranno di essere nella loro relazione precisi quanto alla descrizione dei luoghi, di far rilevare con chiarezza il fatto che dà luogo alla controversia, ed a corredare la loro conchiusione di tutte quelle ragioni tecniche o di semplice induzione, che valgano a rendere manifeste al magistrato le ragioni che ve li hanno determinati).

In fede di che abbiamo redatta la presente relazione, per la quale abbiamo impiegate ... ore (*ovvero*, giorni) nella ispezione dei luoghi e nella estensione della presente. La quale scritta da ... uno di noi con speciale incarico anche di farne il deposito in cancelleria.

Fatta ... giorno ...

(Firme).

Il presidente può ordinare che la relazione dei periti sia ricevuta dal cancelliere della pretura del mandamento in cui la perizia fu eseguita, o di quello della residenza di uno dei periti, e il cancelliere trasmette immediatamente la relazione in originale alla cancelleria dell' autorità giudiziaria che ha ordinata la perizia (*art. 266, Cod. di proc. civ.*)

FORMOLA XLIV.

VERBALE DI DEPOSITO DEL CANCELLIERE.

(*Art. 268, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Nella cancelleria... ed innanzi a me cancelliere sono comparsi ... periti, i quali mi hanno presentata una relazione da loro compilata in virtù di sentenza ... ecc. ecc., e scritta sopra fogli num. ... di carta da bollo; ed in adempi-

*

mento di quanto trovasi prescritto nell'art. 265 del Cod. di proc. civ., l'hanno in mia presenza sottoscritta in ciascun foglio ed alla fine.

Di che si è formato il presente verbale ...

(Quando tutti i periti, o taluno di essi non sappia scrivere.)... ed in adempimento... ho letta la relazione in presenza di tutti essi, ed indi l'hanno sottoscritta ... *(quelli che sanno)*, *ovvero*, non sapendo alcuno di essi scrivere, è stata da me cifrata.

(Firme).

FORMOLA XLV.

COMPARSA PER SURROGAZIONE DI PERITI INADEMPIENTI.

(Art. 268, Cod. pr. civ.)

N. N. ... procuratore di ... domiciliato ... dichiara al sig. ... procuratore di ... che essendosi con sentenza (*od* ordinanza) del giorno ... ecc. stabilito il termine di ... perchè i periti con la stessa nominati, per ... avessero presentata la loro relazione in cancelleria, e tali termini decorsi inutilmente fin da ... è necessario provvedersi alla loro surrogazione, ai termini dell'art. 268. E per lo effetto lo invita a comparire innanzi al tribunale, (*od* al giudice delegato) il giorno ... per sentir dichiarare decaduti dalla nomina essi periti ... e venir loro surrogati altri, salva l'azione ecc. contro gli stessi.

Data ...

(Firma).

(Notificazione).

Il perito che ha ritardato o ricusato di presentare la relazione nel termine stabilito non può pretendere alcun onorario o rimborso, ed è tenuto alle spese ed al risarcimento dei danni (*art. 268, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XLVI.

ORDINANZA CHE DISPONE L'ACCESSO GIUDIZIALE.

(Art. 272, Cod. di proc. civ.)

Nella causa ... ecc.

Vista la istanza di ... con la quale si domanda l' accesso giudiziale sopra luogo. Poichè risulta manifesto dalla natura della controversia che senza una ispezione locale non è possibile una decisione con piena cognizione di causa ...

Visti gli art. 271 e seg. del Codice di procedura civile ...

Noi ... deleghiamo il giudice ... di questo collegio, perchè acceda sul luogo della controversia in ... ed intese le parti nelle osservazioni che potranno fare, verifichi se . . . *(descrizione precisa dell'oggetto dell'accesso)*.

Ovvero

Abbiamo disposto di eseguirsi una perizia con l'intervento del giudice di questo tribunale... il quale rimane all'uopo delegato, per l'oggetto di verificare ... ·

Nominiamo per l' oggetto stesso a periti i sig. ... i quali recandosi sopra luogo nel giorno e nelle ore che saranno dal giudice delegato fissati, e prestato giuramento innanzi allo stesso, procederanno alle suddette verifiche.

Data ...

(Firma).

FORMOLA XLVII.

PROCESSO VERBALE DEL GIUDICE DELEGATO.

(Art. 281, Cod. di proc. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Noi ... giudice delegato assistito dal nostro cancelliere.

Veduto il nostro provvedimento del giorno... legalmente notificato, non che l'ordinanza ... la quale ci delegava per

l'accesso ... ci siamo conferito sul luogo controverso. Ove abbiamo rinvenuto ... *(designazione delle parti e loro procuratori presenti)*. Esse parti han fatto le seguenti deduzioni ... *(saranno enunciate)*.

Volendo noi indi dare esecuzione allo incarico affidatoci con la sopra menzionata ordinanza (*ovvero*, sentenza) abbiamo verificato che ...

(Ove le parti facciano delle domande ed osservazioni, verranno menzionate con le relative risposte).

Non rimanendo altra operazione a fare, abbiamo chiuso il presente verbale alle ore ... sottoscritto ... ecc.

(Firme).

(Quando l'operazione debba esser rimessa ad altro giorno).

Essendo l'ora tarda e non avendo potuto esaurire completamente il nostro incarico, abbiamo destinato il giorno... alle ore ... per un secondo accesso, facendone istruite le parti presenti.

(Nella chiusura definitiva del verbale sarà enunciato il numero dei giorni o delle ore impiegate per tale operazione)... essendosi impiegati giorni ... per le operazioni relative al presente accesso.

(*Quando con l'accesso giudiziale va unita la perizia*).

Abbiamo ivi rinvenuto i periti ... ecc.

Dato atto delle comparizioni e deduzioni fatte, abbiamo disposto che i periti giurassero ... (*giuramento come nella formola XLII*).

In seguito data loro lettura del dispositivo della sentenza (*ovvero*, ordinanza), che dispone la perizia, li abbiamo incaricati di verificare... e di farne subito relazione. Ed i periti essendosi accinti con la nostra assistenza e delle parti alle relative verificazioni, esaurite le quali ci han presentata la loro relazione, la quale firmata innanzi a noi in ogni foglio ed alla fine, rimane alligata al presente verbale.

(Ovvero, facendosi dai periti la relazione orale, secondo la formola XXXVIII).

FORMOLA XLVIII.

CITAZIONE PER RICONOSCIMENTO DI SCRITTURA.

(Art. 282, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il giorno ... del mese ... in ...

Ad istanza di ... proprietario, domiciliato ... rappresentato da ...

Io ... usciere presso il tribunale civile di... domiciliato... ho citato il sig. ... negoziante, domiciliato ... a comparire innanzi al tribunale di ... nel termine di giorni ... (*ovvero*, nel termine che in piedi al presente atto avrà dinotato il Presidente del tribunale stesso, attesa l'urgenza, per l'oggetto che avendo costui rilasciato un buono all'istante per la somma di lire ... datagli a titolo di mutuo, sentisse dichiarare riconosciuta la scrittura medesima (*ovvero*, la firma); per lo effetto sentirsi condannare al pagamento della suddetta somma, avvertendolo che non comparendo, o non negando in modo assoluto, o non rispondendo, la scrittura si riterrà per riconosciuta.

Copia . . ecc.

(Firma).

FORMOLA XLIX.

ORDINANZA DI RICONOSCIMENTO DELLA SCRITTURA.

(Art. 283, Cod. di proc. civ.)

Visti gli atti ...

Ritenuto ... ecc.

Attesochè il sig. ... ha riconosciuta e ritenuta per sua la scrittura del giorno ... e la firma di suo proprio pugno. Dichiariamo verificata tale sottoscrizione del sig. ... apposta al buono per lire... in favore di ... che porta la data...

E per lo effetto condanniamo esso sig.... a pagare le spese di questo incidente, liquidate in ...

(Quando in luogo di ordinanza è una sentenza, essa può ancora contenere la condanna al pagamento della somma menzionata nella scrittura).

FORMOLA L.

COMPARSA CON LA QUALE S' IMPUGNA LA SCRITTURA.

(Art. 284, Cod. di proc. civ.)

N. N. ... procuratore esercente presso il...domiciliato... dichiara al sig. ,.. B. ... procuratore di ... domiciliato ... che egli col presente atto si costituisce procuratore... ecc. E prima di ogni altro in nome del suo mandante impugna la scrittura privata del giorno ... prodotta in appoggio della domanda avanzata con l'atto di citazione de' ... per atto dell' usciere ... E per lo effetto che non debba avere il suo effetto prima di essere verificata a' termini di legge.

Data ..

(Firma).

(Notificazione).

(Quando non ci sia un mandato speciale pel procuratore, l'atto dovrebbe prudentemente essere anche firmato dalla parte).

FORMOLA LI.

ISTANZA PER LA VERIFICAZIONE DELLA SCRITTURA.

(Art. 284, Cod. di proc. civ.)

N. N. . . . procuratore di . . . domiciliato . . . dichiara al sig. ... procuratore di ... domiciliato ... che nella causa

pendente innanzi questo tribunale civile di... essendosi con comparsa del giorno ... impugnata la scrittura consistente in...e che forma il sostrato della istanza prodotta dal sig... per ripetizione del preteso suo credito di lire ... occorre che venga verificata nelle forme prescritte dalla legge.— È per questo che esso istante lo invita a comparire innanzi... nel giorno... per sentir disporre la verificazione della scrittura anzidetta per mezzo di documenti, periti, e testimoni; nominandosi all'oggetto il giudice il quale dovrà procedere per la relativa istruzione.

Data . . .

(Firma).

(Notificazione).

FORMOLA LII.

VERBALE DI DEPOSITO IN CANCELLERIA DELLA SCRITTURA IMPUGNATA.

(Art. 284, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

È comparso il sig. ... procuratore presso questo tribunale civile di... il quale ha dichiarato, che nella causa vertente tra il suo mandante ed il sig. ... per lo pagamento di... in virtù d'un buono, è stata tale scrittura impugnata, chiedendosene la verificazione nelle forme di legge , giusta la comparsa del dì ... notificata per atto dell'usciere...

Che però, desiderando che si proceda a tale verificazione domandata , viene ora per far constare lo stato di questa scrittura e depositarla, per i consecutivi atti d'istruzione.

Dato atto della presentazione di detta scrittura e della sua dichiarazione alla parte comparente, si passa a descrivere la scrittura depositata.

La stessa è scritta sopra un foglio di carta di... , nella prima pagina del quale sono righi... e la seconda di... ter-

minando così a metà del foglio, ove si trova appunto la firma del sig.... La stessa comincia con le parole ... termina alla prima pagina con le altre ... senza alcuna rasura o viziatura; il rigo medio della pagina, che sarebbe il tredicesimo, finisce con la parola... Nella seconda pagina, la scrittura comincia con le parole ... e finisce con le altre... che precedono la data e la firma. Vedesi nel secondo rigo la parola... con uno scorbio che non impedisce però di leggerla precisamente; ed essa è seguita da un *dico*, con ripetizione della stessa parola ... (*Saranno fatte tutte le più minute osservazioni che possano rendere precisa la descrizione dello stato materiale della scrittura*).

Accertatosi per tal modo lo stato della scrittura, si è della stessa fatto deposito in questa cancelleria, firmandosi in ciascuna pagina dalla parte deponente e da me cancelliere.

Di tutto si è fatto costare nel presente verbale, il quale, dopo averne data lettura, è stato sottoscritto da essa parte e da me cancelliere, nel giorno, mese ed anno come sopra.

(Firme).

FORMOLA LIII.

VERBALE D'ISPEZIONE FATTA ALLA CANCELLERIA DELLA SCRITTURA CONTESTATA.

(Art. 284, Cod. pr. civ.)

L'anno... il mese... il giorno... Nella cancelleria di questo tribunale civile di ... si è presentato il sig. ... assistito dal suo procuratore ... ed ha fatta istanza perchè gli fosse permessa la ispezione della scrittura originale del giorno... impugnata da essa parte con comparsa del... e che trovasi depositata in questa cancelleria dal sig. ... procuratore del sig. ... onde si fosse proceduto alla relativa verificazione.

Aderendo alla fatta istanza, è stata messa sotto gli occhi

al comparente la scrittura anzidetta, il quale dopo averla letta ed esaminata me l'ha restituita, ed invitato da me ha in comprova del fatto posta la propria firma a piedi della stessa; *ovvero*, si è negato a sottoscrivere.

Delle quali cose si è redatto il presente verbale, e datane lettura alla parte comparente, è stata invitata a sottoscriverlo, come ha fatto; *ovvero*, vi si è rifiutato.

(Firme).

FORMOLA LIV.

COMPARSA CON LA QUALE SI PROPONGONO GLI ELEMENTI PER LA VERIFICAZIONE.

(Art. 284 e 286, Cod. di proc. civ.)

Nella causa ...

N. N. procuratore di ... domiciliato ... dichiara al sig... procuratore del convenuto... domiciliato... , che essendosi dallo stesso convenuto con atto del giorno ... contestata la verità della scrittura privata ... che forma il titolo creditorio sul quale si produceva con atto di citazione ... la istanza pel pagamento della somma di lire...; scrittura la quale trovasi già constata mediante deposito fatto in cancelleria nel giorno ... Che dovendosi ora procedere alla verificazione della stessa, egli procuratore istante deduce per iscritture di confronto ed esibisce ... (*si descrivano i titoli che intendono prodursi*) *ovvero*, propone i titoli e le scritture qui appresso menzionate:

1° un istrumento rogato da notar... il giorno ... registrato ... ecc.

2° una scrittura ... ecc. (*e così di seguito*).

Chiede in conseguenza che con le forme di rito debbano tali titoli tenersi presenti dai periti nel dare il loro giudizio.

Deduce inoltre i seguenti fatti da provarsi con testimoni:

(*si descriveranno*), ed insiste perchè venga ammesso a tale prova.

Data . . .

(*Firma*).

(*Notificazione*).

Se dietro tale comparsa l'altra parte risponde ed assente alla proposta verificazione ed alla produzione dei titoli di confronto, seguirà l'ordinanza del Presidente che dispone di procedersi alla verificazione, e delega il giudice per l'assistenza.— Se è contradetta, l'incidente sarà portato innanzi al tribunale, che emetterà sentenza che rigetta od ammette la verificazione.

Quando la verificazione ha luogo per mezzo di periti, il giudice delegato nomina di ufficio i periti, e designa le scritture di comparazione, se le parti non siansi accordate, e stabilisce il luogo, il giorno, e l'ora in cui dovrà aver luogo la presentazione della scrittura e della perizia. — Nel caso di ricusazione dei periti, si procede nel modo stabilito per le perizie ordinarie dagli art. 254 e seg. (*art. 285, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LV.

COMPARSA DI CHIAMATA PER LA NOMINA DEI PERITI E LA DESIGNAZIONE DEI TITOLI DI COMPARAZIONE.

(*Art. 285, Cod. di proc. civ.*)

N. N. procuratore di ... domiciliato ... dichiara al sig... procuratore ... ecc. Che essendo stato con ordinanza di ... (*ovvero*, con sentenza) delegato il sig. ... giudice del tribunale di ... per procedere alla istruzione di verificazione della scrittura privata contestata ... lo invita a comparire innanzi ad esso giudice delegato il giorno ... per sentir nominare i periti calligrafi che dovranno procedere alla verificazione, e designarsi le scritture che gli stessi dovrann

tener presenti per istabilire il confronto, le quali trovansi già notate nell' atto del giorno ... Salvo ogni dritto, ragione ... ecc.

Data ...

(*Firma*).

(*Notificazione*).

Se le parti debitamente citate non compariscono il giudice delegato procederà in contumacia alla nomina dei periti. — Se le parti sono comparse, e concordano nella scelta dei periti e dei documenti, e questi possono venire trasportati, il giudice farà rilevare il fatto nel modo seguente :

Comparse le parti assistite dai rispettivi procuratori, dato atto alle stesse della concorde loro dichiarazione di avere scelto per periti i signori ... e di essere convenuti che base del confronto della scrittura debbano essere ... (*si enumereranno*). Noi ... giudice delegato abbiamo ordinato che la perizia abbia luogo nella cancelleria di questo tribunale civile alle ore ... del giorno ...

E per lo effetto ordiniamo che il notaio ... che ha rogato l' istrumento...comparisca e presenti in tale udienza il protocollo contenente l'atto originale suddetto.

Nel caso di mancanza od insufficienza delle scritture di confronto, e quando il giudice ordini che il convenuto scriva sotto la sua dettatura (*art. 290, cod. di proc. civ.*) :

Comparse le parti assistite dai loro rispettivi procuratori, abbiamo dato atto della scelta concorde dei periti nella persona di ...

E siccome nè l' una nè l'altra parte ha proposto un documento che possa servir di base sufficiente al confronto delle scritture, noi giudice delegato abbiamo stabilito, che la perizia di paragone debba seguire sopra quanto lo istante

Digitized by Google

nel giudizio, sig...e producente la scrittura contestata, scriverà in nostra presenza e sotto la dettatura; ed a questo oggetto, e per le immediate operazioni dei periti abbiamo fissata la udienza nella sala degli esami di questo tribunale civile alle ore ... del giorno ... ecc.

Di tutto ciò si è fatto costare col presente verbale, che dopo lettura fattane dal cancelliere, è stato firmato come segue da tutti gli intervenuti.

(Firme).

FORMOLA LVI.

VERBALE DI VERIFICAZIONE.

(Art. 292, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... ecc. in ... alle ore ...

Innanzi a noi ... giudice delegato del tribunale (*ovvero*, dal presidente) con sentenza (*ovvero*, con ordinanza) del giorno ... ecc.

Volendo dare esecuzione alla verificazione, come sopra disposta, della scrittura privata di ... contestata, ci siamo conferiti in ... ove dietro legale avviso sono comparsi ...(*le parti, o procuratori, i depositarî, i periti*).

N. N. ha fatte istanze per la esecuzione della verificazione; sicchè dal nostro cancelliere è stata esibita la scrittura in quistione, e da B. ... quelle che debbono, giusta la nostra ordinanza di ... servire al confronto, cioè ... (*quando si trovino già depositate presso il cancelliere, saranno esibite insieme alla scrittura impugnata*).

Dando quindi cominciamento alle operazioni di regola, abbiamo intimato ai periti che prestassero giuramento; e l'uno dopo l'altro, stando in piedi ha profferito la formola. *Giuro* ... ecc. (*come nei modelli precedenti di perizia*).

Invitate quindi le parti ed i loro procuratori a fare le proprie deduzioni e rilievi, ove lo credessero, N. N. ha dedotto

che ... (*si dirà che cosa*). B. ... ha ripreso che ... (*e sarà pure disteso*). Le suddette parti hanno quindi firmato tali loro deduzioni. (*Firme*).

Poscia fatti allontanare costoro, abbiamo incaricati analogamente i periti; ed i medesimi si sono accinti all' adempimento del loro incarico, presenti ancora i depositarî dei titoli di confronto (*quando ve ne sieno*).

Essendo le ore ... essi periti ci hanno detto che proseguirebbero le loro operazioni in altro giorno, onde noi abbiamo destinato il giorno di... alle ore...pel proseguimento dell' operazione. — Di che si è redatto il presente verbale, chiuso alle ore ... e sottoscritto ... ecc. (*Firme*).

(*Quando saranno riprese le operazioni*):

Noi ... giudice delegato, volendo riprendere il proseguimento della perizia, rimasta in sospeso il giorno ... per essere l'ora tarda, abbiamo invitato i periti stessi con l'assistenza dei depositarî dei titoli a riprendere le loro operazioni ...

Dietro di che avendo i periti annunziato di avere adempiuto pienamente al loro incarico, ci hanno presentata la loro relazione contenuta in ... fogli di carta, la quale è stata da essi firmata alla nostra presenza, onde rimanga allegata al presente verbale. Abbiamo quindi congedati i depositarî ... — Di tutto ciò ... ecc. chiuso ad ore ..., essendosi impiegati giorni ...

(*Firme*).

FORMOLA LVII.

CITAZIONE PER SENTIR DICHIARAR FALSO UN DOCUMENTO.

(*Art. 296, e 298, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il giorno ... del mese...
Ad istanza di ... (*condizione e domicilio*).
Io ... usciere presso il tribunale di ... Ho dichiarato la

sig. B. ... (*condizione e domicilio*) quanto segue. Avendo l' istante preinteso che esso sig. B. ... possieda un preteso istrumento ... (*o qualunque altro titolo*), dal quale si desumerebbe l'obbligazione contratta dall'istante...; ed essendo dietro migliori informazioni fatto certo che veramente un tal documento esista ma falso, vede di tutta urgenza impedire che possa mai un somigliante documento foggiato prodursi in suo danno.

Ond'è che col presente atto lo interpella formalmente a dichiarare fra . . giorni se intenda servirsi del documento anzidetto; prevenendolo che ove persistesse, o serbasse il silenzio, andrà ad iscriversi in falso, giusta le norme di rito.— Gli ho parimenti dichiarato che fin da ora elege a suo procuratore il sig. ... esercente presso questo tribunale civile di ... domiciliato .. ecc.

Copia ... ecc.

(*Se l'interpellanza è fatta per un documento prodotto in giudizio*).

... Ho dichiarato al sig. B. ... rappresentato dal suo procuratore C. ... domiciliato ... Che essendogli stata intimata copia autentica del titolo che serve di base alla citazione del giorno ... ha rinvenuto che lo stesso è interamente falso. Sicchè sulla stessa istanza l'ho interpellato a dichiarare se intende servirsi del documento medesimo; avvertendolo che, o risponderà affermativamente, o serberà il silenzio per giorni... l'istante andrà ad iscriversi in falso, secondo le norme di legge.

Copia . . ecc.

(*Firma*).

FORMOLA LVIII.

RISPOSTA ALL' INTERPELLANZA SUDDETTA.

(*Art. 299, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... procuratore di ... domiciliato ... e per

mandato speciale del giorno . . (*potrebbe anche essere un procuratore diverso di quello ordinario per la causa in merito*).

Io ... usciere presso il tribunale civile di... domiciliato... di risposta al suo atto del giorno... per l'usciere... col quale veniva interpellato se voglia avvalersi del titolo ... prodotto in giudizio con atto...gli ho dichiarato che esso istante sig. I. ...non intende avvalersi del citato titolo.E ciò non perchè egli lo ritenesse veramente falso , ma perchè non mancano a lui altre prove e ben sufficienti a constatare il suo credito, come sarà dimostrato a suo tempo.

Ovvero

Che egli è così convinto della verità del documento arguito di falso, che non esita punto a dichiarare di volersene servire come prova nell'azione giudiziaria prodotta con atto di citazione del giorno ...

In conferma della quale sua dichiarazione sottoscrive tanto l'originale,quanto la copia del presente atto,che contiene la sua dichiarazione.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

FORMOLA LIX.

PROPOSTA DELLA QUERELA DI FALSO.

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Nella cancelleria di questo tribunale civile di ... si è presentato il sig. I... (*condizione*), convenuto nel giudizio... (*se invece è un procuratore* , munito di speciale mandato del sig. I. ... rogato da ... che ci ha originalmente esibito , perchè resti allegato al presente), il quale ci ha dichiarato di esser venuto a produrre formale querela di falso civile contro il titolo, consistente in..., e che il sig. C. ... pone a base della sua istanza del giorno ... con la quale domanda da lui il pagamento ... I motivi per i quali egli eccepisce la

falsità del titolo menzionato, sono i seguenti .. (*saranno espressi*).

Insiste quindi perchè venga delegato un giudice del tribunale a procedere alla relativa istruzione, come di regola.

Redatto il presente verbale è stato da esso producente sottoscritto.

(*Firme*).

Appena il cancelliere avrà ricevuta la querela di falso, la presenterà fra ventiquattro ore al Presidente, il quale con decreto in piedi della stessa delegherà un giudice per procedere all'istruzione. Copia della dichiarazione e del decreto a cura della parte diligente verrà notificata alla controparte, ed il documento impugnato di falso rimarrà in deposito nella cancelleria (*art. 301, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LX.

ISTANZA ED ORDINANZA PER ORDINARSI IL DEPOSITO IN CANCELLERIA.

(*Art. 302, Cod. pr. civ.*)

Al sig. ... giudice delegato ... ecc.

N. N. procuratore di ... ecc. ecc. espone che, essendosi proposta querela di falso civile con atto ricevuto dal cancelliere di questo tribunale civile di ... contro il sig. L. ..., e non essendosi ancora depositato il documento in cancelleria, domanda che si compiaccia disporne il deposito, ai termini dell'articolo 302 del Codice di proc. civ.

Data ...

(*Firma*).

(*Segue l'ordinanza*).

Vista la domanda ... Poichè il titolo arguito di falso non si trova realmente depositato in cancelleria. Noi ... giudice delegato dal tribunale per la istruzione ... Ordiniamo che il sig. ... fra giorni ... depositi nella cancelleria del tribunale suddetto il ... in mancanza di che, sarà provveduto come per legge.

Data ..

(*Firma*).

Quest' Ordinanza del giudice delegato dev' essere notificata a colui che ha in deposito il documento impugnato; e quando lo avrà esibito, si redigerà dal cancelliere un verbale di deposito, per quanto è possibile circostanziato, nella forma ordinaria.

FORMOLA LXI.

PROVA DEL FALSO PER TESTIMONI.

(*Art. 306, Cod. pr. civ.*)

Innanzi a noi ... giudice delegato (*ovvero*, nell' udienza pubblica di questo tribunale) sono comparsi... A... ha detto che in virtù di sentenza (*ovvero*, di ordinanza) del giorno ... legalmente notificata, si presenta... (*uniforme alla Formola XXXV*)... Presentati ad esso testimone, così il documento impugnato come le carte di comparazione, ha risposto ... (*Se il testimone presentasse dei documenti*); ed avendo esso testimone presentato il documento ... (*sarà indicato*), noi abbiamo disposto che venga unito al presente verbale, rilasciandosi dal nostro cancelliere copia da lui autenticata e da noi firmata...

Terminata la dichiarazione, sarà chiuso il verbale come segue:)— Data lettura ad esse parti intervenute (*ovvero*, al testimone comparso), l'ha sottoscritto alla nostra presenza, dopo di aver firmati ancora i documenti esibiti...

(*Firme*).

---

*

La perizia del documento impugnato di falso sarà fatta con le norme stesse delle altre perizie. I periti ai quali saranno consegnati la scrittura impugnata ed i documenti di comparazione, faranno la loro relazione, firmando la scrittura impugnata. Saranno ad essi consegnati anche i documenti che un testimone avesse presentati. (*art. 307 e seg., Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LXII.

RENDIMENTO DI CONTO PER DISPOSIZIONI DI SENTENZA.

(*Art. 320, Cod. pr. civ.*).

Conto di amministrazione che N. N. ... (*condizione e domicilio*) rende al sig. G. ... (*condizione e domicilio*).

Mediante scrittura... N. N... assumeva l'amministrazione dei beni del sig. G. ... e continuava nella medesima fino al giorno... epoca in cui per riconsegna dei beni stessi dimettevasi dalla detta amministrazione.

Essendosi con sentenza del giorno ... dal tribunale ... disposto che fosse reso il conto, esso N. N. ... vi adempie col presente stato, dando la descrizione delle condizioni e natura delle cose di cui è tenuto a dare conto, e facendo a questa seguire l'esatto, lo speso, ed il bilancio.

1° Stato delle cose amministrate.

1° Un predio rustico di natura . . . della estensione . . . con ... (*se ne farà una sommaria indicazione*), tenuto a locazione triennale ... ecc.

2° Una casa posta in ... (*le stesse indicazioni*).

3° Un capitale fruttifero del ... per cento ... ecc. ecc. (*e così di seguito*).

2° Esatto.

1° Sul predio...sei annate di estaglio, alla ragione di lire...

giusta il contratto di fitto del giorno...con, ecc.... Lr. ....
2° Quattro annuali pigioni sulla casa ... alla ragione di ... ecc. ... . Lr. ....
3° Interessi ... ecc. ecc. . . . . Lr. ....

Totale Lr. . . . .

3° Speso.

1° Pagato per l'imposta fondiaria degli anni ... giusta gli annessi certificati dell'esattore ... . Lr. ....
2° Con tratta del giorno ... sopra ... versata al sig. G. ... la somma di ... . Lr. ....
3° Speso in riparazioni alla casa ... ecc. . Lr. ....

Totale Lr . . . .

4° Residui da esigersi.

1° Dal colono B. ... per l'ultima annualità del..., giusta la sua dichiarazione di debito . . Lr. ....
2° Per pigione arretrata da ... . . . Lr. ....

Totale Lr. . . . .

5° Riepilogo.

Totale dell' esatto . . . . Lr. . . . .
Totale dello speso . . . . Lr. . . . .

Eccedenza dell'esatto Lr. . . . .
Dedotta l' annua retribuzione spettante all' amministratore in Lr. . . . .

Restano Lr. . . . .

(Elenco dei documenti).

Contratto di fitto col colono ...
Sua dichiarazione di debito ...

Lettera del sig. G. con la quale accusa ricevuta della missiva del danaro in lire....

Dichiarazione dell'ufficio postale per la emissione del vaglia di lire ... a favore di G. ... ecc. *(e così di seguito)*.

(Firma).

Il deposito del conto fatto in cancelleria sarà notificato alla controparte con comparsa, onde possa osservarlo.

FORMOLA LXIII.

ATTO DI OPPOSIZIONE AL CONTO DEPOSITATO.

(Art. 322, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di I. ... (*condizione e domicilio*) e del suo procuratore sig.... domiciliato ...

Io ... usciere presso questo tribunale civile di ... domiciliato ... ho dichiarato a ... ecc. Che avendo esaminato il conto da lui renduto in esecuzione della sentenza di ... e depositato nella cancelleria con atto ... trova irregolare tale conto quanto all'esatto ... (*ovvero, per ogni altra parte di tale conto*; *e se ne addurranno i motivi*).

In vista di che, l'ho citato a comparire innanzi al Presidente di questo tribunale civile, ad oggetto di sentire ordinare il pagamento dell'eccedenza dell'esatto sullo speso in lire ... quale apparisce dal conto renduto. Ma senza che con ciò si avesse a ritenere per accettato il conto suddetto. Per il quale oggetto domanda lo istante sig. I. ... che venga destinato il giudice innanzi al quale dovranno esser discusse le opposizioni.

Copia ... ecc.

(Firma).

FORMOLA LXIV.

VERBALE DI DISCUSSIONE DEL CONTO.

(Art. 323, Cod. di pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Innanzi a noi ... giudice del tribunale civile di ... delegato per la discussione del conto nella causa fra .... sono comparsi ... (*le parti, o i loro procuratori*). N. N. ... ha detto... C. ... ha osservato ...

Visti gli atti della causa, ed esaminato il conto renduto, i documenti e le deduzioni delle parti... Attesochè dietro le vicendevoli spiegazioni esse si sono poste di accordo, convenendo che... abbiamo dato atto di tale volontario accordo, ed in conseguenza noi ... giudice delegato come sopra dichiariamo approvato il conto renduto con le modifiche apportatevi dalla discussione, ed accettate dalle parti; ed ordiniamo che ... paghi per virtù di tale conto a ... la somma di lire ... (*ovvero*, consegni i seguenti oggetti ... *che saranno specificati*). In mancanza verrà astretto con tutti i mezzi consentiti dalla legge.

Data ...

Ovvero

Non essendo stato possibile ottenere un accordo fra le parti, abbiamo rinviate le stesse all' udienza che terrà il tribunale nel giorno ... (*come per qualunque incidente*).

(*Firma*).

L' ordinanza con la quale il giudice delegato od il Presidente ordinano il pagamento o l'accordo ha effetto di sentenza esecutiva, contro la quale non è ammesso reclamo o gravame.

FORMOLA LXV.

ISTANZA SE IL CONTO NON SIASI RENDUTO.

(Art. 326, Cod. di pr. civ.)

N. N. procuratore di ... (*condizione e domicilio*) dichiara al sig. ... procuratore di ... domiciliato ... che essendo trascorso il termine di ... nel quale per virtù della sentenza di questo tribunale civile di ... debitamente notificata con atto ... il sig... ecc. rappresentato da ... avrebbe dovuto rendere il conto della sua amministrazione, egli intende valersi degli altri mezzi di prova per constatare il suo credito di lire ... pel quale ha fatta istanza con atto di citazione di . .

Per lo effetto lo invita a comparire innanzi al tribunale civile medesimo il giorno ... per sentir dichiarare che lo istante suo rappresentato sia ammesso a provare per mezzo di testimoni il suo residuale credito di lire ... *Ovvero*, non essendo possibile altra prova, essere ammesso alla prova per giuramento, ai termini di legge.

Domanda altresì il pagamento delle spese ... ecc.

(Firma).

(Notificazione).

FORMOLA LXVI.

COMPARSA CON LA QUALE SI PROPONE UNA CAUZIONE.

(Art. 329, Cod. di pr. civ.)

N. N. ... procuratore di ... come dagli atti, domiciliato ... dichiara al sig. ... procuratore di ... domiciliato, ed allo stesso sig. ... che, a nome e parte del suo mandante, egli in adempimento a quanto venne disposto con sentenza

del giorno ... emessa da questo tribunale civile di ... nella causa fra esse parti, intende dare cauzione sui fondi dello stesso mandante per la prescritta somma di lire... (*Ovvero*) che egli presenta come mallevatore sopra i propri beni stabili il sig. ...

(*Ovvero*) ha depositato num. sei titoli al latore di rendita sul Debito pubblico, ognuno della rendita di lire... le quali ragguagliate al ... danno la somma in capitale di lire ...

(*Ovvero*) ha depositata la somma di lire... in tanti pezzi di argento di cinque lire.

In conseguenza di che ha depositato nella cancelleria di questo tribunale i seguenti documenti ... (*s'indicheranno*); ed invita per lo effetto essa parte e procuratore a dichiarare nel termine di giorni ... se intende accettare tale cauzione. Nell'affermativa farà distendere il relativo atto dal cancelliere, e nella negativa adirà l'autorità giudiziaria per farla ammettere.

Data ...

(*Firma*).

(*Notificazione*).

(*Nel caso la cauzione così data venga rifiutata, sarà invitata la controparte innanzi al tribunale, il quale emetterà sentenza, che la dichiara valida o la rigetta*).

FORMOLA LXVII.

VERBALE DEL CANCELLIERE DELLA ESEGUITA CAUZIONE.

(*Art. 329 e 330, Cod. di pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Nella cancelleria di ... si è presentato il sig. ... il quale ci ha dichiarato, che in esecuzione della sentenza di... non meno che dell'altra dei ... presentavasi per dare cauzione sopra i propri fondi per la somma di lire... sottoponendosi

a tutte le obbligazioni relative, e consentendo che si fosse per tale somma presa iscrizione sopra i beni suddetti.

Ovvero

Si sono presentati...il primo dei quali ha esposto,che con sentenza di ... essendogli stato imposto di prestare cauzione, aveva egli offerta la persona di ... possidente di ... il quale era pronto ad obbligare in proposito i proprî beni stabili; ma che contrastata la idoneità di tale cauzione, con sentenza di ... è stata dichiarata valevole; ond'egli si presentava unitamente al proposto sig. ... per adempiervi. — L'altro sig. ... ha dichiarato che veniva appunto per costituirsi mallevatore sui propri beni di ...

Dato atto delle rispettive comparse e dichiarazioni alle parti, facciamo fede della prestata cauzione dal sig. ... in favore di ... sui fondi di lui, sino alla concorrenza della somma di ... sottoponendosi per lo effetto a tutte le obbligazioni relative, e consentendo che negli stessi limiti si prenda iscrizione nella Conservazione delle ipoteche della provincia, in favore di ... sopra i suoi stabili.

Data finalmente lettura alle parti comparenti del presente verbale, lo hanno sottoscritto ...

(Firme).

Trattandosi d'una cauzione in danaro effettivo, od in rendita al latore:

Ha depositata la somma di lire ... in tanti pezzi di 20 lire in oro ... *ovvero*, in tanti titoli al latore di rendita sul Debito pubblico dello Stato, e consente che venga depositata nella Cassa dei depositi e prestiti, o in qualunque altra Cassa pubblica a garentia della somma per la quale la cauzione è dovuta ... ecc.

Questo atto è esecutivo anche per l'arresto personale, se vi è luogo, senza che sia necessaria alcuna sentenza (*art. 329, Cod. di pr. civ.*) — Quando il valore nominale della rendita sul debito pubblico dello Stato data in cauzione sia superiore al valore di borsa, si fa nella cauzione l'aumento concordato dalle parti, o, in difetto, stabilito dall'autorità giudiziaria (*art. 330, ivi*).

FORMOLA LXVIII.

ATTO DI RIASSUNZIONE D' ISTANZA.

(Art. 332 e 336, Cod. di pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... nella qualità ... domiciliato ...

Io ... usciere... ecc. ho dichiarato al sig ... che volendo proseguire il giudizio pendente innanzi questo tribunale fra il defunto suo autore ... ed esso sig. ... relativo ad ... egli riassume volontariamente l' istanza, e per lo effetto ha nominato a suo procuratore nella lite il sig. ... esercente presso questo tribunale, domiciliato ... giusta il mandato, che nel termine di legge sarà depositato in cancelleria. Per lo che esso istante insisterà presso lo stesso collegio, perchè l'azione promossa ... ecc. *(si spiegheranno le conchiusioni dell'autore).*

(Se vi ha il procuratore della controparte, la riassunzione d' istanza sarà fatta con atto da procuratore a procuratore—Se poi si domanda dall' altra parte in giudizio, la formòla sarebbe la seguente :)

L'anno ... ecc. Ad istanza ... rappresentato dal suo procuratore ... Io ... usciere ... ho dichiarato al sig. ... figlio ed erede del fu suo padre ... che innanzi al tribunale di ... vertiva causa fra esso istante ed il defunto, rappresentato da ... relativamente a ... la quale causa è rimasta interrotta per la morte di lui.

Ora, urgendo allo istante che essa venga proseguita, invita esso sig. ... a costituire un novello procuratore ; con dichiarazione che in mancanza egli la proseguirà in sua contumacia.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

FORMOLA LXIX.

ATTO COL QUALE SI DOMANDA LA PERENZIONE D' ISTANZA.

(Art. 338, Cod. di pr. civ.)

N. N. procuratore presso il tribunale civile di ... domiciliato ... dichiara al sig... procuratore di... domiciliato... Che egli nella qualità di procuratore di ... porta a sua conoscenza, che da oltre ... mesi non è stata più proseguita la causa fra esse parti pendente innanzi questo tribunale, nè alcun atto è stato fatto per interrompere il corso della perenzione. Ond' è, che verificatasi tale perenzione di tutta la procedura sin' oggi per la causa in parola, chiede espressamente che sia dichiarata dal magistrato. Per lo effetto lo invita a comparire all' udienza del giorno ... di questo tribunale civile di ... ad oggetto di sentir pronunziare la suddetta perenzione degli atti. Salvo ogni altro dritto, ragione, ecc.

Data ...

(Firma).

(Notificazione).

FORMOLA LXX.

DOMANDA DI PERENZIONE IN APPELLO.

(Art. 341, Cod. di pr. civ.)

N. N. procuratore di ... domiciliato ... dichiara al sig... procuratore di ... domiciliato ... che egli nella qualità come dagli atti, e nell' interesse del suo rappresentato sig.... (*condizione e domicilio*), non essendo più stata proseguita la causa fra esse parti pendente presso questa Corte di appello di ... relativa ... ed essendo trascorsi tre anni e giorni ... dall'ultimo atto giudiziario, che è stato ... egli inten-

de avvalersi degli effetti dalla legge attribuiti alla perenzione della procedura.

E per lo effetto invita esso sig. ... a comparire innanzi alla Corte di Appello di... il giorno ... per sentir dichiarare verificata la invocata perenzione dell'appello, prodotto con atto del giorno ... e conseguentemente sentir dichiarare passata in cosa giudicata l'appellata sentenza di ...

Domanda altresì le spese tutte del giudizio, comprese le competenze di avvocato.

Data ...

(*Firma*).

Copia ... ecc. ...

Se il procuratore della parte contro la quale si vuole ottenere la perenzione sia morto, senza essere stato surrogato nelle sue funzioni, l'atto deve essere intimato alla parte, e fatto ad istanza della parte che domanda la perenzione, ovvero della parte insieme e del procuratore.

FORMOLA LXXI.

RINUNZIA AGLI ATTI DEL GIUDIZIO.

(*Art. 344, Cod. di proc. civ.*)

N. N. ... procuratore del sig. I. ... (*condizione e domicilio*), e speciale pel presente atto, in virtù di mandato del giorno ... rogato ... e depositato in cancelleria per la debita comunicazione, dichiara al sig. B. ... procuratore del sig. C. ... domiciliato ... che egli rinunzia al giudizio vertito fra esse parti ... ecc. E per lo effetto si offre pronto a rimborsare le spese, dietro legale giustificazione.

Data ...

(*Firma del procuratore*).

(*Notificazione*).

La rinunzia può esser fatta in qualunque stato e grado della causa. — Per le persone sottoposte all'amministrazione o assistenza altrui la rinunzia non può farsi, nè accettarsi fuorchè nella forma stabilita dalla legge per abilitare a stare in giudizio (*art. 343, Cod. di proc. civ.*) — La rinunzia accettata produce gli effetti della perenzione (*art. 345, ivi*).

La rinunzia può esser fatta con atto di parte, come innanzi i Pretori, o per comparsa per atto di patrocinatore, firmato dalla parte e dal patrocinatore; ed anche a nome di entrambi.

FORMOLA LXXII.

ATTO DI ACCETTAZIONE DELLA RINUNZIA.

(*Art. 344, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal suo procuratore ... domiciliato ...

Io ... usciere ... ho dichiarato al sig. ... (*condizione e domicilio*), che lo istante accetta col presente atto la rinunzia alla lite, vertita fra esse parti innanzi al tribunale civile di ... sulla istanza di lui per atto del ... con la quale chiedeva il pagamento... (*oggetto della causa*); rinunzia che esso sig ... ha dichiarata all'istante con atto del giorno ... per l'usciere ...

Al quale atto riportandosi, e per lo effetto stesso della rinunzia prodotta, chiede il pagamento delle spese del giudizio liquidate come dalla presente specifica ... (*saranno enumerate*): con dichiarazione che non adempiendosi da esso sig. ... nel termine di giorni... all'integrale pagamento della somma menzionata, l'istante si avvarrà dei diritti conferitigli dalla legge. Salva ogni altra ragione... ecc.

(*Firma dell'accettante*).

Copia ecc. ecc.

(*Firma dell'usciere*).

La rinunzia agli atti del giudizio, come l'accettazione, e la revoca della medesima, deve esser fatta dal procuratore munito di mandato speciale, salvo che la parte sottoscriva la comparsa (*art. 344, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LXIII.

ORDINANZA DI RINVIO AD ALTRA UDIENZA.

(*Art. 349 e 353, Cod. di proc. civ.*)

Nella causa fra ... ecc.

Noi ... Presidente del tribunale civile di... all' udienza di oggi... Sentita la relazione della causa fatta dal difensore del sig. ... attore — Poichè dalla discussione in proposito non si rileva con precisione e necessaria chiarezza il fatto che dà luogo alla controversia, e le quistioni di dritto che ne vengono di conseguenza; — Poichè a decidere con piena conoscenza è utile nominare un relatore perchè ne riferisca in altra udienza;

Visti gli art. 349 e 353 del Codice di procedura civile.

Nominiamo a relatore il giudice di questo Collegio sig.... e rimandiamo la causa all'udienza del giorno..., disponendo che la presente ordinanza sia pubblicata e portata a conoscenza delle parti, dandone lettura ad alta voce, come è stato eseguito.

Oggi ... ecc.

(*Firme del presidente e del cancelliere*).

Quando si debba ordinare il rinvio della causa, l'ordinanza la rimette ad altra udienza fissa. — Le parti ancorchè non comparse all'udienza si hanno per citate a comparire con la pubblicazione dell'ordinanza di rinvio (*art. 353, Cod. di proc. civ.*).

L'ordinanza deve contenere le indicazioni di cui nei num. 1, 2, 3, 7 e 8 dell' art. 360, e la sottoscrizione del presidente o

giudice, e del cancelliere.—Si fa luogo a rettificazione per qualunque omissione o indicazione erronea degli indicati requisiti a norma dell'art. 473. (*art. 362, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LXXIV.

SENTENZA.

(*Art. 360, Cod. di proc. civ.*)

Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

Il tribunale civile di ... Sezione ... (*quando ce ne sia più d'una*), ha renduta la seguente sentenza.

Nella causa iscritta al num. ... del ruolo di spedizione, fra .. domiciliato ... rappresentato da .. procuratore esercente presso questo tribunale, domiciliato ... ecc. ecc.

Ed ... (*come sopra, condizione, domicilio, nome del suo procuratore e domicilio*).

Dal sig. ... attore (*ovvero*, appellante) si è conchiuso che ...

Dal sig. . . convenuto (*ovvero*, appellato), si è conchiuso ... ecc.

Dal sig. ... chiamato in causa, si è conchiuso ... ecc.

Ritenuto in fatto che... (*e saranno accuratamente sviluppati i fatti della causa, con la maggior precisione, in modo da supplire alle abolite narrative, ammesse dal precedente rito nelle provincie meridionali*).

In dritto si sono elevate le seguenti quistioni:

1° ... (*saranno l'una appresso all'altra formolati i quesiti*).

Sulla 1ª Considerando che ... (*segue la motivazione*).

Sulla 2ª Considerando che ... ecc. (*e così di seguito*).

Il tribunale, intesi i difensori delle parti ed il Pubblico ministero nelle sue orali (*ovvero*, scritte) conclusioni (*quando hanno luogo*), con le quali ha conchiuso ..., pronunziando definitivamente (*o non*).

Ordina (*ovvero*, condanna) che ... ecc. (*segue il dispositivo*).

Fatta, letta e giudicata, oggi ... dal Presidente ... e giudici presenti, sig.... Pubblicata la soprascritta sentenza dal cancelliere nella pubblica udienza dello stesso giorno ... in continuazione di quella de' ... e sottoscritta da essi giudici votanti e dal Presidente, e controsegnata dal cancelliere.

(*Firme*).

La sentenza è nulla: 1° se siasi violato l'art. 357, ; — 2° se siasi ammesso alcuno dei requisiti indicati nei num. 4, 6, 7, 8. 9 dell'art. 360, salvo quanto è stabilito nell'art. 473. I motivi si reputano ammessi quando la sentenza siasi puramente riferita a quelli di un'altra sentenza; — 3° se non siasi sentito il ministero pubblico nei casi previsti dalla legge. Questa nullità può opporsi da qualunque delle parti se le conclusioni erano prescritte per ragione di materia, e negli altri casi solo dalla parte nel cui interesse erano prescritte (*art. 361, Cod. di proc. civ.*).

La sentenza è pubblicata dal cancelliere, non più tardi della prima udienza successiva al giorno in cui fu sottoscritta, mediante lettura delle parti di essa indicate nei num. 1, 2, 3, 7 e 8 dell'art. 360. Non è necessaria nell'atto della pubblicazione la presenza degli stessi giudici che hanno pronunziato la sentenza. (*art. 366, Cod. di proc. civ.*).

Le deliberazioni del tribunale si prendono in camera di consiglio o nella sala delle udienza a porte chiuse.—Per i semplici provvedimenti che occorra di dare durante la discussione della causa, basta che i giudici esprimano sotto voce il loro voto al presidente (*art. 261, Regolamento giudiziario*).

Appartiene al presidente di formulare le questioni, sulle quali il tribunale deve deliberare. — Ogni giudice può chiedere al presidente di mettere ai voti una determinata questione; se il presidente non aderisce, il tribunale delibera (*art. 262, ivi*).

Nessun giudice può essere interrotto nel momento in cui esprime il suo voto. — Il solo presidente ha diritto di richiamare alla questione da esso posta ai voti il giudice che se ne allontani. — Nessuno dei votanti può manifestare, prima del suo turno, la propria opinione (*art. 263, Regolamento giudiziario*).

Qualora in un tribunale vi sia un numero di giudici maggiore

Digitized by Google

di quello richiesto per giudicare si astengono i meno anziani. Quando però uno di questi fosse il relatore voterà egli invece dell'ultimo che altrimenti avrebbe dovuto votare (*art. 264, ivi*).

Terminata la votazione, il presidente stende il dispositivo della sentenza, lo sottoscrive e lo rimette al giudice che, a termini dell'ultimo capoverso dell' art. 359 del Cod. di proc. civ., è incaricato della compilazione dei motivi. —Nella compilazione dei motivi delle sentenze devono separarsi le questioni di fatto dalle questioni di diritto ; si enunciano gli articoli di legge , sui quali la sentenza è fondata, e si fa un cenno conciso dei principii generali del diritto che avranno influito sulla decisione, senza estendersi a confutare tutti gli argomenti addotti in contrario dai patrocinatori delle parti , e senza invocare l' autorità degli scrittori legali (*art. 265, ivi*).

L'enunciazione nelle sentenze dei nomi , prescritta dell' articolo 360 del cod. di proc. deve anche esprimere la rispettiva qualità loro di attore, di convenuto principale, di interveniente o di chiamato in causa, di appellante o di appellato (*art. 267, ivi*).

Il cancelliere appena pubblicata la sentenza all'udienza giusta il prescritto dall'art. 366 del cod. di proc. civ., ne partecipa per mezzo dell'usciere di servizio il dispositivo ai procuratori delle parti con semplice avviso in carta libera. — Per tale avviso è dovuto al cancelliere ed all'usciere il diritto fisso stabilito dalla tariffa (*art. 268, ivi*).

FORMOLA LXXV.

CERTIFICATO DI SEQUITO DEPOSITO IN CANCELLERIA PER LA DICHIARAZIONE DI CONTUMACIA.

(*Art. 383, Cod. di proc. civ.*)

Il cancelliere presso ... certifica essere stata dal sig. ... procuratore di ... depositati in questa cancelleria i documenti relativi alla causa contro il sig. ... e consistenti in... ecc.,domandandone la iscrizione sul ruolo di spedizione delle cause contumaciali.

Certifica inoltre che nessun documento è stato esibito da parte del sig. ...

Si rilascia il presente certificato ad istanza di ...
Data ...

(*Firma*).

FORMOLA LXXVI.

COMPARSA CONCLUSIONALE PER LA CONTUMACIA.

(*Art. 383, Cod. di proc. civ.*)

Nella causa iscritta al num. ... del ruolo di spedizione
Fra
Il sig. .., attore comparente con la rappresentanza di ... suo procuratore, domiciliato . .
Ed
Il sig. ... convenuto contumace.
Con atto di citazione del dì .. il sig. ... citava ... a comparire, per sentir ... (*oggetto della causa*).
A tale atto , benchè legalmente notificato non essendosi per nulla risposto dal sig. ... convenuto, si conchiude dall'attore sig. ... che piaccia al tribunale, dichiarando la contumacia , ed insieme provvedendo sul merito della causa disponga che .. (*si conchiuderà uniformemente alla domanda*)
(*Quando contumace sia l'attore*)
...che piaccia al tribunale nel dichiarare la contumacia dell'attore sig. ... dichiari assoluto esso concludente dalla domanda contro di lui spiegata con l'atto di citazione del giorno ... e condanni la controparte al ristoro delle spese in suo favore ...
(*Quando vi fosse alcuna domanda riconvenzionale da parte del convenuto.*)
... e provvedendo sulla domanda riconvenzionale avanzata con atto di ... l'accolga , e per lo effetto condanni ... ecc.

(*Firma*).

FORMOLA LXXVII.

COMPARSA DEL CONTUMACE PER PRODURRE LE SUE RAGIONI

(Art. 386, Cod. di proc. civ.)

N. N. ... procuratore presso il tribunale civile di ... domiciliato ... dichiara al sig. B. ... procuratore di ... e domiciliato... che egli, in virtù di mandato per atto del notaio ... del giorno ... e depositato nella cancelleria del tribunale stesso, si costituisce procuratore di.. nella causa iniziata contro lo stesso ... per atto di citazione del giorno... e nel quale è già stata dichiarata la contumacia con sentenza del ...

A tale effetto ha depositato presso il cancelliere del detto tribunale civile la somma di lire ... importo delle spese finora sborsate dall' attore ...

Ovvero

Al quale effetto in nome del suo rappresentato, il sottoscritto offre il rimborso delle spese nella somma che verrà debitamente liquidata.

Chiede quindi di essere messo a parte di tutti gli atti della causa, riserbandosi di eccepire tutte le eccezioni e ragioni che possono competere a' termini di legge al suo cliente.

Sin da ora poi deduce in merito della domanda avanzata che ... *(si esporranno le ragioni e difese).*

(Firma).

(Notificazione)..

Il convenuto nel giudizio contumaciale, nel caso proponga domanda riconvenzionale, non può prendere conclusioni diverse da quelle contenute nell'atto da lui fatto notificare all'attore *(art. 387, Cod. di proc. civ.).*

Le spese della sentenza contumaciale, della notificazione di essa, e degli atti ai quali ha dato luogo la contumacia, sempre

che la medesima sia stata regolarmente verificata, sono a carico del contumace anche quando ottenga sentenza favorevole nel giudizio di opposizione o di appello, salvo in questo caso la tassa di registro sul valore della causa.— La sentenza che condanna il contumace alle spese contumaciali è esecutiva per questo capo anche in pendenza del giudizio di merito (*art. 338, ivi*).

FORMOLA LXXVIII.

OPPOSIZIONE ALLA SENTENZA CONTUMACIALE.

(*Art. 474 e 478, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal suo procuratore sig...., giusta il mandato del giorno ... già depositato in cancelleria, e domiciliato ...

Io ... usciere ... domiciliato ... ho dichiarato al sig. ... domiciliato ... (*se è il caso*, di dritto presso il suo procuratore... ecc.), che l'istante si oppone alla sentenza contumaciale pronunziata dal tribunale civile di ... ecc. ed a lui intimata con atto per l'usciere ... del giorno ...

I motivi sui quali tale opposizione è poggiata sono... (*si diranno*).

In conseguenza io sopradetto usciere ho citato esso sig... a comparire all'udienza del giorno ... per sentir rivocare l'opposta sentenza, e dichiarare al tempo stesso che ... (*si conchiuderà in merito*).

(*Firma*).

Le sentenze contumaciali non possono essere eseguite durante il termine per l'opposizione, salvo che sia stata ordinata l'esecuzione provvisoria (*art. 475, Cod. di proc. civ.*).

Il termine per fare opposizione è quello stabilito dalla legge per comparire in giudizio, secondo i casi indicati nel capo II, ti-

tolo III del Libro primo del Cod. di proc. civ. — Il termine decorre dalla notificazione della sentenza contumaciale, e si calcola in ragione della distanza tra il luogo della notificazione e la sede dell' autorità giudiziaria che pronunziò la sentenza *(art. 476, ivi).*

FORMOLA LXXIX.

OPPOSIZIONE FATTA SUL PROCESSO VERBALE DELL' USCIERE.

(Art. 477, Cod. pr. civ.)

(Verbale di pignoramento dell' usciere, come a suo luogo, al quale sarà aggiunto come segue).
... Dietro di che il sig ... mi ha dichiarato che egli si oppone formalmente alla sentenza contumaciale emessa dal tribunale civile di. . in data... ed alla quale si vorrebbe ora dare esecuzione. E che i motivi di tale opposizione sono i seguenti ... *(si enumereranno).* Per lo effetto egli istarà presso il tribunale nei termini di legge, onde l'opposta sentenza sia rivocata, e nel merito della controversia dichiarato che ... *(deduzioni in merito).*

(Firma dell' opponente).

L'opposizione è proposta in questo caso nel termine di giorni dieci, se la sentenza sia stata pronunziata da un tribunale civile o di commercio, o da una corte d'appello, e nel termine di giorni cinque se la sentenza sia stata pronunziata da un pretore o da un conciliatore.— Se il contumace non sia presente al primo atto di esecuzione, basta che l'opposizione sia fatta nel termine di giorni dieci, o di giorni cinque, e nei modi stabiliti dall' art. 478. — L' opposizione fatta nel modo e nel termine suindicati impedisce l' esecuzione della sentenza, salvo che sia stata ordinata l'esecuzione provvisoria *(art. 477, Cod. di proc. civ.).*

FORMOLA LXXX.

ATTO DI APPELLO PRINCIPALE.

(Art. 486, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... (*condizione, domicilio*).

Io ... usciere presso ... domiciliato ... ho dichiarato al sig. ... (*condizione e domicilio*) quanto appresso :

(Sommaria esposizione dei fatti del giudizio).

Il tribunale civile di ... con sentenza del giorno... ha dichiarato, *ovvero,* ordinato che ... *(riassunto del dispositivo della sentenza).*

Ora, essendo una tale sentenza eminentemente lesiva agl' interessi dello istante sig. ... e contraria alle prescrizioni della legge , col presente atto intende produrre appello contro di essa (*ovvero ,* contro il capo ... della detta sentenza, relativo ...)

I motivi sopra i quali lo istante fonda tale appello sono... 1° ... 2° ... ecc. *(spiega dei motivi).*

In appoggio dei quali motivi produce i seguenti documenti : 1° ... 2° ... ecc. *(enumerazione dei documenti).*

Domanda per lo effetto che la Corte di appello, accogliendo il presente appello , e riparando al mal giudicato (*ove sia il caso* , nel capo ...) dichiari ... *(oggetto della domanda).*

Ovvero

Domanda che la Corte, accogliendo il prodotto appello,e rivocando l'appellata sentenza, ordini — (*ovvero,* disponga) che ... ecc. ecc.

Dichiara che il procuratore esercente sig. ... domiciliato ... procederà per esso istante, e chiede la condanna alle spese dello intero giudizio.

Copia ... ecc.

(Firma).

---

*

FORMOLA LXXXI.

ATTO DI APPELLO INCIDENTE.

(Art. 487, Cod. di proc. civ.)

(Se il giudizio è formale) N. N. ... procuratore di ... domiciliato ... come dagli atti ... ecc. ecc.

In aggiunta delle ragioni spiegate di sopra contro il prodotto appello, ed in conferma delle ragioni spiegate in prima istanza dal suo rappresentato, dichiara al sig. ... procuratore di... ecc. che egli nell' interesse del suo mandante medesimo produce incidentalmente appello avverso il capo ... della sentenza appellata, col quale viene ordinato ... *(si enunci)*. E per lo effetto domanda che la Corte d'appello adita, correggendo per questa parte la detta sentenza, faccia diritto alla domanda dell'istante di ... (*oggetto della domanda*); e rigettando d'altra parte il prodotto appello principale, condanni esso sig. ... a tutte le spese del giudizio e competenze di avvocato e procuratore.

Data ...

(Firma).

(Notificazione).

(Se il giudizio invece è sommario, sarà aggiunto alla conchiusione fatta all'udienza quanto segue).

... Rigettarsi l'appello principale prodotto dall'attore sig... con atto del giorno ... ed accogliersi invece il gravame di esso conchiudente ... che col presente atto produce formalmente, avverso il capo ... dell'appellata sentenza, perchè contrario alle premesse poste dal tribunale ... ecc. e lesivo agl' interessi dell'appellato sig.... correggendosi con ordinare invece che ... (*deduzioni della domanda*).

Digitized by Google

FORMOLA LXXXII.

DOMANDA PEL RIGETTO DELL' APPELLO.

(Art. 489, Cod. di proc. civ.)

(Bisogna fornirsi d' un certificato del Cancelliere, come nella Formola LXXV).

N. N. procuratore di ... domiciliato ... ecc. dichiara al sig. C. ... procuratore di ... domiciliato ... , che giusta il certificato del cancelliere di questo tribunale (*ovvero*, Corte di ...) del giorno ... non essendosi da lui adempiuto al deposito in cancelleria della sentenza, degli atti del giudizio in prima istanza , e del mandato , secondo la disposizione dell'art. 158 del Codice di procedura civile , domanda che la Corte d'appello rigetti la proposta appellazione, per virtù di che la sentenza del tribunale di sopra menzionata sarà ritenuta come passata in cosa giudicata.

Ovvero, se vi sia stato appello incidente :

... rigetti l'appellazione principale, e facendo invece diritto all' incidentale disponga che ...

Per lo effetto instà perchè venga fissata l' udienza per trattarsi l' incidente in via sommaria. — Il tutto con riserba delle spese.

Data ...

(Firma).

(Notificazione).

FORMOLA LXXXIII.

DOMANDA PER LA ESECUZIONE PROVVISIONALE NON ACCORDATA DAI PRIMI GIUDICI.

(Art. 483, Cod. di proc. civ.)

N. N. procuratore di ... domiciliato ... dichiara al sig... procuratore di ... domiciliato ... come, avendo il tribunale

civile di ... nel pronunziare la sentenza del giorno ... contro la quale trovasi ora prodotto appello con atto di ..., omesso di pronunziare la esecuzione provvisoria, sebbene la domanda originaria del suo mandante sig. ... fosse appoggiata da pubblico istrumento ... (*ovvero*, *indicazione di qualunque altro titolo*); egli crede di dovere instare presso questa Corte di appello, come fa col presente atto, perchè essa, rimediando alla mancanza dei primi giudici, accordi la provvisoria esecuzione e senza cauzione di detta sentenza, non ostante l'appello prodotto.

E per l'oggetto domanda che venga fissata un' udienza per la decisione di questo incidente in via sommaria.

Chiede finalmente il risarcimento delle spese.

(Firma).

(Notificazione).

Nelle cause sommarie o commerciali l'esecuzione provvisoria si domanda con le conclusioni all' udienza.

FORMOLA LXXXIV.

DOMANDA PER INIBITORIA DELL' ESECUZIONE PROVVISORIA.

(Art. 484, Cod. di proc. civ.)

Al sig. Presidente e componente la Corte di appello di...

Il sig... (*condizione e domicilio*), espone che nel giudizio fra esso ed il sig ... (*condizione e domicilio*), il tribunale civile di ... con sentenza del giorno ..., condannando esso esponente a... (*enunciazione della condanna*), ha creduto dover pronunziare ancora l'esecuzione provvisoria, quantunque nella specie questo provvedimento straordinario mancasse dell' appoggio d'una disposizione di legge ...

Contro una tale sentenza l'esponente ha di già interposto appello, ma nel frattempo domanda che dalla Corte venga inibita l'ordinata esecuzione provvisoria, e sia condannato l'appellato sig. ... alle spese di questo incidente.

Data ...

(Firma).

(Segue l'ordinanza del presidente per l'abbreviazione del termine, ove sia il caso).

(Notificazione).

La stessa domanda può esser fatta quando non ostante l'appello prodotto, sopra istanza della parte vittoriosa nel giudizio di prima istanza, venissero dati provvedimenti esecutivi per sentenza di cui non sia stata ordinata l'esecuzione provvisoria (*art. 484, cap. 1°, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LXXXV.

DOMANDA PER RIVOCAZIONE.

(Art. 498 e 502, Cod. proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... ecc.

Io ... usciere ... ecc. ho dichiarato al sig.... ecc. quanto appresso.

Essendosi agitato giudizio innanzi ... con sentenza del giorno ... fu disposto che ... A quell'occasione fu ritenuto come indubitato che il titolo di esso ... stesse in un istrumento stipulato da ... e sottoscritto da colui dal quale l'istante ha causa; onde la condanna al pagamento già eseguito in lire ...

Posteriormente però si è verificato falso l'istrumento in

parola, come da sentenza ... ecc. e n'è quindi venuto che la condanna al pagamento delle lire ... trovasi emessa sopra un titolo inattendibile. È dunque il caso di rivocarsi la sentenza suddetta, essendosi all'uopo depositate lire ... come dalla quietanza del ricevitore di... rilasciata a... (*sarà comunicata, o depositata, secondo le diverse giurisdizioni*).

Ho quindi citato il detto sig. ... a comparire... per sentir rivocare la menzionata sentenza, ordinarsi la restituzione della somma pagata in lire ... e le spese giudiziarie nella somma di lire ... , non che il deposito, unitamente alle spese del presente giudizio.

Gli ho eziandio dichiarato (*quando la causa si vertisse innanzi al tribunale od alla Corte d'appello*), che ... procuratore esercente, domiciliato ... agirà per l'istante.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

Sono dispensate dal deposito le amministrazioni dello Stato, e le persone ammesse al benefizio dei poveri per proporre la rivocazione. Queste ultime nell'atto in cui propongono la domanda devono indicare il decreto che le ammette a questo benefizio (*art. 501, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LXXXVI.

DOMANDA PER OPPOSIZIONE DI TERZO.

(*Art. 510 e 513, Cod. di pr. civ*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere ... ecc. ho dichiarato al sig. ..., domiciliato ... ecc., che l'istante si oppone di terzo alla sentenza

emessa nel dì ... da ... I motivi su'quali poggia la presente opposizione sono: 1° ... 2° ... ecc. (*si spiegheranno*).

Per tale effetto sulla medesima istanza ho citato esso sig.. a comparire per sentire far diritto alla presente domanda, e disporre che ... (*conclusioni*) con rivalsa delle spese.

Da ultimo gli ho dichiarato che il procuratore esercente presso questo collegio, sig. ... rappresenterà l'istante.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

Quando la domanda sia proposta nei giorni cento ottanta dalla notificazione della sentenza, deve notificarsi come la sentenza, a norma degli articoli 367, 369 e 473 ultimo capoverso.

FORMOLA LXXXVII.

ISTANZA PER SOSPENDERE L'ESECUZIONE DELLA SENTENZA OPPOSTA.

(*Art. 514, Cod. di pr. civ.*)

N. N. ... procuratore di ... come da mandato per atto del notaio ... del giorno ... del quale offre comunicazione per cancelleria, ove trovasi depositato, dichiara al sig. ... procuratore del sig. ... (*se fra i 180 giorni*), che avendo il suo mandante prodotta opposizione di terzo avverso la sentenza ... e temendosi degli atti di esecuzione, che interessa vengano sospesi, così chiede che il tribunale civile, facendo diritto alle presenti conclusioni, e riconoscendo il pregiudizio del suo mandante, voglia vietare qualunque siasi esecuzione della opposta sentenza, e provvedendo in merito, rivocarla per tutti i suoi effetti ... (*Seguono le conclusioni*).

In appoggio di tali deduzioni si deposita in cancelleria un volume di documenti, contenenti come segue:

1°... 2°...3° ... ecc. (*saranno enunciati nel loro contenuto*).

Data ...

(*Firma*).

(*Notificazione*).

(*Segue la sentenza del tribunale che sospende la esecuzione, o dichiara non trovar luogo a deliberare sulla proposta domanda*).

FORMOLA LXXXVIII.

RICORSO PER CASSAZIONE.

(*Art. 522 e 523, Cod. di pr. civ.*)

Al sig. Presidente e Consiglieri della Corte di Cassazione di...

N. N. ... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal sottoscritto avvocato, munito di mandato speciale con atto per ... del giorno... espone che nella causa vertita fra lui ed il sig. ... (*condizione e domicilio*), la Corte di appello di... ha profferita la seguente sentenza... (*si trascriverà il dispositivo*).

Una tale sentenza è stata intimata al sig.... per atto d'usciere del giorno ... firmato ... , e siccome essa è sommamente lesiva i suoi diritti, così la denunzia alla Corte perchè sia cassata.

I motivi che sostengono il presente ricorso riusciranno evidenti dopo una breve esposizione del fatto.

(*Deve seguire una semmaria ma precisa esposizione dei fatti della causa*).

Dagli esposti fatti rilevasi evidentemente che la sentenza profferita dev'esser cassata per i seguenti motivi di dritto...

1° ... 2° ... ecc. (*ragioni di dritto contro la sentenza, enunciandosi gli articoli di legge che sarebbero malamente o contrariamente applicati nella sentenza*).

L' esponente ricorre quindi a questa Corte di Cassazione, e chiedendo l'annullamento della sentenza in parola, fa istanza perchè la causa fosse rinviata per nuovo esame alla Corte di appello di ... salvo il risarcimento di tutte le spese del giudizio.

Data ...

(*Firma dell' avvocato*).

Elenco dei documenti annessi al ricorso.

1° Mandato all'avvocato ... perchè rappresenti la parte, per atto ...

2° Certificato del seguito deposito di lire... presso... ecc.

3° Copia della sentenza impugnata autenticata dal cancelliere ...

4° Un volume di carte, contenenti gli atti del giudizio fra... ecc., in mezzo alle quali si trovano, al foglio.. ecc. i titoli sui quali è fondato il ricorso.

Data ...

(*Firma dell'avvocato*).

(*Notificazione dell'usciere, con citazione della parte a comparire fra 90 giorni, e salva l'abbreviazione per urgenza, innanzi alla Corte di Cassazione*).

Può essere impugnata col ricorso per cassazione la sentenza pronunziata in grado di appello.— Non si può ricorrere per cassazione di sentenza contumaciale se non sia scaduto il termine per fare opposizione (*art. 517, Cod. di pr. civ.*).

Il ricorso per cassazione dev' essere proposto nel termine di giorni novanta.— Per coloro che abitano fuori di Europa il termine e di giorni cento ottanta. — Il termine decorre dalla notificazione della sentenza a norma degli art. 367, 396 e 437. Se si tratta di sentenza contumaciale il termine decorre dalla scadenza di quello stabilito per fare opposizione (*art. 518, ivi*) — Il ricorso per cassazione deve essere preceduto dal deposito della somma di lire 150 se la sentenza impugnata sia di corte di appello, di lire 75 se la sentenza sia di tribunale civile o di commercio, di lire 24 se la sentenza sia di pretore. — Non è luogo

a deposito : 1° per i ricorsi nell' interesse dello Stato ; 2° per i ricorsi nell' interesse di persone ammesse al benefizio dei poveri per domandare la cassazione ; 3° negli altri casi eccettuati. Le disposizioni dell'art. 500 sono applicabili ai depositi che si debbono fare per ricorrere in cassazione *(art. 521, ivi)*.

La sottoscrizione dell'avvocato nel ricorso importa elezione di domicilio presso di lui, quando abbia residenza nel comune in cui ha sede la corte di cassazione. — Se l'avvocato non abbia residenza nel detto comune si deve nel ricorso eleggere domicilio nel comune medesimo con indicazione della persona o dell'uffizio presso cui è fatta l' elezione. In mancanza tutte le notificazioni sono fatte alla cancelleria della corte *(art. 524, ivi)*.

FORMOLA LXXXIX.

DICHIARAZIONE DEL CANCELLIERE DI ESSERSI PRESENTATO IL RICORSO.

(Art. 527, Cod. di pr. civ.)

Il Cancelliere presso la Corte di Cassazione di ... certifica che il giorno... alle ore... dal sig. ..., è stato presentato in questa Cancelleria ricorso avverso la sentenza pronunziata da ... il dì ... e che tale ricorso è stato accompagnato dai rispettivi documenti ... ed ha preso il num. ... del registro.

Data ...

(Simile certificato può esser rilasciato per provare di non essersi prodotto controricorso.)

Nella cancelleria deve esser tenuto , a spese del cancelliere , un registro detto , dell' iscrizione degli affari civili. — Questo registro diviso in colonne contiene l'annotazione prescritta dall'art. 527 del cod. di proc. civ. e tutte le altre che occorrono per accertare esattamente l' introduzione ed il corso di ciascun affare, le notificazioni, le comunicazioni, le presentazioni e restituzioni dei documenti, ecc. ecc. *(V. art. 296, Reg. giud.)*.

Digitized by Google

FORMOLA XC.

RICORSO DI ADESIONE.

(Art. 529, Cod. di pr. civ.)

Al sig. Presidente e Consiglieri della Corte di Cassazione di...(*come nella Formola 88. con la stessa breve enunciazione dei fatti della causa , e del ricorso per cassazione prodotto dalla controparte*).

L'esponente aderendo perciò alle ragioni prodotte dalla controparte,domanda dalla giustizia di questo supremo Collegio che la impugnata sentenza venga annullata, e rinviata la causa ad altra Corte di appello, perchè pronunzi nel merito della domanda dall' esponente avanzata , nel senso che ... (*si dirà*).

Domanda in conseguenza che vengano ad esso esponente fatte salve le spese, come di dritto. Salva ogni altra ragione ed azione ...

(*Firma*).

(*Nella notificazione da farsi all' avvocato costituito ed alla parte sarà detto come segue* :)

Al sig. A... (*avvocato del ricorrente*), perchè ne abbia piena e legale scienza e per tutti gli effetti di legge.

Al sig. I.... (*parte che ha prodotto il ricorso per cassazione*). E sulla medesima istanza l' ho invitato a comparire nella Corte di Cassazione di ... per sentire ammettere nel rito il presente ricorso per adesione , e nel merito cassarsi la sentenza impugnata, facendo salve ad esso istante le spese come di dritto.

(*Firma dell' usciere*).

Il ricorso di adesione è presentato alla cancelleria nel termine di giorni venti dalla notificazione (*art. 529, Cod. di pr. civ.*)

Le notificazioni e gli avvisi prescritti dagli art. 525, 529, 531, 537 del cod di pr.civ.,relativi a ricorsi o controricorsi sottoscritti

da più avvocati tutti residenti nel comune ove ha sede la corte di cassazione, si fanno a quello tra essi che primo ha sottoscritto il ricorso.—Se alcuno soltanto degli avvocati sia residente nel suddetto comune, le notificazioni e gli avvisi sono significati ad uno di essi, osservata la norma sovra stabilita. — Se nessuno dei soscrittori del ricorso o controricorso risieda nel predetto comune si osserva il prescritto del capoverso dell' art. 524 dello stesso codice, e in questo caso gli atti di notificazione e gli avvisi saranno dal cancelliere inviati col mezzo della posta all'avvocato cui sono diretti, facendone costare con annotazione in un registro a ciò destinato *(art. 289, Regol. giud.)*.

FORMOLA XCI.

CONTRORICORSO

(Art. 531, Cod. pr. civ.)

Al sig. Presidente e Consiglieri della Corte di Cassazione di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal sottoscritto avvocato, per la causa in corso fra esso esponente ed il sig. .. giusta speciale mandato del giorno ... espone:

(*Sommaria enunciazione dei fatti della causa*).

Contro tale sentenza della Corte di appello di ... dalla controparte sig. ... è stato avanzato ricorso per cassazione per le seguenti ragioni: (*si enumereranno*).

Ovvero, trova ad osservare in dritto, che non reggono i prodotti argomenti, perchè ... ecc. ecc.

Per siffatte ragioni che a suo tempo verranno più ampiamente sviluppate, ed appoggiate dai documenti che qui si annettono secondo il sottoposto elenco, con l'assistenza del sottoscritto avvocato, come per mandato, che anche si alliga, domanda dalla giustizia di questo supremo Collegio, che il prodotto ricorso per cassazione con atto di ... venga rigettato, e confermandosi per tal modo la impugnata sen-

Digitized by Google

tenza del... sia esso producente sig... condannato alle spese del giudizio ...

(*Elenco dei documenti*).

(*Firma dell'avvocato*).

(*Notificazione alla controparte con le norme segnate nell'art. 289 del Regolamento giudiziario*).

FORMOLA XCII.

DOMANDA PER FAR DICHIARARE DI URGENZA LA CAUSA.

(*Art. 532, Cod. di pr. civ.*)

Al Presidente della Corte di Cassazione di ...

N. N. ... avvocato presso la C. di Cassazione, nella qualità di rappresentante del sig. ... espone di aver presentato il giorno...un ricorso per annullamento della sentenza pronunziata dalla Corte di appello di...Essendosi pertanto dalla controparte iniziati gli atti di esecuzione della sentenza impugnata (*ovvero*) ... trattandosi nella specie di alimenti, e dal ritardo nascendo .. (*si enuncieranno i pregiudizi che ne possono venire*); così prega che per il suo più sollecito espletamento, la causa venga iscritta sul ruolo di urgenza.

Data ..

(*Firma*).

FORMOLA XCIII.

RINUNZIA AL RICORSO.

(*Art. 550, Cod. di pr. civ,*)

Al sig. Presidente e Consiglieri della Corte di Cassazione di ...

N. N. ... avvocato presso questa corte di Cassazione, e procuratore di ... come da mandato speciale del giorno ... rogato da ... presentava nel dì ... ricorso per annullamento della sentenza di ... (*Corte o tribunale*); al quale atto seguiva pure la costituzione di avvocato per la controparte; sicchè al presente gli atti sono allo stato ...

Ma essendosi il suo mandante, dietro accordi presi con la controparte, (*Ovvero, per qualunque altro motivo*) determinato a rinunziare al prodotto ricorso in parola, egli per espressa facoltà concedutagli col sopra menzionato atto dei ... rinunzia espressamente a tale esperimento, e si dichiara pronto a risarcire la controparte delle spese del giudizio.

Instà quindi perchè voglia la Corte accogliere tale domanda.

(*Firma dell'avvocato*).

(*Notificazione alla controparte*).

Il ricorso per rinunzia può essere presentato in qualunque tempo, purchè prima delle conclusioni del ministero pubblico. — Quando la parte contraria abbia presentato controricorso, il rinunziante deve rimborsarle le spese fatte e risarcirle i danni sofferti, salvo che la rinunzia sia stata effetto di transazione tra le parti (*art. 550, Cod. di pr. civ*).

Il cancelliere deve dare avviso dell'ammissione della rinunzia agli avvocati delle parti (*art. 551, cap. 1°, Cod. di pr. civ*).

LIBRO SECONDO

DELL' ESECUZIONE FORZATA.

FORMOLA I.

DOMANDA PER OTTENERE UNA SECONDA COPIA IN FORMA ESECUTIVA.

(*Art. 557, Cod. di pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...
Ad istanza di ... (*condizione e domicilio*).
Io ... usciere ... ecc. ho citato il sig. ... (*condizione e domicilio*) a comparire innnanzi ... (*il conciliatore* , *il pretore* , *il presidente del tribunale o della corte* , *dal quale l' atto di cui si vuole la seconda copia è stato emesso*), nel giorno, che sarà fissato al piede della presente , per sentir dichiarare che avendo esso istante bisogno d'una seconda copia dell'atto... essendosi la prima già spedita dispersa, questa deve essergli rilasciata a norma di legge. E per lo effetto sentire ordinare da essa autorità giudiziaria al cancelliere, che potrà rilasciarne un duplicato.
Copia, ecc.

(*Firma*).

(*Ordinanza*).

Innanzi a noi...(*conciliatore, pretore,ecc.come sopra*).
Essendo comparso N. N. ... il quale ci ha esibita una sua istanza notificata debitamente al sig. ... con atto di ... con la quale domanda che gli venga rilasciato un duplicato

della sentenza ... (*od altro atto*), essendosi per accidente impreveduto dispersa la prima copia ...

Sulla contradizione del sig. ... presente (*ovvero*, non essendo comparso il sig. ..., *ovvero*, sull'adesione ... ecc.).

Noi ... intese le parti nelle mutue loro deduzioni;

Visto l'art. 557 del codice di procedura civile. Considerando che non può negarsi la seconda copia esecutiva, perchè ... (*si diranno le ragioni*).

Autorizziamo il cancelliere di ... (*ovvero, qualunque altro pnbblico uffiziale, secondo i casi*), a rilasciare al sig. ... un'altra copia in forma esecutiva di ... rimanendo la presente autorizzazione annessa all'originale, e facendo menzione nella nuova copia della data autorizzazione.

Data ...

(*Firme*).

(*Attestato del cancelliere in piedi dell'atto*).

Rilasciata questa seconda (*o, terza, ecc.*) copia in forma esecutiva al sig. ... giusta ordinanza del sig. ... (*conciliatore, o pretore, ecc.*) del giorno... la quale è rimasta annessa al presente originale.

Data ...

(*Firma*).

FORMOLA II.

PRECETTO PER L'ESECUZIONE MOBILIARE.

(*Art. 577 e 578, Cod. di pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio, o residenza*), *Ovvero*, che per la presente procedura elege il suo domicilio presso ... (*nel Comune in cui deve procedersi, ovvero dove ha sede la pretura*).

In virtù di sentenza emessa da ... che col presente atto s' intima (*se trattasi di altro titolo esecutivo sempre in copia in forma esecutiva*).

Io ... usciere ... ho fatto precetto al sig. ... (*condizione e domicilio*) di pagar prontamente all' istante, o pure a me usciere portatore del titolo le somme, giusta la menzionata sentenza, come segue:

Per capitale ... Lire ... (*e così di seguito per interessi, spese, diritti, ecc.*).

Oltre l' importo del presente atto e sua intimazione, come dalla specifica annessa; dichiarandogli che, non pagando fra cinque giorni da oggi, l' istante procederà contro di lui ai termini di legge, al pegnoramento e vendita dei suoi beni mobili, sino all'ammontare del proprio credito.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

(*La copia sarà rilasciata al debitore personalmente, ovvero al suo domicilio*).

(*Per dichiarazione di urgenza sopra domanda della parte*).

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Noi ... Pretore del Mandamento di ... (*ovvero*, conciliatore di ...)

Sulla domanda inoltrata da ... Visto l'art. 578, del codice di procedura civile ... Poichè ... ecc. (*i motivi*). Autorizziamo l' usciere .. procedente a devenire al pignoramento dei mobili ecc. contra ... subito dopo il precetto,

(*Firme*).

Questa autorizzazione non è soggetta a reclamo (*art. 578, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA III.

OPPOSIZIONE AL PRECETTO.

(*Art. 579, Cod. di pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ...
Ad istanza del sig. ... (*condizione e domioilio*).
Io ... usciere ... domiciliato ; ho dichiarato al sig. ... (*condizione e domicilio*) , che egli si oppone al precetto intimatogli per atto dell' usciere ... del giorno ... per i seguenti motivi ... (*saranno spiegati*).
L' ho quindi citato a comparire il giorno... innanzi al tribunale ... per sentire in via sommaria annullare il precetto medesimo, per le ragioni di sopra esposte, con la condanna di esso sig. ... alle spese.
Copia ...

(Firma dell' usciere).

L' opposizione non sospende l' esecuzione o la continuazione del pignoramento , salvo il caso indicato nell'art. 477 (*relativo all' opposizione contro la sentenza contumaciale alla quale si dia esecuzione*). — L'esecuzione è sospesa , se il debitore consegni all'uffiziale che fa il pignoramento, a titolo di deposito, la somma intiera per cui si procede, e l'importare delle spese (*art. 580, Cod. di pr. civ.*)

FORMOLA IV.

DELEGAZIONE D' UN AGENTE NEL PIGNORAMENTO DI ANIMALI

(*Art. 587, Cod. di pr. civ.*)

Al sig. Pretore del Mandamento di ...
N. N. ... sottoscritto espone , che essendosi ad istanza

del sig.... proceduto, in virtù di sentenza... al pignoramento contro di lui degli animali ed attrezzi servienti alla coltivazione delle terre del fondo ... in modo che renderebbesi impossibile la coltivazione suddetta. Ad evitare il danno che da tale incoltura del fondo deriverebbe all' esponente, prega che vengano dati gli opportuni provvedimenti nei sensi dell' art. 587 della procedura civile.

Data ...

(*Firma*).

(*Ordinanza del pretore*).

L' anno ... il mese ... il giorno ...
Vista l' istanza del sig. ...
Tenuto presente il verbale di pignoramento del giorno ...
Letto l'art. 587 del Codice di procedura civile:
Considerando .. ecc.
Ordiniamo che vengano pel giorno ... alle ore ... invitati il creditore pignorante, sig.... ed esso proprietario del fondo sig. ... a comparire in questa pretura per l'oggetto nella domanda spiegato.

(*Firme*).

(*Verbale innanzi al pretore*)

L'anno . . il mese ... il giorno ...
Innanzi a noi ... pretore del mandamento di ...
Sono comparsi, il sig. ... ecc. (*condizione*, *domicilio*, *o qualità di ciascun comparente*).
Il sig. ... ha esposto, che ...
Il sig. ... ha risposto, che ...
Essendo per le vicendevoli deduzioni riuscito alle dette parti di porsi di accordo, rimane stabilito che sia delegato... a provvedere alla coltura del fondo, durante il procedimento di esecuzione, *ovvero*, la pronunziazione del magistrato.

Ovvero

Non essendosi potute esse parti mettere di accordo nella scelta della persona a cui affidare per delegazione la coltu-

ra temporanea del fondo, noi ... pretore ... abbiamo di ufficio delegato il sig. ... per la coltura suddetta.

Di che si è compilato il presente verbale ... ecc

(*Firme delle parti, del pretore, e del cancelliere*).

FORMOLA V.

VERBALE DI PIGNORAMENTO.

(*Art. 583, 587 e 599, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ... in ... alle ore ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*), personalmente intervenuto nel presente atto, (*Ovvero*, rappresentato dal sig. . . suo mandatario, giusta l'atto di procura ... esibito ... *Ovvero*, senza l'intervento della parte, o di suo procuratore).

Io ... usciere presso ... assistito da due testimoni, cioè da ... (*nome, cognome, età, residenza dei testimoni; e se cittadini, o residenti nel regno*).

In virtù di sentenza ... spedita in forma esecutiva, debitamente intimata con atto ..., e seguito atto di precetto del giorno ...

(*Se il pignoramento è fatto nei cento ottanta giorni successivi alla notificazione della sentenza, ovvero questa condanni a consegnare cose mobili, o a rilasciare immobili, colla prefissione del termine in cui seguirà la consegna o il rilascio, non è necessario il precetto; e sarà fatta solamente menzione dell'art. 586 del cod. di proc. civ, che ne dispensa*).

Mi sono conferito nel domicilio (*ovvero*, residenza, o dimora) del sig. ... ove trovatolo personalmente, gli ho ingiunto di pagare la somma per la quale è stato fatto precetto di lire... (*In mancanza del precetto sarà fatta distinzione della somma da pagare, se per capitale, inte-*

ressi, spese, danni, ecc. ecc.), facendogli rilevare che in mancanza andrei a procedere al pignoramento dei suoi mobili sino all'ammontare di tale somma dovuta, e delle spese ulteriori.

Esso sig...mi ha risposto...(*sarà riportata la risposta*). Non avendo quindi assentito al pagamento della detta somma, ho proceduto al pignoramento dei mobili, come segue.

Ovvero

... mi ha risposto che, non già per voler riconoscere il diritto dello istante, ma unicamente per evitare gli effetti d'una esecuzione forzata sopra i suoi effetti, e riserbandosi lo sperimento dei suoi diritti, ragioni ed azioni, depositava presso di me usciere la domandata somma di lire...consistente in...

Ovvero

... mi sono conferito ... ove trovata ... (*in mancanza del debitore, sarà indicata la persona rinvenuta nel luogo*), la quale avendomi risposto di nulla conoscere degli affari di ... ho proceduto al pignoramento...

Ovvero

... mi sono conferito ... ove rinvenuta chiusa la porta di abitazione, e riuscite inutili le ricerche presso i vicini per conoscere si fosse potuto rinvenire il sig. ... debitore, o alcuno della sua famiglia, ho fatto venire il fabbro ... al quale ho ingiunto di aprire la porta, e questi lo ha eseguito.

Entrato dentro con l'assistenza sempre dei testimoni suddetti, e ... (*del creditore o suo mandatario, se sarà intervenuto*), ho proceduto al pignoramento dei seguenti oggetti:

1° ... 2° ... 3° ... (*si descriveranno nella loro natura, qualità, quantità, peso e misura*).

I quali oggetti pignorati essendo d'un valore sufficiente ad indennizzare l'istante del suo credito (*Ovvero*, non rimanendo altri oggetti da pignorare), ho invitato il debitore (*se è presente*) ad indicare un custode idoneo di sua fiducia, al quale potessero consegnarsi i menzionati oggetti ... (*Ovvero*, non trovandosi presente il debitore ... *o pure*, non trovando idoneo il custode offerto dal debitore, ho di ufficio nominato ...), il quale ha assunta la custodia degli

oggetti di sopra descritti, coll' obbligo ad esso ricordato di rimanerne debitore come depositario giudiziario.

Di tutto ciò ho compilato il presente verbale, chiuso alle ore ... il quale vien sottoscritto da tutte le parti presenti, e da me, rilasciandosene copia al custode per la descrizione degli oggetti affidati alla sua custodia.

(*Firme delle parti, dei testimoni, del custode, e dell'usciere*).

Quando si tratti di gioie e di altri oggetti d' oro o d' argento s' indica il peso di ciascun pezzo e il marchio, e se nel luogo del pignoramento non siavi un peso adatto, questi oggetti sono suggellati e si descrivono nel verbale i suggelli. — Riguardo i bachi da seta si enuncia il numero e la dimensione dei tavolati e piani, nei quali sono ripartiti, senza che in verun caso possano essere trasportati dal luogo in cui si trovano. — Se si tratti di danaro s' indica il numero e la specie delle monete. — L'usciere determinerà il valore approssimativo degli oggetti pignorati (*art. 597, Cod. di pr. civ.*).

FORMOLA VI.

RICOGNIZIONE DI OGGETTI PIGNORATI.

(*Art. 598, Cod. di proc. civ.*)

(*Precede la formola del verbale di pignoramento*).

Mi sono conferito ... ecc. dove essendomi stato esibito da ... un verbale di pignoramento precedentemente redatto dall'usciere ... ad istanza di... (*Ovvero*, dove ho rinvenuto l'usciere ... il quale stava procedendo al pignoramento ad istanza di..; ed essendomi trattenuto sino al completamento), ho proceduto alla ricognizione dei seguenti altri mobili non pignorati, alla presenza dei suddetti testimoni e dello stesso debitore ... (*si descriveranno gli oggetti*), conse-

gnandoli allo stesso custode del precedente pignoramento.

Ovvero

Avendo quindi osservato che oltre ai mobili descritti nel detto pignoramento non ve ne sono altri capaci di essere pignorati, ho desistito da qualunque altro atto, ed ho chiuso il presente verbale, invitando tutte le parti intervenute a firmarlo insieme con me, come hanno fatto.

(Firme).

FORMOLA VII.

NOTIFICAZIONE AL PRIMO CREDITORE PIGNORANTE DELL' ATTO DI RICOGNIZIONE.

(Art. 598, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere ... col presente atto ho notificato e rilasciato copia a ... (*condizione e domicilio*) d'un verbale di ricognizione da me compilato dei mobili pignorati in danno di... nell' interesse dell' istante, perchè esso sig. ... primo creditore pignorante ne abbia piena e legale scienza, e per tutti gli effetti di legge.

Copia del presente atto ... ecc.

(Firma).

Somigliante notificazione importa opposizione sul prezzo della vendita, eseguita dal primo creditore pignorante, degli oggetti pignorati da lui (*art. 598, Cod. di pr. civ.*).

FORMOLA VIII.

VERBALE DI RICOGNIZIONE E RICONSEGNA DEGLI OGGETTI DATI IN CUSTODIA.

(Art. 602, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*), creditore, come da sentenza ... ecc.

Io ... usciere ... domiciliato ...

Volendo procedere alla ricognizione e riconsegna degli oggetti pignorati con atto del giorno ... ed ivi descritti; ed in esecuzione della sentenza del giorno ... emessa dal Pretore di questo mandamento di ... mi sono conferito in ... dove ho rinvenuto il sig. A... custode nominato con l'atto di... ; il sig. B. ... custode nominato dalla sentenza in surrogazione; il sig. C. ... creditore ... , ed il sig. D. ... debitore.

Ho quindi dato principio alla loro presenza alle operazioni, cominciando dal constatare l'esistenza degli oggetti descritti nel verbale di pignoramento di sopra menzionato, ed assicurarmi della loro identità. E passando a rassegna i varî oggetti, ho trovato mancare il ... descritto al num.... del verbale, e l'altro ... descritto al num. ... trovarsi deficiente del peso menzionato nello stesso ... ecc.

Ovvero

... ed avendo trovati gli oggetti tutti in istato uniforme alla descrizione fattane nel verbale, che mi ha servito di guida nella ricognizione, in esecuzione della sovra menzionata sentenza, sono stati da me affidati alla custodia del sig. B... il quale ha dichiarato che ne risponderebbe come custode giudiziario.

In conseguenza di che ho dichiarato al sig. N. N.... che da quel momento rimaneva egli discaricato dal suo obbligo di custodia dei mobili sopra descritti, salve rimanendo le ragioni delle parti.

Di che si è compilato il presente verbale, alle ore ... de-

quale è stata rilasciata copia al novello custode per la parte relativa alla descrizione degli oggetti trovati mancanti; ed ho invitato a sottoscriverlo tutte le parti presenti, come hanno fatto.

(Firme).

Nel processo verbale di ricognizione non si fa nuova descrizione degli oggetti pignorati, ma sono distintamente indicati quelli che manchino *(art. 602, Cod. di proc. civ.)*.

FORMOLA IX.

ESONERAZIONE E SURROGA DEL CUSTODE.

(Art. 605, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... (*condizione e domicilio*), nella sua qualità di custode giudiziario sull'atto di pignoramento del giorno ... ecc.

Io ... usciere ... ho dichiarato ai signori

N. N. ... creditore pignorante, (*condizione e domicilio*)

B. B. ... debitore pignorato (*condizione e domicilio*).

Che non essendosi effettuita la vendita degli oggetti pignorati ed affidati alla sua custodia con verbale del giorno ... nel termine stabilito ... (*ovvero*, non avendo curato esso sig....di fare istanza per la vendita dopo i 10 giorni...

Ovvero

Che non permettendogli più le sopravvenute circostanze di ... di continuare nella custodia degli oggetti pignorati. . ecc. ... lo istante domanda di essere surrogato nel detto ufficio di custodia.

Per l'oggetto ho citati essi signori... a comparire innanzi al Pretore di questo mandamento di ... per sentir pronun-

ziare la sua esonerazione, ed insieme accordarsi a lui le dovute indennità pel tempo della tenuta custodia. Nelle quali non concordando esse parti interessate, saranno fissate dal Pretore adito; e con rivalsa altresì delle spese. Salvo ogni altro dritto ... ecc.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

(*Segue la sentenza del Pretore che ammette la chiesta esonerazione, e provvede per la surrogazione d' un altro custode, e sulle domandate indennità, quando sia il caso*).

FORMOLA X.

VERBALE DI PIGNORAMENTO DI FRUTTI PENDENTI.

(*Art. 606 e 607, Cod. di pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

(*Come nella formola del pignoramento ordinario dei mobili, sotto il num. V*).

... Mi sono conferito sul fondo denominato ... in contrada ... indicatomi dall' istante sig. ... come appartenente al debitore precettato sig.... Dove pervenuto, vi ho trovato... (*le parti, o loro procuratori. Saranno espresse le deduzioni delle parti. Se il debitore paga, si seguirà le norme segnate nella Formola V*).

Il fondo suddetto, segnato nel catasto al num. ... per la rendita imponibile di... è di natura alberato a frutteto, per una parte, e per l' altra vedesi seminato a legumi ...; ha l'estensione approssimativa di..; confina...; offre una quantità rilevante di frutti pendenti, in fichi, uva, pere, susine ... Invitato il sig. ... perito di campagna a dare una valutazione probabile di tali frutti pendenti, dopo avere osservato il fondo, ha detto che il ritratto intero nelle condizioni

normali potrà dare la somma di... per i frutti, ed il ricolto dei faggiuoli ... ecc. la somma di ...

(Se sarà il caso del pignoramento di più fondi con lo stesso verbale).

Non essendo sufficiente la somma per la quale sarebbero stati valutati i frutti pendenti nel fondo... a coprire l'intero credito dell'istante, sulla stessa sua indicazione, mi sono conferito sull'altro fondo, denominato ... dello stesso debitore ... dove pervenuto in compagnia delle stesse parti e perito, abbiamo trovato un'altra piccola estensione di terreno, portata in catasto fondiario sotto il num. ... per la rendita imponibile di... seminato a grano, ed avente la messe già matura; la quale fatta valutare dal perito ... ci ha detto potersi approssimativamente ritenere, tolte le spese necessarie al ricolto, per la somma di lire ... ecc.

Non avendo quindi altro da pignorare, ho invitato il debitore presente sig.... (*se ci sarà*) a presentare un custode idoneo, ed ha indicata la persona di... la quale non trovata idonea ... (*Ovvero*, trovata idonea, si è data lettura del verbale ...), ho di ufficio nominato il sig. ... al quale, data lettura del verbale presente, si è dato incarico della custodia dei frutti pignorati, e della spesa necessaria per la raccolta di essi, insino a che non ne fosse esonerato, rilasciando ad esso copia per la parte che contiene la descrizione dei frutti.

Di tutto ciò si è compilato il presente verbale, chiuso alle ore ... sottoscritto, dietro mio invito, da tutte le parti presenti, e da me usciere.

(*Firme*).

Quando siano pignorati frutti in diversi fondi vicini o formanti un solo corpo di coltivazione, è nominato un solo custode (*art. 608, Cod. di pr. civ.*) — Il processo verbale del pignoramento è depositato nella cancelleria della pretura, nella cui giurisdizione è situata la maggior parte dei fondi (*art. 609, ivi*).

FORMOLA XI.

ORDINANZA CHE AUTORIZZA LA VENDITA DEI FRUTTI PENDENTI.

(*Art. 610, Cod. di pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...
Noi ... pretore del mandamento di ...
Visto il verbale di pignoramento del giorno ... redatto dall' usciere ... ecc.
A richiesta del creditore istante sig. ... e dietro relativo invito a comparire, del giorno ...
Udito in contraddittorio il debitore pignorato sig. ...
Visto l'art. 610 del Codice di procedura civile.
Autorizziamo la vendita dei frutti pendenti, pignorati col suddetto verbale del giorno ... ed ordiniamo che la vendita segua il giorno ... alle ore ... in... avanti il cancelliere, (*o notaio*) di questa pretura; previe le formalità di rito, e (*quando fosse creduto opportuno*) la inserzione dell' estratto del bando nel giornale ...

Ovvero

Ordiniamo che la vendita abbia luogo dopo la raccolta, nel giorno di... ecc.

Ovvero

Autorizziamo il custode N. N. ... a vendere privatamente i frutti pignorati, a misura che saranno raccolti con l'obbligo di depositarne presso ... il ritratto.

(*Firma del pretore e del cancelliere*).

FORMOLA XII.

PIGNORAMENTO DI MOBILI O CREDITI PRESSO TERZO.

(*Art. 611, Cod. di pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ...
Ad istanza di ... (*domicilio sul luogo reale od eletto*).

Io ... usciere ... ecc. in virtù di sentenza pronunziata da questo tribunale civile a dì ... passata in giudicato, intimata con atto ... con la quale il sig. ... venne condannato a ... *(saranno enunciate tutte le somme comprese nella condanna)*, non che in virtù di precetto regolarmente intimato il giorno ... pel pagamento delle indicate somme e delle successive, ho dichiarato ad esso sig.... debitore, domiciliato ... ed al sig. ... (*condizione e domicilio*), che lo istante in forza di tali titoli intende pignorare, come fa col presente atto, i seguenti mobili ... (*ovvero*, le seguenti somme), da esso sig... dovuti sotto qualunque titolo.

In conseguenza di che ho ad esso inibito di disporne senza l'ordine del magistrato, sotto pena di doppio pagamento.

In pari tempo e sulla medesima istanza ho citato così il sig. ... debitore, che il sig. ... terzo pignorato, a comparire innanzi al Pretore di questo Mandamento di ... all' udienza del giorno ... nello scopo di fare esso sig. ... la dichiarazione de' mobili (*ovvero*, delle somme), che si trovano presso di lui, dovuti al sig.... , e questi poi per esser presente, se così stimerà, non solamente a tale dichiarazione, ma ancora agli atti ulteriori. Salva all' istante ogni altra ragione ed azione, come per legge.

Copia....

(*Firma dell' usciere*).

Dal giorno della notificazione dell' atto suddetto, il terzo, per gli oggetti mobili che presso di lui si trovano o per le somme da lui dovute, è soggetto a tutti gli obblighi dalla legge imposti ai depositari e sequestratari giudiziali (*art. 612, Cod. di pr. civ*).

FORMOLA XIII.

NOTIFICAZIONE DI PIGNORAMENTO POSTERIORE.

(*Art. 613, Cod. di pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere ... domiciliato ... ho dichiarato al sig. ... (*condizione e domicilio*) che sui mobili (*ovvero*, sulle somme) da lui pignorati in danno del sig. ... con atto del giorno ... presso ... esisteva già un altro pignoramento, eseguito ad istanza di ... per atto del giorno ... per l'usciere....

Se ne dà quindi ad esso sig. ... legale scienza ai termini dell'art. 613 del codice di proc. civile, per tutti gli effetti di dritto.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

FORMOLA XIV.

CITAZIONE INNANZI AL TRIBUNALE PER LA MANCATA DICHIARAZIONE DEL TERZO.

(*Art. 614, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... ecc. (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere ... domiciliato ... col presente atto ho intimata e rilasciata copia d'una sentenza pronunziata dal Pretore del Mandamento di ... il giorno ... con la quale ... ecc. ai signori N. N. ... debitore, e B. ... terzo pignorato, perchè nè abbiano piena e legale scienza.

In pari tempo li ho citati a comparire innanzi al tribunale civile di ... all'udienza del giorno ... giusta la designazione fatta nella menzionata sentenza, per sentir dare i provvedimenti seguenti. Quanto cioè al sig. B. ... far da lui dichiarare l'ammontare delle somme dovute ... ecc. e quanto al sig. N. N. ... ecc.

Ho finalmente loro dichiarato che il sig. ... domiciliato... procuratore esercente presso questo tribunale, agirà per lo istante.

Copia ... ecc. ecc.

(*Firma*).

FORMOLA XV.

PROVVEDIMENTO DEL PRETORE PER LA VENDITA DEGLI OGGETTI.

(Art. 604 e 623, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...
Noi ... Pretore del mandamento di ...
Sulla istanza del sig. ...
Visto il dietroscritto verbale di pignoramento dei mobili eseguito ad istanza di esso sig. ... in danno di ... per l'usciere ...
Visti gli articoli 604 e 623 del codice di proc. civile,
Ordiniamo che la vendita degli oggetti pignorati, quali si leggono in esso verbale, abbia luogo nel giorno...alle ore..in..
Deleghiamo l'usciere ... di questa Pretura per la esecuzione di tale vendita nelle forme di rito; rimanendo eletto come perito per la valutazione degli oggetti il sig. ...
Un estratto dell'avviso, oltre l'affissione nei luoghi soliti, sarà inserito nel giornale ...

(Firme).

La vendita non può farsi prima che sieno trascorsi giorni dieci dal pignoramento. — Quando si tratti di oggetti per i quali vi sia pericolo di deterioramento, il pretore può abbreviare il termine e anche autorizzare la vendita nello stesso giorno in cui sia pubblicato il bando, purché vi sia l'intervallo di due ore dalla pubblicazione, e con lo stesso provvedimento può anche dispensare dalla notificazione del bando al debitore *(art. 624, Cod. di proc. civ.)*.

Un tale provvedimento del Pretore può anche essere dato nei giorni festivi. La parte cui importi di ottenerlo, nè proporrà la domanda al Pretore con ricorso motivato; il quale, ove sia d'uopo, assunte stragiudiziali informazioni, provvede con decreto *(V. art. 304, Regol. giud.)*.

FORMOLA XVI.

BANDO PER LA VENDITA DEI MOBILI PIGNORATI.

(Art. 629 e 631, Cod. di pr. civ.)

In virtù di provvedimento emesso in data ... dal Pretore del Mandamento di... il giorno .... alle ore ... in ... si procederà alla vendita dei varî oggetti mobili, consistenti ... (*si descriveranno*), da rilasciarsi al maggiore offerente a pronti contanti.

(Firma dell' uffiziale pubblico delegato per la vendita).

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Certifico io sottoscritto usciere di avere affisso copia del suddetto bando di vendita all' incanto, da eseguirsi nell' indicato giorno ... e ad istanza di...creditore, alla porta dell'abitazione di... dove trovansi gli oggetti pignorati... ecc., alla porta della casa comunale di ... ecc. alla porta della Pretura ... e di averne lasciata copia a ... custode degli oggetti come sopra pignorati, non meno che al debitore, sig. ... nel suo domicilio in ...

(*Firma dell'usciere*).

Trattandosi di barche, chiatte, battelli, ed altri legni di fiumi o laghi, e di mulini e altri edifizi mobili stabiliti sopra barche o diversamente, la copia è affissa sull' oggetto stesso che cade in vendita *(art. 629, n. 1°, Cod. di proc. civ.)*.

Il pretore può ordinare, che un estratto del bando sia inserito in uno o più giornali da lui indicati. — In questo caso l' inserzione deve farsi tre giorni almeno prima della vendita (*art. 630, Cod. di proc. civ.)*.

Quando il debito sia di somme esigibili in termine maggiore di giorni 180, o si tratti di censi o di rendite perpetue mobiliari, e il creditore non preferisca di farsi assegnare il credito in pagamento, ovvero il debito consista in vendite temporarie, o vi sieno più creditori che d'accordo non prescelgano di farsele ag-

Digitized by Google

giudicare in proporzione dei loro crediti, fra la dichiarazione del terzo e la vendita, deve essere un intervallo non minore di giorni venti. — Il bando indica anche il nome, cognome, e la residenza del terzo debitore, il titolo e la qualità dei censi, delle rendite o dei crediti, il tempo dell' esigibilità, e, se siano garantiti con ipoteca, la situazione dei beni ipotecati. — Il bando deve affiggersi otto giorni almeno prima della vendita (*art. 620 e 632, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XVII.

VERBALE DELLA RENDITA DEI MOBILI PIGNORATI.

(*Art. 635 e 641, Cod. di pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...
Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).
Io ... usciere ... (*Ovvero*, notaio... ecc.) domiciliato... ed assistito dal pubblico banditore ...

Volendo procedere alla vendita degli oggetti pignorati in danno di ... come da verbale del giorno ... per l'usciere... ed in virtù di provvedimento di questo Pretore de' ... che mi delegava per tale operazione; ed in seguito dell' avviso pubblicato ed affisso il dì ... ecc. mi sono conferito in ... ad oggetto di riconoscere gli oggetti pignorati. Ivi ho rinvenuto ... custode dei medesimi, e ... (*creditore, debitore, e perito nominato dal Pretore, quando vi sia*), e dopo riconosciuta, col verbale alla mano, la identica esistenza degli oggetti pignorati, li ho fatto trasportare in ... (*quando la vendita dovesse essere eseguita in altro luogo*). Dove, fatta annunziare dal pubblico banditore la vendita, presenti (*quando sia il caso*) il creditore ed il debitore, si è dato principio alla vendita in dettaglio, e con l' ordine col quale si trovano descritti nel verbale di pignoramento.

1° Un letto di ferro, del peso di ...

Apertasi la gara, dietro l'annunzio ad alta voce datone dal banditore, fra diversi oblatori, è rimasto aggiudicato

per lire ... a ... il quale avendo soddisfatto il prezzo, ha portato via il letto suddetto.

2° Numero dodici sedie di ...

Poste in vendita in base al prezzo di valutazione per lire ... dietro gara, è rimasto aggiudicato definitivamente a ... per la somma di lire ... (*Ove sia il caso poi* ... il quale non avendo sborsata prontamente la detta somma, le dette sedie sono state rimesse in vendita, e rimaste aggiudicate a ... per lire ...)

3° Quattro casserole di rame ...

Annunziatane nei modi descritti di sopra la vendita, non è comparso alcun oblatore, e sono state quindi poste in disparte e proceduto oltre.

(E così di seguito)

(Quando la vendita dovesse rinviarsi ad altro giorno).

Attesa l'ora tarda (*od altro motivo*), ho rimessa la continuazione della vendita al giorno di domani (*se non festivo*), alle ore ... in questo medesimo luogo; il che è stato annunziato al pubblico per mezzo del banditore ... *Ovvero*... Non essendosi presentati oblatori per gli altri oggetti, nè avendo aderito il creditore sig.... a riceverseli in aggiudicazione pel prezzo di valutazione, li ho fatti riporre da parte, rimettendone l'incanto a domani... Quindi si è chiuso il presente verbale alle ore... sottoscritto da ... e da me.

(Quando la somma ricevuta fosse sufficiente a coprire il debito).

Ed essendo la somma finora ritratta sufficiente ad estinguere il credito pel quale si è proceduto al pignoramento, tanto per il capitale, che per gl'interessi e le spese, ho fatto sospendere ogni ulteriore vendita degli oggetti per essere consegnati al debitore.

(Quando si tratti di oggetti di oro e di argento, o di gioie).

4° Una catena da orologio di oro, con i rispettivi pendoli ... ecc.

Innanzi di aprire la gara per questi oggetti si sono lasciati esposti per due ore al pubblico, ed indi fatta annunziare la vendita dal pubblico banditore ... ecc. ecc.

(Se fossero rimasti invenduti per mancanza di oblatori).

... Non essendosi presentato alcuno all' incanto, e decorsi ... ore inutilmente, li ho ritenuti in deposito come danaro per essere nella distribuzione del prezzo assegnati, per il solo valore intrinseco, in pagamento al creditore istante, a norma della disposizione contenuta nell' art. 636 del codice di procedura civile.

(Se fossero altri oggetti stimati, o gioie)

... fattane annunziare la vendita dal pubblico banditore, non si è presentato alcuno agl' incanti ... (*Ovvero, secondo il caso*) sonosi presentati talune persone, le quali hanno offerto un prezzo inferiore alla stima. Sicchè, a norma della disposizione dell' art. 638 del cod. di procedura civ. ho disposto che per tali oggetti si sarebbe proceduto a novello incanto nel giorno di domani... (*quando non sia festivo*), alle ore ... in ... per essere aggiudicati al migliore offerente ... ecc.

Ovvero

... fattane annunziare la vendita per mezzo ... ecc. e non essendosi presentato alcun oblatore, ed essendo oggetti non stimati, il creditore istante ha dichiarato, che essendovi egli solo, preferisce di averne aggiudicati tanti per quanti corrispondono al suo credito per capitale, interesse, e spese, sin' oggi ammontanti a lire... Dietro la quale dichiarazione, e per le facoltà conferite dall' art. 638, 1° cap. del codice di procedura civile, ho nominato innanzi tutto il perito per la stima di tali oggetti nella persona di ... il quale, accettato l' incarico, ha prestato prima giuramento di bene e coscienziosamente adempiere al suo incarico, ed indi distintamente proceduto alla valutazione degli oggetti in parola, col seguente ordine:

1° Due scaffali per uso ... ecc. valutati per lire... (*e così di seguito*).

I quali oggetti per le somme indicate, avendo raggiunta la cifra del credito, sono stati consegnati al sig. ... creditore istante, il quale li ha ricevuti, dichiarando di tenerli in pagamento d'ogni suo avere... Gli altri rimasti li ho poi, restituiti al debitore, esonerando di conseguenza il custode di essi.

Di tutto ciò è stato da me redatto il presente verbale ... ecc. sottoscritto dalle parti interessate presenti, dal banditore, e da me ...

(*Firme*).

Non ostante l'aggiudicazione, l'usciere provvede per la custodia degli oggetti aggiudicati, salvo che sia altrimenti convenuto tra le parti. Il debitore ha diritto al riscatto entro giorni dieci dalla data dell'atto, se sia stato presente, o da quella della notificazione di esso in caso contrario, pagando la somma intiera per cui furono aggiudicati gli oggetti.— Durante il termine del riscatto chi agisce in rivendicazione, deve conformarsi alla disposizione dell'art. 647 (*art. 644, Cod. di proc. civ.*),

---

FORMOLA XVIII.

OPPOSIZIONE SUL PREZZO DELLA VENDITA.

(*Art. 646, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza di ... (*condizione*), il quale elige il suo domicilio in ... (*a norma dell'art. 363*).

Io ... usciere ... domiciliato ... ho dichiarato al sig. ... B. ... creditore istante, al sig. C. ... debitore ... ed al ... (*pubblico uffiziale incaricato della vendita*), che egli si oppone al rilascio del prezzo che si ricaverà dalla vendi-

ta degli oggetti pegnorati, per le seguenti ragioni ... *(saranno enunciate per distinti articoli, ed indicando, ove sia il caso, i documenti in appoggio)*.

Salvo all'istante medesimo qualunque altro dritto, ragione ed azione che potrà competergli per legge.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

FORMOLA XIX.

DOMANDA PER SEPARAZIONE DE' MOBILI PIGNORATI.

(Art. 647, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione, e domicilio eletto, ove sia il caso, a norma dell'art. 563*).

Io ... usciere ... domiciliato ... ho citato il sig. ..., creditore istante nel procedimento di esecuzione in danno di... a comparire innanzi questa pretura di ... all'udienza del giorno ... per sentir dichiarare che i mobili, pignorati in danno di esso ... *(se per intero, od in parte)* appartengono in piena proprietà ad esso istante per i seguenti motivi: *(si spiegheranno, dando comunicazione dei documenti, quando vi siano)*.

E poichè il pretore sarebbe incompetente a pronunziare sul merito della presente domanda, per somma eccedente, per sentire invece disporre, che la vendita dei mobili di sopra menzionati venga sospesa, rinviandosi la causa innanzi al tribunale civile, sedente in ... Salvo ad esso istante ogni altra ragione ed azione, come per legge.

Copia ...

(*Firma*).

---

*

Il pretore ordinerà la sospensione della vendita, assoggettando o no l'opponente, secondo le circostanze, a dar cauzione per il rimborso delle spese e il risarcimento dei danni, e pronunzierà egli stesso, se sia competente per valore; quando non sia competente rimetterà le parti a udienza fissa davanti il tribunale civile. — Il provvedimento di sospensione della vendita è notificato al creditore pignorante, al debitore, e all'uffiziale incaricato della vendita. — Questa notificazione vale citazione per comparire all'udienza stabilita.— Se l'opposizione sia rigettata, può l'opponente, oltre alle spese e ai danni, essere condannato in una pena pecuniaria estendibile a lire trecento (*art. 647, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XX.

STATO DI ASSEGNAZIONE O DI RIPARTIZIONE.

(*Art. 652, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Innanzi a noi ... pretore del mandamento di ...

Dietro istanza avanzata dal sig. ... debitamente notificata agl' interessati sig... ecc., non che al debitore pignorato sig.... sono comparsi... (*si designeranno i comparenti*).

I medesimi ci han dichiarato che venivano per la distribuzione del prezzo ricavato dalla vendita degli oggetti pignorati in danno di ... (*e quando sia il caso*), compresi i valori invenduti in oro ed argento, e ci han dedotto quanto appresso ... (*si esporranno le deduzioni*).

E poichè essi comparenti non trovansi di accordo sulla distribuzione del prezzo della vendita degli oggetti mobili pignorati come sopra, noi abbiamo proposto il seguente stato di distribuzione:

Attivo	*Passivo*
Giusta gli atti trasmessi dal cancelliere del pretore del	Crediti privilegiati: — 1° spese del giudizio . . . . L...

mandamento di ... risulta di L. ...

2° Al sig. ... per .... L... (*e così di seguito*)

Totale...

Totale...

Bilancio

Attivo . . . . L. ...
Passivo. . . . L. ...

Rimangono L. ...

Sopra la quale somma vanno *pro rata* collocati i rimanenti creditori. E poichè la somma di questi crediti in lire... è maggiore del reliquato dell'attivo, in modo da segnare la riduzione d'un quinto, così esse rimangono assegnati :

Al sig. A. ... pel suo credito totale di lire ... la somma ridotta di lire ...

Al sig. B. ... ecc. (*e così seguendo*).

Data lettura di tale stato di assegno e ripartizione a tutte le parti intervenute, è stato da esse accettato, e non essendovi altri creditori, abbiamo chiuso il presente verbale, disponendo, ai sensi dell'art. 654 del codice di procedura civile, che a ciascun creditore sia rilasciato il corrispondente mandato di pagamento. Abbiamo finalmente invitate le parti a sottoscrivere e vi hanno ottemperato.

(*Firme*).

(*Se non tutte le parti sono comparse*).

Non essendo comparsi tutti coloro che sono interessati, abbiamo proposto lo stato di assegno come segue : ... ecc. I comparsi han dichiarato di accettarlo ... *ovvero*, si sono opposti per le seguenti ragioni ... (*si diranno*).

(*Se hanno accettato*). Di tutto ciò si è compilato il presente verbale ... da notificarsi ai non comparsi, a cura della parte istante, ed è stato sottoscritto ...

(*Se non hanno accettato*).

E poichè le parti interessate presenti non l'hanno accettato, e nella specie è quistione di somma maggiore di L. ...

1500, abbiamo inviate le parti a provvedersi come di ragione innanzi al tribunale civile, all' udienza del giorno ... — *(Ovvero, se di somma inferiore)* ... E poichè nella specie la somma non eccede le lire 1500, e la giurisdizione del merito è di questa Pretura, abbiamo assegnata alle parti la nostra udienza del giorno ... per sentire emettere gli opportuni provvedimenti ... Di che ...

(Firma).

Il prezzo ricavato dalla vendita è distribuito in ragione dei crediti rispettivi tra i creditori istanti e gli altri creditori che abbiano fatta opposizione prima della vendita, senza pregiudizio dei diritti di privilegio *(art. 651, Cod. di proc. civ.)*.— I creditori possono evitare lo stato di assegnazione o ripartizione da farsi dal pretore del danaro pignorato o ricavato dalla vendita, accordandosi fra loro ed il debitore sopra tale ripartizione *(art. 652, ivi)*.

Nei giudizi di distribuzione del danaro ricavato dalla esecuzione mobiliare le domande dei creditori opponenti e intervenienti, a mente degli art. 651, 652 e 653 del cod. di proc., sono raccolte dal cancelliere in apposito volume.—In questo volume si inseriscono anche i processi verbali di comparizione dei creditori davanti il pretore, e i provvedimenti da esso dati. — In caso di rimessione delle parti davanti il tribunale civile, a termini del secondo capoverso dell'art 652 del suddetto codice, il cancelliere trasmette immediatamente il volume sovra prescritto alla cancelleria del tribunale. Le spese di trasmissione sono anticipate dalla parte istante *(art. 234, Regol. giud.)*.

FORMOLA XXI.

PRECETTO DI PAGAMENTO PER LA ESECUZIONE SOPRA IMMOBILI.

(Art. 659, Cod. pr. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...
Ad istanza di ... *(condizione e domicilio, e quando sia*

il caso, che per la presente procedura elegge il suo domicilio in ... (*Comune dove risiede il tribunale*).

Io ... usciere ... domiciliato...

In virtù di ... (*titolo o sentenza in forza del quale si procede*), intimato con atto del giorno ... per ... al sig... *Ovvero*, che col presente atto s' intima. Ho fatto precetto ad esso sig. ... (*condizione e domicilio*) di pagare all' istante fra trenta giorni da oggi la somma di lire ... della quale è verso di lui in debito sino al presente giorno, giusta la seguente distinzione : — Per capitale, giusta l'istrumento ... ecc. per interessi a norma della condanna , dal giorno ... alla ragione ... , ecc. per spese giudiziarie , liquidate ... ecc. per danni... ecc. ecc. Gli ho in conseguenza dichiarato che trascorso inutilmente il detto termine, l'istante farà mettere in vendita i seguenti immobili di proprietà di esso sig. ...

1° Un fondo rustico ... (*natura, Comune nel quale si trova, indicazione catastale o delle mappe censuarie , e tre almeno dei confini*) ... 2° un appartamento ... ecc. (*e così di seguito*).

Copia del presente atto da me collazionata e firmata l'ho portata e lasciata nel domicilio di ... consegnandola a ... ecc. ecc.

(*Firma*).

FORMOLA XXII.

ATTO DI OPPOSIZIONE AL PRECETTO.

(*Art 660, Cod. pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere ... domiciliato ... ho dichiarato al sig. ... domiciliato ... che l' istante si oppone al precetto a lui intimato con atto del giorno ... per l'usciere ... I motivi di ta-

le opposizione sono i seguenti: 1°... ecc. *(si spiegheranno, articolandoli)*.

Per tali motivi io suddetto usciere l'ho citato sulla medesima istanza a comparire all'udienza di questo tribunale civile del giorno... per sentire ammettere tale opposizione, e conseguentemente annullarsi nel merito il precetto intimato il giorno ... con rivalsa delle spese ad esso istante.

Gli ho finalmente dichiarato che il sig. ... procuratore esercente presso il detto tribunale civile agirà per l'istante.

Copia ... ecc.

(Firma).

Quando prima della vendita un altro creditore notifichi il precetto per agire sugli stessi beni immobili, il Conservatore delle ipoteche nel trascriverlo fa menzione del precetto già trascritto, ma il secondo creditore non può proseguire gli atti per la spropriazione. — Se il secondo precetto comprenda maggiore quantità di beni, il primo creditore deve comprenderli tutti nella spropriazione; e quando sorgano contestazioni tra i duecreditori, il tribunale che ha pronunziato la prima sentenza di spropriazione decide quale dei due debba proseguire la spropriazione di tutti i beni compresi in essi (*art. 661, Cod. di proc. civ.*).

Il creditore, scaduto il termine di giorni trenta stabilito dall'art. 660, può promuovere la vendita dei beni immobili del debitore indicati nel precetto. — Il giudizio deve istituirsi davanti il tribunale civile nella cui giurisdizione sono situati i beni, qualunque sia il valore della causa e qualunque sia l'autorità che pronunziò la sentenza; e se i beni siano situati in diverse giurisdizioni, davanti quello nella giurisdizione del quale si trovi la parte maggiore, avuto riguardo all'importare del tributo diretto verso lo Stato (*art. 662, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XXIII.

ISTANZA PER LA NOMINA D'UN PERITO.

(Art. 664, Cod. di proc. civ.)

Al sig. Presidente del tribunale civile di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal

sig. ... procuratore speciale, come da mandato del dì ... per ... espone di avere con atto del giorno... spiccato precetto di pagamento contro ... in virtù di . . nello scopo di procedere in mancanza di pronto pagamento alla spropriazione e vendita dei suoi beni immobili nello stesso atto indicati. Non essendosi da parte di ... eseguito sino ad oggi alcun pagamento, domanda che per la valutazione di tali beni sia destinato un perito; ed al tempo stesso venga fissato il giorno per la relativa prestazione del giuramento, e per presentarsi la relazione.

Data ...

(Firma del procuratore).

(Provvedimento del Presidente).

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Noi ... Presidente del tribunale civile di...Letta la istanza soprascritta e la disposizione contenuta nell'art. 664 del codice di proc. civ. — Considerando ... ecc. ecc.

Nominiamo il perito esercente sig. . perchè proceda alla valutazione degl'immobili descritti nel precetto in detta istanza indicato, e destiniamo il giorno di ... per la prestazione del giuramento innanzi a noi ... (*ovvero*, innanzi al pretore del mandamento di ...) e per la presentazione della relazione da farsi in cancelleria.

(Firma).

Finchè il perito non è nominato, qualunque creditore iscritt può impedirne la nomina, facendo con atto sottoscritto da procuratore munito di mandato speciale, o da esso stesso, e depositato nella cancelleria, l' offerta d'un prezzo non minore di sessanta volte il tributo diretto verso lo Stato, se si tratti di beni dei quali il debitore abbia piena proprietà; di trenta volte il tributo stesso, se si tratti di beni sui quali il debitore abbia soltanto la nuda proprietà, o diritti di usufrutto; di sei decimi del capitale corrispondente all'annuo canone, secondo le norme del

l'art. 1564 del cod. civile, se si tratti di beni concessi in enfiteusi, e dei quali il debitore abbia il dominio diretto (*V. art. 663 e 664, Cod. di proc. civ.*).

L'istanza per la nomina d'un perito è fatta al presidente ed inserito per estratto nel giornale degli annunzi giudiziari. — Il presidente, decorsi giorni dieci dalla inserzione, nomina il perito senza necessità di sentire il debitore (*art. 664, ivi*).

FORMOLA XXIV.

ATTO PER IMPEDIRE LA NOMINA DEL PERITO.

(*Art. 664, ult. cap., Cod. pr. civ.*)

N. N. ... procuratore esercente presso questo tribunale civile di ... domiciliato ... nella qualità di rappresentante del sig. ... (*condizione e domicilio*), ed elettivamente (*quando è il caso*) per gli atti della presente procedura, in ...

Io ... usciere ... domiciliato ... ho citato il sig. ... (*debitore espropriato*) a comparire innanzi al tribunale civile di... il giorno... per sentire autorizzare la vendita degl'immobili di sua pertinenza, già descritti nel precetto del giorno ... a lui intimato per atto ... con rivalsa in favore dell'istante delle spese.

I quali immobili sono così descritti: 1° fondo aratorio e vitato ... ecc. ecc. (*esatta descrizione e designazione di ciascun cespite*).

Per prezzo di tali fondi trovasi già da esso istante creditore fatta offerta in cancelleria della somma di lire ...

Ovvero

... Offre come prezzo venale la somma di lire ... sulla quale saranno aperti gl'incanti.

Domanda quindi esso istante che il tribunale autorizzi la vendita degl'indicati fondi con le condizioni qui appresso proposte:

1° Gl'incanti saranno aperti sul prezzo venale di lire ...

2° I detti stabili saranno venduti a corpo e non a misura con tutte le servitù attive e passive ai medesimi inerenti, e quali furono posseduti finora dal debitore, senza garentia;

3° ... ecc. ecc. *(e così di seguito tutte le condizioni sotto le quali s'intenderà che resti aggiudicato il fondo, o i fondi)*.

In conseguenza di che lo istante offre comunicazione dei seguenti titoli e documenti, già depositati in cancelleria:

1° La sentenza in forma esecutiva *(ovvero altro titolo)*. per virtù della quale si procede;

2° L'originale del precetto intimato per atto dell'usciere ... il giorno ...

3° L'estratto del catasto ove sono annotati gl'immobili designati di sopra *(ed in mancanza,* un certificato del sindaco, di ... mancando il pubblico registro);

4° Un certificato comprovante l'importare del tributo diretto, imposto sopra i detti immobili per l'anno in corso *(ed in mancanza,* per l'anno precedente).

5° La relazione del perito... *(quando abbia avuto luogo)*, contenente l'apprezzamento da lui fatto dei beni suddetti.

Gli ho finalmente dichiarato che il sig. ... procuratore esercente presso questo tribunale civile, domiciliato ... rappresenterà lo istante in questa procedura.

Copia ... ecc.

(Firma).

Su tale istanza il tribunale emetterà la sua sentenza, la quale, autorizzando la vendita, conterrà: 1° la descrizione dei beni immobili posti in vendita, colle loro qualità e confini, e, possibilmente, coll'indicazione delle servitù e degli altri pesi inerenti; — 2° le condizioni della vendita proposte nell'atto di citazione, alle quale il tribunale può fare le variazioni ed aggiunte che creda opportune; — 3° rimetterà le parti davanti il presidente perchè stabilisca l'udienza in cui deve farsi l'incanto, entro un termine non minore di giorni quaranta e non maggiore di 90 dalla data dell'ordinanza relativa, ed ordinerà al cancelliere

di formare il bando per la vendita ; — 4° Dichiarerà aperto il giudizio di graduazione sul prezzo per cui saranno venduti i beni, indicando, o nominando il giudice delegato all'istruzione ; — 5° Ordinerà ai creditori iscritti di depositare nella cancelleria le loro domande di collocazione motivate, e i documenti giustificativi nel termine di giorni 30 dalla notificazione del bando.

Tale sentenza di espropriazione è notificata a norma degli art. 367 e 385, e per cura del creditore istante annotata in margine della trascrizione del precetto *(art. 666, Cod. di proc. civ.)*.

FORMOLA XXVI.

ORDINANZA DEL TRIBUNALE CHE PRESCRIVE LA PERIZIA PREVENTIVA.

(Art. 666, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Il tribunale civile di . .

Vista la istanza del sig. ... del giorno ... con la quale ... ecc.

Ovvero, ... Di ufficio ...

Visto l'art. 666 del codice di procedura civile.

Considerando ... ecc.

Nomina il perito N. N. ... perchè descriva i beni immobili posti in vendita ... (*designazione precisa*), giusta la enumerazione contenuta nel precetto del giorno ... e faccia relazione analoga, depositandola nella cancelleria di questo tribunale, come di regola.

(Firme).

FORMOLA XXVII.

BANDO PER VENDITA DEGL' IMMOBILI.

(Art. 667, Cod. pr. civ.)

Vendita giudiziaria forzata innanzi al tribunale civile di... nel giorno ...

Sull'istanza del sig. ... (*condizione e domicilio, o residenza*), rappresentato dal suo procuratore ... domiciliato ...

In virtù di sentenza di condanna del giorno ... e di precetto indimato con atto per l'usciere ... del giorno... e debitamente trascritto nell'ufficio delle ipoteche di ... ; non meno che dell'altra sentenza emessa da questo tribunale civile il giorno... autorizzante la vendita, notificata convenientemente al debitore espropriato, ed annotata in margine della trascrizione del precetto; si espongono in vendita i seguenti immobili:

1° un terreno aratorio ... ecc. (*si descriveranno colle loro qualità e confini, e, possibilmente, coll' indicazione delle servitù e degli altri pesi inerenti, come nella sentenza che ordina la vendita*).

Su tali immobili gravita il tributo diretto verso lo Stato in lire ..., e trovasi offerto il prezzo di lire ... (*E quando è il caso*) sono stati valutati, dietro perizia disposta dal tribunale, per lire ...

Le condizioni sotto le quali si espongono in vendita sono le seguenti: (*si descriveranno*).

La detta vendita avrà luogo all' udienza di questo tribunale civile nel suddetto giorno ... rimane intanto avvisato chiunque voglia offrire all' incanto, che dovrà, per essere ammesso alla licitazione, depositare preventivamente presso il cancelliere dello stesso tribunale la somma di lire ... per le spese.

Rimangono poi avvisati i creditori iscritti a depositare nella cancelleria le loro domande di collocazione motivate, e i documenti giustificativi, nel termine di giorni trenta dalla notificazione del presente bando.

Delegato dal tribunale per lo stato di graduazione è il giudice di questo collegio, sig. ...

Data ...

(*Firma del cancelliere*).

(*Il bando dev' essere stampato — Art. 667, Cod. di pr. civ.*).

FORMOLA XXVIII.

NOTIFICAZIONE DEL BANDO, ED ATTESTATO DI AFFISSIONE.

(Art. 668 e 697, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...
Ad istanza del sig. ... (*creditore*).
Io ... usciere ... domiciliato ... certifico di avere intimato e lasciato copia del suddetto avviso al sig. ... *(debitore)* *(Notificazione nella forma stabilita per quella della sentenza che autorizza la vendita)*, al sig. ... ecc. ecc. ed al sig. ... ecc. *(creditori iscritti)* nel loro domicilio eletto in ... *Ovvero, in mancanza di elezione di domicilio* ... nell'uffizio delle ipoteche di... ove i loro crediti trovansi inscritti ... *Ovvero , se vi sieno più domicilii eletti* .. in ... domicilio eletto per il credito ... in ... domicilio eletto per l' altro credito iscritto ... ecc. (*e così di seguito*).

Certifico inoltre di aver pubblicato ed affisso l'avviso medesimo alla porta esterna della sede del tribunale civile di ... ; alla porta della casa comunale di ... *(capo luogo del mandamento ove sono siti i beni da vendersi)* ; alla porta della casa situata in contrada... num. (*ovvero*,) della fabbrica, ecc. alla vendita della quale deve procedersi.—*Se i beni sono situati nella giurisdizione di tribunali diversi, si aggiungerà* : alla porta esterna del tribunale civile di ... nella cui giurisdizione trovasi il fondo... da vendersi.

Certifico finalmente un altro esemplare essere stato da me depositato nella cancelleria .... *(trenta giorni prima dell' incanto)* per essere affisso nella sala pubblica d'aspetto di questo tribunale , ed un altro nella segreteria del comune (*ovvero* , dei comuni) in cui sono situati i fondi in vendita ; giusta la firma apposta in piede dei diversi verbali, in attestato della ricevuta e deposito , dal cancelliere e dai segretari comunali.

(Firma).

Digitized by Google

Oltre le pubblicazioni, affissioni, e inserzioni indicate negli articoli precedenti, il tribunale può ordinarne altre nei luoghi che creda opportuni (*art. 670, Cod. di proc. civ.*).

Quando l'incanto sia stato ritardato da qualche incidente, le pubblicazioni, e affissioni, l'inserzione nel giornale, e il deposito a norma dell'art. 668, si debbono rinnovare giorni otto almeno prima della nuova udienza stabilita per l'incanto (*art. 671, ivi*).

Nel processo verbale prescritto nell'art. 669 del cod. di procedura (di cui abbiamo qui sopra data la formola) i nomi dei creditori, ai quali furono fatte le notificazioni devono dall'usciere essere indicati secondo l'ordine delle rispettive iscrizioni ipotecarie. — Le contravvenzioni a questa disposizione sono punite coll'ammenda di lire venti. — Per l'effetto di cui nella prima parte del presente articolo, il procuratore del creditore istante deve rimettere all'usciere un elenco dei creditori nell'ordine anzidetto (*art. 235, Regol. giud.*).

FORMOLA XXIX.

VERBALE DELLA VENDITA ALL' INCANTO.

(*Art. 674 e 675, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Nella sala del tribunale civile di ... con l'assistenza del cancelliere.

Nel giudizio di spropriazione d'immobili iniziato dal sig... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal procuratore ... domiciliato ... in danno del sig. ... (*condizione e domicilio*), debitore spropriato, e rappresentato dal procuratore sig. ... (*se l'abbia costituito*).

È comparso N. N. ... procuratore del creditore istante, il quale, in esecuzione della sentenza di questo tribunale civile del giorno ... e dell'ordinanza del presidente di que-

sto stesso tribunale dei ... con la quale è stata fissata questa udienza per lo incanto, ha domandato che si fosse proceduto alla vendita disposta degli immobili.

È comparso altresì ... (*gli altri creditori, quando sieno più*).

Il tribunale, veduti gli atti, e poichè nessuna eccezione è stata fatta, ha disposto procedersi alla vendita, aprendosi gl' incanti.

In conseguenza di che dal cancelliere è stato letto ad alta voce l' avviso contenente la descrizione dei fondi e le condizioni della vendita. Messo quindi all'incanto il fondo... sono state successivamente accese tre candele della durata ciascuna di un minuto circa. La prima candela si è estinta senza che fosse fatta alcuna offerta. Accessa la seconda, il sig. ... iscritto giá fra gli offerenti, dopo fatto il deposito come per legge, ha offerta la somma di lire ... Sulla quale offerta, l' altro offerente sig. ... sovrimpose per la somma di lire ... Accesa intanto la terza candela il sig. ... sovrimpose ancora per la somma di lire ... Dietro di che, attesa inutilmente altra offerta, si è spenta la candela; sicchè il fondo suddetto è rimasto aggiudicato all' ultimo offerente sig. ... per la somma di lire ...

Aperti in seguito gl' incanti sull' altro fondo ... descritto al num. 2° del bando, ed accesa la prima candela ... ecc. (*e così di seguito.— Finiti poi gl' incanti*).

Il tribunale quindi aggiudica: 1° il fondo... descritto nel primo numero del bando al sig. ... il quale per gli atti che ne possono seguire dalla fatta vendita, elegge il suo domicilio in questa città, in via ..., per la somma di lire ...—2° il fondo...segnato e descritto nel num. 2° del bando...ecc.

Tale deliberamento deve intendersi fatto con tutte le clausole e condizioni spiegate nella sentenza che ha ordinata la vendita, ed inserite nell' avviso. Il tribunale ingiunge pertanto al sig. ... debitore spropriato di rilasciare il possesso dei fondi a favore di essi compratori rispettivamente. (*Se trattasi d' un semplice dominio diretto*) ... ingiunge all'enfiteuta di riconoscere per concedente esso compratore e di pagare a lui l' annua prestazione ...

Giudicato e pubblicato nella suddetta udienza, presenti... ecc.

(Firme).

(Notificazione al debitore spropriato, ed all' enfiteuta, se vi è).

Soltanto i procuratori legalmente esercenti davanti il tribunale possono offrire all' incanto per conto di persone da dichiararsi (*art. 672, Cod. di proc. civ.*).

Le spese della sentenza di vendita, della tassa di registro, e della trascrizione della sentenza medesima sono a carico del compratore. — La tassa di registro e quella della trascrizione sono restituite se la vendita sia dichiarata nulla.—Le altre spese ordinarie del giudizio sono anticipate dal compratore, salvo il prelevarle sul prezzo della vendita. — Le spese straordinarie, cioè quelle per le istanze sugli incidenti, sono a carico di chi abbia fatto contestazioni non fondate. — L' autorità giudiziaria può dichiarare che le spese cagionate da eccezioni non fondate del debitore siano prelevate sul prezzo della vendita (*art. 684, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XXX.

DICHIARAZIONE DEL PROCURATORE CHE HA COMPRATO PER TERZA PERSONA.

(Art. 678, Cod. di proc civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Nella cancelleria del tribunale civile di ... ed innanzi a me cancelliere è comparso il sig. ... procuratore esercente presso questo tribunale ... domiciliato in ... il quale ha dichiarato che nei pubblici incanti tenuti all'udienza del giorno ... di questo Collegio, per la vendita dei beni in danno di ... egli si rese compratore del fondo ... aggiudicato per

la somma di lire ... a persona da dichiararsi, a norma della disposizione contenuta nell'art. 672 del codice di procedura civile; e che, in adempimento dell'obbligo impostogli dall'art. 678 dello stesso codice, egli viene ora per dichiarare il nome del vero compratore, nella persona del sig.... domiciliato ... (*ovvero*,) che ha eletto il suo domicilio alla via ... di questa città, nell'abitazione di ...

Data lettura al comparente ... ecc. ha sottoscritto.

(*Firme*).

Tale dichiarazione dev'essere fatta nei tre giorni successivi a quello della vendita; e la vendita s'intende fatta alla terza persona, quando il dichiarante abbia nel detto termine depositato nella cancelleria un mandato speciale per tale oggetto, anteriore alla vendita. — Il compratore rimane responsabile finchè la persona dichiarata non abbia adempiute le condizioni prescritte nell'art. 672, capoversi secondo e terzo, relativi al deposito per l'asta, per le spese e per la tassa registro. — La dichiarazione o elezione di domicilio o di residenza fatta dal compratore è obbligatoria per la detta persona, finchè questo non abbia notificato la dichiarazione o elezione di altro domicilio o di altra residenza in conformità dell'art. 676 (*art. 678, Cod. di proc. civ.*)

FORMOLA XXXI.

AVVISO NEL GIORNALE PER AUMENTO DEL SESTO.

(*Art. 679, Cod. pr. civ:*).

AVVISO.

Dal cancelliere del tribunale civile di ... si fa noto, che nel giudizio di spropriazione in danno del sig. ... procedutosi nell'udienza di questo tribunale del giorno ... agl'incanti per l'aggiudicazione degl'immobili spropriati, già ap-

partenenti ad esso debitore, i medesimi sono stati aggiudicati come segue:

1° Fondo aratorio ed alberato ... ecc. sull' offerta di lire ... fatta dal creditore istante, è rimasto aggiudicato al sig. ... pel prezzo di lire ...

(E così di seguito).

Si fa pertanto noto al pubblico, che il termine per l' aumento del sesto scade nel giorno ... , e che tale aumento potrà farsi da chiunque, uniformandosi alla disposizione dell'art. 672,2° e 3° capov. del codice di proc. civ., quanto al deposito, ed all'atto da distendersi dal sottoscritto, giusta quanto trovasi disposto nell'art. 680 dello stesso codice di procedura.

Data ...

(Firma del cancelliere).

Tale inserzione deve eseguirsi a cura del cancelliere del tribunale, dopo la vendita, e otto giorni almeno prima della scadenza del termine stabilito in appresso per l'aumento del sesto. Deve esser fatta nel giornale, o nei giornali in cui fu pubblicato il bando per lo incanto (*art. 679, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XXXII.

OFFERTA DI AUMENTO DEL SESTO.

(Art. 680, Cod. di pr. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Nella cancelleria del tribunale civile di ... ed innanzi a me cancelliere è comparso il sig. ...procuratore del sig..., giusta mandato speciale rogato ... e che deposita in questa cancelleria ... *Ovvero,* il sig. ... che costituisce in questo stesso atto per suo procuratore il sig. ... , ed assistito dal medesimo. Esso ha offerto l' aumento del sesto sul prezzo

*

di aggiudicazione del fondo aratorio ed alberato ..ecc. ecc. espropriato in danno del sig. ... ed aggiudicato al sig. ... con il verbale di vendita del giorno ... per il prezzo di lire ... ; avendo adempiute le condizioni prescritte dall' art. 672 del codice di procedura civile , e dichiarando di esser pronto a pagare la complessiva somma di lire ... ove, per mancata offerta maggiore nel novello incanto, il fondo rimanga a lui aggiudicato definitivamente, in conformità delle condizioni quali si leggono nel bando.

Data lettura del presente ... ecc. hanno firmato.

(Firme).

L' aumento del sesto è ammesso nei quindici giorni successivi a quello della vendita. — In caso di più aumenti, l'offerta maggiore è preferita ; e tra offerte eguali è preferita la prima *(art. 680, Cod. di proc. civ.)* — Il cancelliere deve presentare l'atto sottoscritto al presidente nei tre giorni successivi, perchè provveda a fissare l' udienza per il nuovo incanto entro un termine non minore di giorni trenta , nè maggiore di cinquanta (*art. 681, ivi*).

FORMOLA XXXIII.

BANDO PER L' INCANTO SULL' AUMENTO DI SESTO.

(*Art. 281, Cod. di pr. civ.*)

(Le norme stesse poste nella Formola XXVII. Vi si aggiungerà l' importare del prezzo della vendita, il seguito aumento , e la data di questi due atti , nel modo seguente :)

Sarà proceduto all'aggiudicazione in favore del maggiore offerente ed ultimo oblatore del fondo arativo ed alberato... ecc. ecc. già aggiudicato con sentenza del giorno ... al sig. ... per il prezzo di lire ... sull'aumento del sesto in al-

tre lire ... offerto dal sig. ... con atto steso nella cancelleria di questo tribunale civile di ... il giorno ...

Sopra tale immobile gravita il tributo diretto verso lo Stato in lire ... ecc. ecc. *(come dalla Formola citata)*.

Questo bando, venti giorni almeno prima di quello stabilito per l'incanto, è notificato al compratore, al creditore istante, e al debitore; e pubblicato, affisso, inserto e depositato a norma dell'art. 668 *(art. 681, Cod. di pr. civ.)* — Ved. *Formola XXVIII.*

FORMOLA XXXIV.

ISTANZA PER PROCEDERSI A NUOVO INCANTO PER L'AUMENTO DEL SESTO.

(Art. 683, Cod. di proc. civ.)

Al sig. Presidente del tribunale civile di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*), creditore...*ovvero*, debitore espropriato, espone che nel giudizio di spropriazione ..., procedendosi il giorno... alla vendita per incanti del fondo aratorio ed alberato ... ecc. in seguito all'avviso per aumento di sesto, si è presentato nella cancelleria di questo tribunale civile il sig. ... ed ha offerta la somma di lire ... ma non ha poi più esso offerente curato di promuovere i novelli incanti.

Chiede quindi l'esponente che ai termini dell'art. 683 del codice di procedura civile, venga fissata l'udienza nella quale dovrà aver luogo tal novello incanto.

Data ...

(Firma).

Tale istanza dev' esser proposta nel termine di giorni quaranta da quello in cui fu fatto l' aumento. Scaduto detto termine, senza che l' istanza sia stata fatta, l'aumento proposto si ha come non avvenuto, e rimane ferma la vendita. In questo caso chi fece l'aumento e non promosse l' incanto è condannato a istanza degli interessati al pagamento di una indennità equivalente al vigesimo del prezzo della vendita, che insieme con questo sarà distribuito nel giudizio di graduazione (*art. 683, Cod. di proc. civ.*).

Le spese della sentenza di vendita, della tassa di registro, e della trascrizione della sentenza medesima sono a carico del compratore. — La tassa di registro e quella della trascrizione sono restituite se la vendita sia dichiarata nulla.—Le altre spese ordinarie del giudizio sono anticipate dal compratore, salvo il prelevarle sul prezzo della vendita. — Le spese straordinarie, cioè quelle per le istanze sugli incidenti, sono a carico di chi abbia fatto contestazioni non fondate.—L' autorità giudiziaria può dichiarare che le spese cagionate da eccezioni non fondate del debitore siano prelevate sul prezzo della vendita (*art. 684, ivi*).

FORMOLA XXXV.

CITAZIONE PER LA RIVENDITA IN DANNO.

(*Art. 689, Cod. di proc. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*), creditore iscritto ...

Io... usciere... domiciliato...ho dichiarato al sig... (*condizione e domicilio*) quanto appresso.

Nella vendita per pubblici incanti fatta innanzi a questo tribunale civile di ... degli immobili ... in danno di ... con verbale del giorno ... il fondo aratorio ed alberato ... rimaneva aggiudicato ad esso sig. ... per la somma di lire... giusta la sentenza del giorno medesimo...*Ovvero,* la dichiarazione fatta in cancelleria il giorno ...

Ora, non avendo il detto sig. ... adempiuto ... (*indica-*

zione dell' obbligo non adempiuto), giusta il certificato del cancelliere rilasciato il dì ... , l'istante domanda che il fondo suddetto sia rivenduto sull'offerta che egli fa di lire... pari a sessanta volte il tributo diretto verso lo Stato, a danno e spese di ... inadempiente. (*Quando vi sia differenza di prezzo*), condannandosi il medesimo a pagare la differenza con i rispettivi interessi.

In conseguenza l'ho citato sulla medesima istanza a comparire all'udienza del giorno ... di questo tribunale civile, per sentire ammettere la presente domanda, con risarcimento delle spese.

Copia ... ecc. ecc. è stata da me intimata al sig. ... nel suo domicilio eletto, in via ...

(*Firma*).

Ordinata dal tribunale la rivendita, e stabilita l'udienza per la medesima, il cancelliere forma un nuovo bando in conformità dell'art. 667 (*ved. Formola XXVII*), il quale deve inoltre contenere l'indicazione del nome, cognome e domicilio del compratore, e del prezzo della vendita precedente (*art. 689, Cod. di proc. civ.*).

Il bando è notificato al compratore, al debitore, e ai creditori iscritti; pubblicato, affisso, e inserito nel giornale, e depositato, a norma dell'articolo 669, quindici giorni almeno prima del nuovo incanto. Quando il compratore abbia cessato di possedere l'immobile, non è necessaria alcuna notificazione al nuovo possessore (*art. 690, ivi*).

Quando il compratore, prima del nuovo incanto, giustifichi d'aver adempiuto le condizioni della vendita e depositato nella cancelleria la somma stabilita dal tribunale per le spese occorse in dipendenza dell'istanza per la rivendita, questa non avrà luogo (*art. 691, ivi*).

FORMOLA XXXVI.

VERBALE E SENTENZA PEL NUOVO INCANTO.

(*Art. 692 e 693, Cod. di pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...
(*Come nella Formola XXIX*).

È comparso il sig. ... procuratore del sig. ... (*condizione e domicilio*), creditore istante, il quale ha insistito perchè si proceda al novello incanto.

Sono altresì comparsi... (*altre parti comparse, quando vi siano*).

Il tribunale, veduta la sentenza del giorno... la quale ha ordinato il nuovo incanto per questa udienza;

Veduto il verbale di pubblicazione ed affissione del bando, e vista l'inserzione del medesimo nel giornale ufficiale di ...

(*Se intervenisse il compratore che domanda la sospensione dell'incanto*).

Udito il procuratore del sig.... il quale ha domandato di soprassedersi da ogni ulteriore operazione, avendo il suo mandante adempiuto agli obblighi, e depositato nella cancelleria la somma fissata dal tribunale per le spese del nuovo incanto;

Visti i documenti presentati in appoggio di tale deduzione;

(*Se non vi sia un tale incidente, o non si credesse dover sospendere il novello incanto*:)

Ordina aprirsi il nuovo incanto, previa pubblicazione del bando e delle condizioni della vendita, l'uno e le altre del tenore seguente: (*Si trascriveranno*).

Accesa quindi la prima candela ... ecc. (*Come nella Formola XXIX*).

(*E dopo aver proclamata la novella aggiudicazione del fondo, aggiungerà in fine, secondo che il prezzo sia maggiore o minore del primo*:)

Condanna finalmente il sig.... primo acquirente alle spese della rivendita non solo, liquidate in ... ma ancora alla differenza in meno tra la prima e la seconda vendita in lire ... con gl'interessi in favore del debitore.

Ovvero

Ordina che l'eccedenza in più tra la prima e la seconda vendita profitti al primo compratore e a' creditori di lui, dopo essersi pagato il prezzo della prima vendita, con i relativi interessi. Così ecc.

(*Firme*).

Le spese fatte per la vendita, eccetto quelle pella spedizione della relativa sentenza, trascrizione, e tassa di registro, sono rimborsate a chi di ragione dal precedente compratore, il quale è pure obbligato di pagare la differenza in meno tra il prezzo del la vendita e quello della rivendita, cogl' interessi, ai creditori secondo il loro ordine, e, questi soddisfatti, al debitore. — Se vi sia differenza in più, l' eccedenza profitta al compratore precedente, e ai creditori di lui, dopo che sarà pagato il prezzo della prima vendita coi relativi interessi *(art. 693, Cod. di pr. civ.)*.

Decorsi tre anni dalla vendita, non si può far luogo a nuovo incanto per l' inadempimento delle condizioni della medesima, se non con tutte le formalità stabilite per il giudizio di spropriazione contro il debitore *(art. 694, ivi)*.

FORMOLA XXXVII.

COMPARSA PER OPPORRE L' ECCEZIONE DI NULLITÀ.

(Art. 695, Cod. di pr. civ.)

N. N. ... procuratore del sig. ... (*ovvero, quando non fosse stato fatto precedentemente*), costituendosi col presente atto procuratore del sig. ... giusta il mandato depositato in cancelleria... ecc. Dichiara al sig. ... procuratore di ... domiciliato... ecc., che egli col presente atto formalmente eccepisce la nullità di tutti gli atti di spropriazione a cominciare da ... (*e si dirà quali atti s' intendono impugnare*). E ciò per i seguenti motivi:

Per lo che lo invita a comparire nel termine di giorni cinque, e propriamente all'udienza del giorno ... ad oggetto di sentir pronunziare la nullità di tutti gli atti, con rivalsa delle spese a favore del suo mandante. Salva ogni altra ragione od azione ...

Data ...

(Firma del procuratore).

(Notificazione).

Le eccezioni di nullità degli atti del giudizio di spropriazione devono proporsi quindici giorni prima dell' udienza stabilita per l' incanto, con citazione a comparire nel termine di giorni cinque. — Se l'eccezione di nullità sia proposta dal debitore, l' atto si notifica al procuratore del creditore istante; se sia proposta da altro interessato, l' atto si notifica anche al procuratore del debitore. — Se il debitore non abbia costituito procuratore, l'atto si affigge alla porta esterna della sede del tribunale. — Il tribunale pronunzia sulle nullità nell'udienza stessa o in quella immediatamente successiva. — Le nullità non opposte nel tempo e nel modo sopra stabiliti non possono più opporsi neppure in appello *(art. 695, Cod. di proc. civ.)*.

FORMOLA XXXVIII.

ATTO D' INTERVENTO NEL GIUDIZIO PER RECLAMARE LA PROPRIETÀ O L' USUFRUTTO, ECC.

(Art. 699, Cod. pr. civ.)

N. N. ... procuratore esercente presso il tribunale civila di... dichiara al sig.... procuratore di... domiciliato... che egli col presente atto si costituisce procuratore in causa del sig. ... (*condizione e domicilio*), giusta il mandato per ... depositato in cancelleria.— Ed in tale qualità, essendo venuto a conoscenza che nel giudizio di spropriazione pendente innanzi questo tribunale in danno di... sia stato posto in vendita il fondo ... aratorio ed alberato ... senza farsi menzione in modo alcuno nel bando e nel verbale d' incanto della servitù di passaggio... (*o qualunque altro diritto*), non solamente sempre e pacificamente esercitata dal suo mandante, ma giustificata altresì da titoli e documenti, dei quali offre comunicazione in copia in cancelleria, egli nella suddetta qualità si rende interventore in tale giudizio di spropriazione promosso da ... in danno di ... nello scopo di rivendicare in suo favore la detta servitù di passaggio. E per lo effetto chiede, che previa citazione a

udienza fissa avanti il medesimo tribunale, sia ordinato che... (*conchiusioni*), con rivalsa delle spese. Salvo ... ecc.

Data ...

(*Firma del procuratore*).

(*Notificazione dell' usciere*).

Quando il debitore non abbia costituito procuratore, la notificazione della domanda dell' interventore che vuol rivendicare la proprietà, l'usufrutto, la servitù, o altro diritto reale dai beni da vendersi, deve esser fatta personalmeute. — La domanda deve contenere citazione a udienza fissa anteriore a quella stabilita per la vendita (*art. 699, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XXXIX.

ATTO DI APPELLO DALLA SENTENZA IN GIUDIZI DI SPROPRIAZIONE.

(*Art. 703, Cod. di pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal procuratore esercente sig. ... domiciliato...

Io ... usciere... domiciliato... ho dichiarato a' signori ... *creditori ed altri interessati nel giudizio di spropriazione*), non meno che al sig. ... debitore espropriato, rappresentato dal procuratore ... (*o non*) che lo istante produce gravame avverso la sentenza di questo tribunale civile del giorno ... con la quale veniva rigettata la proposta eccezione di ... ecc. E ciò per i seguenti motivi ... (*si spiegheranno, articolandoli*).

Ond' è che io suddetto usciere sulla medesima istanza ho citato essi signori ... a comparire fra dieci giorni innanzi la Corte d' appello sedente in ... per sentire far dritto al presente gravame, e disporsi in conseguenza che, dichiarati nulli gli atti ... ecc. (*conchiusione*).

Copia ... ecc. *(quando una delle parti non abbia costituito procuratore)*. ed altra copia da notificarsi al sig... che non ha costituito procuratore, è stata da me affissa alla porta esterna del locale di questo tribunale civile, ai termini di legge ...

(Firma).

Non sono soggette ad appello: 1° le sentenze che nominano il perito a termini dell'art. 666, n. 1°, e quelle che prescrivono maggiori pubblicazioni delle ordinarie;—2° le sentenze con le quali siasi provveduto sopra domande in surrogazione a norma dell'art. 575;—3° le sentenze che rigettino eccezioni di nullità, o modificazioni, o aggiunte proposte alle condizioni della vendita;—4° le sentenze di vendita anche in seguito ad aumento o a rivendita. — Se però nei casi, di cui nei numeri 3° e 4°, siasi anche pronunziato sopra incidenti, per cui sia ammesso l'appello, e l'appello sia stato proposto, gli effetti di questo si estendono a tutta la sentenza (*art. 702, Cod. di proc. civ.*).

L'appello da ogni altra sentenza deve proporsi nei quindici giorni dalla notificazione di essa. — L'atto di appello si notifica ai procuratori delle parti che hanno interesse contrario alla riforma della sentenza, e al debitore a norma dell'art. 695, con citazione a comparire davanti la corte nel termine di giorni dieci. — Nel giudizio d'appello promosso da qualunque interessato deve citarsi il creditore istante, il quale deve, sotto pena del risarcimento dei danni, riprodurre i documenti che ha presentato nel primo giudizio (*art. 703, ivi*).

FORMOLA XL.

DOMANDA DI COLLOCAZIONE.

(Art. 709, Cod. pr. civ.)

Al sig. ... giudice delegato pel giudizio di graduazione in danno di ... debitore espropriato, per i fondi ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*), rappresentato dal suo procuratore sig. ... domiciliato ... domanda di esser collocato in tale graduazione come creditore ipotecario (*ovvero*, privilegiato), secondo la poziorità che gli spetta per legge, sulla base del suo titolo, consistente in ... e per le seguenti somme:

1° per capitale. ecc. lire .. ;

2° per interessi, ecc. lire ... ;

3° per spese giudiziarie, ecc. lire ... , ecc. ecc.

In appoggio di tale domanda di graduazione esso esponente produce:

1° un istrumento ... ecc. ecc. (*e si descriveranno tutti i documenti esibiti*).

Data ...

(*Firma del procuratore*).

Le domande di graduazione motivate coi documenti giustificativi debbono esser depositate nella cancelleria nei trenta giorni dalla notificazione del bando. — Durante questo termine e sino alla trascrizione della sentenza di vendita, i creditori, il debitore, e il compratore possono esaminare nella cancelleria le domande e i documenti prodotti (*art. 709, Cod. di proc. civ.*).

In proposito è tenuto nella cancelleria un apposito registro detto delle domande di collocazione e dei relativi documenti. Il ritiramento delle produzioni sarà notato in questo registro (*art. 275, n. 8°, Regol. giud.*).

Nei cinque giorni successivi alla trascrizione della sentenza di vendita, il cancelliere deve consegnare al giudice delegato per la graduazione: 1° il certificato delle ipoteche iscritte sopra i beni immobili venduti; 2° il certificato della trascrizione della sentenza di vendita, e quello dell'iscrizione dell' ipoteca legale a favore della massa dei creditori; 3° l'estratto della sentenza di vendita contenente l' importare del prezzo della medesima; le domande di collocazione coi documenti (*art. 710, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XLI.

STATO DI GRADUAZIONE

(Art. 711, Cod. pr. civ.)

Stato di collocazione de' creditori che ne han fatta domanda, nel giudizio di graduazione in danno di ...

Noi ... giudice delegato per la graduazione de' creditori ed assegno delle somme risultanti dalla vendita dei beni in danno di ...

Visto 1° lo stato delle iscrizioni a carico del suddetto debitore, rilasciato dal conservatore delle ipoteche di ... in data ...

2° l'estratto della sentenza di vendita da cui risulta che la somma sia di lire ...

3° il certificato dell'eseguita trascrizione della stessa, e l'altro d'iscrizione dell'ipoteca legale a favore della massa dei creditori;

4° le domande di collocazione, con i relativi documenti dei creditori ... *(saranno enunciati)*.

Attesochè il termine per le anzidette domande di collocazione è già spirato;

Abbiamo stabilita la seguente nota di collocazione sulla somma di lire ... ritratte dalla vendita:

1° Crediti privilegiati: — Il sig. ... pel suo credito di lire ... per spese nel giudizio di spropriazione, liquidate dal cancelliere, giusta la specifica.—Il sig. ... pel tributo fondiario pagato .. ecc. (*e così di seguito, seguendo l'ordine stabilito negli art. 1961 e 1962 del codice civile*).

2° Crediti ipotecari: — Il sig. ... (*ovvero*, i signori ..., *quando fossero più, che, a norma degli art. 2008 e 2009 del cod. civile concorressero nello stesso grado*), per il suo, *o loro*, credito di lire ... risultante da ... con ipoteca del giorno ...

Il sig. ... pel suo credito in capitale di lire ... risultante da ipoteca speciale sul fondo ... del giorno ...; di lire ... per interessi dovuti per le due annate anteriori, e per la

corrente sino alla trascrizione del precetto; di lire ... per le spese dell'atto ..., iscrizione ... ecc.; e di lire ... per la collocazione; — in tutto di lire ...

(E così di seguito).

3° Crediti per iscrizioni eventuali. — Il sig. ... eventualmente iscritto per la somma di lire... nascente da... *(menzione del titolo)*, da non esigersi che in caso di evizione sofferta del fondo acquistato come sopra.

4° Il sig. .. per la somma di lire ... ; dando facoltà agli ultimi creditori di riscuotere fino alla concorrenza dei loro crediti sulla somma menzionata, mediante cauzione a favore del creditore sig. ... eventualmente collocato.

(Se vi saranno delle domande di collocazione da rigettarsi, si dirà :) — Rimane esclusa la domanda di collocazione del sig ... perchè *(motivi che la fanno escludere).*

(Se vi fosse sopravanzo). Non avendo poi le soprascritte collocazioni assorbita l'intera somma ritratta dalla vendita, abbiamo disposto che la somma di lire ... sopravanzata sia versata al debitore espropriato sig. ...

Rimarrà pertanto a cura del cancelliere di avvertire le parti a presentarsi innanzi a noi il giorno ... alle ore .... *(Il termine non può essere minore di giorni venti, nè maggiore di trenta successivi al deposito in cancelleria)* per fare, ove ne abbiano, le loro osservazioni, eccezioni od istanze avverso il presente stato di graduazione.

Data ...

(Firma).

Il cancelliere deve immediatamente far notificare con biglietto il deposito dello stato di graduazione, e il giorno e l'ora stabiliti dal giudice ai procuratori del debitore e dei creditori comparsi, i quali, nel termine stabilito a norma del capoverso dell'art. 711, possono esaminarli nella cancelleria, prenderne copia, proporre le loro osservazioni, eccezioni, e istanze, e produrre anche nuovi documenti, nel modo indicato dall'art. 709. — Questa notificazione deve farsi anche al compratore *(art. 712, Cod. di proc. civ.)*.

FORMOLA XLII.

OPPOSIZIONE ALLO STATO DI GRADUAZIONE.

(Art. 712, Cod. di proc. civ.)

Al sig. ... giudice del tribunale civile di ... , delegato pel giudizio di graduazione in danno di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*) , rappresentato dal sottoscritto procuratore, domiciliato ... , avendo presa conoscenza dello stato di collocazione dei creditori del sig. .. osserva quanto appresso :

1° Il credito del sig. ... non doveva esser collocato al num. 2°, perchè ... (*motivi*).

2° Malamente quello del ricorrente trovasi graduato come nascente da ... per la somma ... e posteriormente a quello di ... ecc., perchè ... (*seguono i motivi.— E così di seguito*).

In conseguenza di che il ricorrente domanda, che, rettificandosi il detto stato , venga il credito ... ecc. e collocato ... ecc. ecc.

In appoggio di tale domanda si uniscono al presente ricorso i documenti e titoli segnati in piedi. Salvo ... ecc.

Data ...

(*Firma*).

(In calce di questa domanda il cancelliere scriverà :)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Presentato in questa Cancelleria dal sig. ...

(*Firma*).

FORMOLA XLIII.

VERBALE PER LA DISCUSSIONE DELLE OPPOSIZIONI.

(Art. 713, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Innanzi a noi ... giudice delegato per la graduazione a

carico del debitore sig. ... ; ed assistito dal cancelliere, sono comparsi, dietro avviso fatto loro con biglietto del giorno...

Il sig. N. N. ... procuratore del sig. ... creditore espropriante, e domiciliato ...

Il sig. B. ... procuratore del sig. ... debitore espropriato, e domiciliato ...

Il sig. C. ...procuratore del sig. ...creditore iscritto...ec. *(E così di seguito)*.

Non sono poi comparsi , benchè legalmente avvisati con l'atto stesso, i sig. ... (*si nomineranno*).

Lette le opposizioni presentate dai sig. ...ed i documenti da essi prodotti in appoggio, il sig. ... ha osservato sull'opposizione, che ... *(si esporranno le ragioni dedotte)* ; chiedendo perciò che ... Il sig. ... invece ha fatto rilevare ... ecc.

Noi intesi per tal modo le parti nelle rispettive loro deduzioni, abbiamo fissate le seguenti quistioni da proporsi al tribunale : 1° ... 2° ... 3° ... ecc.

Per l' effetto abbiamo rinviate esse parti all' udienza che terrà questo tribunale nel giorno ... per sentir pronunziare come di ragione sulle quistioni elevate.

Di tutto ciò si è redatto il presente verbale , che previa lettura datane dal cancelliere, è stato firmato ... ecc.

(Firme).

I creditori che compariscano dopo il deposito nella cancelleria dello stato di graduazione, e prima che sia cominciata la relazione della causa all' udienza , sono collocati secondo il loro privilegio od ipoteca, ma soggiacciono senza ripetizione a ogni spesa di produzione e notificazione , e a quella della collocazione dei loro crediti, e del rinvio della causa cui dà luogo la loro comparizione tardiva. — Cominciata la relazione della causa, non sono più ammesse domande nuove di collocazione , nemmeno in grado di appello, salvo che siano proposte da creditori , ai quali il bando non sia stato notificato a norma dell'art. 668 (*art. 714, Cod. di proc civ.*).

La relativa domanda per tardiva collocazione sarà diretta al giudice delegato, unendovi i titoli e documenti in appoggio, con le forme ordinarie di qualunque domanda, e chiedendosi di essere ammesso per la quantità del proprio credito, collocandosi lo stesso nel grado o privilegio competente. — La domanda deve poi essere notificata per atto d'usciere agl' interessati, nei termini della disposizione del Regolamento giudiziario, qui trascritta.

I creditori menzionati nell'art. 714 del cod. di proc. civ. devono notificare per semplice atto d'usciere la loro composizione agli interessati, acciò possano prendere cognizione delle loro domande, e contraddirvi, occorrendo, all' udienza in cui sarà spedita la causa (*art. 237, Regol. giud.*).

FORMOLA XLIV.

DOMANDA PER ESSER COLLOCATO IN SOTT' ORDINE.

(*Art. 715, Cod. pr. civ.*)

Al sig. ... giudice delegato dal tribunale civile per...ecc.

N. N. ... rappresentato dal sottoscritto procuratore, domiciliato ... essendo creditore di ... per la somma di lire... per .. (*causa del credito*), giusta il ... (*titolo*), che esibisce; e poichè esso... trovasi creditore graduato sul prezzo della vendita degli stabili spropriati in danno di .. domanda di essere collocato per tale suo credito in sott' ordine sulla somma che verrà ad esso ... attribuita.

A tale uopo interviene nel presente giudizio, così per far valere e conservare le ragioni del suo debitore, che per essere egli stesso collocato sulla somma che gli sarà attribuita.

Data ...

(*Firma*).

Presentato oggi lì ... in questa Cancelleria dal sig. ..
(*Firma del cancelliere*).

A questo effetto il giudice delegato, formato lo stato di graduazione dei creditori diretti, forma quello dei loro creditori. — L' importare della collocazione di ogni creditore è distribuito come il prezzo di cose mobili (*art. 715, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XLV.

NOTA DI COLLOCAZIONE, O MANDATO DI PAGAMENTO.

(Art. 717, Cod. di proc. civ.)

In nome di Vittorio Emanuele II, per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d' Italia.

Il cancelliere del tribunale civile di ...

Veduto il verbale di collocazione de' creditori nella spropriazione in danno del sig. ...

Veduta la sentenza di omologazione del giorno ..., e la liquidazione definitiva de' crediti ... (*se di accordo o fatta dal perito*).

Veduta la relativa ordinanza del giudice delegato per la graduazione del giorno ...

Ordina al sig.... compratore del fondo... di pagare a..., creditore collocato al num. ... la somma di lire..., importare del suo credito per capitale, interesse e spese, giusta lo stato di graduazione.

Comandiamo a tutti gli uscieri che ne siano richiesti, ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione la presente, al ministero pubblico di darvi assistenza, a tutti i comandanti ed uffiziali della forza pubblica di concorrervi con essa, quando ne siano regolarmente richiesti.

Data ..

(Firma del cancelliere).

Vista da noi giudice delegato nella graduazione per la somma di lire ...

(Firma del giudice delegato).

L'appello dalla sentenza di omologazione, o da quella che pronunziò sulle opposizioni alla liquidazione, non sospende la spedizione delle note di collocazioue per i crediti anteriormente collocati e non compresi nell'appello (*art. 717, Cod. di proc. civ.*).

Quando il compratore non paghi nei cinque giorni dalla notificazione delle note di collocazione, si può promuovere la rivendita a norma dell'articolo 689 (*art. 718, ivi*).

FORMOLA XLVI.

DOMANDA PER CANCELLAZIONE E RIDUZIONE D'ISCRIZIONI.

(*Art. 719, Cod pr. civ.*)

Al sig. ... giudice del tribunale civile di ... delegato per la graduazione sul prezzo dei fondi venduti in danno di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*), compratore del fondo ... espropriato in danno di esso debitore, per la somma di ..., giusta il verbale di aggiudicazione del giorno ... espone che per successivi mandati di collocazione trovasi egli di aver pagato sul detto prezzo:

1° al sig. ... lire ... sul mandato del cancelliere del giorno ...

2° al sig. ... lire ... ecc. (*e così di seguito*).

Domanda di conseguenza che venga ordinata la cancellazione delle iscrizioni relative ai crediti estinti, e ridotta sino alla concorrenza delle somme pagate l'ipoteca legale a favore della massa dei creditori.

In appoggio della presente domanda esibisce:

1° ... 2° ... (*le diverse quietanze dei creditori*).

Data ...

(*Firma*).

(*Notificazione a tutti i creditori in persona dei loro procuratori*).

(*Provvedimento del giudice*).

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Noi ... giudice del tribunale civile di ... delegato per ... ecc. ecc.

Veduta la domanda fatta da ... e le allegate quietanze;

Poichè la detta domanda è poggiata sopra quietanze non contestate, ed in conformità dei mandati rilasciati dal cancelliere ... Visti gli art. 719 a 722 del codice di procedura civile;

Ordiniamo al Conservatore delle ipoteche di ... di cancelliere le seguenti iscrizioni relative a crediti estinti; cioè: 1° iscrizioni presa nel dì ... per ... a favore di... contro... (*e così di seguito*).

Ordiniamo del pari la riduzione dell'ipoteca legale iscritta nel giorno ... a favore della massa dei creditori, sino alla concorrenza delle somme dei suddetti crediti estinti.

Il tutto a spese del richiedente compratore sig. ...

(*Firma*).

Fatta la spedizione di tutte le note di collocazione il compratore ha diritto di ottenere dal giudice delegato l'ordine per la cancellazione delle iscrizioni dei creditori decaduti, e di quelli non collocati in grado utile, in conformità dell'art. 616 (*art. 720, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XLVII.

DOMANDA DEL COMPRATORE PER LIBERARSI DAL PAGAMENTO DEGL' INTERESSI SUL PREZZO.

(*Art. 723, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*), rappresentato ... ecc.

Io ... usciere ... ho dichiarato ai signori ... (*procuratori dei creditori*) che l'istante volendosi liberare del pagamento degl' interessi sul prezzo del fondo da lui acquistato per lire... si dichiara pronto a pagare a' creditori privilegiati (*o*, ipotecari), per i crediti non contestati, la suddetta somma, dietro loro cauzione di restituzione, quando fosse il caso, a norma della sentenza definitiva sullo stato di graduazione.

Sono quindi invitati essi procuratori nell' interesse delle rispettive parti, a comparire innanzi al tribunale civile suddetto, pel giorno ed ora che saranno fissati dal giudice delegato in piedi del presente atto, affinchè, sulla sua relazione, il tribunale medesimo dia i provvedimenti a norma della disposizione contenuta nell'art. 723 del codice di procedura civile.

Destiniamo l' udienza del giorno ... del tribunale, alle ore ... per la discussione della soprascritta domanda.

Data ...

(*Firma del giudice*).

Copia del presente atto ... ecc. ecc. notificato ... (*a ciascuno dei procuratori nei rispettivi domicili*).

(*Firma dell' usciere*).

I creditori ai quali sarà pagata la somma devono obbligarsi per atto ricevuto dal cancelliere, con cauzione o senza secondo che sia ordinato dal tribunale, di restituire ogni cosa a norma della sentenza definitiva sullo stato di graduazione (*art. 723, Cod. di proc. civ.*).

Quando il giudizio di graduazione sia protratto oltre un anno, il tribunale può, sull'istanza di qualunque interessato, ordinare il pagamento del prezzo, o soltanto degl' interessi scaduti ai creditori evidentemente anteriori e certi, con le cautele sopraindicate, oppure un impiego fruttifero, e può anche ordinarne il deposito nella cassa dei depositi giudiziali, citato in ogni caso il compratore (*art. 724, ivi*).

FORMOLA XLVIII.

APPELLO DALLE SENTENZE NEI GIUDIZI DI GRADUAZIONE.

(Art. 725, Cod. pr. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...
Ad istanza del sig. .. (*condizione e domicilio*).
Io ... usciere ... ho dichiarato ... (*formola ordinaria di tutti gli appelli ; con avvertenza di farsi ai procuratori delle parti, le cui collocazioni si contestino , al debitore, ed al compratore , il quale ultimo , sotto pena del risarcimento dei danni, deve riprodurre i documenti che ha presentati nel primo giudizio. — art. 703*).
Per lo effetto sulla medesima istanza li ho citati a comparire innanzi alla Corte d'appello , sendente in ... entro il termine di giorni dieci, per sentire fare diritto alla presente istanza ; e per lo effetto ordinare ... ecc.
Copia ... ecc.

(Firma).

L' appello dalle sentenze pronunziate nei giudizi di graduazione si deve proporre nei quindici giorni dalla notificazione di esse ai procuratori, e dalla pubblicazione riguardo ai contumaci (*art. 725, Cod. di pr. civ.*).

Quando la sentenza del tribunale sia riformata , otto giorni dopo la notificazione di quella della corte, e sulla presentazione della medesima, il giudice delegato in contraddittorio dei procuratori stabilisce definitivamente lo stato di graduazione a norma della stessa sentenza, e ordina la spedizione delle note di collocazione ai creditori in conformità dell' art. 717. — Se sorgano controversie sul modo col quale debba stabilirsi definitivamente lo stato di graduazione, il giudice rimette le parti avanti la corte (*art. 726, ivi*).

Nel caso e per gli effetti di cui nell' art. 726, del cod. di procedura, la comparizione dei procuratori avrà luogo mediante citazione per biglietto in carta libera o istanza di una delle parti.—Nel dare i provvedimenti in esso articolo menzionati il giu-

dice delegato accerta pure le spese indicate nella prima parte dell'art. 714 del medesimo codice (*art. 240, Regol. giud.*).

FORMOLA XLIX.

DOMANDA PER LA PURGAZIONE DA IPOTECHE.

(*Art. 727, Cod di pr. civ.*)

Al sig. Presidente del tribunale civile di ... (*del luogo ove sono situati i beni, o la maggior parte di essi*).

N. N. ... (*condizione e domicilio*), avendo acquistato dal sig. ... un fondo ... giusta il titolo che esibisce in copia legale, del giorno ... rogato... ecc. unitamente al certificato della seguita trasmissione; e volendo renderlo libero dalle affezioni ipotecarie ond'è gravato, presenta il certificato delle ipoteche iscritte utilmente, non meno che dell'ipoteca legale iscritta a favore della massa dei creditori, e domanda che venga aperto il relativo giudizio di purgazione.

Data ...

(*Firma*).

(*Decreto del Presidente*).

(*Art. 728, Cod. pr. civ.*)

Noi ... presidente del tribunale civile di ...

Vista la soprascritta domanda e gli annessi titoli e documenti.

Visti gli art. 727 e 728 del codice di procedura civile, come pure l'art. 2042 e seg. del codice civile;

Dichiariamo aperto il giudizio di graduazione sul prezzo el fondo ... ond'è menzione nella domanda, per la som-

ma di lire ... ed all' uopo deleghiamo il giudice di questo tribunale civile, sig. ... perchè proceda.

Ordiniamo di conseguenza che fra giorni...(*termine non minore di quindici e non maggiore di trenta*) dall'intimazione, i creditori adempiano alle notificazioni ed all'inserzione richieste dagli art.2043 e 2044 del codice civile; e depositino nella cancelleria le loro domande di collocazione motivate, e i documenti giustificativi nel termine di giorni quaranta dalla notificazione medesima.

Data ...

(Firma).

Il decreto del Presidente si trascrive negli atti di notificazione, i quali devono contenere anche la costituzione del procuratore dell' istante (*art. 728, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA L.

NOTIFICAZIONE DEL TERZO POSSESSORE AI CREDITORI ISCRITTI, ED AL PRECEDENTE PROPRIETARIO.

(*Art. 723, Cod. di pr. civ. — e 2043, Cod. civ.*).

L'anno .. il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig....(*condizione e domicilio*; *e quando non si abbia, elezione del domicilio per gli atti di tale procedura, nel luogo dove ha sede il tribunale che dovrà procedere*).

Io ... usciere ... domiciliato ... ho dichiarato ai signori... (*creditori iscritti e precedente proprietario*; *i primi nel domicilio da essi eletto nelle iscrizioni*), che l'istante con istrumento del giorno ... per atto di notar ... ha acquistato dal sig. ... il fondo ... (*designazioni, come risultano dal titolo*) per la somma di lire...; il quale acquisto trovasi trascritto nell' ufficio delle ipoteche di ... come

dal relativo certificato che s'intima, e n'è stata ancora presa iscrizione, così in favore della massa dei creditori di esso sig. ... venditore, che dell' ipoteca legale per garantia del prezzo della vendita, ai sensi dell' art. 2041 del codice civile.

Sicchè le iscrizioni tutte di cui è gravato il detto fondo, come dal certificato del conservatore delle ipoteche del giorno ... sarebbero le seguenti :

Data delle iscrizioni.	*Nomi e cognomi dei creditori.*	*Importare dei crediti iscritti.*
... maggio 18 ... ipoteca convenzionale	Domenico N. ...	Per capitale lire ... per interessi lire...
... ottobre 186 ... ipoteca legale per tutela	Ernesto D. . .	Per capitale lire... per interessi lire...
...aprile 1864, ipoteca giudiziale	Francesco C. ...	Per capitale lire... per spese lire...
ecc. ecc.	ecc. ecc.	ecc. ecc.

Ora l' istante è pronto a soddisfare il prezzo da lui dovuto a chi sarà dal magistrato indicato.

Ho loro finalmente dichiarato che N. N. ... procuratore esercente, domiciliato ... procederà per lo istante.

Copie ... (*Sarà specificato il numero delle copie notificate ed a chi*).

(*Inserzione nel giornale*).

In adempimento a quanto trovasi prescritto nell' art. 2044 codice civ. e 728, cod. di proc. civ. si rende pubblico, che avendo il sig... ecc. acquistato da ... il fondo ...

con ... , e volendo renderlo libero dalle ipoteche ne ha con atto del giorno ... fatta istanza al Presidente ... il quale ha aperto il giudizio di graduazione. In seguito di che con atto per l'usciere ... sono stati notificati i creditori iscritti ... ed il venditore ...

N. N.... procuratore esercente, domiciliato... procederà per lo istante.

Data ...

(Firma del procuratore).

Nell'atto della notificazione il terzo possessore deve eleggere domicilio nel comune ove siede il tribunale competente per la subastazione , e offrire di pagare il prezzo od il valore dichiarato. — Un estratto sommario di questa notificazione sarà inserito nel giornale degli annunzi giudiziari (*art. 2044, Cod. civile*).

FORMOLA LI.

DOMANDA PER FAR VENDERE I BENI ALL' INCANTO.

(Art. 730, Cod. pr. civ. ; e 2045, Cod. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere ... ecc. Ho dichiarato al sig. ... (*compratore , nel domicilio eletto , come dalla Formola precedente)* ed al sig. ... (*venditore*), che avendo l'istante rilevato dall'atto del giorno ... che si vuole purgare da ipoteche il fondo ... (*si designerà*), sul quale trovasi iscritto per lire ... un suo credito, nascente da... *(Ovvero, quando l'atto sia fatto ad istanza d'un fideiussore* ... essendo l'istante fideiussore del venditore per le obbligazioni nascenti da ...) ; e trovando il prezzo della vendita (*o semplicemente* offerto) inferiore a quello che potrebbe ritrar-

sene in una vendita all'asta pubblica, esso istante domanda che il cespite suddetto sia messo agl' incanti.

Per la qual cosa fin da ora egli assume l'obbligo di aumentare il prezzo stipulato (*od,* offerto) di un decimo; offrendo cauzione per la somma di lire ... corrispondente al quinto dell'intero prezzo, aumentato come sopra, consistente in lire ... di rendita iscritta al portatore (*ovvero, in altro modo, secondo il modo diverso di cauzione*). Ed in conferma offre comunicazione per cancelleria dei seguenti documenti ... *(descrizione di essi).*

In conseguenza ho io suddetto usciere e sulla medesima istanza citati essi ... a comparire innanzi al tribunale civile di ... all' udienza del giorno ... per sentir dare gli analoghi provvedimenti sull' ammessibilità della cauzione offerta, e sulla fatta richiesta d' incanto.

Ho finalmente loro dichiarato che il sig. ... procuratore esercente presso il detto tribunale, e domiciliato ... procederà per l' istante, il quale unitamente al detto procuratore sottoscrive così l' originale che le copie del presente atto.

(*Firme*).

Copia ... ecc.

(*Firma*).

Tale istanza deve esser fatta entro il termine di giorni quaranta dalla notificazione ed inserzione eseguite dal terzo possessore che vuol liberare il fondo dalle ipoteche. — Deve contenere l' obbligazione del richiedente di aumentare *o far aumentare* di un decimo il prezzo stipulato o dichiarato. — L'originale dell'atto e le copie debbono essere sottoscritti dal richiedente, o dal suo procuratore munito di mandato speciale. — Deve l'atto contenere offerta di cauzione per una somma eguale al quinto dell' intero prezzo aumentato del decimo; e citazione del nuovo e del precedente proprietario a comparire innanzi al tribunale.— L'ommissione di alcuna di queste condizioni produce nullità della richiesta (*art. 2045, Cod. di proc. civ.*).

L'atto deve attresì contenere la citazione a comparire all' udienza del tribunale nel termine non minore di dieci giorni, nè

maggiore di quindici; e l'offerta in comunicazione dei documenti provanti l'idoneità della cauzione proposta a' termini del suddetto art. 2045 del cod. civ. *(art. 477, Cod. di proc. civ.)*.

FORMOLA LII.

BANDO PER LA VENDITA.

(Art. 733, Cod. pr. civ.)

VENDITA GIUDIZIARIA.

Si rende noto al pubblico che, ad istanza del sig....(*condizione e domicilio*); ed in virtù di sentenza di questo tribunale civile di ... regolarmente intimata, ed annotata al margine della trascrizione del titolo di acquisto del fondo... avendo esso istante prestata la cauzione imposta, mediante il deposito in cancelleria di ... e sulla istanza da lui inoltrata di voler purgare dalle ipoteche ond'è gravato il fondo suddetto, che esso istante ha acquistato dal sig... (*condizione e domicilio*) con istrumento del giorno..., per ordinanza del sig. Presidente del tribunale del giorno ... sarà proceduto all'udienza del giorno ... all'incanto e vendita di tale fondo.

Il prezzo pel quale è stato venduto... *(o,* valore dichiarato) è di lire ... al quale va aggiunto l'aumento del decimo fatto da esso richiedente, che ha fatta istanza per l'incanto.

Rimane quindi avvisato chiunque vorrà concorrere, che lo incanto ha luogo per aumento sul prezzo complessivo di lire ...

Data ...

(Firma del procuratore).

Il bando deve esser notificato al proprietario precedente ed al nuovo. Debbono altresì esser fatte le pubblicazioni, le inserzio-

ni, e il deposito ordinati dall'articolo 668.—Le disposizioni prescritte dall'art. 733 debbono osservarsi sotto pena di nullità (*art. 733, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LIII.

VERBALE DI CONSEGNA DI BENI MOBILI.

(Art. 742, 743, Cod. di pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

Ad istanza ... (*condizione e domicilio*), personalmente intervenuto nel presente atto (*ovvero*, rappresentato da...)

Io... usciere...ecc. ecc. assistito da due testimoni...ecc. (*uniformemente al modello dato nella Formola V, lib. II. p.120,e seg.*)... Mi sono conferito nel domicilio di... posto in ... dove trovatolo di persona gli ho fatta ingiunzione di consegnare i mobili, giusta la disposizione della sentenza sovramenzionata... *Ovvero*, ho rinvenuta la moglie... ecc. e non lui ... *Ovvero*, ho rinvenuta chiusa la porta ... ecc. (*E si procederà come è detto nella Formola indicata*).

Avendo aderito alla chiesta consegna ... *Ovvero*, essendosi rifiutato a tale consegna, ho proceduto alla descrizione e consegna dei mobili come appresso :

1° ... 2° ... 3° ... ecc. (*Si descriveranno, uno appresso all' altro, i mobili rinvenuti, indi si consegneranno. In mancanza sarà fatto il verbale negativo*).

(*Il verbale sarà chiuso con la sottoscrizione delle parti intervenute e dei testimoni, come d'ordinario*).

Se la parte condannata alla consegna non sia presente, la copia del processo verbale le è notificata nel termine di due giorni successivi al medesimo. — Questo termine è poi stabilito secondo che il luogo in cui si è fatto e quello in cui si deve notificare sieno compresi in diversi mandamenti, o in diverse giurisdizioni di tribunali, o di Corti di appello (*art. 743, Cod. di proc. civ.*)

Il processo verbale è depositato immediatamente nella cancelleria della pretura per essere unito alla sentenza. Se la sentenza non sia stata pronunziata dal pretore del mandamento in cui fu eseguita, il cancelliere deve trasmettere al detto fine, nel termine di dieci giorni dall' esecuzione, il processo verbale in originale al cancelliere dell' autorità giudiziaria che pronunziò la sentenza, *(art. 744, Cod. di proc. civ.)*.

FORMOLA LIV.

NOTIFICAZIONE CHE DEVE PRECEDERE IL RILASCIO DI UN IMMOBILE.

(Art. 745, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...
Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).
Io ... usciere... ecc. ho dichiarato al sig.... (*condizione e domicilio*), che essendo inutilmente decorsi giorni dieci, senza che esso sig. . . abbia ottemperato alla fattagli ingiunzione, in forza della sentenza del tribunale civile di... del giorno ... e debitamente notificata a dì ... per atto dell'usciere ..., io sottoscritto usciere mi recherò con l'istante sul fondo ... il giorno ... alle ore ... per immetterlo nel materiale possesso dell' immobile suddetto.
Copia ... ecc.

(Firma).

La notificazione è fatta due giorni almeno prima dell' esecuzione, e vale citazione alla parte condannata affinchè possa trovarsi presente *(art. 745, Cod. proc. civ.)*

FORMOLA LV.

VERBALE D' IMMISSIONE IN POSSESSO.

(Art. 746 e 747, Cod. di pr. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

Sull' istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).

In virtù di sentenza ... (*od altro titolo*) regolarmente notificata con atto de' ... non che di precetto intimato il dì . . e di atto di avviso del giorno ...

Io ... usciere ... unitamente ai testimoni... mi sono conferito sopra luogo. Dove giunto, ho rinvenuto il sig. ... richiedente, che ha reiterate le sue istanze per l' immissione nel materiale possesso dell'immobile, giusta la sentenza del giorno ...

Ho del pari rinvenuto il sig. ... (*parte condannata al rilascio; e quando non sia presente se ne farà menzione*).

Ovvero

... ho rinvenuto ... il quale ha dichiarato di essere il colono, ed ha dedotto... (*saranno espresse le sue deduzioni*).

Volendo quindi procedere alla immissione dell' istante sig. ... nel materiale possesso del suddetto fondo, ho cominciato col farne la descrizione. Esso è dell' estensione di ... confina ... (*segue la descrizione sommaria*).

Indi ho dichiarato ad esso istante, che da questo momento rimane a lui conferito il possesso del descritto fondo, come esclusivo e legittimo proprietario. Ho di conseguenza ingiunto al sig. ... (*parte condannata*) che da questo stesso momento rimaneva espulso dal medesimo, imponendogli di non turbare il suddetto sig. ... già entrato nel possesso, e di non più ingerirsi dell' immobile rilasciato, sotto le pene comminate dal Codice penale. Ho altresì ingiunto ai sig. ... (*coloni, inquilini, o detentori a qualunque titolo*) di riconoscerlo come proprietario, *ovvero* possessore del fondo.

Di tutto ciò ho compilato il presente verbale, invitando le parti intervenute a sottoscriverlo, come hanno fatto.

(Firme).

(Quando si trovassero dei mobili della parte condannata, si aggiungerà ;)

Avendo nello stabile suddetto trovati diversi mobili di pertinenza del sig.... ho ad esso ingiunto di trasportarli immediatamente ... *Ovvero,* il quale non essendo presente ; *ovvero*, essendosi rifiutato, ho proceduto alla descrizione di essi, cioè ... (*se ne farà la descrizione*), disponendo che fossero trasportati in ... e dati in custodia a ... *Ovvero*, disponendo che lo stesso istante se ne rendesse custode ... ecc. ecc.

FORMOLA LVI.

PRECETTO PER L' ARRESTO PERSONALE.

(Art. 750 e 751, Cod. di proc. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio reale*), che per la presente procedura elige il suo domicilio in ... *(comune ove risiede la pretura, ai termini dell'art. 563*).

In virtù di sentenza ... (*od altro titolo*), notificata, ecc.

Io ... usciere ... domiciliato ... ecc. ho fatto precetto al sig. ... (*condizione e domicilio*) di pagare fra dieci giorni all' istante le seguenti somme ... *(e si specificheranno)* ; con avvertenza che mancando di adempiervi, sarà proceduto al suo arresto personale.

Copia del presente atto ... ecc.

(Firma).

L'arresto si eseguisce da usciere munito di mandato speciale per questo oggetto della parte istante, assistito da due testimoni a norma dell'art. 594 *(art. 752, Cod. di proc. civ.).*

L'arresto non può eseguirsi nelle circostanze indicate nell'articolo 753 del codice stesso di procedura.

FORMOLA LVII.

ISTANZA PER OTTENERE L'ARRESTO IN CASA DEL DEBITORE.

(Art. 753, Cod. pr. civ.)

Al sig. Presidente del tribunale di... *Ovvero* al sig. Pretore del mandamento di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*) espone, che con sentenza del tribunale civile di...del giorno...ottenne condanna contro il sig.... (*condizione e domicilio*), anche con l'arresto personale, pel pagamento della somma di lire ... ed in virtù di detta sentenza fece ad esso notificare precetto di pagamento dall'usciere ... giusta l'atto del giorno ...

Ora, da quel giorno il precettato sig. ... nello scopo di eludere gli effetti della condanna contro di lui, non esce più di casa nel tempo in cui potrebbe l'arresto essere eseguito; e frattanto sta concertando il modo di sottrarsi ad ogni possibilità di coercizione personale, imbarcandosi per l'estero ... (*Ovvero, qualunque altro grave motivo, capace a provocare la disposizione di urgenza*).

Prega perciò che venga permesso di eseguirsi l'arresto nella casa di sua abitazione.

Data ...

(Firma).

(Provvedimento analogo.)

Noi ... Presidente, *ovvero*, pretore di ....

Veduta la domanda e gli annessi documenti:

Attesochè gli esposti motivi ... ecc. (*motivi pel rifiuto*

o pel permesso da non concedersi assolutamente che in casi gravissimi).

Permettiamo che si proceda (*ovvero*, rifiutiamo il chiesto permesso perchè si proceda ...) all' arresto del sig. ... nella casa di sua abitazione ...

Data ...

(*Firma*).

L' arresto non può eseguirsi :—1° nelle ore in cui non è permesso agli uscieri di fare gli atti del loro ministero;—2° nei giorni di festa;—3° nei luoghi destinati al culto, durante le funzioni religiose ;—4° nei luoghi delle adunanze di pubbliche autorità ; durante il tempo di tali adunanze ;—5° nei casi in cui il debitore, trovandosi sotto le armi , adempie un servizio comandato ; —6° nella casa di abitazione del debitore o in qualunque altra , senza speciale permissione in iscritto del presidente del tribunale civile , o del pretore nella cui giurisdizione si deve procedere all' arresto (*art 753, Cod. di proc. civ.*).

Non può parimente eseguirsi l'arresto quando il debitore, chiamato a deporre come testimone davanti un' autorità giudiziaria, sia munito di salvocondotto. — Il salvocondotto è accordato dal presidente della corte o del tribunale , davanti cui il debitore è chiamato a deporre; se sia chiamato a deporre davanti un giudice delegato, o un pretore, il salvocondotto è accordato da questo.— Nel salvocondotto è stabilita la durata di esso , la quale non deve eccedere il tempo necessario per l' andata, l' esame e il ritorno (*art. 754, ivi*).

FORMOLA LVIII.

PROCESSO VERBALE DI ARRESTO.

(*Art. 758, Cod. di proc. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ... in ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio reale*), ed elettivamente per gli atti della presente procedura in questa città, alla via ... (*a norma dell'art. 363*)

In virtù di sentenza resa dal tribunale civile di ... *(data della sentenza, della spedizione in forma esecutiva, menzione della somma per la quale è intervenuta condanna, e data del precetto)*.

Io .. usciere ... munito per questo atto di mandato speciale del giorno ... per notar ... , ed assistito dai testimoni ... ecc. *(il nome, il cognome, l' età, la condizione e la residenza di essi)*, aventi i requisiti dalla legge prescritti, trovato di persona il sig. ... nel luogo ... *(ed ove sia il caso)*, e mostrandogli il permesso di procedere all'arresto anche nella sua casa di abitazione, dato dal Presidente di ... *ovvero*, dal Pretore di .. *come dalla Formola precedente*), gli ho significato, che non avendo egl adempiuto al pagamento delle somme contenute nel precetto intimatogli il giorno ... avrei immediatamente proceduto al suo arresto; come in effetti ho eseguito, dichiarandogli che egli era in istato di arresto; e l' ho condotto nel carcere a ciò destinato in ... *(ovvero, in quello del comune più vicino)*, consegnandolo al custode di esso ... al quale ho per l' oggetto esibita la copia esecutiva della suddetta sentenza del giorno..., non che la somma di lire... per trenta giorni di anticipazione di alimenti, giusta il prescritto dalla legge.

Il tutto in presenza sempre dei suddetti testimoni.

Chiuso il presente verbale alle ore ... e sottoscritto da essi testimoni, dal custode delle prigioni e da me usciere. Copia di esso da me collazionata e firmata dai testimoni, dal custode e da me, l'ho lasciata ad esso custode, ed altra simile al debitore.

(Firme).

La firma del custode apposta al processo verbale serve di ricevuta del deposito per gli alimenti. — La copia del processo verbale consegnata al custode tien luogo di atto di consegna del debitore (*art. 759, Cod. di pr. civ.*).

La sentenza è trascritta per intiero in registro apposito dal custode, il quale v' inserisce la copia del processo verbale con-

segnatagli a norma di quanto si legge nella Formola. *(V. art. 760, ivi)*.

Il creditore è obbligato ad anticipare la spesa degli alimenti del debitore per lo spazio di giorni trenta; potrà anche anticiparli per più periodi successivi di giorni trenta ciascuno. — La somma da anticiparsi per gli alimenti è determinata dai regolamenti e consegnata al custode *(art. 761, ivi)*.

FORMOLA LIX.

ATTO DI CONFERMA IN ARRESTO.

(Art. 763, Cod. di proc. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig... *(condizione e domicilio reale, od eletto)*.

In virtù di sentenza del ... debitamente notificata con atto ..., e di precetto ... ecc. ecc.

Io ... usciere ... domiciliato ... munito per questo atto di mandato speciale, rogato per notar ... ecc. portatomi alle prigioni dei debitori civili in ... ove trovasi arrestato il sig. ... ad istanza di ... e dietro la relativa richiesta al custode ed alla sua presenza ho significato ad esso sig. ...che non avendo adempiuto al pagamento di lire ... somma dovuta all'istante, giusta la condanna contenuta in detta sentenza ed il precetto fattogli il giorno ..., dovrà esser ritenuto in carcere ad istanza del sig. ... pel tempo nella sentenza designato, o fino al pagamento del debito.

Al quale effetto ho presentato ad esso custode sig. ... copia autentica della sentenza medesima e gli ho imposto di non rilasciare esso debitore detenuto, finchè non abbia adempiuto alle prescrizioni della condanna.

Di che ho compilato il presente verbale, che va sottoscritto dal custode e da me.

Copia di esso è stata poi da me rilasciata ... ecc.

(Firme).

La conferma in arresto può altresì aver luogo quando il debitore si trovi in carcere per reato, nel qual caso l'arresto comincia col giorno in cui sia scontata la pena del reato *(art. 763; Cod. di pr. civ.)*.

Per la conferma in arresto del debitore si devono osservare le formalità stabilite nel capo precedente per l' arresto, sotto pena di nullità. — Per quest'atto non è necessaria l'assistenza dei testimoni, e il nuovo istante è dispensato dal deposito per gli alimenti, se questo sia stato fatto prima che sia scontata la pena del reato *(art. 765, ivi)*.

Chi fa istanza per la conferma in arresto è tenuto verso il creditore che ha fatto procedere all' arresto a contribuire in parte eguale agli alimenti del debitore. — Cessando la causa del precedente arresto, il nuovo istante deve consegnare gli alimenti per intero a norma dell'articolo 761.—Le somme depositate per gli alimenti non possono essere ritirate dal deponente, se non avvertendo dieci giorni prima gli altri creditori, a cui istanza il debitore sia confermato in arresto. *(art. 765, ivi)*.

Quando allo scadere del periodo per cui furono anticipate gli alimenti, non ne sia fatta una nuova anticipazione per un periodo successivo, in conformità dell'art. 761, il debitore è immediatamente liberato dal custode, e non può più essere arrestato per lo stesso debito *(art. 774, ivi)*.

Il debitore è altresì liberato dal custode allo scadere della durata dell'arresto *(art. 775, ivi)*

FORMOLA LX.

DOMANDA PER RILASCIO DEL DEBITORE ARRESTATO.

(Art. 772, Cod. pr. civ.)

(Il debitore è posto in libertà, se vi consentano i creditori, ad istanza dei quali trovisi arrestato o confermato in arresto.—Si farà risultare del consenso per atto ricevuto da notaro, o per dichiarazione fatta nel registro della prigione dove è trascritta la sentenza di condanna (art. 772, cod. di proc. civ.).

Al sig. Presidente del tribunale civile di ...

N. N. ... detenuto per obbligazione civile nelle carceri di ... ad istanza del creditore sig. ... e per virtù di sentenza emessa da ... in data... espone, che il detto suo creditore nell'istrumento stipulato per gli atti di notar ... col quale egli faceva diversi atti di liberalità in favore di persona a lui congiunta in parentela, nel num....del detto istrumento si legge incidentalmente il suo consenso per la escarcerazione dell'esponente nei termini seguenti ... (*si trascriverà l'articolo relativo dell'istrumento*).

In vista di ciò l'esponente chiede che sia emessa la relativa ordinanza di scarcerazione.

Data ...

(*Firma*).

(*Ordinanza del Presidente*)

Vista la dichiarazione del sig.... fatta nell'istrumento del giorno ... per gli atti di notar. ... con la quale si consente alla liberazione dal carcere civile del sig. ... per l'obbligazione nascente dalla sentenza del tribunale ...

Vista la domanda di costui del giorno, con la quale chiede i provvedimenti;

Letto l'art. 772 del codice di procedura civile;

Poichè ... ecc. ecc. (*motivazione*)

Ordiniamo al custode delle prigioni per i debitori civili di ... di porre in libertà il detenuto sig. ...

Data ...

(*Firma*).

L'atto del notaro è inserito dal custode nel registro delle prigioni.

Negli altri casi il debitore presenta la domanda al pretore o presidente sottoscritta, in fine della quale il custode certifica la circostanza addotta nella domanda per la liberazione.

---

*

LIBRO TERZO

DEI VARI PROCEDIMENTI SPECIALI.

FORMOLA I.

PROVVEDIMENTO EMESSO IN CAMERA DI CONSIGLIO.

(*Art. 779, Cod. di pr. civ.*)

(Il ricorso della parte , che conterrà l' esposizione precisa dei fatti, i motivi e le deduzioni , si presenta al cancelliere ; il quale scriverà in piedi :

L' anno ... il mese ... il giorno ... Presentato in questa cancelleria dal sig. ...

(Firma).

(Rimesse poscia le carte al Presidente emetterà il suo provvedimento come segue :)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Visto il presente ricorso del sig. ... col quale chiede che il tribunale ... ecc. Ordiniamo che venga comunicato al Pubblico ministero , e che il giudice sig. ... di questo collegio ne faccia rapporto in camera di consiglio il giorno ...

(Firma).

(In continuazione il Pubblico ministero darà le sue conclusioni).

Sul prodotto ricorso da...Considerando che...Visti...ecc.

Il Pubblico ministero conchiude che, ammettendosi ... *ovvero*, rigettandosi il prodotto ricorso, sia ordinato...ecc.

(Firma).

Digitized by Google

(*Nel giorno stabilito, e sul rapporto del giudice delegato:*)

L' anno ... il mese ... il giorno ... .

Il tribunale civile di ...

Inteso il rapporto fatto in camera di consiglio dal giudice delegato sig. ..

Lette le conclusioni del Pubblico ministero, con le quali chiede, che ... ecc.

Attesochè ... (*segue la notificazione*) Adottando, *ovvero*, contrariamente alle conclusioni del Pubblico ministero, dispone come segue ... (*dispositivo*).

Così deciso in camera di consiglio nel suddetto giorno ed anno da ... presidente e da ... giudici di questo collegio.

(*Firme dei giudici, del presidente, e del cancelliere*).

Si provvede in camera di consiglio:—1° in materia di giurisdizione volontaria, salvo che la legge stabilisca diversamente: — 2° nelle materie da trattare senza contradditore; — 3° negli altri casi determinati dalla legge (*art. 778, Cod. di pr. civ.*).

I provvedimenti menzionati negli articoli 50 e 778 del codice di procedura, eccettuate le sentenze, sono sottoscritti dal presidente e dal cancelliere (*art. 303, Regol. giudiziario*).

Quando nelle materie di giurisdizione volontaria sia competente il pretore, il ricorso è presentato a lui coi documenti relativi. — Contro il decreto del pretore può proporsi reclamo al presidente del tribuuale civile (*art. 782, Cod. di pr. civ.*).

FORMOLA II.

ISTANZA PER PROVVEDERE DI RAPPRESENTANTE UN PRESUNTO ASSENTE.

(*Art. 21, Cod. civ.; e 793, Cod. pr. civ.*)

Al sig. Presidente del tribunale civile di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*), espone come uni-

tamente a suo fratello B... succedesse egli per legge al padre comune Giacomo ... morto intestato.

B. ... dopo la morte del padre si allontanava dall'ultimo suo domicilio di...(o. residenza),senza che potesse aversene più notizie, nonostante le lunghe e ripetute pratiche fatte in proposito, e senza lasciare alcun suo procuratore.

Durante tale assenza le sostanze paterne rimasero indivise fra essi germani, ed amministrate dall'esponente N.N ..

Ora, essendo egli venuto nella risoluzione di ammogliarsi, è sorta la necessità di operare la divisione dei rispettivi diritti ereditarî, e però il bisogno di provvedere nel reciproco interesse ad una legittima rappresentanza di esso B. ... assente.

Per tali motivi l'esponente fa istanza perchè venga provveduto agl' interessi del presunto assente B. ... , destinandosi, a termini di legge, persona la quale possa rappresentarlo negli atti a cui darà luogo la divisione della sostanza paterna.

In appoggio di quanto sopra esibisce i seguenti ... *(titoli e documenti giustificativi)*.

Data ...

(*Firma*).

Il soprascritto ricorso a nome di N. N. ... venne presentato alla cancelleria di questo tribunale civile di ... ,

Data ...

(Firma del cancelliere).

Noi ... Presidente del tribunale civile di ...

Visto il ricorso prodotto da N. N. ...

Volendo dar seguito agli atti di regola,

Ordiniamo che lo stesso sia comunicato al Pubblico ministero, e deleghiamo il giudice di questo tribunale, sig... perchè ne riferisca poscia in Camera di consiglio.

Data ...

(*Firma*).

Il Pubblico ministero presso il tribunale civile di ...

Visto il ricorso presentato da N. ... il giorno ...

Considerando che la presunzione di assenza di B. ... sia sufficientemente provata dall'esibito certificato, e da ...

Considerando che la domanda di nominarsi un rappresentante è sostenuta dalla legge, art. 21 del codice civile;

Conchiude che il tribunale faccia diritto alla domanda avanzata da N. N. ...

Data ...

(*Firma*).

(Provvedimento del tribunale).

(*Art. 784, Cod. pr. civ.*)

Il tribunale civile di ...

Udito in Camera di consiglio il rapporto del giudice delegato sig. ... e lette le conchiusioni del Pubblico ministero sul ricorso prodotto da N. N.... per la nomina d'un rappresentante a B. ... presunto assente.

Poichè ... (*motivi*), *ovvero,* ritenute le osservazioni del Pubblico ministero.

Nomina il sig. ... per rappresentare il presunto assente sig. ... B. ... nella divisione dei beni ereditari. Nomina poi il sig. ... perchè provveda all'amministrazione del patrimonio di lui.

Deliberato oggi ... mese ... ed anno... nella Camera del consiglio ... ecc.

(*Firme*).

Se l'assente avesse lasciato un procuratore, il tribunale provvede soltanto per gli atti che non potessero farsi dal procuratore in forza del mandato o della legge (*art. 22, Cod. di pr. civ.*)

FORMOLA III.

DOMANDA PER DICHIARAZIONE DI ASSENZA ED IMMISSIONE IN POSSESSO.

(Art 22, Cod. civ. ; e 794, Cod. pr. civ.)

Al sig....Presidente e componenti il tribunale civile di... N. N. ... (*condizione e domicilio*), assistito dal sig. ... procuratore esercente, domiciliato... espone che il suo genitore ... scomparve da ... luogo del suo ultimo domicilio e residenza , senza che siasi potuto aver più notizie di lui.

Egli aveva diversi beni, e perciò essendo trascorsi tre anni di presunta assenza , l'esponente unico figlio ed erede di lui, domanda che piaccia a questo tribunale civile dichiarare l'assenza , ed immettere esso esponente nel possesso temporaneo de' beni.

Onde pertanto potessero esser disposte le informazioni di regola , deduce i seguenti fatti da provarsi con testimoni ... (*saranno articolati*).

In prova esibisce altresì i seguenti documenti ... (*e saranno enumerati*).

Data ...

(Firma).

(*Come nella Formola precedente , tale domanda si deposita nella Cancelleria del tribunale ; si comunica al Pubblico ministero ; ed il tribunale provvede in camera di consiglio sul rapporto di uno dei giudici delegato dal Presidente*).

Il tribunale, se la domanda è ammissibile, ordinerà che sieno assunte informazioni. — Questo provvedimento sarà pubblicato alla porta dell'ultimo domicilio o dell' ultima residenza dell' assente , e notificato alle persone in contradditorio delle quali fu proposta la domanda, ed al procuratore dell'assente.—Un estratto del provvedimento sarà pure pubblicato due volte, coll' inter-

vallo d'un mese, nel giornale degli annunzi giudiziari del distretto e nel giornale ufficiale del regno *(art. 23, Cod. civile.)*.

FORMOLA IV.

DOMANDA PER L' IMMISSIONE NEL POSSESSO DEI BENI.

(Art. 26, Cod. civ. ; ed 794, Cod. pr. civ.)

Al sig. Presidente e giudici del tribunale civile di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*) , assistito dal suo procuratore sig. ... domiciliato ... espone che sopra sua istanza e dopo assunte le debite informazioni con sentenza del giorno ... questo stesso tribunale dichiarava l' assenza del genitore dell'esponente sig. ...

Tale sentenza veniva pubblicata nei modi e luoghi dalla legge prescritti , e facevasene inserzione nel giornale degli annunzi giudiziari della provincia, e nel foglio ufficiale del regno.

L' esponente perciò presentando, uniti alla detta sentenza, gli atti del giudizio da cui fu preceduta, l'atto dell'usciere ... del giorno ... , ed i numeri dei due citati periodici , nei quali ebbe luogo l' inserzione, ed avendo ad esuberanza dimostrato come egli sia il solo erede legittimo di detto suo genitore , del quale si trova dichiarata l' assenza , fa ora istanza perchè voglia il tribunale ordinare la sua immissione nel possesso temporaneo dei beni del medesimo, ai termini dell'art. 26 del Codice civile.

Data ...

(*Firma*).

Se tale domanda fosse proposta non da un erede legittimo, ma da altri , si procede nelle forme stabilite per i giudizi sommari *(art. 794, di proc. civ.)*.

FORMOLA V.

OPPOSIZIONE AL MATRIMONIO.

(Art. 82 e seg., C. civ. — 797, C. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... *(condizione, e grado di parentela con gli sposi, domicilio eletto o reale nel luogo ove ha sede il tribunale)*.

Io ... usciere presso ... ho dichiarato al sig. ... ed al sig. ... *(gli sposi e l'uffiziale innanzi al quale dovrà aver luogo la celebrazione del matrimonio)*, che lo istante nella sua qualità di ... si oppone alla celebrazione del matrimonio fra essi ... del quale fu fatta pubblicazione il giorno ... E ciò per i seguenti motivi: 1° ... 2° ... *(saranno spiegati)*.

In conseguenza di che ho citati essi sig. ... nelle rispettive qualità a comparire innanzi al tribunale civile di ... il giorno ... *(giorno fisso come in tutte le citazioni in via sommaria)*, per sentire ammettere la presente opposizione, e disporsi che il matrimonio non possa aver luogo.

Ho altresì loro dichiarato che il sig.... procuratore esercente presso il detto tribunale civile, agirà per lo istante.

Copia ... ecc.

(Firma).

Il pubblico ministero deve sempre far opposizione al matrimonio, se conosca ostarvi qualche impedimento (*art. 87, Cod. di proc.civ.*). Sicchè la citazione suddetta può anche esser fatta ad istanza del pubblico ministero.

Per le opposizioni al matrimonio deve osservarsi il procedimento sommario. — Il termine per appellare dalla sentenza del tribunale, che rigetta l'opposizione, è di giorni quindici dalla notificazione di essa. — L'atto di appello deve contenere citazione a comparire in via sommaria in un termine non minore di giorni cinque, nè maggiore di quindici (*art. 797, Cod. di pr. civ.*).

FORMOLA VI.

RICORSO CONTRO L' UFFIZIALE DELLO STATO CIVILE.

(Art. 798, Cod. di proc. civ.)

Al sig. Presidente e componenti il tribunale civile di ...
N. N. ... (*condizione e domicilio*) espone che volendo contrarre matrimonio con ... e presentatosi innanzi all' uffiziale dello Stato civile del suo domicilio, sig. ... per far procedere alle pubblicazioni di regola, questi vi si è rifiutato, giusta il certificato che si esibisce.

Ora, non reggono in modo alcuno le ragioni esposte da quel funzionario in appoggio del suo rifiuto, per i seguenti motivi ... (*si esporranno*). Così l' esponente reclama a questo tribunale civile, perchè dia gli opportuni provvedimenti, rimovendo l'opposto rifiuto.

Data ...

(*Firma*).

Il ricorso suddetto è depositato in cancelleria, comunicato al pubblico ministero, ed il tribunale vi provvederà in camera di consiglio come per tutti gli altri esperimenti di volontaria giurisdizione. (*V. art. 798, Cod. di proc. civ.*)

L' uffiziale dello stato civile non può rifiutare la celebrazione del matrimonio se non per causa ammessa dalla legge. — In caso di rifiuto ne rilascerà certificato con indicazione dei motivi.— Se le parti credono ingiusto il rifiuto, provvederà il tribunale, sentito il pubblico ministero, salvo sempre il richiamo alla corte di appello (*art. 98, Cod. civile*).

FORMOLA VII.

RICORSO PER L' AUTORIZZAZIONE GIUDIZIALE DELLA DONNA MARITATA.

(Art. 799 e 801, Cod. di proc. civ.)

Al sig. Presidente e componenti il tribunale civile di ... N. N. ... domiciliata ... moglie del sig. ... espone che ella trovasi per virtù di sentenza di questo stesso tribunale del giorno ... separata di corpo da detto suo marito per giustificati maltrattamenti ed ingiurie da parte di lui...(*Ovvero*, separata...per mutuo consenso col detto suo marito).

Ora, dovendo la esponente per provvedere a' suoi urgenti bisogni di domestica amministrazione, contrarre un mutuo di lire ... ed obbligare il suo immobile parafernale ... con iscrizione ipotecaria per garentia del mutuante, domanda che questo tribunale civile, sentito, come per legge, il detto suo marito; voglia supplire alla mancanza di autorizzazione da parte di lui.

In appoggio di tale domanda esibisce i seguenti documenti ... (*si enuncieranno*).

(Firma).

(Segue l' atto di deposito del cancelliere, il decreto del Presidente che permette di citarsi il marito, e che stabilisce l'udienza per la discussione del reclamo; e finalmente il provvedimento emesso dal tribunale in Camera di consiglio, sentite le parti interrogate, e le conchiusioni del pubblico ministero).

Se il marito ricusi l' autorizzazione alla moglie, o se trattisi di atto nel quale siavi opposizione d' interesse, ovvero se la moglie sia legalmente separata per sua colpa, o per colpa sua e del marito, o per mutuo consenso, sarà necessaria l' autorizzazione del tribunale civile. — Il tribunale non può concedere l' autorizzazione se prima il marito non fu sentito o citato a comparire

in camera di consiglio, salvi i casi di urgenza *(art. 136, Cod. civile.)*.

FORMOLA VIII.

DOMANDA PER SEPARAZIONE PERSONALE.

(Art. 806, Cod. pr. civ., e 148, Cod. civ.)

Al sig. Presidente del tribunale civile di ...

N. N. ... (*condizione*), domiciliata col marito sig....in... espone che da più tempo riuscendo a lei incomportabile la convivenza col detto suo marito per atti ripetuti di abbandono volontario e per eccessi ed ingiurie gravi, che egli si è più volte permesse contro la esponente, domanda, che ai termini dell'art. 150 del Codice civile, e sulla base dei documenti che in appoggio si producono, voglia questo tribunale autorizzare la separazione personale fra essi coniugi.

I documenti sono i seguenti: *(si enumereranno)*

Data ...

(Firma).

Depositato in cancelleria oggi ... da ... (*Il cancelliere*).

(*Provvedimento del Presidente.*)

...Disponiamo che tanto la coniuge reclamante, che il marito si presentassero innanzi a noi... il giorno... alle ore... senza intervento di procuratori per essere intesi.—Permettiamo all'oggetto che per detto giorno ed ora fosse citato esso sig. ... a comparire, sotto pena della multa estensibile a lire 100.

La presente s'intimi fra ... giorni, unitamente alla domanda.

Data ...

(*Il presidente*).

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza della sig.ª ... Io ... usciere ... ecc. ecc. ho

notificato e dato copia al sig. ... (*condizione e domicilio*) tanto del ricorso che del decreto presidenziale...E nel contempo, ai termini dello stesso decreto, l'ho citato a comparire il suindicato giorno ed ora alla presenza di esso Presidente ... ecc.

(*Firma*).

FORMOLA IX.

VERBALE PER SEPARAZIONE PERSONALE FRA CONIUGI.

(*Art. 807, 808 e 811, Cod. di pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Innanzi a noi ... Presidente del tribunale civile di... con l'assistenza del cancelliere; ed in virtù di nostro decreto del giorno ... notificato legalmente;

Si sono presentati i signori...(*nome e cognome dei coniugi*), i quali ci han dichiarato di esser venuti per il seguito dei provvedimenti dei quali è oggetto nel detto decreto.

Dato atto della rispettiva loro comparsa, abbiamo innanzi tutto intesi separatamente essi coniugi, ed interrogati sui motivi della domandata separazione personale, e fatte loro le opportune rimostranze nello scopo di produrre fra gli stessi una riconciliazione. Mediante le quali, essendo riuscito a convincere entrambi del bisogno, nel vicendevole loro interesse, di recedere dalla presa risoluzione, e trovandoli d'altra parte docili alle nostre persuasive, si è operata fra loro alla nostra presenza una piena riconciliazione, sulle ripetute promesse del marito sig. ... che egli avrebbe per l'avvenire cambiato trattamento con la consorte.

Per lo che si è disteso il presente verbale sottoscritto da essi coniugi, da noi e dal cancelliere.

Ovvero

E non ostante tutte le persuasioni impiegate, essendo riuscito impossibile di operare fra loro una riconciliazione,

ed a farli in alcun modo recedere dalle loro istanze, abbiamo chiuso il presente verbale negativo, facendolo sottoscrivere da essi coniugi, e firmandolo noi stessi ed il cancelliere.

(*Se la parte istante non comparisse*).

Dato atto al sig....della sua comparsa; e poichè la istante sua moglie non si è presentata, dando con ciò indizio di aver receduto dalla fatta domanda, dichiariamo di non avere effetto la chiesta separazione, condannando essa sig.ª... parte istante alle spese in favore di ...

(*Se non comparisse invece il citato*).

Non essendo comparso il citato sig. ... abbiamo disposto che venga nuovamente citato pel giorno ... alle ore ... , condannandolo, in pena della contumacia, alla multa di lire ... (*non maggiore di cento*).

(*Quando intervenute le parti, non abbia avuto luogo la riconciliazione, il verbale sarà chiuso come segue:*)

In conseguenza, noi Presidente rimettiamo le parti innanzi al tribunale per lo esperimento delle loro reciproche ragioni, autorizzando essa sig.ª ... a stare in giudizio; e provvedendo all'urgenza ordiniamo che ... (*provvedimenti temporanei che ravviserà urgenti nell'interesse dei coniugi e della prole*).

(*Innanzi al tribunale si procederà nelle forme ordinarie, e può darsi luogo ad atti d'istruzione ed altro prima di emanarsi la sentenza, la quale ammetta, ovvero rigetti la domanda di separazione. — La citazione a comparire sarà fatta notificandosi il provvedimento del Presidente*).

Innanzi al Presidente le parti debbono comparire personalmente, e non possono farsi assistere da procuratori, nè da consulenti. — Quando la parte che non comparisca, giustifichi un impedimento legittimo, si revoca la condanna e si stabilisce un altro giorno per la comparizione delle parti (*art. 807, Cod. di pr. civ.*).

Il tribunale che pronunzia la separazione determina, occorrendo, il modo con cui i coniugi debbano somministrare gli alimenti, tenuto conto dei motivi della separazione. — Queste disposizioni, e le altre relative al mantenimento ed educazione ed istruzione dei figli, possono sempre, sull' istanza di una delle parti, essere rivocate o modificate dal tribunale secondo le circostanze (*art. 810, Cod. di proc. civ. — ed art. 154, Codice civile*).

FORMOLA X.

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI D' UN CONSIGLIO DI FAMIGLIA.

(Art. 812, Cod. di proc. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Innanzi a noi ... pretore del mandamento di ... con l'assistenza del nostro cancelliere:

In virtù di nostra ordinanza del giorno ... con la quale si ordinava la convocazione del consiglio di famiglia per provvedere d' un tutore il minorenne sig. ... intimata per atto dell'usciere ... del dì ... sono comparsi:

N. N. ... *(nome, e cognome, qualità e grado di parentela dei comparenti)*.

(*Quando sia il caso*). Non essendo comparso il sig. B. ... quantunque legittimamente citato, lo abbiamo condannato, a norma dell' art. 255 del Codice civile, all' ammenda di lire ...

Indi costituitosi il consiglio di famiglia sotto la nostra presidenza e con l' intervento del cancelliere, e presa ad esame la nomina d' un tutore pel detto minore sig. ... *(o qualunque altro oggetto pel quale fosse stato convocato il consiglio di famiglia)*, il consiglio medesimo è venuto nella seguente deliberazione.

Considerando i rapporti di affezione fra il minore e lo zio sig. C. ... le stesse qualità personali di esso sig. C.... non meno che la sua conoscenza nell' amministrazione dei beni

del suo defunto fratello padre del minore ; la garentia di solvibilità che egli può dare per tale amministrazione...ecc. il consiglio ad unanimità di voti ha scelto e nominato tutore il detto sig. C.... il quale ha dichiarato di accettare (*ovvero*, di non potere accettare per i seguenti motivi...ecc.)

(Se non fosse presente).

Il quale non trovandosi presente, sarà tale deliberazione a lui notificata fra tre giorni da oggi, a cura del cancelliere.

Ovvero

Considerando il consiglio, che i motivi addotti per il rifiuto del sig. ..... sieno giustificati dai fatti, ha proceduto alla surrogazione di lui nella persona di ... la quale...ecc.

In proposito il consulente sig. ... ha elevato il dubbio, se ... e chiesto però che ... Il consiglio a maggioranza ha deliberato ... ecc. ecc.

Dopo di che ha proceduto il consiglio alla nomina d'un protutore. Al quale oggetto posto ai voti, dopo lunga discussione tenuta, a chi dovesse esser data la preferenza fra la persona del sig. ... e l'altra del sig. ... che mostravano di avere il maggior numero di suffragi, il consiglio a maggioranza di tre voti sopra quattro, ha nominato protutore il sig. ..., votando per l'affermativa i sig. ... e per la negativa i signori ...

Ad unanimità finalmente il consiglio ha incaricato il componente sig. ... dopo la notifica della presente nomina al sig. ... che non è presente, a farsi dal cancelliere, perchè promuova dal tribunale civile la omologazione delle presenti deliberazioni, fra giorni ... (*15 dalla data, quando la deliberazione non istabilisca altro termine*).

Di tutto ciò si è compilato il presente verbale, chiuso alle ore ... e sottoscritto da tutti i membri del consiglio di famiglia, da noi pretore e dal nostro cancelliere.

(Firme).

Nei casi in cui il consiglio di famiglia è chiamato ad eleggere il tutore ed il protutore, l'elezione del tutore dovrà precedere quella del protutore, la quale si farà immediatamente dopo nella stessa adunanza *(art. 264, Cod. di proc. civ.)*

Digitized by Google

Il certificato della notificazione al tutore nominato che non sia presente alla deliberazione, a farsi dall'usciere, è unito dal cancelliere alla deliberazione del consiglio (*art. 813, Cod. di pr. civ.*)

FORMOLA XI.

DOMANDA DI OMOLOGAZIONE DELLA DELIBERAZIONE D'UN CONSIGLIO DI FAMIGLIA O DI TUTELA.

(*Art. 814, Cod. di pr. civ.*)

Al sig. Presidente ed ai signori giudici del tribunale civile di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*) esibisce una deliberazione del consiglio di famiglia (*o*, di tutela) nell'interesse del minore sig. ... tenutosi innanzi al Pretore del mandamento di ... con la quale ... (*si dirà che cosa abbia deliberato*); e domanda che piaccia a questo tribunale civile di apporvi la sua omologazione ai termini di legge.

Data ...

(*Firma*).

Una tale domanda, come qualunque altra di volontaria giurisdizione, sarà depositata in cancelleria; poi inviata sull'ordinanza del Presidente, al Pubblico ministero, che darà le sue conclusioni; ed il tribunale delibererà sul rapporto del giudice delegato all'uopo dallo stesso Presidente, omologando, o non, con deliberazione motivata, la deliberazione.

La domanda per omologazione si presenta dal tutore, o da chi altri ne abbia obbligo, alla cancelleria del tribunale, nel termine stabilito dalla deliberazione del consiglio, o, in difetto, nei quindici giorni dalla data della medesima.—Se la domanda non sia presentata nei detti termini, qualunque dei consulenti può proporla a spese di chi ne aveva l'obbligo, senza che questi abbia diritto di ripetizione contro il minore (*art. 814, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XII.

VENDITA DEI BENI MOBILI DEL MINORE.

(Art. 816 e 817, Cod. di pr. civ.)

Bando.

VENDITA DI MOBILI.

Si fa noto al pubblico che il giorno ... del mese ... alle ore ... in ... (*luogo*), dal cancelliere del ... , incaricato all'uopo sig....si procederà alla vendita per incanto al maggiore offerente sul prezzo della perizia già fatta ... *ovvero*, sul prezzo fissato dal consiglio di famiglia, dei seguenti mobili, appartenenti al minore sig. ... rappresentato dal tutore sig. ...

(*Segue la indicazione della natura e qualità dei mobili da vendersi. Quando poi sia il caso*:)

La presente vendita è stata autorizzata dal consiglio di famiglia con deliberazione del giorno ... ed omologata dal tribunale con sentenza in camera di consiglio dei ... ecc.

Data ...

(Firma del cancelliere).

(Certificato di affissione).

Certifico io sottoscritto notaio (*o cancelliere*) di aver pubblicato ed affisso il detto avviso:—1° alla porta della Casa comunale di ... ove è il domicilio del minore... *(ed ove sia il caso, anche all'altra ove trovansi i mobili da vendere)*;—2° alla porta della casa ... sita ... *(ove seguirà la vendita)*;—3° nella pubblica piazza del Comune di ... *ovvero*, ai siti... della città;—4° alla porta esterna della sede del tribunale civile di ... ecc. ecc.

Certifico inoltre di aver notificato e rilasciata copia del

suddetto avviso al debitore sig. ... (*ove si tratti di censi o prestazioni mobili*).

Data ...

(*Firma*).

(*Verbale della vendita*).

(*Art. 822, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

In virtù di deliberazione ... con la quale ... ed in seguito di bando affisso e pubblicato nei luoghi determinati dalla legge, come da certificato del giorno ...

Con l'intervento del sig. N. N....tutore del minore suddetto.

Io... (*notaio, o cancelliere*), incaricato specialmente all'oggetto, ho proceduto alla vendita dei suddetti mobili al maggiore e migliore offerente nel modo che segue:
(*come nella Formola XVII, lib. II,— art. 635 e 641*).

(*Quando non sia fatta offerta sul prezzo di stima, l'ufficiale che procede, può col consenso del tutore, ordinare che l'incanto sia aperto sul prezzo minore* — art. 828).

(*Se la vendita non si copie nel giorno stabilito, è continuata nel primo giorno non festivo* — art. 635).

Di tutto ciò si è compitato il presente processo verbale sottoscritto dal tutore e da me, come segue.

(*Firme*).

FORMOLA XIII.

OMOLOGAZIONE DEL TRIBUNALE PER VENDITA DEGL' IMMOBILI D' UN MINORE.

(*Art. 825, Cod. pr. civ.*)

Il tribunale civile di ... in camera di consiglio, sulla istanza di ... ha emesso il seguente provvedimento.

Omologa la deliberazione del Consiglio di famiglia ... del giorno ... nell' interesse del minore sotto tutela, sig. ... , e conseguentemente ordina che in presenza del tutore sig... sia venduto all'asta pubblica, innanzi al sig.... N. N... giudice di questo Collegio ... *Ovvero*, davanti il cancelliere della Pretura di questo Mandamento di ... (*dove son situati i beni*). *Ovvero*, davanti il notaio sig. ... di ... che rimane all'uopo delegato, il fondo ... (*indicazioni precisa dell' immobile del minore*), riportato in catasto sotto i numeri ... situato ... (*i confini e le altre indicazioni necessarie a ben designare lo stabile da vendersi*). sul prezzo che sarà determinato dal perito sig.... il quale vien nominato d'ufficio a tale oggetto, e dietro la sua relazione, previo il giuramento di rito da prestarsi innanzi all'uffiziale incaricato della vendita.

Tale vendita avrà luogo con i seguenti patti: (*seguono le condizioni sotto le quali dovrà aver luogo*).

Data ...

(*Firme*).

Se i beni da vendere siano situati in diverse giurisdizioni di tribunali civili, o di pretdre, possono essere nominati per la stima due o più periti e per l' incanto due o più uffiziali (*art. 825, Cod. di pr. civ.*).

L'uffiziale incaricato della vendita l'annunzia con bando stampato, da pubblicarsi e affiggersi: — 1° nella città in cui è il tribunale che ha autorizzato la vendita, alla porta esterna della sede del tribunale medesimo, e a quella della casa comunale; — 2° alla porta esterna della sede del tribunale e della pretura nella cui giurisdizione sono situati i beni, e alla porta della casa comunale del luogo in cui il minore ha il domicilio; — 3° alla porta dell'uffizio del notaro, se sia stato incaricato della vendita un notaro; — 4° nel mercato del comune in cui deve farsi l'incanto, o del comune più vicino, se in quello non vi sia mercato; — 5° alla porta delle case e fabbriche da vendere. — Estratto sommario del bando deve inoltre inserirsi per due volte nel giornale degli annunzi giudiziari. — Le pubblicazioni, affissioni, e inserzioni possono principiarsi trenta giorni prima di quello sta-

bilito per la vendita, e devono essere compiute almeno dieci giorni prima di essa. Se ne fa risultare nel modo indicato dall'art. 669 — *cioè mediante verbale dell'usciere (art. 827, ivi).*

FORMOLA XIV.

BANDO PER VENDITA D'IMMOBILI D'UN MINORE.

(Art. 828, Cod. pr. civ.)

Si fa noto al pubblico che in virtù di decreto del tribunale civile di ... del giorno ... innanzi al sig ... N. N. ... (*uffiziale incaricato della vendita*) avrà luogo nel . . . (*giorno, ora, e luogo*) la vendita al maggiore e migliore offerente del fondo .. (*descrizione dell'immobile posto in vendita, a norma dell'art. 666*), con le seguenti condizioni: (*saranno descritte*).

L'incanto sarà aperto sul prezzo di perizia in lire ...

L'immobile suddetto appartiene al sig. ... minore, domiciliato in ... rappresentato dal suo tutore sig. ... domiciliato in....

Data ...

(*Firma dell'uffiziale*).

FORMOLA XV.

VERBALE DELLA VENDITA DELL'IMMOBILE.

(Art. 829, Cod. di pr. civ)

L'anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

In virtù di deliberazione ... con la quale sono stato delegato per la vendita del fondo ... (*indicazione dell'immobile da vendersi*), proprietà del sig.... Ed in seguito

di bando pubblico del giorno ... affisso nei luoghi voluti dalla legge, come dal relativo certificato dell'usciere ... ed inserito per due volte nel giornale di ...

Io... (*notaio, cancelliere, o giudice delegato*), volendo procedere alla vendita suddetta del fondo sopra menzionato, e per lo effetto della deliberazione, come innanzi omologata dal tribunale, ho dato lettura del bando, e poscia ho proceduto come segue all'incanto dell'immobile.

Accese successivamente tre candele... ecc. ecc. (*come per tutti i verbali di vendita all'incanto*).

Di che si è compilato il presente processo verbale, sottoscritto dal tutore, dal compratore e da me ... (*notaio, cancelliere, o giudice delegato*).

Data ...

(*Firme*).

Se non sia fatta offerta maggiore del prezzo indicato nel bando, l'uffiziale ne fa menzione nel processo verbale, e trasmette questo in originale al tribunalo che autorizzò la vendita. — Il tribunale può ordinare che l'incanto sia riaperto su prezzo minore, che stabilisce, assegnando un termine non minore di giorni venti, entro il quale la vendita dovrà aver luogo. — Autorizzato il nuovo incanto, il processo verbale è restituito all'uffiziale incaricato della vendita. Il nuovo incanto deve essere annunziato almeno otto giorni prima di quello stabilito per il medesimo, con altro bando che sarà pubblicato, affisso, e inserito una volta sola a norma dell'art. 827 (*art. 929, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XVI.

ISTANZA DEL TUTORE PER RIVENDITA ALL'INCANTO.

(*Art. 831, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig ... (*condizione e domicilio, e sua qualità di* tutore di ...)

*

Io ... usciere ... ecc. ho dichiarato al sig. ... (*compratore*), domiciliato ... quanto segue.

Resosi egli sig. ... aggiudicatario nella vendita all'incanto del fondo... nell'interesse del sig. ... suo pupillo, ed esposto in vendita all'incanto, come da verbale compilato dall'uffiziale delegato, sig. ..., non ha curato di adempiere agli obblighi... (*si dirà quali*) posti fra le condizioni della vendita; sicchè sono già decorsi oltre venti giorni dalla scadenza dei termini all'uopo stabiliti, senza che abbia giustificato di avervi adempiuto.

Per tale motivo, essendosi vericato il caso della rivendita in danno, a suo rischio e pericolo, sulla detta istanza l'ho citato a comparire ... ecc. per sentir disporre, che il fondo ... a lui già aggiudicato sia rivenduto sul prezzo e nel termine che lo stesso tribunale civile sarà per determinare, a spese di esso compratore inadempiente.

Gli ho finalmente dichiarato che il sig. ... procuratore esercente presso il detto tribunale civile, domiciliato ... agirà per lo istante.

Copia ...

(*Firma*).

La rivendita è fatta sul prezzo stabilito dal tribunale nel termine che assegna nella sentenza, non minore di giorni venti, previa pubblicazione, affissione, e inserzione di nuovo bando da farsi una volta sola, otto giorni almeno prima di quello stabilito per la rivendita, in conformità dell'art. 827. — Il bando deve pure notificarsi al compratore otto giorni prima di quello stabilito per la rivendita (*art. 831, Cod. di proc. civ.*).

Il processo verbale di rivendita, oltre le indicazioni prescritte nell'art. 822, deve contenere una distinta menzione di quanto siasi operato in adempimento delle disposizioni precedenti.— Il processo verbale è sottoscritto a norma dell'art. 822. Se la rivendita sia seguita davanti un giudice, il processo verbale è sottoscritto anche dal cancelliere che vi ha assistito (*art. 832, ivi*).

Quando si tratti di beni immobili di minori emancipati, la domanda per la rivendita, e gli atti relativi si fanno dal minore assistito dal suo curatore, e sono indicati nel bando anche il no-

nie, e cognome, il domicilio, o la residenza del curatore (*art. 834, ivi*).

FORMOLA XVII.

DOMANDA PER OTTENERE L' INTERDIZIONE.

(Art. 836, Cod. di proc. civ.)

Ai signori Presidente e giudici del tribunale civile di ... N. N. ... rappresentato dal sig. ... suo procuratore, domiciliato ... espone, che da più tempo suo fratello...*(qualunque altro congiunto, od il coniuge)* trovasi in istato di alienazione mentale, al seguito d'una febbre tifoidea sofferta ... ecc. sicchè al presente, progredita la sua infermità trovasi in un vero stato di ebetismo. Ora, non potendo per tal modo provvedere ai suoi affari da sè, vede l'esponente la necessità d'invocare la sua interdizione ... *Ovvero*, domandare che sia d'ufficio provveduto d'un tutore, ai termini dell'art. 329 del Codice civile.

I fatti dai quali si desume il presente stato d'infermità mentale del detto suo fratello ... sono i seguenti (*si articoleranno*).

In conferma poi di quanto viene esposto dal ricorrente, si producono i seguenti documenti: (*enumerazione di essi*).

Chiede quindi che il tribunale voglia ordinare la convocazione del consiglio di famiglia, perchè, a' termini dell'art. 837 del cod. di proc. civ., dia il suo avviso.

Data ...

(Firma).

(Su tale istanza, il tribunale darà il suo provvedimento, con le norme ordinarie, rigettando la domanda, ovvero ordinando la convocazione del consiglio di famiglia, o di tutela).

Le deliberazioni del consiglio sono depositate dalla parte istante nella cancelleria per essere unite al ricorso ; il presidente stabilisce con decreto il giorno e l'ora in cui debba essere sentita la persona, contro cui è promossa l' interdizione o l' inabilitazione.— Copia del ricorso e del decreto è notificata alla detta persona nei modi prescritti per la notificazione dell' atto di citazione, nel termine stabilito dal presidente (*art. 837* , *Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XVIII.

VERBALE DI INTERROGATORIO A COLUI CHE VUOLE INTERDIRSI.

(Art. 338, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno... e nella Camera di consiglio di questo tribunale civile.

Innanzi al tribunale medesimo composto dai sig. ..., con l'intervento del sig. .... Pubblico ministero , ed assistiti dal cancelliere, in virtù di decreto del presidente del giorno.... seguito da citazione del dì ... si sono presentati ... (*nome, cognome , condizione , qualità , e domicilio di chi domanda l' interdizione e di colui che vuole interdirsi. — Ove quest' ultimo non comparisse , il verbale sarà negativo ; ma il tribunale potrà nominare un curatore temporaneo affinchè prenda cura della persona e dei beni del convenuto*).

Il Presidente ha interrogato esso sig... *(infermo)*, chiedendogli se... ecc. *(Le domande e le risposte)*.

Di che si è compilato il presente verbale... ecc. ecc.

(*Firme*).

Nel giudizio d'interdizione o d'inabilitazione, o di revoca dell' una o dell'altra , in quanto non sia regolato da questo titolo , si osservano le norme del procedimento formale , salvo che per

ragioni d' urgenza sia autorizzato il procedimento sommario. — Non può essere pronunziata sentenza, se non sentito il ministero pubblico. *(art. 843, Cod. di proc. civ.)*

Le sentenze che pronunziano l'interdizione, o l'inabilitazione, o la revoca dell'una e dell'altra, passate in giudicato, si trasmettono per estratto a cura del ministero pubblico , alle cancellerie di tutti i tribunali civili per essere affisse nella sala pubblica di aspetto, previa trascrizione in registro apposito, che può essere esaminato da chiunque ne faccia domanda, il tutto nei modi stabiliti dal regolamento. *(art. 844, ivi.)*

Nel caso previsto dall' art. 844 del cod. di poc. il cancelliere del tribunale che ha pronunciato una sentenza d' interdizione o inabilitazione passata in giudicato, previa affissione e trascrizione dell'estratto nel registro prescritto da esso articolo, ne rimette al procuratore del Re tante copie quanti sono gli altri tribunali dipendenti dalla stessa corte d' appello oltre una copia in più. — Il procuratore del Re ne trasmette una copia a ciaascun procuratore del Re del distretto , ed una copia al procuratore generale da cui dipende ; questi ne fa stendere e ne trasmette un esemplare a ognuno degli altri procuratori generali presso le corti d' appello dello stato e ciascun di essi ne fa stendere e ne trasmette un esemplare a ogni procuratore del re da esso dipendente.

Se si tratti di sentenza profferita da una corte di appello , il cancelliere della corte rimette al procuratore generale tanti esemplari dell' estratto suddetto quanti sono i capi del ministero pubblico presso le corti d'appello dello Stato , i quali ne fanno uguale trasmissione a' procuratori del Re del proprio distretto. *(art. 269, Reg. giud.)*

FORMOLA XIX.

DOMANDA PER RETTIFICAZIONE D'UN ATTO DELLO STATO CIVILE.

(Art. 845, Cod. di proc. civ.)

Ai signori Presidente e giudici del tribunale civile di ....

N. N. ... *(condizione, paternità, domicilio)*, espone , che avendo dovuto domandare la copia dell' atto di morte

del suo defunto genitore Romuleo... ha trovato che nei registri del Municipio di ... invece si legge *Romeo*, e che anche l'età si trova malamente scritta, in modo da lasciar dubbio se dica *ventidue o trentadue*..

Tali errori visibilmente materiali nella estensione dell'atto, richiedendo una rettifica, onde evitare equivoci o contestazioni, domanda l'esponente, che piaccia a questo tribunale civile disporne la rettificazione, sull'appoggio dei documenti che si alligano, e qui appresso enumerati: *(enumerazione dei documenti)*.

Data ...

(Firma).

Sulle domande per rettificazione degli atti dello stato civile si provvede in camera di consiglio, sentito il ministero pubblico. — Il tribunale può ordinare la comparizione delle parti interessate, e la convocazione del consiglio di famiglia o di tutela per il suo parere *(art. 846, Cod. proc. civ.)*

Le sentenze di rettificazione sono trascritte sui registri dello stato civile, senza fare alcuna variazione sull'atto rettificato, salvo l'annotazione a norma degli art. 359, e 403 del codice civile. *(art. 846, ivi.)*

FORMOLA XX.

DOMANDA PER L'APPOSIZIONE DEI SIGILLI.

(Art. 635 e seg, Cod. di pr. civ.)

Al sig. Pretore del Mandamento di...

N. N. ... *(condizione e domicilio, con elezione nel comune o nel mandamento in cui si deve procedere, in caso di residenza altrove)*, espone che il giorno di ieri, ... del corrente mese di... moriva in questo Comune di ... giusta l'estratto di morte che si alliga, il fratello di lui Ce-

sare ... il quale lascia un' eredità senza figli legittimi, ed avendo un fratello comune con l'esponente minorenne ed altre due sorelle già passate a marito, come eredi più prossimi.

In tale condizione di cose, riuscendo indispensabile preservare le carte e gli oggetti mobili da possibili trafugamenti da parte di persone estranee ed anche interessate, l'esponente domanda che il sig. Pretore provveda, come per legge, all' apposizione dei sigilli.

In appoggio della qualità del richiedente e del merito della domanda si producono i seguenti documenti: *(enumerazione e designazione di essi).*

Data ...

(Firma).

Quando si faccia luogo all' apposizione dei sigilli vi procede il pretore. — Nei comuni in cui non ha sede il pretore, i sigilli possono essere apposti, in caso di urgenza, dal conciliatore, il quale ne trasmette immediatamente il processo verbale al pretore. *(art. 847, Codice di proc. civile.)*

L'apposizione dei sigilli può essere richiesta: — 1.° da coloro che possono aver diritto alla successione; — 2.° dall'esecutore testamentario; — 3.° dalle persone che dimoravano col defunto, o che erano addette al servizio di lui, se il coniuge, gli eredi o alcuno di essi sieno assenti dal luogo; — 4.° dai creditori che ne abbiano ottenuta l' autorizzazione dal pretore, il quale non può ricusarla senza cause gravi al creditore munito di titolo esecutivo. — Chi domanda l' apposizione dei sigilli deve eleggere domicilio nel comune o nel mandamento in cui si deve procedere, coll'indicazione della persona o dell'uffizio presso cui lo elegge. Se vi abbia domicilio o residenza, può invece dichiarare la casa in cui ha l'uno o l'altra. *(art. 848, ivi.)*

Il provvedimento del pretore per apposizione dei sigilli può anche essere emesso nei giorni festivi. *(art. 304, Regol. giud.)*

FORMOLA XXI.

PROCESSO VERBALE DI APPOSIZIONE DEI SIGILLI.

(Art. 855, Cod. pr. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ....

Noi ... Pretore del Mandamento di... assistito dal nostro cancelliere.

In esecuzione della nostra ordinanza di questo medesimo giorno, sulla istanza del sig. ... creditore in virtù di titolo esecutivo ... il quale elegge domicilio in questo comune, in casa del sig. ... via ...

Ovvero

In seguito a richiesta del regio procuratore presso il tribunale civile di ... *ovvero,* del sindaco di...

Ovvero

Veduta la domanda del sig.... domiciliato... ecc. fratello germano del defunto sig. ... in guarentigia del fratello minore ... ecc.

Ci siamo recati nella casa di abitazione del sig... ove egli cessò di vivere , sita in questo comune in via ... onde procedere all'apposizione dei sigilli sugli effetti della successione di lui , per assicurarli ... *(motivo dell' apposizione dei sigilli).*

Ivi giunti, abbiamo trovato il sig.... fratello del defunto, il quale saputo l' oggetto della nostra andata , ci ha dichiarato di non avere alcun interesse ad opporsi...

Ovvero

... saputo l' oggetto della nostra andata, ha dichiarato di opporsi a tale procedimento per i seguenti motivi... *(si descriveranno*).

Noi abbiamo dato a lui atto di tale opposizione, ed abbiamo intanto continuato nell' operazione dell' apposizione dei sigilli, come segue.

Innanzi tutto abbiamo rinchiusi in una camera posta nell'estremità orientale dell' appartamento , e non avente che una sola porta di comunicazione diverse casse ed oggetti

non suscettibili di sigilli; e fermata la detta porta d'ingresso con chiave, abbiamo apposto il nostro suggello alle due estremità di una striscia di tela (*o di carta*) attaccata alla soglia, ed alla porta della camera suddetta, la di cui chiave è rimasta in custodia del nostro cancelliere.

Passando poscia successivamente nelle altre camere abbiamo suggellato con la stessa formalità e medesima impronta:

1° uno scaffale della dimensione ... contenente diverse carte, e libri;

2° un tavolo da scrivere, nei tiratoi del quale abbiamo raccolte e riposte diverse carte scritte trovate sparse sullo stesso ...

3° nel magazzino sottoposto all'abitazione, abbiamo trovate num. ... botti di vino, alle quali abbiamo bene otturato il cocchiume, e coperto ciascuno di essi d'una striscia di tela, alle cui estremità abbiamo apposto il nostro sigillo ... ecc. ecc.

Non essendoci stati indicati altri oggetti come appartenenti alla successione del defunto, abbiamo ricevuta la dichiarazione sul proprio onore da ... *(coloro che dimorano nel luogo in cui i sigilli sono apposti)* di non aver veduto o saputo che alcuna cosa sia stata direttamente o indirettamente tolta o traslocata.

E sulla presentazione fatta dall'interessato sig. ... concorrendo i requisiti necessarî, abbiamo nominato custode degli oggetti e dei sigilli il sig. ... che ha dichiarato di accettare l'incarico ... *Ovvero*, non avendo presentata persona responsabile per essere eletta custode, noi abbiamo di ufficio nominato il sig. ... che ha accettato l'incarico.

Di tutto ciò si è redatto il presente processo verbale, chiuso e terminato nello spazio di ore cinque, in presenza delle parti interessate e del custode dei sigilli, che hanno sottoscritto con noi e col cancelliere.

(Firme).

Quando le porte siano chiuse, o s' incontrino ostacoli all'apposizione dei sigilli, o nascano altre difficoltà prima o nel tempo dell'apposizione, il pretore può ordinare l'apertura delle porte, e provvedere alla rimozione degli ostacoli e delle difficoltà. (*art. 850, Cod. di proc. civ.*)

Le chiavi delle serrature, sulle quali i sigilli siano stati apposti, devono custodirsi dal cancelliere sino a che sia ordinata la rimozione dei sigilli, facendone menzione nel processo verbale di apposizione. (*art. 851, ivi.*)

Compiuto l'inventario non si fa più luogo all' apposizione dei sigilli, salvo che l' inventario sia impugnato. — L' apposizione dei sigilli domandata durante il corso dell' inventario può aver luogo soltanto sugli oggetti non inventariati. (*art. 854, ivi.*)

Il pretore e il cancelliere non possono, sotto pena di sospensione, introdursi nei luoghi chiusi con l' apposizione dei sigilli sino alla rimozione di essi, salvo che siano stati richiesti per cause urgenti, e un decreto motivato abbia preceduto il loro accesso. (*art. 856, ivi.*)

Tale decreto motivato e la relativa operazione, possono esser fatti anche nei giorni festivi. (*art. 304, Regol. giud.*)

FORMOLA XXII.

OPPOSIZIONE ALLA RIMOZIONE DEI SIGILLI.

(Art. 860, Cod. di proc. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig... (*condizione*), domiciliato ... e che per la presente procedura elegge il suo domicilio in questo Comune di ... via ...

Io ... usciere ... domiciliato ... ho dichiarato al sig. ... cancelliere della Pretura del Mandamento di ... che lo istante si oppone alla rimozione dei sigilli apposti con verbale del giorno... sugli oggetti mobili della successione del defunto sig. ... senza che egli ne sia fatto inteso e possa far valere ai termini di legge i suoi diritti come creditore di esso defunto in virtù di pubblico istrumento rogato da

notar ... del quale si comunica copia per tutti gli effetti di dritto.

Copia ...

(*Firma*).

Tale opposizione può anche farsi con dichiarazione nel processo verbale di apposizione dei sigilli. (*V. art. 860, Cod. di pr. civ.*)

La rimozione dei sigilli è ordinata dal pretore sull' istanza di alcuno degli aventi diritto. — L'istanza e il decreto sono scritti in fine del processo verbale di apposizione. — In caso di opposizione alla rimozione dei sigilli, il pretore rimette le parti a udienza fissa davanti l' autorità giudiziaria competente. (*art. 859, ivi.*)

Non si può procedere alla rimozione dei sigilli senza che siano citate, a norma dell' art. 869, le persone indicate nell' art. 868. (*art. 863, ivi.*)

FORMOLA XXIII.

ISTANZA PER LA RIMOZIONE DEI SIGILLI E FORMAZIONE DELL' INVENTARIO.

(*Art. 866, Cod. di pr. civ.*)

Al sig. Pretore del Mandamento di ...

N. N. ... proprietario, domiciliato ... il quale per la presente procedura elegge il suo domicilio in questo comune, nella casa di abitazione del sig. ... in via..., nella sua qualità di uno degli eredi del fu sig. ... fa istanza per la rimozione dei sigilli apposti agli effetti mobili appartenenti al defunto; affinchè si proceda immantinenti all' inventario del patrimonio del medesimo, il tutto per mezzo del cancelliere di questa pretura, ovvero d' un notaio del luogo che si compiacerà di destinare.

Figurando pertanto fra le persone interessate i sig. ... (*quelle designate dall'art. 868, che non hanno domicilio o residenza nella giurisdizione del tribunale*), l'esponente chiede che venga destinato un notaio che li rappresenti.

Data ...

(*Firma*).

(*Provvedimento del Pretore*).

Noi ... Pretore del Mandamento di ...

Veduto il soprascritto ricorso ...

Trovando legittima la domanda in esso contenuta ...

Ordiniamo che per mezzo del cancelliere di questo mandamento ... *Ovvero*, del notaio sig. ... si proceda alla rimozione dei sigilli apposti agli effetti mobili del fu sig. ... ed all'inventario del suo patrimonio, previa citazione alle parti interessate.

Nominiamo ancora il notaro sig. N. ... a rappresentare nella rimozione suddetta dei sigilli, e formazione dell'inventario i signori... e... i quali non hanno domicilio nella giurisdizione della pretura.

Data ...

(*Firme*).

FORMOLA XXIV.

CITAZIONE ALLE PARTI INTERESSATE NELLA RIMOZIONE DEI SIGILLI.

(*Art. 868 e 869, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... proprietario, domiciliato in ... il il quale per gli effetti di questo atto elegge domicilio in questa città, nell'abitazione del sig. ... in via...

Io ... usciere ... domiciliato ... ho dichiarato :

Al sig. ...

Al sig. ... ecc. ecc.

Al sig. ... notaio destinato dal pretore a rappresentare gl' interessati domiciliati fuori della giurisdizione ;

Che il cancelliere del mandamento di ... *ovvero*, notaio sig... in seguito a decreto del Pretore di ... emesso in data di ... darà principio alla rimozione dei sigilli apposti agli effetti mobili del fu sig. ... ed alla formazione dell' inventario del suo patrimonio nel ... *(giorno, luogo, ed ora.)*

E per lo effetto l' ho citati perchè intervengano e siano presenti, quando lo credano del loro interesse.

Copia ... ecc.

(Firma).

Hanno diritto di assistere alla formazione dell' inventario. — 1.° il coniuge superstite ; — 2.° gli eredi legittimi presenti ; — 3.° l' esecutore testamentario, gli eredi istituiti, e i legatarî, se il testamento sia noto ; — 4.° i creditori che abbiano fatto opposizione alla rimozione dei sigilli. (*art. 868, Cod. di pr. civ.*)

FORMOLA XXV.

VERBALE DI RIMOZIONE DI SIGILLI ED INVENTARIO.

(*Art. 870, 871 e 872, Cod. pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

Io ... cancelliere della pretura di... assistito dai testimoni signori ... e ...; ed in virtù di ordinanza del pretore del mandamento di ... mi sono portato nella casa del defunto sig. ... all' oggetto di procedere alla rimozione dei sigilli ivi apposti, ed al relativo inventario dei suoi beni patrimoniali.

Dove giunto ho rinvenuto:

Il sig. ... *(condizione e domicilio)*, il quale per gli ef-

fetti della presente procedura elegge il suo domicilio in questa città, nella casa di abitazione del sig.... Egli mi ha esibito l'atto di citazione a comparire in questo giorno .... ora ... in ... a lui intimato ad istanza della parte interessata sig. ...

Il sig. ... notaio delegato a rappresentare i non domiciliati in questa giurisdizione, signori...; e ciò in virtù di ordinanza del sig. Pretore in data del ...

I sig. ... non sono comparsi, nè alcuno si è presentato in luogo loro.

Dopo aver dichiarato ai comparenti la natura delle operazioni alle quali si andrebbe a procedere, ho nominato per periti nella stima degli oggetti mobili il sig. ... ed ... domiciliati *(ovvero*, residenti) in..., i quali chiamati e comparsi, hanno prestato il giuramento di rettamente adempiere al loro incarico.

(Quando vi fossero osservazioni o dichiarazioni preliminari delle parti comparse, saranno enunciate).

Indi, e prima d'ogni altra cosa ho proceduto alla ricognizione degli oggetti lasciati per uso della famiglia dal defunto, *(e quando sia il caso, anche di tutti quelli che non han potuto esser messi sotto sigillo, e che furono consegnati al custode)*; ed avendoli trovati esattamente conformi alla descrizione che n'era stata fatta nel verbale di apposizione dei sigilli del giorno... li ho inventariati e fatti stimare come appresso:

1.° Un letto maritale di ottone... ecc. (*e così di seguito*)

Poscia, riconosciuti intatti i sigilli apposti alla porta dell'appartamento del defunto, li ho rimossi, ed apertala con la chiave, già presso me depositata, vi ho rinvenuti i seguenti oggetti:

(Distinta enumerazione e descrizione degli oggetti e stima dei medesimi, con le norme seguenti).

4.° Un orologio di oro, con catena annessa anche di oro, avente il marchio di garentia, del peso di... valutato l'orologio per lire... e la catena a ragione di lire... il gramma, per lire ..(*e così per tutti gli oggetti di oro e di argento)*.

5.° Copia autentica d'un pubblico istrumento del gior-

no... rogato per notar... contenente un contratto di mutuo per la somma di lire ...; con interesse del ... per cento, a favore del defunto sig.... seguito dal certificato della presa inscrizione ipotecaria in danno del debitore sig. ... Il debito suddetto è pagabile fra tre anni dalla data del contratto ... ecc. (*e così per tutte le carte di credito o debito, le quali saranno sottoscritte in principio ed alla fine dall'uffiziale che procede*).

6.° Un libro di conti di famiglia di pagine scritte numero ... di cui ho cifrati i fogli e lineati gl'intervalli ...

Lette molte altre carte scritte, e trovandole di poca o niuna importanza, le ho legate in un fascio, con istrisce di tela, sigillate con quattro impronte di cera di spagna.

Tutti gli oggetti così inventariati, e le chiavi... ecc. sono stati col consenso delle parti dati in custodia al sig. ... che ha accettato l'incarico, ed obbligato di esibirli quando e come per legge ... (*Ovvero,* non essendo state di accordo le parti nella scelta d'un custode, ho disposto che siano dati in deposito al sig. ... il quale... ecc.)

Dietro di che interrogati il custode sig. ... scelto nell'atto di apposizione dei sigilli, ed i sig.... che abitano la casa, hanno risposto sul proprio onore non conoscere che vi sia altro da inventariare, come pertinente all'eredità del defunto sig.... nè sanno direttamente od indirettamente che manchi alcun oggetto.

Sono indi passato alla descrizione degl'immobili appartenenti all'eredità del defunto medesimo, sulle indicazioni fornite dalle parti interessate presenti, come segue:

Un fondo sativo della estensione di ... sito in ... confinante... riportato nel catasto fondiario sotto il num.... ecc. (*e così seguendo per gli altri*).

Di tutto ciò ho redatto il presente processo verbale chiuso alle ore ... (*se l'uffiziale che procede è un notaio, si aggiunge*), al quale ho unita la copia del verbale dell'apposizione dei sigilli, come pure dell'istanza e decreto di rimozione dei medesimi, la copia del decreto, per virtù del quale il pretore ed il cancelliere del mandamento di ... accedettero (*quando sia stato il caso*) per motivo di urgenza nel

luogo ove erano stati apposti i sigilli, e l'atto di opposizione alla rimozione dei medesimi, i quali atti mi vennero consegnati dal cancelliere di questa Pretura.

In fede il presente processo verbale vien sottoscritto dagl' interessati presenti, dai testimoni, e da me uffiziale procedente.

(*Firma*).

(*Se l'inventario è interrotto*).

... Essendo l'ora tarda, ho sospesa l' ulteriore rimozione di sigilli ed inventario per riprenderla domani alle ore...; di che ho dato avviso orale alle parti presenti, che hanno con me firmato il presente...

(*Se rimangono oggetti, saranno sigillati o chiusi in una stanza, la cui porta sarà nella forma ordinaria sigillata, e di tutto sarà fatto menzione*).

(*Riaprendosi il verbale*) L'anno ... il mese ... ecc. ...

In continuazione del precedente verbale di rimozione di sigilli ed inventario, io ... cancelliere, *ovvero*, notaio, assistito dai testimoni ... mi sono recato nel ... ove sono ancora comparsi i signori ... (*coloro che si presenteranno*); ed in presenza dei medesimi ho dato principio alla continuazione delle mie operazioni nel modo che segue ... ecc.

(*Quando nel corso dell'inventario gl' interessati facciano delle opposizioni od osservazioni*).

... Il sig. ... fa osservare che i volumi dodici dell' Opera ... trovata nello scaffale ... dei libri, appartenga a lui, per avergliela data in imprestito due mesi innanzi alla morte del sig. ... Chiede perciò che gli venga restituita...

... Le parti presenti non si sono opposte, e perciò se ne è fatta la consegna al medesimo sig. ... *Ovvero*, il sig. .... ha risposto di non conoscere nulla in proposito; ho dato quindi atto di ciò, ed ho inventariato l'oggetto, salve le ragioni da sperimentarsi dove e come per legge.

(*E così di qualunque altra possibile osservazione od istanza delle parti*).

(*Firma*).

I mobili, le carte, e gli oggetti inventariati sono consegnati alla persona nominata dalle parti interessate, o, in difetto, dal pretore sull'istanza di una delle parti, presenti o citate le altre. (*art. 873, Cod. di proc. civ.*)

Le disposizioni contenute in questo capo si applicano a ogni inventario ordinato dalla legge, salvo le formalità speciali stabilite dal codice civile per l'inventario dei beni dei minori. (*art. 874, ivi.*)

FORMOLA XXVI.

DICHIARAZIONE DELL' ACCETTAZIONE DELL' EREDITÀ COL BENEFIZIO DELL' INVENTARIO.

(*Art. 955, Cod. civile.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Si è presentato nella cancelleria della pretura del Mandamento di ... innanzi a me cancelliere ... il quale ha dichiarato, che essendo morto il sig. ... suo congiunto in quarto grado, alla cui eredità sarebbe egli chiamato per legge ... (*ovvero*, per virtù del testamento...), egli intende di accettare una tale eredità col benefizio dell' inventario. Per lo che, ai termini dell' art. 955 del Codice civile, esegue tale dichiarazione espressa per tutti gli effetti di legge.

Data lettura del presente verbale, è stato sottoscritto da esso dichiarante e da me, come segue:

(*Firma*).

Tale dichiarazione entro un mese successivo sarà per cura del cancelliere trascritto all' uffizio delle ipoteche del luogo in cui si è aperta la successione, ed inserita per estratto nel giornale degli annunzi giudiziari. (*art. 955, Codice civile.*)

---

*

FORMOLA XXVII.

ISTANZA PER LA VENDITA DEI MOBILI DELL' EREDITÀ ACCETTATA CON INVENTARIO.

(*Art. 875, Cod. di pr. civ.*)

Il sig. Pretore del Mandamento di ...

N. N... (*condizione e domicilio*) espone che avendo egli accettata l' eredità di ... col benefizio dell' inventario, giusta la dichiarazione fatta nella cancelleria di questa Pretura del giorno ... ha di già proceduto alla compilazione dell'analogo inventario, come dagli atti che si esibiscono.

Ora trovandosi fra gli oggetti mobili inventariati i seguenti ... (*enumerazione e descrizione di essi*), i quali sono per loro natura soggetti a deperirsi, e richiederebbero soverchia spesa per conservarli, chiede di essere autorizzato a venderli.

Data...

(*Firma*).

(*Provvedimento del Pretore.*)

Noi ... Pretore del mandamento di ...

Letta la soprascritta domanda, la dichiarazione in cancelleria dell' accettazione della eredità col beneficio dell'inventario, fatta il giorno ..., e l'inventario completo;

Veduto l'art. 875 del codice di procedura civile;

Autorizziamo la detta vendita, osservate le norme prescritte dallo stesso art. 875 del codice di procedura.

Data ...

(*Firma*).

Quando l'erede sia un minore, o altra persona, o corpo morale, che non possa accettare l'eredità se non col benefizio d' inventario, la vendita non può autorizzarsi se non con le forme stabilite per l'alienazione dei beni di queste persone. (*art. 878, Cod. di proc. civ.*)

In ogni altro caso la vendita sarà fatta con le norme segnate dalle disposizioni del cap. VI, titolo II del libro secondo, art. 623 e seg. del codice di procedura, in quanto sono applicabili. — Il prezzo della vendita in caso di opposizione si distribuisce a norma di legge. (*art. 875, ivi.*)

FORMOLA XXVIII.

ISTANZA PER LA VENDITA DEGL' IMMOBILI.

(Art. 876, Cod. pr. civ.)

Ai sig. Presidenti e giudici del tribunale civile di ...

N. N... *(condizione e domicilio)*, essistito dal procuratore esercente presso questo tribunale civile, sig. ... domiciliato ... espone di avere accettata l'eredità di... col benefizio d'inventario, giusta la dichiarazione fatta nella cancelleria della pretura di ... il giorno ... e di avere in seguito ciò fatto compilare l'analogo inventario in ...

Ora, essendo una tale eredità gravata di così enormi debiti da non potersi altrimenti soddisfare che con la vendita degl'immobili ad essa appartenenti *(se in tutto od in parte)*, chiede i provvedimenti necessari in proposito.

In appoggio di questa domanda si esibiscono i seguenti titoli e documenti: (*Si enumereranno.*)

Data ...

(Firma).

Il tribunale provvede, sentito il ministero pubblico. (*art. 876, Cod. di pr. civ.*)

Il tribunale col decreto che autorizza la vendita ordina che si faccia sul prezzo che sarà stabilito da uno o tre periti nominati nello stesso decreto, e assegna l'udienza per l'incanto. — Si osservano nel resto le disposizioni del cap. I, tit. III del libro secondo, in quanto siano applicabili. — Il prezzo della vendita si

distribuisce in conformità del capo II dello stesso titolo. (*art. 877, ivi.*)

FORMOLA XXIX.

DOMANDA DELL' EREDE PER ESSERE AMMESSO A FARE UNA TRANSAZIONE.

(*Art. 881, Cod. pr. civ.*)

Al sig. ... Pretore del Mandamento di ...

N. N... (*condizione e domicilio*) , erede beneficiato di ... come dai titoli e documenti che si esibiscono, espone che nell' interesse della menzionata eredità egli ha progettata una transazione col sig. ... pel credito da costui vantato contro il defunto ... e giusta la bozza dell' istrumento che anche si esibisce. La detta transazione consisterebbe in ... (*oggetto e specificazione della stessa.*)

Ora , essendo una siffatta convenzione conveniente , a parere dell'esponente, agl'interessi della eredità, e rientrando nelle attribuzioni di esso sig. Pretore, non eccedendosi il valore di lire 1500 , domanda che tale progetto di transazione venga approvato , onde possa il relativo istrumento stipularsi come di regola.

Data ...

(*Firma*).

(*Provvedimento del Pretore.*)

Noi ... Pretore del Mandamento di ...

Letta la soprascritta domanda di ...

Visto l'art. 881 del codice di procedura civile;

Poichè nella specie si mostra utile sentire il parere d' un giureconsulto prima di approvare la proposta transazione ;

Disponiamo che il sig. ... avvocato, esamini gli atti e dia in proposito il suo avviso ragionato sulla convenienza di omologarsi la detta transazione.

Data ...

(Firma).

Quando la somma per la quale si propone la transazione è maggiore delle lire 1500, la domanda stessa è fatta al tribunale civile, con l'assistenza d'un procuratore; ed il tribunale provvederà, sentito il ministero pubblico. (*V.art. 881, Cod. proc.civ.*)

FORMOLA XXX.

CITAZIONE PER OTTENERE LA DIVISIONE DI EREDITÀ.

(Art. 882, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... *(condizione e domicilio)*, nella qualità di coerede ... *(ovvero,* creditore.)

Io ... usciere... domiciliato... ho dichiarato ai signori... (*a tutti i coeredi ed ai creditori opponenti*) quanto appresso :

N. N... con testamento del giorno... rogato per notar... *(ovvero*, morto intestato) lasciava un' eredità composta di fondi stabili siti ... e di crediti, mobili ... ecc., giusta l' inventario compilato ... ; ed a tale eredità hanno diritto per legge, *(ovvero*, giusta i termini del suddetto testamento) le qui enunciate persone, cioè, il sig... ed il ... ecc.

All' istante sulla medesima eredità per ... *(e si darà la ragione)* spetterebbe un quarto dello intero asse ereditario. Ora, non essendo stato possibile devenire amichevolmente alla divisione delle porzioni spettanti a ciascun coerede ... *(ovvero*, essendo il sig. ... coerede, minore di età) é indispensabile che la divisione suddetta sia fatta giudiziariamente.

Per tale motivo ho io suddetto usciere citati essi signori... a comparire in via sommaria dinanzi al tribunale civile di... nell'udienza del giorno ... per sentir disporre quanto appresso:

1.° Dichiararsi che un quarto della eredità del defunto sig. ... appartiene ad esso istante sig. ... e le altre tre parti in proporzione ad essi coeredi ...

2.° Ordinare che, mediante periti, nominati di ufficio dal tribunale, qualora esse parti non si accorderanno sulla scelta, si proceda alla misura e valutazione dell'asse ereditario,e se ne facciano le porzioni, a norma del testamento, progettando in proposito una comoda divisione fra essi coeredi. Ed ove si trovasse qualche fondo incapace di divisione, si proceda alla formazione delle quote, sia perchè i condividenti possano, di consenso fra loro, essere ammessi ad offrire per le medesime, sia perchè si proceda alla vendita;

3.° Dichiararsi tenuto il sig. ... coerede ed amministratore fin oggi a rendere conto di tutte le rendite percepite dal giorno ... insino all'effettivo rilascio dei beni.

4.° Ordinarsi che il sig ... paghi all'istante un acconto per ora di lire ... sulla quota delle rendite che al medesimo spetterà, accordandosi a questa parte della sentenza la esecuzione provvisionale, non ostante appello;

5.° Nominarsi un giudice del Collegio per ricevere il giuramento dei periti, e per tutte le operazioni relative alla divisione, ed ove si credesse, un notaio,innanzi al quale procedersi ai conti, alla formazione dello stato attivo e passivo dei beni, a quello delle rispettive porzioni ereditarie, alle somministrazioni da farsi a ciascuno dei condividenti, ed a quanto altro sarà d'uopo, a norma del Codice civile, non esclusa la licitazione fra i condividenti, o gl'incanti ove avessero luogo.

(Quando le parti non siano d'accordo, o vi sono minori, gl'incanti si fanno all'asta pubblica nell'udienza del tribunale.)

6.°. Ordinarsi che le spese tutte della divisione vadano a carico della eredità.

Si sono per l'oggetto depositati in cancelleria i seguenti titoli e documenti ... (*si enumerino*), e dei quali si offre comunicazione.

Ho finalmente loro dichiarato che per lo istante procederà il procuratore esercente sig. .. domiciliato, munito di analogo mandato.

Copia ...

(Firma).

Quando il valore dell' eredità non ecceda lire 1500 , l'istanza si propone davanti il pretore. — Se si debba procedere alla vendita di immobili che non possono dividersi comodamente, il pretore rimette le parti davanti il tribunale civile a udienza fissa per le operazioni relative alla vendita. (*art. 883 , Cod. di pr. civ.*)

Quando il valore dell' eredità eccede lire 1500 , l' istanza per la divisione si propone davanti il tribunale civile in via sommaria. — Il tribunale può in ogni caso delegare un giudice per la operazione relativa alla divisione. *(art. 884, ivi.)*

FORMOLA XXXI.

AVVISO PER ASSISTERE ALLE OPERAZIONI INNANZI AL NOTAIO.

(*Art. 888, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese .:. il giorno ...

Ad istanza di ... notaio ... ecc.

Io ... usciere ... domiciliato ... ho col presente atto avvisati i signori ... e ... *(condividenti, e creditori)*, che l' istante nella sua qualità di delegato per le operazioni relative alla divisione dell' asse ereditario del defunto sig ... procederà a tali operazioni , a lui commesse con sentenza del tribunale de' ... il giorno ..., alle ore ...

Gli ho quindi invitati ad assistere, qualora lo credano del loro interesse, e per tutti gli effetti di diritto.

Copia ...

(Firma).

Il notaro procede senza assistenza di testimoni alle operazioni suddette nel luogo, giorno, e nell'ora da lui stabiliti, previo semplice avviso da darsi cinque giorni prima ai condividenti e ai creditori intervenuti nel giudizio. — L'intervallo tra l'avviso e il giorno stabilito per comparire davanti il notaro non deve essere minore dei termini stabiliti nei num. 5° dell'art. 147 e 4° e 5° dell'art. 148, se il luogo in cui è dato l'avviso e quello della comparizione facciano parte di giurisdizioni diverse di tribunali o di corti d'appello. — Se davanti il notaro le parti si facciano assistere dai loro procuratori, gli onorarii sono a carico di esse. (*art. 888, Cod. di proc. civ.*)

FORMOLA XXXII.

VERBALE DELLE OPERAZIONI INNANZI AL NOTAIO.

(Art. 889, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ... alle ore... (*preambolo ordinario di tutti gli atti notarili.*)

Innanzi a me ... notaio ... destinato dal tribunale civile di ... con sentenza di ... *(ovvero*, dal pretore del mandamento di ... con ordinanza del giorno ...) per le operazioni relative alla divisione dell'eredità del fu ... e dietro regolare avviso, notificato per ... sono comparsi:

Il sig. .. ed il sig. ... ecc. (*nomi, cognomi, ecc. dei comparsi.*)

Volendo per tal modo dare cominciamento alle operazioni di detta divisione, per quanto riflette la reddizione di conti fra coeredi, collocazioni, prelevazioni e formazione della

massa divisibile, il sig ... (*deduzioni delle parti, quando ne venissero fatte; altrimenti come segue.*)

Il sig. ... ha detto che avendo amministrati i beni ereditari del giorno ... sin' oggi rende il conto come segue di questa sua amministrazione... *(descrizione del conto, quale è dichiarato.*)

(Quando vi fossero opposizioni o sul conto, ovvero per le collocazioni, i prelevamenti e simili.) E poichè non è stato possibile metter di accordo le parti, abbiamo chiuso il presente verbale alle ore... , distendendo in altro verbale le deduzioni di esse intorno alla surta controversia, per trasmetterlo al tribunale, e sottoscritto dalle dette parti e da me.

(*Firme*).

(Quando non vi sieno state opposizioni).

Acclarato così il conto, e fatte le collocazioni, e le prelevazioni come sopra, si è passato alla formazione della massa nel modo seguente. — Attivo ... *(si enuncieranno i cespiti o mobili o immobili co' loro valori che compongono l' asse ereditario)* — Passivo ... *(al modo stesso tutte le passività).*

Sicchè da quanto si desume la massa divisibile risulta di lire ... , delle quali spettano, giusta la disposizione contenuta nella sentenza del... al sig... lire... , al sig. ... lire... ecc. *(e così di seguito).*

Designato in tal guisa il valore spettante a ciascun condividente, ho invitati i componenti a scegliere fra loro chi dovesse proporre la formazione delle quote, tenuta presente la perizia eseguita; ed essendosi convenuti di affidare l'operazione al coerede sig. ... Il quale ha promesso che farebbe a me notaio la sua relazione sul proposito. — *(Quando non si fossero accordati.*) E perchè non sono concordati, a norma dell' art. 891 del codice di procedura civile, ho nominato di ufficio il perito ... perchè, prestato il giuramento di regola, proceda a tale operazione.

Di tutto ciò si è formato il presente processo verbale, sottoscritto ... ecc. chiuso alle ore ... ecc.

(Firme).

FORMOLA XXXIII.

VERBALE DELLE CONTROVERSIE SORTE DA RIMETTERSI AL TRIBUNALE.

(Art. 890, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ... ecc.

Sono comparsi ... ad oggetto... ecc. Essendo surte controversie fra esse parti intervenute in ordine alla collocazione ... (*od altre; e si diranno quali*).

Essendo riuscito impossibile di accordare le dette parti sulle dette controversie, hanno esposte le vicendevoli loro ragioni, nel modo seguente:

Il sig. ... pretende ... perchè ... ecc. Il sig ... invece osserva che .. ecc. (*e così seguitando per tutti le parti*).

Onde io, a norma dell' art. 890 del codice di procedura civile, ho compilato il presente processo verbale, per rimetterlo come di legge alla cancelleria del tribunale civile di ... (*ovvero*, della Pretura del mandamento di...) innanzi al quale potranno le parti provvedere come di dritto.

Data lettura ad esse parti hanno insieme a me sottoscritto il presente verbale come segue:

(*Firme*).

Il processo verbale è del notaro trasmesso, nel termine di giorni due, alla cancelleria dell'autorità giudiziaria. (*art. 890, Cod. di proc. civ.*)

Compiute le operazioni, le parti, a istanza d'una di esse, sono citate a comparire nello studio del notaro a giorno e ora de-

terminati per assistere alla chiusura del processo verbale, sentirne lettura e sottoscriverlo. — Tra il giorno della citazione e quello stabilito per la comparizione vi deve essere l'intervallo indicato nell'art. 888. *(art. 892, ivi.)*

FORMOLA XXXIV.

AVVISO PER ASSISTERE ALLA CHIUSURA DEL VERBALE.

(Art. 892, Cod. di pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*) e parte interessata nella divisione dei beni ereditari di ... fra ... disposta con sentenza del ...

Io ... usciere ... domiciliato ... ho avvisato il sig. ... ed il sig. ... (*condizione e domicilio*), che essendo compiute tutte le operazioni, e depositata la relazione sulla formazione delle quote, e che avendo il notaio delegato sig. ... fissato il giorno ... alle ore ... nel ... (*luogo*) per procedere alla chiusura del verbale delle operazioni suddette, rimangono avvisate esse parti interessate ad intervenirvi per assistere, ove lo credano del loro interesse, a tale chiusura del verbale, sentirne la lettura e sottoscriverlo.

Copia ...

(Firma).

Tra il giorno della citazione e quello stabilito per la comparizione, vi deve essere l'intervallo indicato nell' art. 888, cioè, non minore dei termini stabiliti nei num. 5° dell'art. 147, e 4° e 5° dell'art. 148, se il luogo in cui è dato l'avviso e quello della comparizione facciano parte di giurisdizioni diverse di tribunali o di corti d'appello *(art. 892, Cod. di proc. civ.)*

Il notaro deve dare alle parti interessate gli estratti di tutto o di parte del processo verbale di divisione che gli siano richie-

sti. — Deve trasmettere, entro giorni cinque dalla sottoscrizione, il processo verbale originale alla cancelleria dell' autorità giudiziaria per l'omologazione (*art. 893, Cod. di pr. civ.*).

FORMOLA XXXV.

CHIUSURA DEL VERBALE DI DIVISIONE.

(*Art. 892, Cod. di pr. civ.*)

(*Preambolo come nella Formola XXXII, per l'apertura del verbale*).

Sono comparsi... ecc. ecc. Dopo lettura dell'avviso notificato ad istanza... per atto dell'usciere... essendo compiute tutte le operazioni che mi erano state commesse con la sentenza del giorno ... del tribunale (*ovvero*, pretore) ho data lettura alle parti dei processi verbali fatti nei giorni... ed ho avvisato, loro che andrò ad inviare l'intero verbale alla cancelleria del tribunale (*ovvero*, della pretura) per essere omologato.

In seguito di che ho dichiarato chiuso il suddetto verbale, invitando le parti comparenti a sottoscriverlo, come han fatto, e sottoscrivendolo io stesso.

(*Firme*).

La sentenza di omologazione ordina l'estrazione a sorte delle quote da farsi avanti il notaro, salvo la disposizione dell' ultima parte dell'art. 996 del codice civile (*art. 894, Cod. pr. civ.*).

Se gli eredi non concorrono in parti eguali, l'autorità giudiziaria decide se si debba procedere per estrazione o per attribuzione in tutto o in parte (*art. 996, Codice civile*).

FORMOLA XXXVI.

VERBALE DELL'ESTRAZIONE DELLE QUOTE.

(Art. 894, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Regnando Vittorio Emanuele II, per grazia di Dio, e per volontà della nazione Re d'Italia.

Innanzi a me ... notaro, residente ... sono comparsi ... *(nomi, cognomi, condizioni e domicili delle parti comparenti).*

Da parte del sig. ... si è dichiarato che, avendo il tribunale civile di ... con sentenza del giorno ... omologato il processo verbale di divisione dei beni ereditarî di ... da me compilato, e la relazione delle quote fatta dal coerede ... (*ovvero*, dal perito ...) aveva egli per virtù della medesima sentenza fatto citare gl'interessati a comparire per questo giorno, ora e luogo, giusta l'atto per l'usciere ... che ha esibito, e ciò perchè si fosse proceduto alla estrazione di tali quote.

Da parte del sig. ... *(e così via via saranno segnate le deduzioni delle altre parti, facendo rilevare le parti che non sono comparse).*

Dato atto ad esse parti delle rispettive comparse e deduzioni, abbiamo proceduto alla estrazione nel modo che segue.

Si sono fatte num. ... schede uguali di carta bianca, su ciascuna delle quali si è scritto il nome e cognome d'un condividente, e si sono poste in un'urna. E si sono poi fatte un altro egual numero di schede, in ciascuna delle quali è stata indicata una quota di beni, e si sono poste in un'altra urna.

Poscia si è proceduto alla estrazione di una scheda dalla prima urna, nella quale si trovò scritto il nome del condividente sig. ... in seguito di che estratta una scheda dall'altra urna fu trovata descritta la quota nel seguente modo: *(si trascriverà)*

(*E così di seguito*).

Onde, per effetto di tale estrazione, rimane definitivamente assegnata al sig. ... la quota contenente... al sig... la quota ... ecc. ecc. (*e così sino al termine*).

Di tutto ciò ... ecc. (*Il verbale è chiuso con le forme ordinarie notarili*).

(*Firme*).

Le sentenze contumaciali pronunziate nei giudizi di divisione non sono soggette a opposizione, e non è applicabile a questi giudizi la disposizione del capoverso dell'articolo 382 (*art. 895, Cod. di pr. civ.*).

FORMOLA XXXVII.

DOMANDA DEI CREDITORI O LEGATARI PER LA SEPARAZIONE DE' BENI MOBILI DEL DEFUNTO DA QUELLI DELL'EREDE.

(*Art. 900, Cod. pr. civ.; e 2059, Cod. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*; se *creditore o legatario*).

Io ... usciere presso ... domiciliato ... ho dichiarato al sig. ... (*condizione e domicilio*) quanto segue.

Esso istante è creditore del defunto sig. ... nella somma di lire ... a titolo ..., come da scrittura ... e non essendo stato ancora soddisfatto, ha premura di farsi rivalere anche con la vendita, ove occorra, dei beni mobili dell'eredità di lui, trova quindi opportuno ai suoi interessi che vengano separati da quelli di esso sig. ... erede per testamento; per essere così al caso di procedere agli atti ulteriori.

Ora, non essendosi da esso erede sig. ... curata la compilazione dell'inventario, ed i mobili non eccedendo la somma di lire 1500, l'ho citato sulla istanza medesima a com-

parire all'udienza del giorno ... innanzi al Pretore del mandamento di ... *(se la somma eccedesse le lire 1500, innanzi al tribunale civile)* per sentire ordinare la separazione de' mobili del defunto sig. ... *ovvero*, di procedersi all' inventario de' mobili del defunto sig. ... per quindi ordinarsene la separazione da quelli di esso erede convenuto.

Copia ... ecc.

(*Firma*).

La domanda di separazione dei beni mobili, di cui nell' art. 2059 del cod. civ., si propone contro l' erede o altro rappresentante legittimo dell' eredità, davanti il pretore del mandamento in cui si aprì la successione, se il valore dei mobili non ecceda lire 1500, e, se ecceda, davanti il tribunale civile con citazione in via sommaria *(art. 900, Cod. di proc. civ.)*.

L'autorità giudiziaria, che pronunzia la separazione, ordina l'inventario dei beni mobili se non sia ancora fatto, e dà i provvedimenti necessari per la loro conservazione (*art. 901, ivi*).

FORMOLA XXXVIII.

VERBALE DI OFFERTA REALE.

(*Art. 902 e 903, Cod. pr. civ.*)

L' anno ... il mese ... il giorno ... in ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere presso ... domiciliato (*ovvero,* notaro, o cancelliere).

Volendo procedere ad offerta reale, giusta l' incarico ricevuto dall' istante; mi sono conferito nella casa di abitazione del sig. ... *(condizione)*, posta in ..., dove trovatolo di persona, gli ho realmente offerta la somma di lire... in moneta legale di altrettanti pezzi di lire cinque ... (*ovvero, qualunque altro oggetto che dovesse esser dato in*

pagamento), di cui egli va creditore dell'istante per virtù ... (*titolo onde nasce il credito. Ovvero* ... al pagamento della quale somma lo istante trovasi condannato con sentenza .. ecc.) E comprendendo una tal somma tutto il suo credito, così per capitale che per interessi fino al presente giorno, l'ho invitato a riceversela, senza che perciò rimanga null'altro ad avere per la menzionata causa.

Esso sig. ... mi ha risposto di non potersi ricevere tale pagamento per le seguenti ragioni ... (*e si diranno*)—*Ovvero*, ha risposto che accettava l'offerta fattagli, però sotto ogni riserba di dritto contro ... da sperimentarlo come per legge. In seguito di che gli ho enumerata la somma suddetta in ... Richiesto poscia a sottoscrivere, ha detto di non sapere (*ovvero*, di essere inutile, *o pure*, vi si è rifiutato; *od invece*, lo ha fatto).

(*Quando l'offerta non fosse di somme, ma di altri oggetti*)

... dove trovatolo di persona, gli ho dichiarato che per mio organo l'istante sig. .. si esibisce pronto a consegnargli... (*si dirà quale oggetto*), giusta... ecc.; ed in conseguenza gli ho manifestato che, trovandosi depositata presso ... egli può, accettando l'offerta, da questo stesso momento portarlo via, e che lo potrà sempre fare, a sua disposizione, il giorno ... (*ovvero*, in tutti i giorni dalle ore ... alle ore ... in cui, *per esempio*, il magazzino ... trovasi aperto). Bene inteso però, che non rilevandolo a tutto il giorno ... lo istante avrà come rifiutata l'offerta, e procederà al deposito come per legge, ed adirà la competente autorità giudiziaria per far dichiarare buona e valida l'offerta.

Di che ho compilato il presente verbale, rilasciandone copia da me collazionata e firmata ad esso sig. ...

(*Quando non si trovasse il creditore*)

... mi sono conferito nella casa di abitazione del sig.... dove non trovatolo di persona, ho invece trovato il figlio di lui sig. ... il quale fatta l'offerta, mi ha risposto che nella assenza del genitore non poteva riceversi la somma, ignorando l'affare al quale tale offerta ha rapporto. Ritenendo una tale risposta per rifiuto a riceversi la somma, ho di-

Digitized by Google

chiarato che l'istante ne farebbe deposito, ai termini di legge ... ecc.

(Firme).

Le offerte reali si fanno col mezzo di notaro, o di usciere, o del cancelliere della pretura (*art. 902, Cod. di proc. civ.*).

Quando il creditore ricusi l'offerta, o non sia presente, gli è notificata copia del processo verbale nei modi stabiliti per la notificazione dell'atto di citazione. — Con lo stesso atto si può notificare al creditore che si farà il deposito della somma o della cosa offerta. — Tra la notificazione e il deposito deve passare un intervallo non minore di giorni tre (*art. 904, ivi*).

FORMOLA XXXIX.

VERBALE DI DEPOSITO DELLA SOMMA, O COSA OFFERTA.

(Art. 906, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*)

Io ... urciere (*ovvero*, notaro, o cancelliere) ... domiciliato ...

In seguito di verbale di offerta reale del giorno ... (*se è il caso*), debitamente intimato al sig...con citazione a comparire in ... per questo medesimo giorno ed ora.

Volendo dare esecuzione al deposito della somma di lire ... offerta al sig. ... e da esso rifiutata, come da detto verbale, mi sono conferito alla Cassa dei depositi e prestiti sita in ... dove ho rinvenuto esso sig. ... (*creditore*), il quale ha dichiarato quanto segue ... *Ovvero*, ha dichiarato di volersi ricevere la somma offertagli, e che trovasi d'aver rifiutata... (*Ovvero*, dove attesa un'ora circa, e non essendo comparso alcuno) ho in effetti depositata la detta somma di lire... composta di num....pezzi di cinque lire, pres-

so tale Cassa dei depositi, consegnandola a... destinato per tale operazione, e con le seguenti condizioni ... *(si diranno)*. Il quale ricevendola mi ha sottoscritto il presente verbale, con dichiarazione che la dovesse ritenere a rischio e pericolo di esso sig. ...

Di tutto ciò ho compilato il presente processo verbale sottoscritto dal detto uffiziale, dal creditore presente (*ovvero*, essendosi il creditore rifiutato a sottoscrivere, *o pure*, avendo dichiarato di non sapere scrivere ...) e da me.

(*Firme*).

Copia del suddetto verbale da me collazionata e firmata, è stata rilasciata ad esso sig. ... uffiziale depositario presso la Cassa dei depositi e prestiti; ed altra copia è stata consegnata al creditore presente sig. ...

(*Firma*).

L'uffiziale che procede al deposito deve consegnare sul luogo stesso una copia del processo verbale al depositario e al creditore. — Se il creditore non sia presente, il debitore, nel termine di giorni due dal deposito, deve fargli notificare la detta copia nei modi stabiliti per la notificazione dell'atto di citazione.— Se il luogo in cui fu eseguito il deposito e quello in cui è notificato al creditore facciano parte di giurisdizioni diverse di preture, tribunali, o corti di appello, il termine per la notificazione è quello stabilito nei numeri 3°, 4° e 5° dell'articolo 147, e 4° e 5° dell'articolo 148 (*art. 907, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA XL.

CITAZIONE PER FAR DICHIARARE VALIDA L'OFFERTA REALE.

(*Art. 908, Cod. di proc. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ..

Ad istanza del sig. . (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere presso ... domiciliato ... ho dichiarato al sig. ... (*condizione e domicilio*) quanto segue:

L'istante andava debitore di esso sig. ... per la somma di lire... per virtù d'istrumento (*ovvero*, sentenza, *o qualunque altro titolo*), del giorno ... ecc. Ora, volendo egli liberarsi d'una tale obbligazione per atto d'usciere del giorno ... faceva offerta reale di pagamento, non solo del capitale suddetto, ma altresì degl'interessi sino al detto giorno in altre lire...la quale offerta venne rifiutata, come si legge nel relativo verbale; onde n'è seguito deposito presso la Cassa dei depositi e prestiti di ... giusta altro verbale per il medesimo usciere del giorno ...

Interessando pertanto che detta offerta venga dichiarata valida dall'autorità giudiziaria, sulla medesima istanza io suddetto usciere ho citato esso sig. ... a comparire innanzi al tribunale civile di...(*ovvero*. innanzi al Pretore del mandamento di ... *secondo che la somma sia maggiore, o non, di lire 1500*) e all'udienza del giorno ... per sentir dichiarare buona e valida l'offerta reale seguita da deposito come sopra; ed in conseguenza estinto il credito di esso sig. ... nascente dal ... ed avvenuta la soddisfazione, con la condanna alle spese dell'intero procedimento.

(Quando invece il deposito non sia stato fatto)

... sentir dichiarare buona e valida l'offerta reale fatta il giorno ... ed autorizzare esso istante a depositare la somma nella Cassa dei depositi e prestiti, dichiarando di conseguenza cessata ogni ragione di credito di esso ... verso l'istante dal momento dell'eseguito deposito.

Ho finalmente ad esso dichiarato (*quando la citazione è innanzi al tribunale*), che il sig. ... procuratore esercente presso il detto tribunale, domiciliato ... agirà per lo istante, giusta mandato che sarà depositato in cancelleria nel termine di legge.

Copia ... ecc.

(Firma).

Quando l' autorità giudiziaria dichiari la validità dell' offerta, autorizza il deposito non ancora fatto, e pronunzia la liberazione del debitore dal momento in cui il deposito sia eseguito nelle forme dalla legge richieste. — Se dichiari la validità del deposito già eseguito, questo produce il suo effetto dal giorno in cui fu fatto.—Se riconosca ingiusto il rifiuto del creditore può condannarlo al risarcimento dei danni. — La sentenza in ogni caso provvede riguardo al depositario (*art. 909, Cod. di proc. civ.*)

Finchè la sentenza non sia pubblicata, il creditore può accettare il deposito. In tal caso, come dalla formola che segue, il creditore deve far notificare la sua accettazione al debitore e al depositario. (*V. art. 910, ivi*).

FORMOLA XLI.

ATTO DI ACCETTAZIONE DELL' OFFERTA REALE NOTIFICATA.

(Art. 910, Cod. di proc. civ.)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).

Io ... usciere presso ... domiciliato ... ho dichiarato ai sigg. ... (*debitore offerente, ed uffiziale che ha ricevuto il deposito*) in risposta all'atto del giorno ... col quale veniva ad esso istante notificata la offerta reale fatta nel suo domicilio a dì ... per la somma di lire ... in pagamento del suo credito, nascente da ... che egli intende di accettare una tale offerta, come col presente atto effettivamente dichiara di accettare, con dichiarazione però che... ecc. Sicchè per l' oggetto deve ritenersi rivocato il rifiuto espresso nel verbale del giorno ... ed aversi come non fatto.

Per effetto quindi di tale accettazione l' istante andrà a ritirare dalla Cassa dei depositi e prestiti, dove è stata depositata, la suddetta somma di lire ...

(Quando il deposito non sia stato eseguito).

Ho dichiarato al sig. ... che ... ecc. (*come sopra*), e gli ho quindi ingiunto di far pervenire ad esso istante la men-

zionata somma di lire... *ovvero*, di consegnarla a me usciere, munito per lo effetto di speciale mandato per riceverla e rilasciarne quitanza. Con dichiarazione che in mancanza, esso istante procederà ai termini di legge verso esso sig.... debitore.

Dietro di che, avendomi esso sig. ... sborsata la somma suddetta di lire ... in tanti pezzi da cinque lire ... ho a lui rilasciata quietanza, dichiarando di averla ricevuta per conto dello istante sig. ...

Copia intanto del presente atto ... ecc.

(Firma).

Finchè la sentenza non sia pubblicata, il deponente può ritirare il deposito, e il creditore può accettarlo. Nel primo caso il deponente rilascia quitanza al depositario. — Nel secondo caso il creditore fa notificare la sua accettazione al debitore e al depositario. Fatta la notificazione, l'uno e l'altro restano vincolati (*art. 910, Cod. di proc. civ.*).

Quando, durante la causa sulla validità del deposito, sopravvengano pignoramenti, o sequestri a carico del deponente o del creditore, il depositario non può rilasciare le cose depositate, se non definite le controversie relative (*art. 911, ivi*).

Nel caso indicato nell'art. 1266 del codice civile, si osservano le norme stabilite nello stesso articolo, e sull'istanza di deposito fatta dal debitore provvede il pretore del mandamento in cui la cosa si trova, salvo che l'istanza sia proposta in via incidentale in un giudizio già pendente (*art. 912, ivi*).

FORMOLA XLII.

RICORSO AL PRESIDENTE PER OTTENERE LA COPIA D'UN ATTO PUBBLICO.

(Art. 913 e 914, Cod. di proc. civ.)

Al sig. Presidente del tribunale civile di ...

N. N. ... espone che il giorno ... fu dal notaio sig. ...

*

residente in ... rogato istrumento di compra vendita fra l'esponente ed il sig. ...

Ora, avendo ripetute volte il ricorrente richiesto il detto notaio della copia autentica di detto istrumento, offrendo il relativo importo nella somma che sarebbe stata dal medesimo indicata, vi si è sempre rifiutato sotto vari pretesti.

Di tal che si vede l'esponente obbligato di rivolgersi all'autorità della S. V., perchè disponga che il detto notaio comparisca innanzi a lei, a giorno ed ora fissi, e si vegga ordinato di rilasciare la detta copia nel termine più breve che vorrà prefiggere. Salvo ad esso ricorrente il risarcimento dei danni ed interessi, ed ogni altra azione che gli compete per legge.

(*Firma*).

(*Decreto del Presidente*).

Noi ... Presidente del tribunale civile di ...

Visto il soprascritto ricorso del sig. ..., e l'art. 914 del codice di procedura civile.

Ordiniamo al sig. ... notaio, residente in... di comparire innanzi a noi, il giorno ... in ... alle ore ... per l'oggetto di cui si tratta.

Data ...

(*Firma*).

Copia del ricorso e del decreto è notificata al depositario nei modi stabiliti per la notificazione dell'atto di citazione (*art. 914, Cod. di proc. civ.*).

Digitized by Google

FORMOLA XLIII.

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE CHE ORDINA LA SPEDIZIONE DELLA COPIA.

(Art. 915, Cod. di proc. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ... in ... alle ore ...

Noi ... Presidente del tribunale civile di ... assistiti dal Cancelliere ... e con l' intervento del Pubblico ministero,

Veduto il nostro decreto del giorno ... debitamente intimato, col quale veniva ingiunto a ... di presentarsi innanzi a noi in questo giorno ed ora;

Intesi i comparsi, sig. ... (*reclamante*), e sig. ... (*uffiziale pubblico citato, se comparisce*) nelle loro rispettive deduzioni; ed il Pubblico ministero nelle sue conclusioni, con le quali ha chiesto che ...

Poichè è giusto che al richiedente sia rilasciata la copia dell' istrumento ... che domanda; — Poichè il rifiuto del sig. ... (*sua qualità di pubblico uffiziale*) non ha alcun fondamento legittimo e ragionevole;

Ordiniamo ad esso sig.... di rilasciar copia autentica dell' istrumento del giorno... da lui rogato, al sig.... fra giorni... e senza pregiudizio dei danni-interessi, e di ogni altra azione che gli potesse competere; e sotto pena, mancando, dell'arresto personale da pronunziarsi dal tribunale, oltre il rimborso delle spese liquidate in... a favore del ricorrente sig. ...

(Firme).

I cancellieri e i depositari di pubblici registri sono tenuti, eccettuati i casi determinati dalla legge, a spedire a chiunque ne faccia richiesta le copie e gli estretti degli atti giudiziali da essi ritenuti, sotto pena dei danni e delle spese. Nel caso di rifiuto o di ritardo, il richiedente può ricorrere al conciliatore, al pretore, o al presidente del tribunale o della corte presso cui il cancelliere o depositario esercita le sue funzioni. — L'autorità giu-

diziaria a cui è presentato il ricorso provvede a norma dell' articolo precedente, sentito il cancelliere o depositario. (*art. 916*, *Cod. di proc. civ.*).

Nei casi di cui negli articoli 913 e 916, gli uffiziali ivi indicati non sono tenuti a spedire le copie loro richieste, se chi ne fa la domanda non paghi i diritti ancora dovuti dell'atto originale, oltre le spese della copia (*art. 917, ivi*).

FORMOLA XLIV.

DOMANDA PER OTTENERE LA COLLAZIONE DELLA COPIA CON L' ORIGINALE.

(*Art. 918 e 919, Cod. pr. civ.*)

Al sig. Presidente del tribunale civile di ...

N. N. ... espone che, avendo richiesto il notaio sig. ... per una copia autentica dell' istrumento del giorno ... da lui rogato, contenente una compravendita intervenuta fra il ricorrente ed il sig. ... intende che le venga collazionata con l'originale, giusta il diritto che gliene dà l'art. 918 del codice di procedura civile.

E poichè il detto notaio vi si è ripetutamente rifiutato, l'esponente domanda dalla sua giustizia che venga delegato il Pretore del mandamento di ... a procedere alla suddetta collazione.

Data ...

(*Firma*).

(*Decreto del Presidente*).

Noi ... Presidente del tribunale civile di ...

Letta la soprascritta domanda con la quale ... ecc., e l'art. 918 del codice di proc. civ.

Deleghiamo il Pretore del mandamento di... perchè, ai sensi del citato articolo 818 del cod. di proc. civ., proceda

alla collazione della copia dell'istrumento ... nel giorno e nell'ora che sarà dallo stesso designata; ed ingiungiamo ad esso notaio .. di presentare all'indicato pretore l'originale dell'atto, sotto pena dell'arresto personale.

Data ...

(Firme).

(Provvedimento del Pretore delegato).

Noi ... Pretore del mandamento di ...

Letta la domanda ed il relativo decreto del Presidente del tribunale civile; — Ordiniamo il nostro accesso nello studio del notaio sig. ... nel giorno ... alle ore ... pel disimpegno di cui è parola.

Data ...

(Firma).

(Notificazione con chiamata nei modi ordinari della citazione).

Se la collazione sia chiesta per un atto prodotto in giudizio, la delegazione è fatta dal pretore o dal presidente del tribunale o della corte davanti cui pende il giudizio. Se questo sia pendente davanti il pretore del mandamento in cui il depositario esercita le sue funzioni, procede alla collazione dell'atto lo stesso pretore. *(art. 918, Cod. di proc. civ.)*

Il pretore stabilisce con decreto il giorno e l'ora dell'accesso. Se vi sia stata delegazione, il decreto si scrive in fine di quello dell'autorità delegante. In entrambi i casi il decreto si deve notificare al depositario almeno un giorno prima dell'accesso, nei modi stabiliti per la notificazione dell'atto di citazione. — Il cancelliere fa risultare di ogni cosa per mezzo di processo verbale. *(art. 919, ivi.)*

FORMOLA XLV.

PROCESSO VERBALE DI COLLAZIONE DELLA COPIA.

(*Art. 919, Cod. pr. civ.*).

L'anno ... il mese ... il giorno ... alle ore ... in ...

Noi ... Pretore del mandamento di ... assistito dal nostro cancelliere ...

Sulla domanda del sig ... ed in virtù di decreto del presidente del tribunale civile, del giorno ... analogamente notificati al sig. ...

Ci siamo conferiti nello studio del notaio sig. ... residente in .... dove abbiamo rinvenuto il sig. ... parte istante ed esso notaio; ed in esecuzione alle menzionate disposizioni, lo abbiamo invitato a procedere alla collazione della copia con l'originale. Al che mostratosi pronto, si è effettivamente collazionata la copia con l'originale, senza rinvenire alcuna variazione ...

Ovvero :., avendo opposto di non potere eseguire tale collazione, perchè ... (*si diranno le ragioni esposte*) abbiamo proceduto noi ed il cancelliere a tale collazione, ed abbiamo trovata la detta copia conforme al suo originale... *ovvero*, difforme nelle seguenti parole ... poste a ... che abbiamo rettificate portandole al margine ...

Dato così termine alle nostre operazioni, abbiamo chiuso il presente verbale, che vien sottoscritto da tutte le parti presenti.

(*Firme*).

Le spese dell'accesso del pretore, e del processo verbale sono anticipate dalla parte istante, salvo a provvedersi per il rimborso davanti il presidente o pretore che ordinò la collazione. (*art. 919, Cod. di proc. civ.*)

Quando le contestazioni riguardino le copie o gli estratti indicati nell'art. 916, il ricorso si deve presentare al pretore o al presidente del tribunale o della corte presso cui il cancelliere o

depositario esercita le sue funzioni. — Il presidente o il pretore, chiamato il cancelliere o depositario, stabilisce con decreto il giorno e l'ora in cui procederà alla collazione. Il presidente può delegare all'uopo uno dei giudici. — Il presidente o il pretore nomina un notaro o altra persona, che possa fare legalmente le veci di cancelliere, per assistere alla collazione e farne processo verbale. (*art. 920, ivi.*)

FORMOLA XLVI.

DOMANDA PER OTTENERE UN SEQUESTRO CONSERVATIVO.

(*Art. 921 e 924, Cod. pr. civ. ; e 1879, Cod. civ.*)

Al sig. Presidente del tribunale civile di ... (*Ovvero,* al sig. Pretore del mandamento di... *(secondo la diversa giurisdizione*).

N. N... espone che egli va creditore per virtù di pubblico istrumento del giorno ... rogato, del sig. ... (*condizione e domicilio*) della somma di lire ... oltre gl'interessi dal detto giorno sino ad oggi ; e che per la ripetizione d'un tale suo credito non ha altra garentia che quella che prestano i mobili dal debitore tenuti nella casa di sua abitazione.

Ora, essendo l'esponente venuto a conoscenza, anzi essendovi tutto il pericolo che esso debitore sottragga dalla casa i detti mobili ... (*li venda, o deteriori*), domanda che venga permesso il sequestro giudiziario per evitare qualunque sottrazione, (*ovvero vendita, o deterioramento*).

Od altrimenti.

... Non avendo altra garentia pel pagamento che il credito che esso debitore sig. ... vanta contro il sig. ... e che per essere prossima la scadenza, potrebbe da un momento all'altro esigere, domanda l'esponente che venga autorizzato il sequestro presso terzo per misura di conservazione.

Data ...

(*Firma*).

(*Provvedimento del Presidente*, o *Pretore*.)

(*Art. 925, Cod. di pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... ecc. — Noi... Presidente (*o*, Pretore ...)

Letta la soprascritta domanda ... Visti gli art. 921 del Cod. di proc. civ. e l'art. 1789 del cod. civile;

Poichè ... (*motivazione*).

Autorizziamo il chiesto sequestro giudiziario dei mobili... per misura di conservazione; e nel caso le parti interessate non si accorderanno nella scelta d'un sequestratario, rimane fin da ora nominato di ufficio il sig ... (*con cauzione o senza, secondo le circostanze*).

Data ...

(*Firma*).

Quando la nomina del sequestratario è fatta dall'autorità giudiziaria, questa può anche nominare quello dei contendenti che offra maggiori guarentigie o dia cauzione. (*art. 922, Cod. pr. civ.*)

La consegna della cosa mobile o dell'immobile al sequestratario si fa dall' usciere. — Tali atti possono essere fatti anche in giorno festivo. (*art 923, Cod. di proc. civ.; ed art. 304 del Regol. giud.*)

FORMOLA XLVII.

PROCESSO VERBALE DELL'USCIERE NELL'ESEGUIRE IL SEQUESTRO.

(*Art. 923, e 930, Cod. pr. civ.*)

L'anno ... il mese ... il giorno ... in ...

Io ... usciere presso ... domiciliato ...

Ad istanza del sig ... (*condizione e domicilio*).

In virtù di provvedimento del sig. Presidente del tribu-

nale civile di ... *(ovvero* , del Pretore del mandamento di ...) del giorno ...

Volendo dare esecuzione al provvedimento suddetto col sequestrare giudiziariamente i mobili esistenti nella casa di abitazione del sig... mi sono ivi conferito; dove ho rinvenuto...*(l'istante e chi altro)*, ai quali fatto conoscere l'oggetto della mia venuta, e però il loro obbligo di adempiere agli ordini dell'autorita giudiziaria; e di nominare di accordo il sequestratario, in mancanza di che rimarrebbe per l'oggetto incaricato il sig...già nominato di ufficio nel menzionato provvedimento, il sig .. debitore sequestrato, mi ha detto: *(saranno espresse le sue deduzioni. Se non si oppone il verbale sarà chiuso senza altro. Se poi non ubbidisce:)*, ed avendo mostrato l'animo d'impedirlo, gli ho significato che ciò non ostante io avrei proceduto all'esecuzione del sequestro; ed infatti ... *(seguirà la descrizione e consegna dei mobili trovati nella casa , con indicazione precisa degli stessi.)* Indi ho ingiunto ad esso sig. ... debitore sequestrato, di non turbare od opporsi all'adempimento dell'incarico del sequestratario... ecc; e ad esso sequestratario ho ricordato l'obbligo per lui di rimanerne debitore in qualità di depositario giudiziario, per tutti gli effetti di legge.

Di tutto ciò si è redatto il presente processo verbale sottoscritto dalle parti interessate, dal sequestratario, e da me.

(*Firme*).

Se il debitore sequestrato non sia presente all'atto dell'usciere, gli verrà notificata la copia del processo verbale nei termini e modi designati dall'art. 743 del cod. di proc. civ.

La consegna della cosa mobile o dell'immobile al sequestratario si fa dall'usciere, osservate le disposizioni degli articoli 742 al 749 inclusivamente, in quanto siano applicabili. *(art. 923, Cod. di proc. civ.)* — Gli atti relativi a tale sequestro possono essere fatti anche in giorno festivo. *(art. 304, Regol. giud.)*

FORMOLA XLVIII.

NOTIFICAZIONE E CITAZIONE AL DEBITORE SEQUESTRATO.

(Art. 931, Cod. di pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ...
Ad istanza del sig. ... (*condizione e domicilio*).
Io ... usciere presso ... domiciliato ... ho col presente atto intimata e lasciata copia al sig. ... (*condizione e domicilio*) d'un verbale di sequestro ... eseguito dietro autorizzazione del sig. Presidente ... (*ovvero*, Pretore), in seguito a domanda dell'istante, dei quali gli ho ancora lasciata copia per legale scienza e per tutti gli effetti di legge.
Al tempo stesso l'ho citato a comparire innanzi al tribunale civile di . . (*Ovvero*, alla Pretura del mandamento di...) per sentir pronunziare la validità del sequestro stesso, disporre (*quando sia il caso*) per l'urgenza, la vendita, trattandosi di cose soggette a deperimento... (*e nel merito*), ed esser condannato al pagamento di lire...all'istante dovute per... (*causa del debito*), agl'interessi nella somma di ... e di conseguenza disporsi la vendita degli oggetti medesimi nelle forme di rito ... ecc. ecc.
Copia ... ecc.

(*Firma*).

La notificazione soprascritta deve esser fatta nel termine di giorni tre dal sequestro. — Se il luogo in cui fu eseguito il sequestro e quello in cui fu notificato al debitore facciano parte di giurisdizioni diverse di preture, di tribunali o di corti d'appello, il termine per la notificazione è quello stabilito nei numeri 3°i, 4° e 5° dell'art. 147, e 4° e 5° dell'art. 148. — L'atto di notificazione deve contenere la citazione in via sommaria davanti l'autorità giudiziaria del luogo del sequestro, competente per materia e valore, per far pronunziare sulla validità, rivocazione, o conferma del sequestro, e, se ne sia il caso, sulla vendita degli oggetti pei quali vi sia pericolo di deteriorazione. — Se la

detta autorità sia anche competente a conoscere del credito, l'attore può con lo stesso atto proporre la domanda per la condanna (*art. 931, Cod. di proc. civ.*).

Quando il sequestro sia fatto presso un terzo, si deve notificare a lui copia della citazione al debitore nel termine di dieci giorni dalla citazione stessa. — Se il luogo in cui si eseguisce la notificazione al terzo sequestratario, e quello in cui fu fatta la citazione al debitore facciano parte di giurisdizioni diverse di tribunali o di corti d'appello, il termine per la notificazione è quello stabilito nei num. 3°, 4° e 5° dell'art. 148 (*art. 932, ivi*).

Quando il creditore non eseguisca ciò che è stabilito nei due articoli precedenti, il sequestro non ha effetto, salvo al debitore il diritto al risarcimento dei danni (*art. 933, ivi*).

FORMOLA XLIX.

DOMANDA AL PRETORE PER DENUNZIA DI NUOVA OPERA.

(*Art. 938, Cod. di proc. civ.*)

Al sig. Pretore del mandamento di ...

N. N. ... (*condizione e domicilio*), espone che egli è proprietario del secondo piano della casa sita ... (*altre particolarità di questo possesso*), il cui piano inferiore appartiene al sig.... il quale già tempo dietro trovasi di aver costruita una terrazza a livello del proprio appartamento, e per lo spazio di circa metri... Ora, è piaciuto allo stesso d'imprendere sulla detta terrazza la costruzione di due mura laterali nello scopo di aprire altre camere, ovvero di formare un loggiato coperto. E benchè una tale opera fosse cominciata nella giornata di ieri, pure stamattina a mezzodì trovavasi già di aver soverchiata la linea superiore del detto primo appartamento, e di essersi i detti muri elevati tanto da venire quasi a livello della finestra soprastante dell'esponente; senza che nemmeno perciò accennasse di volersi la costruzione arrestare.

Riuscendo una tale costruzione illegittimamente fatta di sommo pregiudizio agl' interessi del ricorrente, e ad impe-

dire che si proceda oltre in tale opera prega che venga disposto il suo accesso sopra luogo, per constatare con un perito le cennate nuove opere fatte, e far sospendere di conseguenza la continuazione dei lavori; disponendosi nel merito che il tutto sia ridotto al pristino stato.

Data ...

(*Firma*).

(*Provvedimento del Pretore*).

Noi ... Pretore del mandamento di ...

Letta la domanda del sig. ... ecc.

Disponiamo il nostro accesso sopra luogo per constatare le dedotte innovazioni nel giorno ... alle ore ..., nominando il perito sig.... per assisterci e descrivere le località.— Ordiniamo parimente che venga citato li sig. ... (*autore della nuova opera*) a comparire sul luogo nel detto giorno ed ora, notificandosi ad esso il presente provvedimento almeno ... ore prima, e citandosi eziandio il perito.

Data ...

(*Firma*).

La denunzia di nuova opera o di danno temuto può altresì esser fatta con citazione a comparire davanti il pretore competente. — Se pende tra le parti un giudizio che abbia connessione coll'oggetto della denunzia, questa si deve proporre in via d'incidente nel giudizio medesimo (*art. 940, Cod. di proc. civ.*).

Nei casi diversi in cui il pretore abbia provveduto sul ricorso senza citazione dell'altra parte, dati i provvedimenti temporanei che crederà di ragione, se non sia competente a pronunziare sul merito della controversia, rinvia le parti davanti l'autorità giudiziaria competente (*art. 940, ivi*).

FORMOLA LX.

VERBALE ED ORDINANZA DEL PRETORE SOPRA LUOGO.

(Art. 939, Cod. pr. civ.)

L'anno ... il mese ... il giorno ... in ... alle ore ...

Noi ... pretore del mandamento di ... assistito dal nostro cancelliere, ed in seguito di nostro provvedimento di questo medesimo giorno, emesso alle ore ... (*ovvero*, del giorno ...) debitamente notificato, ci siamo conferiti in ... luogo della controversia, e propriamente sul terrazzo ...

Ivi abbiamo rinvenuti ... (*l'istante*, *il convenuto*, *ed il perito. Ove alcuno di essi non fosse comparso se ne farà menzione*).

Il sig. ... istante ci ha esposto ... Il sig. ... convenuto ha risposto ... In seguito alle fatte deduzioni, noi abbiamo ingiunto al perito sig. ... che prestasse il giuramento di fedelmente adempiere al suo incarico. Il che adempiuto ... (*secondo la formola prescritta dalla legge nell' art. 226 del cod. di proc. civ.*). Indi l'abbiamo incaricato di verificare lo stato dei luoghi e descriverli. Ed egli, dopo la sua ispezione ed esame, ci ha riferito quanto segue: (*relazione orale fatta dal perito*).

Rimanendo per tal guisa provato come fatto le novelle opere, noi abbiamo provvisoriamente inibita la continuazione dei lavori, sotto la pena ingiunta al sig. ... della riduzione delle cose al pristino stato anche in via provvisoria... (*ovvero*, abbiamo disposto che i lavori fossero continuati, ma che esso sig. ... prestasse innanzi cauzione valida di pagamento, nel caso venisse condannato nel giudizio di merito)... Abbiamo per l'oggetto invitate esse parti interessate a provvedersi innanzi al tribunale competente per la definizione della vertenza nel merito ... (*Ovvero*, *quando la competenza è dello stesso pretore*) ... invitate a comparire alla nostra udienza del giorno ... per trattarsi la causa nel merito, *ovvero*, per sentir dare i provvedimenti sulla contestazione.

Di tutto ciò si è redatto il presente verbale, sottoscritto ... ecc.

(Firme).

Il giudice, presa sommaria cognizione del fatto, può vietare la continuazione della nuova opera, ovvero permetterla, ordinando le opportune cautele; pel risarcimento del danno prodotto dalla sospensione dell' opera, quando le opposizioni al suo proseguimento risultino non fondate nella definitiva decisione sul merito; ovvero per la demolizione o riduzione dell' opera, e pel risarcimento dei danni che possa soffrirne il denunziante, se questi ottenga definitiva sentenza favorevole non ostante la permessa continuazione (*art. 698, Cod. civile*).

Se il pretore abbia imposto l'obbligo di una cauzione, il provvedimento non sarà esecutivo, se non dopo che la cauzione, sia stata data a norma dell' articolo 929. — Se il pretore abbia prescritto la sospensione dell' opera denunziata, e la parte non obbedisca, può ordinare che le cose siano ridotte al pristino stato (*art. 940, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LXI.

CITAZIONE PER OTTENERE LA ESECUTORIETÀ AD UNA SENTENZA DI TRIBUNALI STRANIERI.

(Art. 941 e 942, Cod. di pr. civ)

L' anno ... il mese ... il giorno ...

Ad istanza ... ecc. (*Formola ordinaria delle citazioni in via sommaria innanzi alla Corte d'appello*).

... A comparire ... ecc. per sentir dichiarare doversi la suddetta sentenza eseguire contro di lui, come se fosse emanata dai tribunali del Regno.

All'oggetto esso istante esibisce in cancelleria la copia autentica della sentenza medesima.

Gli ho finalmente dichiarato che il sig. ... domiciliato ...

e procuratore esercente presso la suddetta Corte di appello, fornito di analogo mandato, che nel termine di legge sarà esibito in cancelleria, procederà per esso istante.

Copia ... ecc.

(Firma).

Se l'esecuzione di una sentenza sia richiesta nelle vie diplomatiche, e la parte interessata non abbia costituito un procuratore che promuova il giudizio di delibazione, la corte d'appello, sulla istanza del ministero pubblico, nomina d'uffizio alla stessa parte un procuratore che lo promuova in nome di lei (*art. 942, Cod. di proc. civ.*)

FORMOLA LXII.

REQUISITORIA DEL PUBBLICO MINISTERO PER LA NOMINA D'UN PROCURATORE D'UFFICIO.

(*Art. 942 e seg., Cod. di pr. civ.*)

Il procuratore generale del Re presso questa Corte di appello, attesochè per via diplomatica è pervenuta al suo ufficio formale richiesta per la esecuzione di una sentenza in data del ... pronunziata dal ... nella causa fra ... (*domicilio e nazionalità delle parti interessate nel giudizio*), e poichè la parte interessata, sig.... nel cui interesse deve promuoversi il giudizio di delibazione non ha costituito procuratore; chiede che questa Corte provveda di ufficio alla rappresentanza di lui, nominandogli un procuratore speciale all'oggetto.

Data ...

(Firma).

(*Delegazione d' un relatore*).

Visto l'ufficio soprascritto del Procuratore generale presso questa Corte di appello, in data ... deleghiamo il Consigliere sig. ... perchè ne faccia rapporto in Camera di consiglio.

Data ...

(*Firma del presidente*).

FORMOLA LXIII.

SENTENZA DELLA CORTE D' APPELLO PER LA NOMINA D' UN PROCURATORE DI UFFICIO.

(*Art. 942, Cod. di pr. civ.*)

Nel giudizio di delibazione per la esecuzione a darsi nel Regno alla sentenza ... ecc. nell' interesse del sig. ... rappresentato da ... ed il sig. ...

La Corte di appello di ..,

Udito il rapporto del consigliere delegato sig. ... sulla requisitoria del sig. procurator generale del Re presso questa Corte ;

Vista la sentenza del tribunale ... ecc. enunciata nella stessa requisitoria ed alla medesima allegata.

Visto l' art. 942 del Codice di procedura ; ed in conformità della fatta istanza e per l'oggetto ivi esposto , nomina il sig. ... procuratore esercente presso questa Corte di appello, e domiciliato... perchè rappresenti di ufficio il sig... nel giudizio di delibazione.

Così giudicato in camera di consiglio il giorno.., mese... ed anno . . dal presidente ... e consiglieri votanti ...

(*Firme del primo presidente , e del cancelliere*).

Per l'esecuzione nel regno dei provvedimenti di sequestro dati da autorità giudiziarie straniere, si osservano le disposizioni dei due articoli precedenti, relativi al giudizio di delibazione, in quanto sono applicabili (*art. 943, Cod. di proc. civ.*).

La forza esecutiva agli atti autentici ricevuti in paese estero è data dal tribunale civile del luogo in cui l'atto deve eseguirsi, previo giudizio, in cui devono osservarsi le norme stabilite dagli art. 941 e 942 in quanto siano applicabili (*art. 944, ivi*).

FORMOLA LXIV.

ISTANZA PER DARSI ESECUZIONE AD UN PROVVEDIMENTO DI AUTORITÀ GIUDIZIARIA STRANIERA.

(*Art. 942, Cod. di proc. civ.*)

Al sig. Presidente e Consiglieri della Corte d'appello di...

N. N. ... rappresentato dal suo procuratore sig. ... domiciliato ... espone che in un giudizio vertito sulla sua istanza innanzi al ... (*magistrato straniero che ha proceduto*), contro il sig. ... per pagamento ... ecc. quell'autorità giudiziaria, innanzi di definire la vertenza, ha disposta una perizia di tre persone dell'arte per esaminare ... (*oggetto della perizia*), e da eseguirsi nel regno in...

Volendo che il giudizio abbia il suo espletamento, l'esponente domanda che piaccia a questa Corte di appello, ai termini dell'art. 945 del codice di procedura civile, emettere il suo decreto di esecutorietà per quella disposizione giudiziaria, delegando il funzionario che dovrà raccogliere tale perizia.

Per l'oggetto si unisce al presente ricorso copia autentica della sentenza del tribunale ...

Data ...

(*Firma*).

---

*

Si comunichi il soprascritto ricorso al pubblico ministero; rimanendo incaricato il consigliere sig. ... per farne relazione in camera di consiglio.

Data ...

(*Firma del presidente*).

Quando la richiesta sia fatta nelle vie diplomatiche, e la parte interessata non abbia costituito alcun procuratore che promuova l'esecuzione degli atti, i provvedimenti, le citazioni e notificazioni necessarie per compierli sono dati o ordinati d'uffizio dall'autorità giudiziaria procedente. Se gli atti richiesti esigono, per circostanze speciali, le diligenze della parte interessata, la detta autorità giudiziaria può nominare di uffizio un procuratore che la rappresenti. — Se sia necessaria o permessa la presenza delle parti interessate all' atto richiesto, il decreto che stabilisce il giorno in cui si procederà all'atto stesso è notificato con semplice biglietto per mezzo di usciere, alle parti la cui residenza nel regno sia conosciuta. Copia del decreto è trasmessa nelle vie diplomatiche all' autorità straniera, affinchè ne siano avvertite le altre parti (*art. 946, Cod. di proc. civ.*).

FORMOLA LXV.

AUTORIZZAZIONE PER INTIMARE CITAZIONI A COMPARIRE INNANZI A TRIBUNALI STRANIERI.

(*Art. 947, Cod. di proc. civ.*)

Al sig. Procuratore del Re (*ovvero*, Procuratore generale), presso il tribunale civile di ... (*ovvero*, Corte di appello di ...).

N. N. ... (*condizione e domicilio*) espone, che per virtù d' istrumento stipulato... trovasi egli creditore del sig... suddito francese e dimorante in ... Che scaduta inutilmente l'epoca del pagamento, vedesi egli obbligato a convenirlo innanzi al tribunale di Marsiglia per obbligarvelo giudiziariamente.

Ora, essendo esso sig. ... momentaneamente residente qui in ... l'esponente domanda di essere autorizzato al rispettivo atto di citazione, delegandosi per l'oggetto un usciere di ufficio.

Data ...

(Firma).

(Provvedimento del pubblico ministero).

Letta la soprascritta istanza del sig. ... con la quale chiede di essere autorizzato a citare il sig. ... domiciliato in questa giurisdizione, in ... Visto l'art. 947 del codice di proc. civ. Permettiamo che sia citato il sig. ... a comparire innanzi al tribunale di Marsiglia, ad istanza dell'esponente sig. ... Destiniamo per tale intimazione l'usciere di questo tribunale civile, sig. ...

Data ...

(Firma del procuratore del Re).

Quando si tratti di citazioni a comparire davanti autorità straniere, o di semplici notificazioni di atti provenienti da paese estero, la permissione è data dal ministero pubblico presso la corte o il tribunale, nella cui giurisdizione la citazione o notificazione si deve eseguire. — Se siano state richieste nelle vie diplomatiche, le citazioni o notificazioni sono commesse dal ministero pubblico direttamente ad un usciere *(art. 947, Cod. di proc. civ.).*

FINE.

Digitized by Google

INDICE

TITOLO PRELIMINARE.

Formola I. Avviso per conciliazione (*art. 4, cod. di proc. civ.*) 1

« II. Processo verbale di conciliazione (*art. 6, cod. di proc. civ.*) 2

« III. Citazione per biglietto innanzi al conciliatore (*art. 28, leg. or. giud.—art. 70, 133, 147, Cod. di proc. civ.*) 4

« IV. Sentenza del conciliatore in causa ordinaria (*art. 360, Cod. di proc. civ.; e 267, Reg. giud.*) ivi

« V. Scrittura privata di compromesso (*art. 11, Cod. di proc. civ.*) 5

« VI. Intimazione alla parte che ritarda la trasmissione dei documenti (*art. 14, Cod. di proc. civ.*) 7

« VII. Verbale di rinvio davanti l'autorità giudiziaria (*art. 19, Cod. di proc. civ.*) . . . 9

« VIII. Sentenza arbitramentale (*art. 21, Cod. di proc. civ.*) 10

« IX. Verbale di deposito della sentenza degli arbitri (*art. 24, Cod. di proc. civ.*) . 11

« X. Decreto del Pretore che rende esecutiva la sentenza degli arbitri (*art. 24, Cod. di proc. civ.*) 12

LIBRO PRIMO

DELL' ORDINE E DELLA FORMA DEI GIUDIZI.

FORMOLA I. Citazione per biglietto (*art. 133, Cod. di proc. civ.*). 13
« II. Citazione formale (*art. 134, Cod. di pr. civ.*; *e Decr. 6 dic. 1865*) . . . 14
« III. Citazione per pubblici proclami (*art. 146, Cod. di proc. civ.*) 16
« IV. Procura speciale per agire in giudizio (*art. 48 e 158, Cod. di proc. civ.*) . . 18
« V. Costituzione di procuratore (*art. 159, Cod. di proc. civ.*) 19
« VI. Risposta per comparsa, o atto di difesa (*art. 162, Cod. di proc. civ.*) . . . 20
« VII. Comparsa di conclusione in causa (*art. 176, Cod. pr.civ, e 200 e 221, Reg. giud.*) . 22
« VIII. Certificato del cancelliere di non comparsa (*art. 158, Cod. di proc. civ.*) . . 23
« IX. Notificazione dell' iscrizione sul ruolo d' udienza (*art. 173, Cod. di proc. civ.*) . 24
« X. Ricorso in un processo per regolare la competenza, ed atti successivi (*art. 110, Cod. di proc. civ.*) 25
« XI. Ricusazione d' un pretore (*art. 116, Cod. di proc. civ.*) 28
« XII. Atto per proporre un incidente (*art. 181, Cod. di proc. civ.*) 31
« XIII. Eccezione d' incompetenza, declinatoria di foro, ecc. (*art. 187, Cod. di proc. civ.*) 34
« XIV. Chiamata in garentia (*art. 193, Cod. di proc. civ.*) 36

Formola XV. Intervento in causa (*art. 202, Cod. di proc. civ.*) 37
« XVI. Chiamata d'un terzo in causa (*art. 203, Cod. di proc. civ.*) : . . . ivi
« XVII. Comparsa per una prova (*art. 206, Cod. di proc. civ.*) 39
« XVIII. Delegazione della prova (*art. 208, Cod. di proc. civ.*) 40
« XIX. Atto per ottenere l'interrogatorio (*art. 216, Cod. di proc. civ.*) 41
« XX. Atto col quale si deferisce il giuramento decisorio (*art. 220, Cod. di proc. civ.*) . 42
« XXI. Risposta a tale atto (*art. 224, Cod. di proc. civ.*) 43
« XXII. Ordinanza che ammette il giuramento (*art. 222, Cod. di proc. civ.*) . . ivi
« XXIII. Domanda per delegazione d'un giudice a ricevere il giuramento (*art. 224, Cod. di proc. civ.*) 44
« XXIV. Chiamata per prestare il giuramento (*art. 223, Cod. di proc. civ.*) 45
« XXV. Verbale del giuramento (*art. 226 e 227, Cod. di proc. civ.*) ivi
« XXVI. Revoca del giuramento (*art. 221, Cod. di proc. civ.*) 46
« XXVII. Giuramento deferito di ufficio (*art. 228, Cod. di proc. civ.*) 47
« XXVIII. Comparsa con la quale si chiede la prova per testimoni (*art. 229, Cod. di proc. civ.*) 48
« XXIX. Opposizione alla domanda per prova testimoniale (*art. 229, Cod. di proc. civ.*) . 49
« XXX. Comparsa con la quale si articolano i fatti della prova contraria (*art. 229, Cod. di proc. civ.*) ivi
« XXXI. Domanda per fissarsi il giorno dell'esame (*art. 233, Cod. di proc. civ.*) . 50
« XXXII. Provvedimento del giudice delegato

o del presidente (*art. 233, Cod. di proc. civ.*) 51
Formola XXXIII. Notificazione di tale ordinanza (*art. 234, Cod. di proc. civ.*) 53
« XXXIV. Notificazione dei testimoni. (*art. 234, Cod. di proc. civ.*) 53
« XXXV. Processo verbale di esame dei testimoni (*art. 247, Cod. di proc. civ.*) . . 54
« XXXVI. Citazione per esame di testimoni a futura memoria (*art. 251, Cod. di proc. civ.*) 56
« XXXVII. Ordinanza che ammette la perizia (*art. 252 e 253, Cod. di proc. civ.*) . . 57
« XXXVIII. Verbale di perizia con intervento del magistrato (*art. 259, 276, Cod. di proc. civ.*) 58
« XXXIX. Ricusazione del perito (*art. 234, Cod. di proc. civ.*) 60
« XL. Istanza pel giuramento dei periti (*art. 259, Cod. di proc. civ.*) 61
« XLI. Citazione dei periti e della controparte pel giuramento (*art. 259, Cod. di proc. civ.*) 62
« XLII. Verbale di giuramento (*art. 259, Cod. di proc. civ.*) 63
« XLIII. Relazione dei periti (*art. 264, Cod. di proc. civ.*) 64
« XLIV. Verbale di deposito del cancelliere (*art. 268, Cod. di proc. civ.*) . . . 65
« XLV. Comparsa per surrogazione di periti inadempienti (*art. 268, Cod. di proc. civ.*) 66
« XLVI. Ordinanza che dispone l'accesso giudiziale (*art. 272, Cod. di proc. civ.*) . 67
« XLVII. Processo verbale del giudice delegato (*art. 281, Cod. di proc. civ.*) . . ivi
« XLVIII. Citazione per riconoscimento di scrittura (*art. 282, Cod. di proc. civ.*) . 69
« XLIX. Ordinanza di riconoscimento della scrittura (*art. 283, Cod. di proc. civ.*) . ivi
« L. Comparsa con la quale s'impugna la scrittura (*art. 284, Cod. di proc. civ.*) . 70

Digitized by Google

Formola LI. Istanza per la verificazione della scrittura (*art. 284, Cod. di proc. civ.*). . . ivi
« LII. Verbale di deposito in cancelleria della scrittura impugnata (*art. 284, Cod. di proc. civ.*) 71
« LIII. Verbale d'ispezione fatta alla cancelleria della scrittura contestata (*art. 284, Cod. di proc. civ.*) 72
« LIV. Comparsa con la quale si propongono gli elementi per la verificazione (*art. 284 e 286, Cod. di proc. civ.*). 73
« LV. Comparsa di chiamata per la nomina dei periti e la designazione dei titoli di comparazione (*art. 285, Cod. di proc. civ.*) . 74
« LVI. Verbale di verificazione (*art. 292, Cod. di proc. civ.*) 76
« LVII. Citazione per sentir dichiarare falso un documento (*art. 296 e 298, Cod. di proc. civ.*) 77
« LVIII. Risposta all'interpellanza suddetta. (*art. 299, Cod. di proc. civ.*) . . . 78
« LIX. Proposta della querela di falso. (*art. 296, Cod. di proc. civ.*) 79
« LX. Istanza ed ordinanza per ordinarsi il deposito in cancelleria (*art. 302, Cod. di proc. civ.*) 80
« LXI. Prova del falso per testimoni (*art. 306, Cod. di proc. civ.*) 81
« LXII. Rendimento di conto per disposizione di sentenza (*art. 320, Cod. di proc. civ.*) . 82
« LXIII. Atto di opposizione al conto depositato (*art. 322, Cod. di proc. civ.*) . . 84
« LXIV. Verbale di discussione del conto (*art. 323, Cod. di proc. civ.*) 85
« LXV. Istanza se il conto non siasi renduto (*art. 326, Cod. di proc. civ.*) 86
« LXVI. Comparsa con la quale si propone una cauzione (*art. 329, Cod. di proc. civ.*) . ivi

Formola LXVII. Verbale del cancelliere della eseguita cauzione (*art. 329 e 330, Cod. di proc. civ.*) 87
« LXVIII. Atto di riassunzione d'istanza (*art. 332 e 336, Cod. di proc. civ.*) 89
« LXIX. Atto col quale si domanda la perenzione d'istanza (*art. 338, Cod. di proc. civ.*) 90
« LXX. Domanda di perenzione in appello (*art. 541. Cod. di proc. civ.*) ivi
« LXXI. Rinunzia agli atti del giudizio (*art. 344, Cod. di proc. civ.*) 91
« LXXII. Atto di accettazione della rinunzia (*art. 344, Cod. di proc. civ.*) 92
« LXXIII. Ordinanza di rinvio ad altra udienza (*art. 449 e 333, Cod. di proc. civ.*) . 93
« LXXIV. Sentenza (*art. 360, Cod. di proc. civ.*) 94
« LXXV. Certificato di seguito deposito in cancelleria per la dichiarazione di contumacia (*art. 383, Cod. di proc. civ.*) 96
« LXXVI. Comparsa conclusionale per la contumacia (*art. 383, Cod. di proc. civ.*) . 97
« LXXVII. Comparsa del contumace per produrre le sue ragioni (*art. 386, Cod. di proc. civ.*) 98
« LXXVIII. Opposizione alla sentenza contumaciale (*art. 474 e 478, Cod. di proc. civ.*) 99
« LXXIX. Opposizione fatta sul processo verbale dell'usciere (*art. 477, Cod. di proc. civ.*) 100
« LXXX. Atto di appello principale (*art. 486, Cod. di proc. civ.*) 101
« LXXXI. Atto di appello incidente (*art. 487, Cod. di proc. civ.*) 102
« LXXXII. Domanda pel rigetto dell'appello (*art. 489, Cod. di proc. civ.*) 103
« LXXXIII. Domanda per la esecuzione provvisionale non accordata dai primi giudici (*art. 483, Cod. di proc. civ.*) ivi

Formola LXXXIV. Domanda per inibitoria dell'esecuzione provvisoria (*art. 484, Cod. di proc. civ.*) 104
« LXXXV. Domanda per rivocazione (*art. 198 e 502, Cod. di proc. civ.*) . . . 105
« LXXXVI. Domanda per opposizione di terzo (*art. 510 e 513. Cod. di proc. civ.*) . 106
« LXXXVII. Istanza per sospendere l'esecuzione della sentenza opposta (*art. 524, Cod. di proc. civ.*) 107
« LXXXVII. Ricorso per cassazione (*art. 522 e 523. Cod. di proc. civ.*) . . . 108
« LXXXIX. Dichiarazione del cancelliere di essersi presentato il ricorso (*art. 527, Cod. di proc. civ.*) 110
« XC. Ricorso di adesione (*art. 529, Cod. di proc. civ.*) 111
« XCI. Controricorso (*art. 551, Cod. di proc. civ.*) 112
« XCII. Domanda per far dichiarare di urgenza la causa (*art. 532, Cod. di proc. civ.*) . 113
« XCIII. Rinunzia al ricorso (*art. 550, Cod. di proc. civ.*) ivi

LIBRO SECONDO

DELL' ESECUZIONE FORZATA.

FORMOLA I. Domanda per ottenere una seconda copia in forma esecutiva (*art. 557, Cod. di proc. civ.*) 115
« II. Precetto per l'esecuzione mobiliare (*art. 577 e 578, Cod. di proc. civ.*) . . . 116
« III. Opposizione al precetto (*art. 579, Cod. di proc. civ.*) 118
« IV. Delegazione d'un agente nel pignoramento di animali (*art. 587, Cod. di pr. civ.*). ivi
« V. Verbale di pignoramento (*art. 583, 587, e 599, Cod. di proc. civ.*) . . . 120
« VI. Ricognizione di oggetti pignorati (*art. 598, Cod. di proc. civ.*) 122
« VII. Notificazione al primo creditore pignorante dell'atto di ricognizione (*art. 598, Cod. di proc. civ.*) 123
« VIII. Verbale di ricognizione e riconsegna degli oggetti dati in custodia (*art. 602, Cod. di proc. civ.*) 124
« IX. Esonerazione e surroga del custode (*art. 605, Cod. di proc. civ.*) . . . 125
« X. Verbale di pignoramento di frutti pendenti (*art. 606 e 607, Cod. di proc. civ.*) . 126
« XI. Ordinanza che autorizza la vendita dei frutti pendenti (*art. 610, Cod. di proc. civ.*) 128
« XII. Pignoramento di mobili o crediti presso terzo (*art. 611, Cod. di proc. civ.*) . ivi
« XIII. Notificazione di pignoramento posteriore (*art. 613, Cod. di proc. civ.*) . . 129
« XIV. Citazione innanzi al tribunale per la mancata dichiarazione del terzo (*art. 614*,

Cod. di proc. civ.) 130
Formola XV. Provvedimento del pretore per la vendita degli oggetti (*art. 604 e 623, Cod. di proc. civ.*) 131
« XVI. Bando per la vendita dei mobili pignorati (*art. 629 e 631, Cod. di proc. civ.*) . 132
« XVII. Verbale della vendita dei mobili pignorati (*art. 635 e 641. Cod. di pr. civ.*) . 133
« XVIII. Opposizione sul prezzo della vendita (*art. 646, Cod. di proc. civ.*) . . . 136
« XIX. Domanda per separazione de' mobili pignorati (*art. 647, Cod. di proc. civ.*) . 137
« XX. Stato di assegnazione o di ripartizione (*art. 652, Cod. di proc. civ.*) . . . 138
« XXI. Precetto di pagamento per la esecuzione sopra immobili (*art. 659, Cod. di proc. civ.*) 140
« XXII. Atto di opposizione al precetto (*art. 660, Cod. di proc. civ.*) 141
« XXIII. Istanza per la nomina d' un perito (*art. 664, Cod. di proc. civ.*) . . . 142
« XXIV. Atto per impedire la nomina del perito (*art. 664 ult. cap., Cod. di proc. civ.*) . 144
« XXVI. Ordinanza del tribunale che prescrive la perizia preventiva (*art. 666, Cod. di pr. civ.*) 146
« XXVII. Bando per vendita degl' immobili (*art. 667, cod. di proc. civ.*) . . . ivi
« XXVIII. Notificazione del bando, ed attestato di affissione (*art. 668 e 697, Cod. di proc. civ.*) 148
« XXIX. Verbale della vendita all' incanto (*art. 674 e 675, Cod. di proc. civ.*) . . 149
« XXX. Dichiarazione del procuratore che ha comprato per terza persona (*art. 678, Cod. di proc. civ.*) 151
« XXXI. Avviso nel giornale per aumento del sesto (*art. 679, Cod. di proc. civ.*) . . 152

Formola XXXII. Offerta di aumento del sesto (*art. 680. Cod. di proc. civ.*) 153
« XXXIII. Bando per l'incanto sull'aumento di sesto (*art. 681, Cod. di proc. civ.*) . . 154
« XXXIV. Istanza per procedersi a nuovo incanto per l'aumento di sesto (*art. 683, Cod. di proc. civ.*) 155
« XXXV. Citazione per la rivendita in danno (*art. 689, Cod. di proc. civ.*) . . . 156
« XXXVI. Verbale e sentenza pel nuovo incanto (*art. 692 e 693, Cod. di proc. civ.*) . 157
« XXXVII. Comparsa per opporre l'eccezione di nullità (*art. 695. Cod. di proc. civ.*) . 159
« XXXVIII. Atto d'intervento nel giudizio per reclamare la proprietà o l'usufrutto, ecc. (*art. 699, Cod. di proc. civ.*) 160
« XXXIX. Atto di appello dalla sentenza in giudizi di spropriazione (*art. 703, Cod. di pr. civ.*) 161
« XL. Domanda di collocazione (*art. 709, Cod. di proc. civ.*) 162
« XLI. Stato di graduazione (*art. 711, Cod. di proc. civ.*) 164
« XLII. Opposizione allo stato di graduazione (*art. 712, Cod. di proc. civ.*) . . 166
« XLIII. Verbale per la discussione delle opposizioni (*art. 713, Cod. di proc. civ.*) . . ivi
« XLIV. Domanda per esser collocato in sott'ordine (*art. 715, Cod. di proc. civ.*) . 168
« XLV. Nota di collocazione, o mandato di pagamento (*art. 717, Cod. di proc. civ.*) . 169
« XLVI. Domanda per cancellazione e riduzione d'iscrizione (*art. 719, Cod. di pr. civ.*) 170
« XLVII. Domanda del compratore per liberarsi dal pagamento degl'interessi sul prezzo (*art. 723. Cod. di proc. civ.*) . . . 171
« XLVIII. Appello dalle sentenze nei giudizi di graduazione (*art. 725, Cod. di proc. civ.*). 173
« XLIX. Domanda per la purgazione da ipo-

teche (*art. 727, Cod. di proc. civ.*) . . 174
Formola L. Notificazione del terzo possessore ai creditori iscritti, ed al precedente proprietario (*art. 723, Cod. di proc. civ.; e 2043, Cod. civile*) 175
« LI. Domanda per far vendere i beni all'incanto (*art. 730, Cod. di proc. civ.; e 2045, Cod. civ.*) 177
« LII. Bando per la vendita (*art. 733, Cod. di proc. civ.*) 179
« LIII. Verbale di consegna di beni mobili (*art. 742 e 743, Cod. di proc. civ.*) .. . 180
« LIV. Notificazione che deve precedere il rilascio di un immobile (*art. 745, Cod. di pr. civ.*) 181
« LV. Verbale d'immissione in possesso (*art. 746 e 747, Cod. di proc. civ.*) . . . ivi
« LVI. Precetto per l'arresto personale (*art. 750 e 751, Cod. di proc. civ.*) . . . 183
« LVII. Istanza per ottenere l'arresto in casa del debitore (*art. 753, Cod. di proc. civ.*) . 184
« LVIII. Processo verbale di arresto (*art. 758, Cod. di proc. civ.*) 185
« LIX. Atto di conferma in arresto (*art. 763, Cod. di proc. civ.*) 187
« LX. Domanda per rilascio del debitore arrestato (*art. 772, Cod. di proc. civ.*) . 188

LIBRO TERZO

DEI VARI PROCEDIMENTI SPECIALI.

FORMOLA I. Provvedimento emesso in camera di consiglio (*art. 779, Cod. di proc. civ.*) . . 190
« II. Istanza per provvedere di rappresentante un presunto assente (*art. 21, Cod. civ.; e 792, Cod. di proc. civ.*) 191
« III. Domanda per dichiarazione di assenza ed immissione in possesso (*art. 22, Cod. civ.; e 794, Cod. di pr. civ.*) 194
« IV. Domanda per l'immissione nel possesso dei beni (*art. 26, Cod. civ.; e 794, Cod. di pr. civ.*) 195
« V. Opposizione al matrimonio (*art. 82 e seg., Cod. civ.; e 797, Cod. di pr. civ.*) . 196
« VI. Ricorso contro l'uffiziale dello stato civile (*art. 798, Cod. di proc. civ.*) . . 197
« VII. Ricorso per l'autorizzazione giudiziale della donna maritata (*art. 799 e 801, Cod. di pr. civ.*) 198
« VIII. Domanda per separazione personale (*art. 806, Cod. pr. civ.; e 148, Cod. civ.*) . 199
« IX. Verbale per separazione personale fra coniugi (*art. 807, 808 e 811, Cod. di pr. civ.*) 200
« X. Verbale delle deliberazioni d'un consiglio di famiglia (*art. 812, Cod. di pr. civ.*) . 202
« XI. Domanda di omologazione della deliberazione d'un consiglio di famiglia o di tutela (*art. 814, Cod. di proc. civ.*) . . . 204
« XII. Vendita dei beni mobili del minore (*art. 816 e 817, Cod. di proc. civ.*) . . . 205
« XIII. Omologazione del tribunale per vendita degli immobili d'un minore (*art. 825, Cod.*

di proc. civ.) 206
FORMOLA XIV. Bando per vendita d'immobili d'un minore (*art. 828, Cod. di proc. civ.*) . 208
« XV. Verbale della vendita dell'immobile (*art. 829, Cod. di proc. civ.*) . . . ivi
« XVI. Istanza del tutore per rivendita all'incanto (*art. 831, Cod. di proc. civ.*) . . 209
« XVII. Domanda per ottenere l'interdizione (*art. 836, cod. di pr. civ.*) . . . 211
« XVIII. Verbale di interrogatorio a colui che vuole intendersi (*art. 538, Cod. di pr, civ.*). 212
« XIX. Domanda per rettificazione d'un atto dello stato civile (*art. 845, Cod. di pr. civ,*). 213
« XX. Domanda per l'apposizione dei sigilli (*art. 635 e seg., Cod. di pr. civ.*) . . 214
« XXI. Processo verbale di apposizione dei sigilli (*art. 855, Cod. di pr. civ.*) . . 216
« XXII. Opposizione alla rimozione dei sigilli (*art. 860, Cod. di proc. civ.*) . . . 218
« XXIII. Istanza per la rimozione dei sigilli e formazione dell'inventario (*art. 866, Cod. di proc. civ.*) 219
« XXIV. Citazione alle parti interessate nella rimozione dei sigilli (*art. 868 e 869, Cod. di proc. civ.*) 220
« XXV. Verbale di rimozione di sigilli ed inventario (*art. 870, 871 e 872, Cod. di proc. civ.*) 221
« XXVI. Dichiarazione dell'accettazione dell'eredità col benefizio dell'inventario (*art. 955, Cod. di proc. civ.*) 225
« XXVII. Istanza per la vendita dei mobili dell'eredità accettata con inventario (*art. 875, Cod. di proc. civ.*) 226
« XXVIII. Istanza per la vendita degl'immobili (*art. 876, Cod. di proc. civ.*) . : 227
« XXIX. Domanda dell'erede per essere ammesso a fare una transazione (*art. 881, Cod.*

di proc. civ.) 228
FORMOLA XXX. Citazione per ottenere la divisione di eredità (*art. 882, Cod. di proc. civ.*) . . 229
« XXXI. Avviso per assistere alle operazioni innanzi al notaio (*art. 888, Cod. di pr. civ.*) 231
« XXXII. Verbale delle operazioni innanzi al notaio (*art. 889, Cod. di proc. civ.*) . . 232
« XXXIII. Verbale delle controversie sorte da rimettersi al tribunale (*art. 890, Cod. di pr. civ.*) 234
« XXXIV. Avviso per assistere alla chiusura del verbale (*art. 892, Cod. di proc. civ.*) . 235
« XXXV. Chiusura del verbale di divisione (*art. 892, Cod. di proc. civ.*) . . . 236
« XXXVI. Verbale dell'estrazione delle quote (*art. 894, Cod. di proc. civ.*) . . . 237
« XXXVII. Domanda dei creditori o legatari per la separazione de'beni mobili del defunto da quelli dell'erede (*art. 900, Cod. pr. civ.; e 2059, Cod. di pr. civ.*) 238
« XXXVIII. Verbale di offerta reale (*art. 902 e 903, Cod. di proc. civ.*) 239
« XXXIX. Verbale di deposito della somma, o cosa offerta (*art. 906, Cod. di pr. civ.*) . 241
« XL. Citazione per far dichiarare valida l'offerta reale (*art. 908, Cod. di pr. civ.*) . 242
« XLI. Atto di accettazione dell'offerta reale notificata (*art. 910, Cod. di pr. civ.*). . 244
« XLII. Ricorso al Presidente per ottenere la copia d'un atto pubblico (*art. 913 e 914, Cod. di pr. civ.*) 245
« XLIII. Provvedimento del presidente che ordina la spedizione della copia (*art. 915, Cod. di pr. civ.*) 247
« XLIV. Domanda per ottenere la collazione della copia con l'originale (*art. 918 e 919, Cod. di proc. civ.*) 248
« XLV. Processo verbale di collazione della

copia *(art. 919, Cod. di pr. civ.)* . . 250
FORMOLA XLVI. Domanda per ottenere un sequestro conservativo *(art. 921 e 924, Cod. di pr. civ.)* 251
« XLVII. Processo verbale dell'usciere nell'eseguire il sequestro (*art. 923 e 930, Cod. pr. civ.*) 252
« XLVIII. Notificazione e citazione al debitore sequestrato *(art. 931, Cod. di pr. civ.)* . 254
« XLIX. Domanda al pretore per denunzia di nuova opera *(art. 939, Cod. di pr. civ.)* . 255
« L. Verbale ed ordinanza del pretore sopra luogo *(art. 939. Cod. di pr. civ.)* . . 257
« LI. Citazione per ottenere la esecutorietà ad una sentenza di tribunali stranieri *(art. 941 e 942, Cod. di pr. civ.)* 258
« LII. Requisitoria del pubblico ministero per la nomina d'un procuratore d'ufficio *(art. 942 e seg., Cod. di pr. civ.)* 259
« LIII. Sentenza della corte d'appello per la nomina d'un procuratore di ufficio *(art. 942, Cod. di pr. civ.)* 260
« LIV. Istanza per darsi esecuzione ad un provvedimento di autorità giudiziaria straniera *(art. 942, Cod. di pr. civ.)* . . . 261
« LV. Autorizzazione per intimare citazioni per comparire innanzi a tribunali stranieri *(art. 947, Cod. di pr. civ.)* 262

FINE DELL' INDICE.

574182

Digitized by Google

PER LO STESSO EDITORE

Codice civile del Regno d'Italia, col confronto del Codice francese e del napoletano.

Codice di procedura civile, col confronto del Cod. francese e napoletano.

Codice penale, con brevi note, e seguito da Appendice sul Decreto 26 Novembre 1865, per V. C.

Codice di procedura penale, col confronto del Cod. francese e napoletano.

Codice di commercio, col confronto del Cod. francese, dell'albertino, e del napoletano, per cura di V. C.

(Tutti questi codici sono preceduti dalle Relazioni alla Camera ed al Re, e seguiti dalle leggi transitorie da 32.°).

Prolegomeni al Diritto amministrativo, ossia breve trattato di Diritto pubblico e costituzionale italiano; seguito da Appendice contenente la compiuta raccolta di tutte le vigenti leggi organiche politiche ed amministrative, per Vincenzo Cosentino.

(Un volume in 16° Le Monnier.)

Breve comentario al codice penale italiano preceduto da la Relazione della Commissione per gli studi legislativi, e da appendice sulle ultime modificazioni apportate dal Decr. 26 nov. 1865; — seguito da un compiuto indice alfabetico delle materie, per Vincenzo Cosentino.

(Un volume in 16. Le Monnier di pag. 700 circa.)

Digitized by Google

LEMITORIA - LABORATORIO DI MATURA
GIUSEPPINA ROMANO

Digitized by Google